# STAMPASERA

N. 190 SABATO 21 LUGLIO 1990 — L. 1000


**VIVITORINO**

*Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani*

NEL PAGINONE

Torino, 20 assunti

# Potenziata l'anagrafe

Forse questa potrebbe essere stata una delle ultime code

TORINO ● Il Comune di Torino ha riconosciuto che i sindacati avevano ragione da vendere. All'anagrafe ci sono troppi vuoti in organico. Anche i cittadini costretti a lunghe code per procurarsi un documento hanno diritto a vedere esaudite le loro preghiere, ascoltate le loro più o meno colorite imprecazioni, risolto il loro problema. Lo sciopero che per due giorni, lunedì e martedì, avrebbe completamente bloccato l'anagrafe è stato revocato dopo che, a tempo di record, gli assessori al personale e ai servizi demografici hanno provveduto all'assunzione di venti impiegati temporanei, per una volta superando di volata tutti gli intoppi burocratici. L'assessore Angeleri riconosce che gli uffici sono stati negli ultimi giorni «assediati dalla cittadinanza», ma dice che il problema dura tutto l'anno.

SERVIZIO A PAG. 7

# Overdose e paura dell'arresto Non volevano farsi ricoverare

## Parla il medico che ieri ha salvato 4 giovani drogati

TORINO ● Hashish e marijuana aumentati del cento per cento, stabili o in lieve rialzo il prezzo di eroina e cocaina. Queste le variazioni sul listino prezzi del mercato italiano degli stupefacenti a poco più di una settimana dall'entrata in vigore delle nuove norme antidroga. Dal rapporto effettuato dai rilevatori di Napoli per conto dell'osservatorio istituito dal Centro radicale antiproibizionista emerge anche un altro aspetto. Ora i tossicodipendenti hanno paura di rivolgersi alle strutture pubbliche per paura di essere arrestati e messi in carcere.

E a Torino cosa succede? Le notizie di cronaca non sono confortanti. Due giovani salvati dalla morte per overdose, altri due, più fortunati, ricoverati in ospedale per «sovraddosaggio». E' successo tutto ieri pomeriggio. Il dott. Aurelio Consoli, responsabile della Comunità terapeutica di via Balbo, viene chiamato d'urgenza. Per strada, pochi metri più in là c'è un ragazzo che si è accasciato sul marciapiede. Sta male, forse si tratta di overdose. Il medico prende rapidamente un paio di fiale di Narcan (il potente antidoto anti-overdose) e scende per strada. Il ragazzo ha poco più di vent'anni, è per terra all'angolo fra corso Regina Margherita e via Guastalla, una delle zone «calde» dell'eroina. Viene soccorso con il narcan e immediatamente portato in ospedale con l'ambulanza.

Un'immagine fortunata: l'ambulanza è arrivata in tempo all'ospedale, il drogato è ancora vivo

Fra i curiosi che hanno formato capannello lì intorno si fa largo un uomo che vuole avvertire il dott. Consoli. C'è un altro ragazzo sdraiato su una panchina, non reagisce, non fa alcun movimento, forse sta male anche lui. Altro Narcan, altra ambulanza a sirene spiegate, altro ricovero.

E' questa la miglior dimostrazione che se le ambulanze fossero fornite di narcan e gli infermieri autorizzati a fare le iniezioni i morti diminuirebbero in modo sensibile. Non capita infatti tutti i giorni di avere un medico a portata di mano.

Ma il pomeriggio alla Comunità di via Balbo non finisce qui. Poco dopo la terza segnalazione: due giovani si sono sentiti male, per fortuna niente di grave, non c'è stato pericolo di morte, si trattava di semplici sovraddosaggi. Anche in questi casi, Consoli consiglia il ricovero in ospedale, ma si trova davanti alla paura delle manette. I due giovani, interpretando la nuova legge a modo loro, non volevano essere ricoverati per paura dell'arresto. Il medico fatica non poco a convincerli che il vero pericolo, per loro, non è la galera, ma la fine dell'effetto Narcan.

Al di là del fatto di cronaca rimangono ancora molti dubbi sull'applicazione e sugli effetti della nuova legge. Probabilmente pochi sono a conoscenza che in casi come questi le segnalazioni dei medici ospedalieri servono solamente a scopo statistico e che il segreto professionale dei sanitari viene tutelato.

Le nuove norme in vigore stanno modificando il mondo della droga. Da molte città arrivano segnalazioni di una maggiore cautela da parte degli spacciatori al dettaglio in attesa di vedere come verranno concretamente applicate le nuove norme.

Si affacciano anche altri fenomeni, gli operatori dei servizi sono ancora disorientati mentre tra i tossicodipendenti in cura, come è accaduto ieri a Torino, c'è preoccupazione per la possibilità che i loro nominativi possano finire nelle mani della polizia. Un rischio che gli operatori del servizio pubblico avevano già denunciato nella fase di dibattito della nuova normativa. Ma per valutare se l'effetto-paura avrà qualche ricaduta sui servizi di base è ancora troppo presto. Gli operatori del Cnca (l'associazione che raccoglie buona parte delle comunità terapeutiche) sottolineano che molte persone, che si rivolgono ai Centri, chiedono garanzie ed assicurazioni perché i loro nomi non vengano segnalati alle autorità.

**Francesca Ferrari**

# Bollettino di guerra dalle strade di Torino 39 morti per incidenti dall'inizio dell'anno

TORINO ● Bollettino di guerra dalle strade della città. Trentanove persone sono morte a causa di incidenti automobilistici avvenuti lungo il «circuito» torinese dall'inizio dell'anno. L'ultimo incidente è accaduto questa notte alle 2 sulla tangenziale sud, vicino al casello di Bruere. La vittima, Anna Auridi, aveva 27 anni e abitava a Chianocco in via Vernetto 92.

Nel 1989, da gennaio a luglio, c'erano state 36 vittime, tre in meno rispetto a quest'anno; ma a dicembre il numero complessivo dei decessi era salito a 72, cinque in più che nel 1988. Sempre nel 1989, 3160 persone sono rimaste ferite in incidenti stradali, erano state 3364 nel 1988. L'anno prima i morti erano stati 79, ma il numero dei feriti era stato decisamente più basso: 1408.

Troppi incroci maledetti, dunque. Ma quali sono le cause degli incidenti? Secondo i vigili urbani sono soprattutto tre: l'eccessiva velocità; l'indisciplina degli automobilisti e, a volte, l'imprudenza dei pedoni.

**MAPPA E NUMERO DEGLI INCIDENTI MORTALI**

| | | |
|---|---|---|
| 1 | C. VERCELLI | 3 |
| 2 | C. UNIONE SOVIETICA | 2 |
| 3 | C. GROSSETO | 2 |
| 4 | C. GIULIO CESARE | 2 |
| 5 | C. TOSCANA | 2 |
| 6 | C. TRAIANO | 2 |
| 7 | C. MONCALIERI | 2 |
| 8 | C. INGHILTERRA ang. V. Eandi | 2 |

Una mappa degli incidenti evidenzia infatti come siano soprattutto i corsi e le strade a scorrimento veloce i luoghi più pericolosi. Tre incidenti mortali sono avvenuti sull'asse di corso Vercelli e due in corso Unione Sovietica e corso Traiano. Ma anche su corso Toscana, corso Giulio Cesare, corso Moncalieri e corso Grosseto ci sono state due vittime. Poi c'è un incrocio ad altissimo rischio: è quello fra corso Inghilterra e via Vassalli Eandi — è il tratto di strada dove si immette il cavalcavia di Porta Susa — in cui ci sono stati due scontri mortali.

Ma l'elenco di questo bollettino di guerra è ancora lungo. Non c'è zona della città che non sia stata teatro di scontri, investimenti e frontali. Incidenti con morti ci sono stati sulle grandi arterie — i corsi Casale, Lecce e Unità d'Italia — nelle piccole strade di barriera — via Cimarosa, via Mercadante, via Rubino, via Caduti del Lavoro — e lungo le vie che portano fuori città — corso Orbassano, strada Settimo, traforo del Pino.

Come impedire questa strage? Lo strumento più efficace per far rispettare i limiti di velocità è il velomatic. I vigili urbani ne hanno a disposizione 11 che vengono sistemati soprattutto su strade e corsi dove le duplici e triplici corsie stimolano gli emuli locali di Senna e Prost. L'apparecchio è entrato in funzione nell'estate del 1989 e in sette mesi ha segnalato 8530 infrazioni, più di 1200 al mese. Nelle casse comunali sono finiti più di due miliardi di lire. La multa infatti è salata — l'automobilista indisciplinato paga infatti 207 mila lire — ma il deterrente maggiore resta la segnalazione dell'infrazione sulla patente.

Le multe da sole, però, non bastano. Così l'assessorato ai Lavori Pubblici sta installando piccoli dossi, sull'esempio di quelli sistemati via Pietro Cossa e nel sottopasso di corso Grosseto, e di bande sonore lungo le strisce di mezzeria. Ma secondo i civich la migliore prevenzione resta legata al rispetto del codice della strada, compreso l'utilizzo delle cinture di sicurezza.

**Maurizio Tropeano**

# La Prest in Sicilia commissario psi

CALTANISSETTA ● Da consigliere comunale di Torino a commissario straordinario per il psi a Caltanissetta. Franca Prest, infatti, è stata incaricata dalla direzione del partito di occuparsi della difficile vita interna del psi del capoluogo. Il garofano della città siciliana, che in Comune fa parte di una maggioranza pentapartito, è da tempo diviso, le correnti e gli uomini che le guidano non hanno obiettivi comuni.

A Franca Prest, dunque, l'improbo compito di capire la situazione locale e di proporre soluzioni per ricompattare il psi di Caltanissetta. L'esordio nel nuovo ruolo di dirigente nazionale avverrà su un terreno ostico per l'ex capogruppo socialista al Comune di Torino.

La Prest è stata per dieci anni a Palazzo Civico. Ha ricoperto incarichi di assessore al lavoro e capogruppo. Nel psi torinese è stata per alcuni anni responsabile della segreteria cittadina. All'ultimo voto amministrativo per il rinnovo del consiglio comunale è rimasta esclusa per un centinaio di preferenze.

In seguito alla «sventura» elettorale, la Prest ha preso le distanze, in silenzio, dall'area della sinistra, imputando la causa della sua sconfitta alle divisioni interne alle componenti degli onorevoli Cardetti e Fiandrotti. Nel contempo, è stata chiamata dalla direzione nazionale del partito per occuparsi di enti locali, il cui responsabile è l'onorevole Giusi La Ganga.

Franca Prest

Il ragazzo prigioniero dell'anonima sequestri per oltre 2 anni

# Cesare Casella maturo con 48

PAVIA ● In bacheca sono finalmente esposti i risultati delle fatiche dei maturandi; ma all'Istituto tecnico commerciale «Bordoni» di Pavia, non c'è nessuno che, insieme al proprio voto, non cerchi anche quello di chi, a buon diritto, è ormai il maturando più famoso d'Italia: Cesare Casella il ragazzo sequestrato per 742 giorni.

Quarantotto su sessanta; un successo, come dice Cesare stesso, che aveva affrontato gli orali lo scorso 9 luglio con un po' di trepidazione. «La commissione mi aveva fatto domande un po' difficili. Non che non sapessi rispondere, ma non volevo fare polemiche in una sede non adatta. Alla fine, hanno capito che avevo studiato».

«Mi hanno fatto un bel regalo, quelli della commissione — dice Cesare —. Ma ancora più bello sarà il regalo che riceverò, si fa per dire, domenica prossima per il mio compleanno. Ne compirò 21. Infatti, e li festeggerò andando a "Radio Studio 105". Sarò ospite del programma di Gianni Riso, dalle 13 alle 14. Devo festeggiare i compleanni arretrati, i 19 e i 20 quando ero sequestrato. Voglio approfittarne per rispondere alla gente, alle ragazze che mi fanno gli auguri». E Silvia, la sua ragazza? «Non è gelosa! Andrò al più presto via con lei. Non abbiamo trovato la casa in Grecia e così ripiegheremo per la montagna. Al ritorno devo iscrivermi all'università, perché mi piacerebbe continuare gli studi».

**Miriam Paola Agili**

Cesare Casella

# Cancro, ora la sigaretta non più super imputata

MILANO ● Il fumo non è più il «grande imputato». Alla Settimana mondiale di chirurgia, in corso all'Università di Milano, si è insistito; infatti, sulla esigenza di non considerare la sigaretta come la sola responsabile delle malattie che portano tanti pazienti dal chirurgo: malattie cardiovascolari, trombosi cerebrali, bronchiti croniche, enfisemi polmonari, cancro del polmone. D'ora in poi non sarà l'unica imputata.

Sempre più la sua azione dannosa viene abbinata a quella di altri agenti tossici inquinanti dell'aria. Questo è l'atteggiamento di tutti gli specialisti intervenuti a una speciale sessione del convegno sul fumo di tabacco. Il professor Carlo Grassi (clinica Tisiologica Università di Pavia) ha detto che «bisogna valutare il fattore tossico con serenità, nel rapporto dose/effetto. Invece, da un lato i lavori scientifici che parlano di fumo non si basano su modalità e quantità precise di fumo inalato, dall'altro ci sono recentissimi fondati sospetti che esistano responsabilità genetiche nell'origine sia delle bronchiti croniche sia del cancro al polmone. A queste considerazioni vale la pena di aggiungere — ha sostenuto Grassi — che se nel 1950 furono emesse nell'atmosfera 1618 milioni di tonnellate di anidride carbonica, nel 1980 la quantità è quintuplicata. Non vorrei che puntando il dito solo contro il fumo si fornisca l'alibi a chi ci governa per non far nulla contro l'inquinamento».

# Disneyland inquina 650 milioni di multa

NEW YORK ● Tutto ci si poteva aspettare, ma non una multa a Walt Disney con la motivazione che il «paradiso dei bambini» inquina l'ambiente. Sì, l'accusa pesante — che costerà alla società 650 milioni di lire di sanzione — riguarda proprio l'impero della «celluloide junior», quello che da decenni, con le sue opere, avvicina i più piccoli alla natura!

La multinazionale americana fondata da Walt Disney è stata, infatti, multata di più di mezzo milione di dollari, per aver violato le norme sulla protezione dell'ambiente in occasione dei lavori di ammodernamento del celebre parco divertimenti di «Disneyland», nei pressi di Los Angeles.

Secondo quanto ha riferito un portavoce dell'Ente governativo di Washington per la protezione dell'ambiente, la multa di 550 mila dollari — che la «Walt Disney Corporation» ha accettato di pagare — è stata inflitta alla società per aver fatto scaricare, in località non autorizzate dello Utah e del Wyoming, un'imprecisata quantità di solventi e detergenti chimici.

Questi materiali erano stati usati per i lavori compiuti di recente a «Disneyland». Non è la prima volta, comunque, i «paesi dei balocchi» vengono accusati di inquinare e compromettere l'ambiente circostante. Sinora, però, l'allarme era stato sollevato da associazioni ecologistiche. Ora, in America, si è mossa la magistratura.

# I Savoia? Snaturano il Pantheon

## Storici dell'arte, urbanisti, docenti e architetti contrari a nuove sepolture
## «Non è un giudizio politico, ma l'edificio non è nato per ospitare tombe»

ROMA ● Sono contrari all'inumazione delle salme dei Savoia nel Pantheon e stanno sottoscrivendo un appello in questo senso. Storici dell'arte, urbanisti, archeologi, docenti universitari ed architetti hanno deciso di partecipare al dibattito che in questi ultimi tempi è in corso nel nostro Paese, fornendo questa volta un contributo esclusivamente «tecnico», storico ed artistico.

E così l'archeologo Salvatore Settis, lo storico e critico d'arte Giulio Carlo Argan, il consigliere nazionale di Italia Nostra Antonio Cederna e i docenti universitari Paolo Marconi, Carlo Aymonino e Mario Manieri Elia intendono sottolineare i complessi problemi di compatibilità storico-culturale, in relazione ai grandi significati e valori connessi al Pantheon, che la decisione di una eventuale traslazione dei reali in piazza della Rotonda provocherebbe.

«Si tratta di un giudizio squisitamente tecnico — afferma il professor Mario Manieri Elia, ordinario di Storia dell'Architettura alla Sapienza di Roma e membro del comitato Settore Architettonico del ministero dei Beni Culturali — che non rientra nelle considerazioni di carattere politico che a noi non competono. Vi sono complesse questioni che riguardano la sfera dei significati e dei valori, e che si collegano all'uso specifico ed alla funzione culturale del bene da tutelare, in questo caso il Pantheon. I valori di cui il Pantheon è depositario — continua il professor Manieri Elia — sono molti e stratificati nella storia, di enorme importanza nella cultura italiana ed europea. Non c'è in Italia un monumento che rappresenti così bene questa sintesi, di cultura classica, antica e moderno-cristiana. La presenza delle salme di Casa Savoia che già vi sono, fa capo ad una decisione presa in periodo post-unitario, forse credibile in quegli anni, ma che oggi non avrebbe più senso».

Una immagine del Pantheon di Roma: gli esperti d'arte contestano la sua vocazione funeraria e suggeriscono la soluzione di Superga (foto piccola)

Insomma, secondo il professor Manieri Elia, ammesso che fosse giustificata allora, la traslazione oggi delle salme di Umberto II di Savoia, della regina Elena e di Vittorio Emanuele III sarebbe, dal punto di vista artistico-monumentale, una forzatura, un fatto anacronistico. Si affretta a sottolineare Mario Manieri Elia: «Io non ho nulla contro il ritorno dei Savoia in Italia, ma per carità, non tocchiamo più il Pantheon! E non mi spaventa il fatto che questa posizione possa essere strumentalizzata da chi non vuole il ritorno in Italia dei Savoia: il problema politico non mi riguarda».

Una opinione, quella del professor Mario Manieri Elia, che sicuramente provocherà polemiche fra gli storici dell'arte, anche se per ora, sembra vi sia una totale uniformità di pareri in questo senso, nell'ambiente della storia dell'architettura monumentale italiana.

Il problema è stato invece prudentemente messo da parte dal consiglio comunale di Roma, sollecitato da un ordine del giorno presentato da Enzo Forcella, indipendente di sinistra, e Matteo Colura, repubblicano, che intendevano spingere l'assemblea a pronunciarsi contro la sepoltura dei Savoia al Pantheon: l'iniziativa è stata respinta dalla giunta capitolina poiché «non è competenza del consiglio comunale esprimersi su un argomento del genere», che avrebbe potuto poi — dicono sottovoce al Campidoglio — creare tensioni nella maggioranza, come all'interno dei singoli partiti.

E se non al Pantheon dove, a Superga? «Dovrei riflettere meglio su questa ipotesi — risponde con cautela il professor Manieri Elia —. Certo, la basilica dello Juvarra ha già un segno moderno, ed è legata ad una storia molto più vicina a quella di casa Savoia di quanto lo sia il Pantheon di Roma. Istintivamente direi che sì, Superga appare culturalmente più adatta».

**Dario Celli**

## NOTIZIE

### Wojtyla sulla tomba di Pertini? «Vedremo»

AOSTA ● Quando, ad ottobre, andrà a Genova, il Papa andrà a pregare sulla tomba di Sandro Pertini? «Sì, bello, vedremo».

Così ha risposto Giovanni Paolo II a un giornalista che gli ha posto la domanda sul prato davanti alla colonia estiva dei salesiani, a Combes, da dove, poco dopo le 17 di ieri, il Papa è partito per rientrare a Roma. Sono così terminate le vacanze del Papa in Val d'Aosta, cominciate mercoledì della settimana scorsa.

Al suo rientro a Roma, secondo il programma, Giovanni Paolo II raggiungerà la residenza estiva di Castel Gandolfo da dove, già domani, ritornerà a Roma per l'udienza generale di questa settimana, spostata al sabato dal tradizionale mercoledì, proprio a causa delle vacanze in Val d'Aosta.

### Cagliari, pignorato chi non paga il bus

CAGLIARI ● Pignoramenti a raffica: così l'Act (azienda consorziale trasporti) ha deciso di difendersi dai passeggeri che preferiscono viaggiare sui bus di trasporto pubblico senza pagare il biglietto. Sorpresi dai controllori in flagrante, circa ventimila cagliaritani hanno rifiutato di mettere mano al portafogli e sborsare le 10 mila lire di sanzione previste per la contravvenzione.

Per una gran parte di questi l'azienda, dopo l'invio della raccomandata di rito, ha atteso per anni che versassero l'ammenda. Ora, prima che scattino i termini di prescrizione, ha deciso di procedere. Naturalmente la cifra è notevolmente cambiata: si sono aggiunte le spese di giudizio, quelle legali. Si arriva così, dipende dall'«anzianità» della vertenza, a 3, 4 ed anche 500 mila lire.

Sulla base di una sentenza del giudice conciliatore diventata esecutiva, l'Act ha il diritto di recuperare le somme dovute attraverso il pignoramento. Il fenomeno dell'evasione sui mezzi dell'Act che trasportano ogni anno milioni di passeggeri (nel 1989 sono stati 50.359.305) è diventato endemico già da molti anni.

### Aids, La Spezia alle spalle di Milano

LA SPEZIA ● Secondo i dati comunicati dall'ospedale civile, La Spezia, stando al rapporto tra malati e abitanti, risulta essere al secondo posto alle spalle di Milano. I sieropositivi sono 400, gli ammalati conclamati 32 e i deceduti, finora, sono stati 13. Per far fronte all'emergenza l'ospedale della Spezia ha aperto un nuovo reparto il cui funzionamento però appare sin da ora precario per la carenza di personale.

I medici della divisione di malattie infettive continuano ad insistere sulla necessità dei controlli preventivi. Secondo loro, dopo i tossicodipendenti e gli omosessuali, ora a rischiare di più sono le donne, le quali, non considerandosi categorie «a rischio», non prendono le precauzioni che dovrebbero per evitare il contagio.

RESTANO SOLO TRE SETTIMANE

# Le giunte subito o si torna a votare

## Gava: niente proroghe; dai prefetti l'aut aut ai neoconsiglieri

ROMA ● Il più solerte è stato il prefetto di Roma: mentre il ministro Gava lanciava il suo ultimatum netto e deciso, senza concedere alcuno spazio per proroghe o mediazioni, il prefetto Voci aveva già provveduto a spedire nove telegrammi ad altrettanti consiglieri anziani in varie zone della provincia. Un telegramma uguale per tutti, molto breve ma chiarissimo: se entro l'11 agosto quei consigli non avranno provveduto a formare la giunta ed eleggere il sindaco, il prefetto procederà al loro scioglimento e alla nomina di un commissario per nuove elezioni.

Così i nodi imposti dalla nuova legge di regolamentazione delle autonomie locali arrivano al pettine: i 60 giorni di tempo dalle elezioni per dar vita ai governi di comuni e province sono già scaduti, se non fosse per la proroga iniziale concessa dall'entrata in vigore della riforma, avvenuta dopo le amministrative del 6 maggio. Ora restano tre settimane scarse, e il Viminale avverte che sono soltanto 2684, dei circa seimila comuni (su un totale di 8097) in cui si è votato a maggio, quelli che hanno eletto la giunta. Ma il ministro degli Interni è irremovibile nel suo ultimatum: «Non intendo instaurare nuovi costumi. Siano cento o mille quei comuni che non riusciranno a trovare l'intesa, questi comuni a ottobre saranno chiamati nuovamente a votare. Il 12 agosto io sarò già in ferie, e mi limiterò a indire subito le nuove elezioni», ha dichiarato Gava.

Il ministro dell'Interno Antonio Gava

Il prefetto di Roma non ha avuto tentennamenti, ed ha provveduto ad applicare le nuove norme. A maggio non si è votato nella capitale e in molti altri comuni laziali, ma nella provincia ci sono nove ritardatari: Civitavecchia, Castelgandolfo, Frascati, Palestrina, Camerata Nuova, Lanuvio, Monterotondo, Mentana, e lo stesso consiglio provinciale, ancora senza amministrazione. Ai consiglieri anziani di questi parlamentini il prefetto ha intimato di convocare al più presto i rispettivi consigli, per giungere alla formazione degli esecutivi. Scaduto il termine dell'11 agosto, per chi non l'ha fatto ci sarà il commissariamento e una nuova prova elettorale.

«Corre voce che il 12 agosto presenterò un decreto per rinviare i termini previsti dalla legge per la formazione delle giunte negli enti locali», aveva esordito l'altra sera il ministro Gava durante la presentazione a Roma di un libro che l'onorevole Adriano Ciaffi (vice presidente della commissione Affari costituzionali di Montecitorio) ha dedicato appunto alla riforma delle autonomie locali. Poi Gava è andato giù pesante: «Io non accetterò mai di essere il presentatore di un decreto che sposti i termini previsti per la formazione delle giunte comunali. Piuttosto do le mie dimissioni da ministro dell'Interno». Non insorgano quindi «equivoci o speranze», avverte Gava: lo scarto tra le elezioni e l'entrata in vigore della riforma «ha fatto in sostanza guadagnare alle trattative locali 37 giorni non previsti». Dunque chi non ce la fa a concludere le trattative entro l'11 agosto, senza alcuna differenza per grandi città o piccoli comuni, dovrà sottoporsi ad un nuovo giudizio delle rispettive cittadinanze: «si andrà in campagna elettorale ad agosto e settembre, e si tornerà a votare in ottobre», promette il ministro.

Qualcuno al Viminale ha fatto i conti: occorrerebbero 127 giunte al giorno per rispettare la media e far sì che i 3291 consigli ancora inadempienti sfuggano al pericolo dello scioglimento. Una linea troppo dura, quella del ministro Gava? Il presidente dell'Anci (l'associazione dei comuni italiani) Riccardo Triglia condivide in pieno la posizione di Gava, e dice che «sarebbe assurdo intervenire su una legge appena varata». Triglia anzi, è convinto della necessità di accelerare l'applicazione della riforma, e dunque annuncia che nell'assemblea nazionale convocata dall'Anci a Cagliari dal 17 al 20 ottobre, verrà presentata una guida alla formazione degli statuti che i comuni sono chiamati a darsi secondo la nuova legge, subito dopo l'elezione di sindaco e giunta. Ma allora la maggioranza dei comuni non sarà impegnata in un nuovo turno elettorale?

**Gianni Pennacchi**

SCIOPERO

# Rai, il 1° agosto black-out dei Tg

## Anche l'intesa con la Lega Calcio preoccupa i giornalisti: costa troppo

ROMA ● Black-out dei telegiornali mercoledì 1° agosto per lo sciopero generale dei giornalisti della Rai. Lo ha deciso il comitato esecutivo dell'Usigrai che ne ha dato formale comunicazione all'azienda in base alle nuove disposizioni sul diritto di sciopero nei servizi pubblici. La decisione di attuare azioni di sciopero era stata presa ieri dall'assemblea dei comitati di redazione della Rai che aveva indicato, nel documento finale, la proposta di tre giorni di sospensione dal lavoro della categoria.

L'Usigrai ha ribadito la disponibilità del sindacato dei giornalisti della Rai ad avviare da subito «una trattativa ad oltranza sulla carta dei diritti e dei doveri delle redazioni: ma questo sarà possibile — afferma in un comunicato — solo se l'azienda farà cadere tutte le pregiudiziali che hanno già portato alla rottura».

Altri motivi di lamentela interessano il campo radiotelevisivo. Infatti «profonda preoccupazione» in merito ai contenuti e alle clausole del contratto stipulato dalla Rai con la Lega Calcio è stata espressa in un ordine del giorno dall'assemblea dei Cdr della Rai riunita ieri a Roma. In particolare «i giornalisti della Rai sottolineano l'enorme sproporzione tra l'impegno di spesa e i benefici che ne deriveranno. In pratica l'azienda — conclude l'ordine del giorno — paga a prezzo di esclusiva (325 miliardi in tre anni) un diritto di trasmissione non esclusivo: com'è noto parte delle immagini saranno diffuse dalle reti Fininvest».

Infine, sempre nell'editoria, da segnalare che i redattori e gli inviati de «Il Tempo», oggi e domani, non firmeranno i loro articoli. Si tratta di una protesta causata dalla presentazione da parte del direttore di un piano di ristrutturazione redazionale che i giornalisti ritengono lesivo delle carriere, mansioni e qualifiche acquisite. E' un piano che asseconda la strategia «sinergica» del gruppo Monti, tesa a snaturare l'identità del giornale.

E' andata a ruba la prima edizione del libro di Barbieri, dedicato all'uomo «che non deve chiedere mai»
Brillante, conquistatore, virile, vero maschio del Duemila: con 9500 lire potrai conoscere tutti i segreti

# Il manuale del playboy

MILANO ■ «Finché c'è vita c'è vacanza!»: forte di quest'assunto, Renzo Barbieri ripropone la sua fortunatissima «Guida all'uomo vincente e al suo contrario», ovvero «Il manuale del Playboy» la cui prima edizione andò a ruba. Ora l'editrice Sonzogno la presenta nella collana dei tascabili (9500 lire) per la gioia del maschio bricoleur.

«Questo autorevole manuale — scrive Barbieri, romanziere scandalo di successo ed editore di fumetti — con una particolare filosofia di vita che insegna a correre nel vento senza ambiguità, a essere un maschio internazionale che travolge ogni frontiera, che supera ogni ostacolo, è dedicato all'uomo che vive ruggendo».

Ora che i leoni sono in via d'estinzione o tranquilli scemotti di circhi e zoo, i «roar» del nostro play ci sembrano davvero miagolii. Ma tant'è: Barbieri ci tiene a fare chiarezza e spiega subito chi può fregiarsi di questo [ambito?] titolo: «Playboy: termine snaturato dai media che questo titolo appioppano a qualunque sfigatissimo cantante, mezzodivo o calciatore, fotografato in compagnia di una o più ragazze. Chi è in realtà il playboy? Semplicemente l'uomo "giusto", quello che un tempo era definito un "signore". Si riconosce a prima vista per una somma di indizi: è in ordine, pulito, veste con stile, ha classe. Racchiude in sé le doti del vincente e del gentiluomo. Purtroppo è una razza minoritaria in un Paese dove il calzacorta regna sovrano».

Chiaramente il calzacorta è l'opposto di tutto questo: Barbieri ne fa un ritratto gustosissimo dopo aver ancora descritto l'Eroe. «Playboy, letteralmente ragazzo che gioca. Che gioca e che è primo in ogni campo. Brillante, conquistatore, virile, vero maschio del Duemila. Come i pagani egli adora l'acqua e il sole; ha il culto della bella vita e delle donne, arreda la sua casa a perenne garçonnière, predilige luci tenui, fitta moquette per i piedi nudi, musiche su nastro».

Su nastro? E il compact? Forse questo rientra in uno di quei misteri cui non siamo ammessi noi che viviamo di lavoro mentre «il vero playboy è colui che orchestra le sue giornate al ritmo dello sport e dell'amore, che non si fa schiavo del lavoro, che non si piega al giogo della routine quotidiana e che vive sempre cinque preziosi centimetri sopra la piatta realtà. E' un uomo che sa scegliere, che sa pensare e che della donna non ha mai paura poiché è, per educazione e cultura, un dominatore».

Ahinoi, ci sentiamo sconfitti e lontani. Perlomeno ci rallegra leggere, a pag. 29, che «Esistono invertebrati che si fanno mantenere dalle donne e si professano playboy. Non lo sono affatto. Appartengono di diritto alla nefasta schiera dei lenoni. Il playboy è un lavoratore: generalmente sceglie un tipo di attività adatto al suo temperamento. Un job su misura per lui è il public relation man (...), giornalista, corridore automobilistico, finanziere ma anche agente di cambio, consulente, avvocato, chirurgo estetico, manager, rappresentante. Ciò non toglie che un commesso di negozio o un impiegato di banca siano esclusi dalla casta [sic!]. Come è stato detto e ripetuto, playboy è un modo di vivere».

Barbieri (sempre più divertito nella sua ironica scrittura) detta leggi su come rasarsi, vestirsi, riposarsi, abitare, scegliere accessori, fare sport, dove andare a caccia; quali auto barche e aerei acquistare, cosa bere e naturalmente come comportarsi con le donne. Il tutto è riassunto in 15 regole fondamentali: s'inizia con «Andare almeno una volta l'anno a New York e a Parigi», per proseguire con «Non frequentare persone inutili» e «Ricordare di essere unici. Gli altri non esistono» per arrivare a «Non occuparsi di politica. E' dannoso per sé e per gli altri».

E il calzacorta chi è? L'esatto contrario del play, ovviamente. «Un secolo di lotte, iniziate con cessione della Lombardia al Piemonte (8 luglio 1859) e le successive indipendenze conducono il calzacorta al potere. Lo stacco da Vienna è fatale. Arrivano i calzacorta piemontesi e in pochi decenni nasce il calzacorta italiano».

Se negli Anni Sessanta il calzacorta (ovvero colui che indossa gli orrendi «calzini» e condividiamo il giudizio di Barbieri) è simboleggiato da Vittorio Gassman nel film «Il sorpasso», oggi è il prototipo delle riviste Class/Capital all'inseguimento dei tic dell'Avvocato, dell'Ingegnere, del Cavaliere di cui è sempre e comunque una controfigura.

Con soldi e no. «Vive per la griffe e nella griffe, visto che anche la sua casa è firmata dalle piastrelle del pavimento ai servizi igienici. Soggetto cibo/dipendente, seguace della nouvelle cuisine che gli spiazza lo stomaco e lo affama, subisce il martirio della tavola per narrare nei salotti le ultime novità del divin Gualtiero [Marchesi]».

«Non c'è più Fantozzi — annota ancora Barbieri — ma i Benettozzi, quelli che vestono tuttobenetton e al bar chiedono: "Dammi un Sanbitter, c'est plus facile!"». Ma è soprattutto nella canottiera che si giunge al massimo: «Figura leggendaria delle estati italiane, il canotta è una delle versioni più diffuse del calzacorta. Non disdegna il cappello di paglia e i mezzi guanti bucati. Individuabile anche dal pantalone con cintura alta o dai jeans rimboccati. Il canotta possiede numerosi altri segni di riconoscimento quali, tra i più comuni, il sandalo con la calza e il catenone d'oro al collo, naturalmente annodato al petto poiché ritiene che il nodo lo distingua dalla "massa"».

Divertente, ma anche consolante e/o stimolante, il «Manuale» può farci passare un palo d'ore con il sorriso nell'ozio estivo. A patto di non crederci pui Porfirio Rubirosa, reo d'essere il responsabile «della degradazione dell'appellativo playboy... con una turba di pellegrini neppure in grado di annodarsi la cravatta come il faut». Meglio pensare a David Niven, «uomo di estrema classe»: siamo avvisati.

**Alberto Gedda**

Renzo Barbieri (nella foto a sinistra), autore del best-seller pubblicato da Sonzogno. Nella foto grande: Anita Ekberg, una delle attrici che è stata protagonista e simbolo della «dolce vita» romana

ALLARME ECOLOGISTA

Se spariranno molti Paesi corrono il rischio di gravi inondazioni

# In pericolo le barriere coralline

## Danneggiate dagli alberghi sulle coste e dalla pesca con l'esplosivo

GINEVRA ● Le barriere coralline sono in pericolo: lo sviluppo incontrollato degli alberghi costieri e dei porti, la pesca con l'esplosivo e le sedimentazioni causate dalla deforestazione, le stanno seriamente danneggiando e l'alleanza mondiale della natura ha lanciato dalla sua sede di Gland, in Svizzera, un grido d'allarme.

«Ironia della sorte, noi dobbiamo proteggere oggi le barriere coralline contro le attività dell'uomo, mentre per secoli queste stesse barriere hanno nutrito e preservato dalle inondazioni le comunità che vivevano sulle coste», ha dichiarato la scienziata britannica Susan Wells, autorità mondiale della materia.

A minacciare le scogliere coralline sono spesso i sedimenti trasportati sulle coste a causa della distruzione della vegetazione nell'entroterra. Oppure è un nuovo albergo, costruito direttamente sulla spiaggia perché i turisti possano ammirare le scogliere senza doversi spostare: ma le acque di scarico vengono riversate in mare senza essere filtrate e favoriscono la crescita di alghe che soffocano i coralli.

Susan Wells ha raccolto i frutti dei suoi studi in una monografia in tre volumi, «Coral reefs of the world». L'opera, oltre a repertoriare tutte le scogliere coralline esistenti nel mondo, presenta proposte e raccomandazioni per la loro preservazione.

Secondo la dottoressa Wells, la distruzione delle barriere coralline potrebbe subire un ulteriore colpo se anche le previsioni di un riscaldamento generale del pianeta dovessero essere attendibili. E tutto lascia pensare che nei prossimi decenni si assisterà ad un'elevazione del livello dei mari. Dato che la maggioranza della popolazione mondiale vive in regioni litoranee, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, assume quindi grandissima importanza la protezione contro le inondazioni, e ciò non soltanto per gli atolli a fior d'acqua come le Maldive, ma per decine di milioni di abitanti del pianeta.

Dopo le foreste tropicali umide, le scogliere coralline sono probabilmente l'ecosistema che presenta la massima diversità ecologica del mondo. Formicolanti di vita — una sola scogliera può contenere fino a 3000 diverse specie animali — hanno un altissimo valore economico.

Secondo uno specialista di Cambridge, il rendimento potenziale in pesci, molluschi e crostacei delle scogliere coralline è di nove milioni di tonnellate all'anno. Esse forniscono inoltre prodotti molto apprezzati come la madreperla, le conchiglie decorative e i pesci da acquario, ed alcuni scienziati pensano che siano ricche di sostanze medicinali che potrebbero rivelarsi utili per la cura del cancro.

Il primo a studiarle scientificamente fu Charles Darwin, nel 1842. Oggi, le barriere coralline interessano principalmente il turismo. E' stato calcolato che la sola grande barriera australiana frutti 90 milioni di dollari all'anno. Ma il turismo è anche causa di distruzione, poiché spesso il corallo viene utilizzato come materiale da costruzione.

La loro protezione internazionale si sta comunque organizzando. Trecento scogliere coralline di 65 Paesi sono dotate di uno statuto particolare che dovrebbe garantirne la salvaguardia. Per la barriera del Belize, che è la seconda del mondo dopo la grande barriera australiana, l'alleanza mondiale della natura ha preparato un piano di gestione destinato ad assicurare lo sviluppo della pesca, del turismo e dell'urbanismo nel rispetto degli imperativi ecologici.

«La maggior parte delle scogliere coralline possono ancora essere salvate — assicura Susan Wells — Come? Io penso che coloro che ne traggono fonte di sostentamento debbano essere incaricati di assicurarne il controllo. Sono loro che canalizzeranno il turismo nei perimetri predeterminati e che fisseranno le zone di pesca. Nel Pacifico queste tradizioni esistevano già, ma si sono un po' perse negli ultimi tempi sotto la pressione occidentale. Basterà rimetterle in vigore».

Lo sviluppo turistico e la imprevidenza dell'uomo possono distruggere un patrimonio naturale che si è costituito in milioni di anni Ecco una spiaggia tropicale circondata dalla barriera e le osservazioni di un subacqueo in immersione

# Ottava positiva pur tra contrasti e incertezze

# LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

**PIAZZA AFFARI**
16 LUGLIO
20 LUGLIO
**+1,81%**

### LUNEDI' 16
**-0,16**

Prima seduta del nuovo ciclo operativo di agosto, vissuta con qualche ansietà per via del fatto che 113 titoli hanno staccato i dividendi. I contrasti sono, quindi, stati il tema dominante della giornata, e ne è stato buon testimone l'andamento altalenante dell'indice. Molto richiesti alcuni bancari. Indice Comit: 730,99.

### MARTEDI' 17
**+0,71**

Nella prima parte della seduta si è assistito a un mercato dominato dai venditori, mentre nella seconda parte sono prevalsi gli acquirenti. La conseguenza di tale comportamento si è immediatamente riflessa sull'indice che ha mostrato escursioni molto ampie. Scambiate partite di titoli anche notevoli. Indice C.: 736,20.

### MERCOLEDI' 18
**+1,33**

Piazza Affari si è mossa con estrema vivacità e ha recuperato buona parte del terreno precedentemente perduto. Si è lavorato ad andatura molto sostenuta grazie al consistente afflusso di ordini di acquisto sia professionali che speculativi. Non sono mancate anche iniziative di marca estera. Scambi elevati. I. C.: 746,02.

### GIOVEDI' 19
**-0,11**

Il mercato ha mostrato un repentino cambio d'umore, diventando subito più prudente. Dopo il gran balzo di ieri si è assistito a una seduta particolarmente irregolare, caratterizzata da un andamento discontinuo e altalenante. Gli stessi titoli sono risultati ora comprati, ora venduti. Scambi più contenuti. Indice C.: 745,17.

### VENERDI' 20
**+0,04**

Seduta assolutamente povera di spunti, con un modesto ritorno d'interesse su alcuni titoli guida, mentre altri sono risultati completamente trascurati. Tra i meno richiesti Generali e Cir, mentre buone performance hanno ottenuto diversi titoli minori e alcuni assicurativi. Scambi contenuti. Indice Comit: 745,45.

Si è chiusa una settimana particolarmente complessa e tormentata, con l'indice azionario cresciuto ben al di là delle più ottimistiche aspettative. Piazza Affari ha esordito portandosi dietro tutti gli onerosi fardelli già presenti da diverse settimane, e in più si è trovata ad affrontare il nuovo ciclo negoziale di agosto con ben 113 titoli che staccavano i dividendi. Non è stata una cosa da poco — il solo recupero dei dividendi comportava in termini percentuali una crescita dell'indice superiore all'1,3% — tant'è che a fine ottava molte quotazioni sono risultate penalizzate ben oltre il valore delle cedole. In un simile contesto gli operatori non potevano che muoversi con estrema prudenza, selezionando accuratamente i titoli su cui puntare, e ponendo in essere soltanto iniziative di corto raggio. Il vero incubo è la vicenda Lombardfin, la commissionaria di Leati, che, pur tra assicurazioni e piani di «salvataggio», continua a suscitare perplessità e incertezze.

### TITOLI ORSO

| | |
|---|---|
| FIDENZA VETR. | — 12,45 |
| SMI METAL. WARR | — 12,05 |
| PIRELLI RISP. NC | — 11,57 |
| OLIV. RISP. NC | — 11,49 |
| OLIVETTI PRIV. | — 10,00 |
| AUSCHEM RIS. NC | — 9,93 |
| MAGNETI WARR ORD. | — 9,76 |
| DATACONSYST | — 9,48 |
| MARANGONI | — 8,67 |
| EUROPA MET. LMI | — 8,29 |

### TITOLI TORO

| | |
|---|---|
| BASTOGI | + 15,43 |
| COSTA CROC. | + 14,31 |
| SIFA ORD. | + 14,15 |
| TRIPCOV. RISP. NC | + 13,75 |
| AC. MARCIA R. NC | + 13,23 |
| COMIT RISP. NC | + 12,96 |
| ITALCEM. W. | + 12,16 |
| SONDEL | + 11,64 |
| B. AGRIC. RISP. NC | + 11,41 |
| WESTINGHOUSE | + 10,79 |

## Quando il cemento è d'oro

Tra i vari comparti del listino di Piazza Affari quello che si è maggiormente rivalutato è il comparto dei titoli cementieri. La *performance* media del settore ha fatto segnare dall'inizio dell'anno un incremento prossimo al 40%, con punte singole di gran lunga più elevate. Uno dei titoli che la Borsa ha premiato di più è quello della Cementeria di Augusta, società il cui capitale sociale è detenuto per il 70% dall'Unicem (gruppo Fiat), e che opera in Sicilia, controllando il 20% dell'intero mercato regionale. La sua rivalutazione ha dell'incredibile, essendo passata dalle 5651 lire del 2 gennaio scorso alle 9400 di fine settimana. Tanto *appeal* è giustificato non soltanto dall'ottimo andamento gestionale, quanto dalla previsione di un favorevolissimo aumento di capitale che dovrebbe essere approvato il 24 luglio prossimo. La ricapitalizzazione, che porterà nelle casse della società circa 64 miliardi, sarà articolata in tre fasi: la prima gratuita, con l'assegnazione di tre azioni ordinarie ogni quattro possedute; la seconda a pagamento, con l'emissione di una nuova azione ordinaria, a lire 3500 circa, ogni due esistenti dopo la prima fase; la terza, anche a pagamento, con l'emissione di obbligazioni munite di warrant.

| TITOLI | 20-07 | 13-07 | diff. ass. | diff. % | 1989/1990 mass. | 1989/1990 min. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | | | | |
| Alivar | 17010 | 16460 | +550 | +3,34 | 17300 | [illegible] |
| Bonifiche Ferr. | 44150 | [illegible] | +950 | +2,19 | 48500 | 23510 |
| Eridania | [illegible] | 9949 | +171 | +1,71 | 10120 | 2580 |
| Eridania r. n.c. | 7240 | 6950 | +290 | +4,17 | 7410 | [illegible] |
| Zignago | 8100 | 8110 | -10 | -0,13 | [illegible] | [illegible] |
| **ASSICURATIVI** | | | | | | |
| Alleanza Ass. | 59480 | 55000 | +4480 | +8,14 | 74137 | 30300 |
| Alleanza r. | 54600 | [illegible] | +3400 | +6,64 | 73845 | [illegible] |
| Assitalia | [illegible] | [illegible] | +1010 | +8,17 | 25400 | 11201 |
| Ausonia | 1749 | 1710 | +39 | +2,28 | 3403 | 1171 |
| C. Latina | 14220 | 14110 | +110 | +0,77 | 18440 | [illegible] |
| C. Latina r. n.c. | 6350 | 6280 | +70 | +1,11 | 7783 | 4100 |
| Fata | 14270 | 14500 | -230 | -1,59 | 16590 | 12700 |
| Firs | 1390 | 1401 | -11 | -0,79 | 2103 | 1311 |
| Firs r. | 580 | 561 | +19 | +3,38 | [illegible] | [illegible] |
| Generali | 43200 | 42550 | +650 | +1,52 | 117953 | 37890 |
| Italia Assicurazioni | 14295 | [illegible] | -65 | -0,46 | 21034 | 6976 |
| L'Abeille | 138350 | 133200 | +5150 | +3,86 | [illegible] | 79200 |
| La Fondiaria | [illegible] | 57280 | +1720 | +3,00 | 91000 | [illegible] |
| La Fondiaria w. | 33810 | [illegible] | +310 | +0,92 | 38020 | 27300 |
| La Previdente | 26370 | 25390 | +980 | +3,86 | 42500 | 18980 |
| Lloyd Adriatico | 17250 | [illegible] | -550 | -3,84 | [illegible] | 13780 |
| Lloyd Adriatico r. | 14655 | 14650 | +5 | +0,03 | 15690 | 6200 |
| Milano Ass. | [illegible] | [illegible] | +630 | +2,10 | [illegible] | [illegible] |
| Milano Ass. r. n.c. | 21750 | [illegible] | +670 | +3,17 | [illegible] | 9550 |
| Ras | 26450 | 25100 | [illegible] | +5,37 | 55720 | 22260 |
| Ras r. n.c. | 15830 | 15070 | +760 | +5,04 | 33737 | 11980 |
| Sai | 19500 | [illegible] | [illegible] | +5,40 | 31361 | 12125 |
| Sai r. | 11250 | 11080 | +170 | +1,53 | 19500 | 6250 |
| Toro | 27300 | 25850 | +1450 | +5,60 | 35800 | 2110 |
| Toro p. | 15200 | 14800 | +400 | +2,70 | 23000 | [illegible] |
| Toro r. | 14940 | 13950 | [illegible] | +7,09 | 27750 | 7050 |
| Unione Sub. Ass. | 30800 | 31000 | -200 | -0,65 | [illegible] | [illegible] |
| Unipol ord. | 23050 | [illegible] | +220 | +0,96 | 25800 | 22800 |
| Unipol priv. | 16950 | 16350 | +600 | +3,66 | 27270 | 14300 |
| Vittoria Ass. | [illegible] | 28210 | +2710 | +9,60 | 30920 | 18330 |
| **BANCARI** | | | | | | |
| B. Agr. Milanese | 16830 | [illegible] | +830 | +5,18 | 17300 | 7990 |
| Banca Comm. [illegible] | 5735 | 5380 | +355 | +6,59 | 5740 | 1900 |
| Banca C. Ital. r. n.c | 5140 | 4550 | +590 | +12,96 | 5140 | 1950 |
| B. Manusardi | 1738 | 1598 | +140 | +8,76 | 2250 | 1000 |
| B. Mercantile | 11150 | [illegible] | [illegible] | +8,25 | 13500 | 7700 |
| Banca Toscana | 6193 | [illegible] | +245 | +4,11 | 8000 | 3800 |
| B. Chiavari | 6150 | 5730 | +420 | +7,32 | 7850 | 3080 |
| B. Ambrov. ord. | 5797 | 5551 | +246 | +4,43 | 5810 | 4800 |
| B. Ambrov. r. n.c. | [illegible] | 3555 | +296 | +8,32 | 4070 | 1616 |
| Banco Lariano | 7800 | [illegible] | +600 | +8,33 | 7944 | 2300 |
| Banco Napoli r. | 21350 | 19765 | +1585 | +7,91 | 21850 | 13600 |
| Banco Roma | 2840 | 2809 | +31 | +1,10 | 15000 | 1779 |
| Banco Roma w. | 1179000 | 1130000 | [illegible] | +4,33 | 1400000 | 670000 |
| Banco Roma w. 7% | 623000 | [illegible] | +24000 | +4,00 | 710000 | 245000 |
| B. Sardegna r. | 21950 | [illegible] | +1960 | +9,80 | 22800 | 9050 |
| Bna | 8265 | 8000 | +265 | +3,31 | 17000 | 5690 |
| Bna p. | 4100 | [illegible] | +160 | [illegible] | 6910 | 1930 |
| Bna r. n.c. | 2460 | 2208 | +252 | +11,41 | 3169 | 1730 |
| Bnl r. n.c. | 17440 | 16270 | +1170 | +7,19 | 22645 | [illegible] |
| Credito Comm. | 5535 | 5120 | +415 | +8,10 | 6900 | 2590 |
| Cr. Fondiario | [illegible] | 6720 | +370 | +5,50 | 7275 | 2600 |
| Credito Italiano | 3000 | 2876 | +124 | +4,31 | [illegible] | 1130 |
| Credito Ital. r. n.c. | 2495 | 2355 | +140 | +5,94 | 2575 | 1181 |
| Credito Lombardo | [illegible] | 4080 | +405 | +9,92 | [illegible] | [illegible] |
| Cred. Varesino | 6449 | 6025 | +424 | +7,03 | 6790 | [illegible] |
| Cr. Varesino r. n.c. | 3805 | 3445 | +360 | +10,44 | 3805 | 1890 |
| Interbanca | 0 | 49000 | — | — | 51650 | 14800 |
| Interbanca p. | 50400 | [illegible] | +1400 | +2,85 | 70100 | 8600 |
| Mediobanca | 21100 | 20750 | +350 | +1,68 | 292500 | 17200 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | | | | | |
| Cart. Ascoli | 3810 | 3710 | +100 | +2,69 | 7530 | 1495 |
| Binda | 1610 | 1600 | +10 | +0,62 | [illegible] | 1370 |
| Burgo | 11480 | 11850 | [illegible] | -3,13 | 17350 | [illegible] |
| Burgo p. | 11720 | 11760 | -40 | -0,35 | 14680 | [illegible] |
| Burgo r. | 11100 | [illegible] | -930 | -7,74 | 16900 | 9470 |
| Ed. Espresso | 23180 | 23200 | -20 | -0,09 | 26700 | 7423 |
| Fabbri p. | 7110 | 6635 | +475 | +7,15 | 7200 | 1480 |
| Mondadori | 0 | 0 | — | — | 53000 | 14250 |
| Mondadori p. | 0 | 0 | — | — | 45800 | 7210 |
| Mondadori r. n.c. | 15000 | [illegible] | -990 | [illegible] | 28300 | 5880 |
| Poligrafici Ed. | 6372 | 6390 | -18 | -0,29 | 6750 | 3098 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | | | | | |
| Calp | 5200 | 5289 | [illegible] | -1,69 | 5888 | 2455 |
| C. Augusta | [illegible] | 8750 | +650 | +7,42 | 9400 | 3600 |
| C. Barletta | 14550 | 14700 | -150 | -1,03 | 14900 | 7580 |
| C. Merone | 7600 | 7200 | +400 | +5,55 | [illegible] | [illegible] |
| C. Merone r. | [illegible] | 5120 | 21 | 0,42 | 6389 | 2001 |
| C. Sardegna | 11100 | 10700 | +400 | +3,73 | 11100 | 5000 |
| C. Siciliane | 13351 | 12500 | +851 | +6,80 | [illegible] | 6400 |
| Cementir | [illegible] | 2900 | +130 | +4,48 | 4310 | 2230 |
| Italcementi | 157100 | 151525 | +5575 | +3,67 | 157100 | 71350 |
| Italcementi r. n.c. | 109000 | 99100 | +9900 | +9,98 | 109000 | [illegible] |
| Italcementi 2% w | [illegible] | 74 | +9 | +12,16 | 84 | [illegible] |
| Unicem | 33290 | 30220 | +3070 | +10,15 | 33500 | 18120 |
| Unicem r. n.c. | 21000 | [illegible] | +100 | +0,47 | 22900 | 7550 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | | | | | |
| Auschem | 3072 | 3060 | +12 | +0,39 | 3600 | [illegible] |
| Auschem r. n.c | 1806 | [illegible] | -199 | -9,93 | 2300 | 1501 |
| Boero | 9168 | 9275 | -107 | -1,16 | 9990 | 4680 |
| Caffaro | 1366 | 1369 | -3 | -0,22 | 1516 | 599 |
| Caffaro r. | 1370 | 1395 | -25 | -1,80 | 1500 | [illegible] |
| Enichem A. | [illegible] | 2150 | +8 | +0,37 | 3080 | 1175 |
| Enimont | 1445 | [illegible] | -35 | -2,37 | 1665 | 1382 |

| TITOLI | 20-07 | 13-07 | diff. ass. | diff. % | 1989/1990 mass. | 1989/1990 min. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| F.M.C. | [illegible] | 3550 | [illegible] | +2,25 | [illegible] | 1715 |
| Fidenza Vet. | [illegible] | [illegible] | [illegible] | -12,45 | 9705 | 4000 |
| Fidenza Vet. 1-1-90 | 0 | 4107 | — | — | 4300 | 3800 |
| Italgas | 3101 | [illegible] | +146 | +4,94 | 3130 | 1680 |
| Manuli Cavi | 7042 | 6860 | +182 | +2,65 | 7550 | 2810 |
| Manuli Cavi r. n.c. | 4220 | 3940 | +280 | +7,10 | 4260 | 1500 |
| Marangoni | 5900 | 6460 | -560 | -8,67 | 8700 | 4670 |
| Mira Lanza | 71945 | 71945 | — | — | 73000 | 29600 |
| Montedison | 1964 | 1934 | +30 | +1,55 | 3900 | 1010 |
| Montedison r. | 1196 | [illegible] | -84 | -6,57 | 1630 | 535 |
| Montefibre | 1220 | 1148 | +72 | +6,27 | 2720 | 1140 |
| Montefibre r. | [illegible] | 952 | +38 | +3,90 | 1640 | 850 |
| Perlier | 1216 | 1199 | +17 | +1,41 | 2270 | 950 |
| Pierrel | 2470 | 2487 | -17 | -0,69 | 3188 | 975 |
| Pierrel r. n.c. | 1200 | 1151 | +49 | +4,25 | 1470 | 558 |
| Pirelli Spa | 2442 | 2586 | -144 | -5,57 | 5227 | 1670 |
| Pirelli Spa r. | 2463 | 2631 | -168 | -6,39 | 5199 | 1673 |
| Pirelli Spa r. n.c. | 1972 | [illegible] | -258 | -11,57 | 3072 | 1320 |
| Pirelli Spa w. | 609 | 620 | -11 | -1,78 | 1042 | 598 |
| Recordati | 12840 | 12800 | +40 | +0,31 | 14750 | 5750 |
| Recordati r. n.c. | 6750 | [illegible] | +250 | +3,84 | 7150 | 3150 |
| Saffa | 10425 | 10355 | +70 | +0,67 | 11775 | 5780 |
| Saffa r. | 10550 | [illegible] | +150 | +1,44 | 11610 | 5750 |
| Saffa r. n.c. | 7175 | 7240 | -65 | -0,90 | 69000 | 4360 |
| Salag | 5890 | 6090 | -200 | -3,29 | 6785 | 1691 |
| Salag r. n.c. | [illegible] | 4014 | -254 | -6,33 | [illegible] | 1000 |
| Snia Fibre | 1920 | 1870 | +50 | +2,67 | [illegible] | 1335 |
| Snia | 2560 | 2505 | +55 | +2,19 | 4940 | 1621 |
| Snia r. | 2518 | [illegible] | [illegible] | -1,26 | 4950 | 1646 |
| Snia r. n.c. | 1739 | 1730 | +9 | +0,52 | [illegible] | 1154 |
| Snia Tecnop. | 5710 | [illegible] | -190 | -3,23 | [illegible] | 4600 |
| Sorin Biom. | 12850 | 12500 | +350 | +2,80 | 14630 | 7400 |
| Teleco Cavi | 15250 | 15500 | [illegible] | -1,62 | 16400 | 1305 |
| Vetrerie Ital. | [illegible] | 6372 | +328 | +5,14 | 7105 | 2900 |
| **COMMERCIO** | | | | | | |
| La Rinascente | 7700 | 7590 | +110 | +1,44 | [illegible] | 2880 |
| La Rinascente p. | 4540 | 4370 | +170 | +3,89 | [illegible] | 2000 |
| La Rinasc. r. n.c. | 4600 | [illegible] | +70 | +1,54 | 4855 | 2145 |
| Standa | 30600 | [illegible] | +340 | +1,12 | 35200 | 6750 |
| Standa r. n.c. | 12600 | 12225 | +375 | +3,06 | 14270 | [illegible] |
| **COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI** | | | | | | |
| Alitalia | 1598 | 1590 | +8 | +0,50 | 2810 | 615 |
| Alitalia p. | 1435 | 1397 | +38 | +2,72 | [illegible] | 397 |
| Alitalia r. n.c. | [illegible] | [illegible] | -5 | -0,36 | 1700 | [illegible] |
| Ansaldo Tr. | [illegible] | 5490 | +80 | +1,45 | [illegible] | 3500 |
| Ausiliare | 14835 | 14990 | -155 | -1,04 | 145100 | 5410 |
| Autostrada To-Mi | 16850 | [illegible] | +490 | [illegible] | [illegible] | 8690 |
| Autostrade p. | 1260 | 1240 | +20 | +1,61 | [illegible] | 1071 |
| Costa Crociere | [illegible] | [illegible] | +720 | +14,31 | 5750 | 2600 |
| Gewiss | 19100 | [illegible] | -550 | -2,80 | 22000 | [illegible] |
| Italcable | 10400 | [illegible] | +150 | +1,46 | 24500 | 8700 |
| Italcable r. n.c. | 7979 | [illegible] | +299 | +3,89 | 19200 | 7445 |
| N.A.I. | 19 | 19 | — | — | 24 | [illegible] |
| Selm | 3022 | [illegible] | +135 | +4,67 | 3807 | 1045 |
| Selm r. | 3100 | 3000 | +100 | +3,33 | [illegible] | 1179 |
| Sip | 1628 | 1596 | +32 | +2,00 | 3715 | [illegible] |
| Sip r. n.c | 1550 | 1510 | +40 | +2,64 | [illegible] | 1351 |
| Sirti | 15235 | 14300 | +935 | +6,53 | 15235 | [illegible] |
| Sondel | 1429 | 1280 | +149 | +11,64 | 1429 | 605 |
| Tecnomasio | 3850 | 3776 | +74 | +1,95 | 4130 | 1181 |
| **FINANZIARI** | | | | | | |
| Acqua Marcia | 496 | [illegible] | +46 | +10,22 | 1519 | 269 |
| Acqua Marcia r. n.c. | 385 | 340 | +45 | +13,23 | [illegible] | 326 |
| A. Marcia r. 1-4-87 | 351 | 310 | [illegible] | +10,37 | 510 | 315 |
| Ame Fin. | 0 | 0 | — | — | 12700 | 7220 |
| Ame Fin. r. n.c. | [illegible] | 6700 | -1 | -0,02 | 12050 | 3300 |
| Avir Fin. | 8989 | [illegible] | +439 | +5,13 | 9740 | 800 |
| Bastogi | 329 | [illegible] | +44 | +15,43 | [illegible] | 150 |
| Bonif. Siele | 36650 | 37450 | [illegible] | -2,14 | 50650 | [illegible] |
| Bonif. Siele r. n.c. | 12400 | 12200 | +200 | +1,63 | [illegible] | 7450 |
| Breschi | 1555 | 1600 | -45 | -2,82 | 1750 | 580 |
| Buton | [illegible] | 4580 | +70 | +1,52 | 5310 | 2210 |
| Cam. Fin. | 5249 | 5220 | +29 | +0,55 | [illegible] | 1787 |
| Cir | 5119 | 5180 | -61 | -1,18 | 7155 | 3100 |
| Cir r. | [illegible] | 5200 | -180 | -3,47 | 7350 | 3100 |
| Cir r. n.c | 2817 | 3042 | -225 | -7,40 | 5765 | 1638 |
| Cir w. 'a' | [illegible] | 315 | -15 | -4,77 | 375 | 290 |
| Cir w. 'b' | 465 | 464 | +1 | +0,21 | 575 | 355 |
| Cofide | 4455 | 4320 | +135 | +3,12 | 6710 | 3375 |
| Cofide r. n.c | 1669 | 1758 | -89 | -5,07 | 2341 | 1013 |
| Comau | 4250 | 4520 | -270 | -5,96 | 4945 | 1951 |

| TITOLI | 20-07 | 13-07 | diff. ass. | diff. % | 1989/1990 mass. | 1989/1990 min. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Editoriale | 3805 | 3840 | -35 | -0,92 | 3880 | 1615 |
| Euromobiliare | 7300 | 6860 | +440 | +6,41 | 12360 | 5430 |
| Euromobil. r. n.c. | 2992 | 2732 | +260 | +9,51 | 5390 | 1870 |
| F. C. Nord | 18200 | 17600 | +600 | +3,40 | 22100 | 12600 |
| Ferruzzi Agr. | 2931 | 2855 | +76 | +2,66 | 3017 | 890 |
| Ferruzzi Agr. r. | 2953 | 3000 | -47 | -1,57 | [illegible] | 1765 |
| Ferruzzi Agr. r. n.c. | 1797 | 1788 | +9 | +0,50 | 1920 | 448 |
| Ferruzzi fin. | 3100 | 2892 | [illegible] | +7,19 | [illegible] | [illegible] |
| Ferruzzi fin. w. | [illegible] | [illegible] | — | — | 1715 | 560 |
| Ferruzzi pr. | 1838 | 1791 | +47 | +2,62 | 2145 | [illegible] |
| Fidis | 7720 | [illegible] | +60 | +0,78 | 12694 | 5070 |
| Fimpar | 3575 | 3510 | +65 | +1,85 | [illegible] | 1100 |
| Fimpar r. n.c. | 1874 | 1860 | +14 | +0,75 | 1926 | 720 |
| Fin Breda | 1152 | 1130 | +22 | +1,94 | 13000 | 1105 |
| Fin Breda warr. | 207 | 219 | -12 | -5,48 | 349 | 181 |
| Finarte | 7185 | 6820 | +365 | +5,35 | [illegible] | 2219 |
| Finarte r. n.c. | 2990 | 2965 | +25 | +0,84 | 12480 | [illegible] |
| Finrex | [illegible] | 1720 | — | — | 1740 | 1010 |
| Finrex r. n.c. | 1320 | 1277 | +43 | +3,36 | [illegible] | [illegible] |
| Fiscambi | 4451 | 4760 | -309 | -6,50 | 9740 | 4451 |
| Fiscambi r. n.c. | 2290 | 2310 | -20 | -0,87 | [illegible] | 1600 |
| Fiscambi 1-7-89 | 4350 | 4440 | -90 | -2,03 | 4940 | 308 |
| Fiscambi r. n.c. '89 | 2425 | 2425 | — | — | 2425 | [illegible] |
| Fornara | 2415 | 2480 | -65 | -2,63 | 3573 | 2120 |
| Gaic | 3130 | 3230 | -100 | -3,10 | 45200 | [illegible] |
| Gemina | 2270 | [illegible] | +20 | +0,88 | 2594 | 1005 |
| Gemina r. | 1650 | [illegible] | +1 | +0,06 | 2566 | 981 |
| Gerolimich | 118 | 115 | +3 | +2,60 | [illegible] | 84 |
| Gerolimich r. n.c. | 102 | 104 | -2 | -1,93 | 128 | 76 |
| Gim | 12475 | 12700 | -225 | -1,76 | 14450 | 4700 |
| Gim r. n.c. | [illegible] | [illegible] | -85 | -1,82 | [illegible] | 2100 |
| Ifi p. | [illegible] | 25550 | -300 | -1,16 | 30680 | 14320 |
| Ifil | [illegible] | [illegible] | +300 | +3,91 | 8361 | [illegible] |
| Ifil r. n.c. | [illegible] | 4550 | +15 | +0,32 | 5050 | 3745 |
| Isefi | 2295 | 2217 | +78 | +3,51 | 2529 | [illegible] |
| Isvim ord. | 12000 | 12005 | -5 | -0,05 | [illegible] | 77 |
| [illegible] | 250950 | 235000 | +15950 | +6,78 | 251000 | 84800 |
| Italmobiliare r. n.c. | 159000 | [illegible] | +4000 | +2,58 | [illegible] | [illegible] |
| Kernel | 680 | [illegible] | +25 | +3,75 | [illegible] | 443 |
| Kernel r. n.c. | [illegible] | 1010 | +19 | +1,88 | 1750 | 520 |
| Mittel | 6170 | 5820 | +350 | +6,01 | [illegible] | 2640 |
| Partec. Finanz. | 6900 | 7300 | -400 | -5,48 | 8230 | 2925 |
| P. Fin. r. n.c. ex w. | [illegible] | 2451 | -151 | -6,17 | 2875 | 1195 |
| Pirelli & C. | 10389 | 10350 | +39 | +0,37 | 11350 | [illegible] |
| Pirelli & C. r. | 4150 | [illegible] | -220 | -5,04 | 6765 | 2750 |
| Pozzi | 1235 | 1290 | -55 | -4,27 | 2428 | [illegible] |
| Pozzi r. n.c. | 1095 | 1092 | +3 | +0,27 | 1460 | 920 |
| Premafin | [illegible] | 20070 | +1430 | +7,12 | [illegible] | [illegible] |
| Raggio Sole | 3355 | 3301 | +54 | +1,63 | [illegible] | 2455 |
| Raggio Sole r. n.c. | 2500 | 2480 | +20 | +0,80 | 3871 | 1800 |
| Rejna | 14890 | 14300 | +590 | +4,12 | 19000 | 10300 |
| Rejna r. n.c. | 31940 | 32500 | -560 | -1,73 | [illegible] | 14000 |
| Riva Finanz. | 9440 | 9480 | -40 | -0,43 | 12750 | 8160 |
| Santavaleria fin. | 3401 | 3375 | +26 | +0,77 | [illegible] | [illegible] |
| Saes | 3621 | 3690 | -69 | -1,87 | 4191 | [illegible] |
| Saes gett. p. | 9190 | [illegible] | +170 | +1,88 | [illegible] | 2650 |
| Saca r. | 2605 | 2611 | -6 | -0,23 | 2936 | 836 |
| Schiapparelli | 1300 | 1285 | +15 | +1,16 | 1401 | 494 |
| Serfi | [illegible] | 9150 | +425 | +4,64 | 10150 | 4810 |
| Setemer | 57750 | 53000 | +4750 | +8,96 | 57750 | [illegible] |
| Sifa | [illegible] | [illegible] | +283 | +14,15 | [illegible] | 1815 |
| Sifa r. n.c. | 1624 | 1556 | +68 | +4,37 | 4496 | 1324 |
| Sisa | 3250 | 3130 | +120 | +3,83 | 3686 | 1400 |
| Sme | [illegible] | [illegible] | -50 | -1,05 | [illegible] | 1510 |
| Sme 1/1/89 | 0 | 0 | — | — | 3945 | [illegible] |
| Smi | [illegible] | [illegible] | -68 | -3,30 | [illegible] | 1010 |
| Smi r. | 1469 | 1470 | -1 | -0,07 | 2750 | 920 |
| Smi warr. | 730 | 830 | -100 | -12,05 | 948 | 597 |
| So.pa.f. | 6194 | 6110 | +84 | +1,37 | 6590 | 2280 |
| So.pa.f. r. n.c. | 3655 | 3556 | +99 | +2,78 | 6340 | 1180 |
| Sogefi | [illegible] | 3960 | +40 | +1,01 | 5430 | 2750 |
| Stet | [illegible] | 6937 | -4169 | -60,10 | 7130 | [illegible] |
| Stet risp. | 2300 | 5999 | -3599 | -61,67 | 6200 | 2210 |
| Terme Acqui | [illegible] | 2610 | -50 | -1,92 | 3480 | 1850 |
| Terme Acqui r. n.c. | 869 | 831 | +38 | +4,57 | [illegible] | 570 |
| Trenno | 5129 | 5085 | +44 | +0,86 | 5395 | [illegible] |
| Tripcovich | 16800 | 15790 | +1010 | +6,39 | 16800 | 6410 |
| Tripcovich r. n.c. | [illegible] | 8000 | +1100 | +13,75 | [illegible] | 2460 |
| Unione Manifatture | 3400 | 3444 | -44 | -1,28 | [illegible] | [illegible] |
| Unipar ord. | 1349 | 1358 | -9 | -0,67 | 1408 | 1246 |
| Unipar risp. | 1365 | 1415 | -50 | -3,54 | 1450 | [illegible] |
| **IMMOBILIARI - EDILIZIA** | | | | | | |
| Aedes | 27090 | [illegible] | +2040 | +8,14 | 27090 | 6530 |

| TITOLI | 20-07 | 13-07 | diff. ass. | diff. % | 1989/1990 mass. | 1989/1990 min. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Aedes r. | 15150 | 14730 | +420 | +2,85 | 15600 | 3530 |
| Attività Immobiliari | 5739 | [illegible] | +239 | +4,34 | 6300 | 3105 |
| Calcestruzzi | [illegible] | [illegible] | +1620 | +7,96 | 21970 | 6850 |
| Caltagirone | [illegible] | [illegible] | +268 | +4,22 | 6540 | 2685 |
| Caltagirone r. n.c. | 6100 | [illegible] | +194 | +3,28 | 6500 | 2350 |
| Cogefar | 7500 | [illegible] | +140 | +1,90 | 7991 | 3710 |
| Cogefar r. | [illegible] | 5150 | -80 | -1,56 | 5751 | 2000 |
| Del Favero | 11780 | 11200 | +580 | +5,17 | 11780 | 3300 |
| Gabetti | 3850 | 3760 | +90 | +2,39 | 4245 | 1770 |
| Grassetto | 24495 | [illegible] | +1735 | +7,62 | 24495 | 8350 |
| Imm. Metanopoli | [illegible] | [illegible] | +30 | +1,35 | 2260 | 960 |
| Risanamento | [illegible] | [illegible] | +3150 | +5,00 | 65630 | 12650 |
| Risanamento r. n.c. | 39280 | 37600 | +1680 | +4,46 | 39600 | 8200 |
| Vianini Ind. | 1800 | [illegible] | +5 | +0,27 | 1971 | 1000 |
| Vianini Lav. | 6300 | [illegible] | -100 | -1,57 | 6800 | 2540 |
| **MECCANICI - AUTOMOBILISTICI** | | | | | | |
| Aeritalia | 3394 | 3420 | -26 | -0,77 | 4471 | 1945 |
| Aeritalia warrant | [illegible] | 620000 | -20000 | -3,23 | 845000 | 220000 |
| Danieli & C. | 11805 | 11850 | -45 | -0,38 | 12930 | 3420 |
| Danieli & C. r. n.c. | 7900 | 7750 | +150 | +1,93 | 8300 | 2320 |
| Dataconsyst | 8600 | [illegible] | [illegible] | -9,48 | 14800 | 6850 |
| Faema | 4215 | 4105 | +110 | +2,67 | 5010 | 2070 |
| Fiar | 21200 | 20800 | +400 | +1,92 | 26050 | 9770 |
| Fiat | 9065 | 9270 | -205 | -2,22 | 13949 | 7602 |
| Fiat p. | 6542 | [illegible] | -463 | -6,61 | 8350 | 4650 |
| Fiat r. | 6589 | 7121 | -532 | -7,48 | 9990 | 4780 |
| Fisia | 3494 | 3410 | +84 | +2,46 | 3949 | 3115 |
| Fochi Filippo | 8380 | 7860 | +520 | +6,61 | 8380 | 1565 |
| Franco Tosi | 35500 | 34050 | +1450 | +4,25 | 38280 | 12710 |
| Gilardini | 4980 | 4840 | +140 | +2,89 | 21750 | 1272 |
| Gilardini r. n.c. | [illegible] | [illegible] | -10 | -0,28 | 15800 | 3300 |
| Ind. Secco | 1495 | [illegible] | -65 | -4,17 | 2640 | 820 |
| Magneti M. | 1539 | 1590 | -51 | -3,21 | 4344 | 1539 |
| Magneti M. r. | 1520 | 1575 | -55 | -3,50 | 4330 | 1520 |
| Magneti M. w. o. | [illegible] | 605 | -55 | -9,76 | 975 | 546 |
| Magneti M. w. r. | [illegible] | 555 | -40 | -7,21 | 950 | 452 |
| Mandelli | 11355 | 11290 | +65 | +0,57 | 12500 | 1444 |
| Merloni | 2684 | 2660 | +24 | +0,90 | 3845 | 1090 |
| Merloni r. n.c. | 1599 | 1555 | +44 | +2,82 | 2900 | 1460 |
| Necchi | 3150 | [illegible] | -50 | -1,57 | 4100 | 2100 |
| Necchi r. | 3210 | 3110 | +100 | +3,21 | 4400 | 2150 |
| Necchi r. warr. | 281 | 281 | — | — | 510 | 30 |
| Nuovo Pignone | 6619 | [illegible] | +119 | +1,83 | 6800 | 4100 |
| Nuovo Pignone w. | 430 | 425 | +5 | +1,17 | 6490 | 235 |
| Olivetti | 6011 | 6175 | -164 | -2,65 | 14780 | 5911 |
| Olivetti p. | 4185 | [illegible] | -465 | -10,00 | 8690 | 4070 |
| Olivetti r. n.c. | 3984 | 4501 | -517 | -11,49 | [illegible] | [illegible] |
| Pininfarina | 15360 | 15560 | -200 | -1,29 | 18280 | 6615 |
| Pininfarina r. | 15140 | [illegible] | -260 | -1,69 | 18300 | 7980 |
| Rodriquez | 12500 | 11910 | +590 | +4,95 | 12750 | 8300 |
| Safilo | 15171 | 15300 | -129 | -0,85 | [illegible] | 4850 |
| Safilo r. | 15100 | 14100 | [illegible] | +7,09 | 15500 | [illegible] |
| Saipem | 2655 | 2650 | +5 | +0,18 | 4750 | [illegible] |
| Saipem r. | 2960 | 2750 | +210 | +7,63 | 4851 | [illegible] |
| Saipem r. w. | 551 | 519 | +32 | +6,16 | 1955 | 115 |
| Sasib | 8150 | 8090 | +60 | +0,74 | 8485 | 2940 |
| Sasib p. | 8010 | 8000 | +10 | +0,12 | [illegible] | 2950 |
| Sasib r. n.c. | 6399 | 6202 | +197 | +3,17 | 6400 | 2173 |
| Tecnost | 3575 | [illegible] | -45 | -1,25 | [illegible] | 1725 |
| Teknecomp | 1419 | 1495 | -76 | -5,09 | 2819 | 945 |
| Teknecomp r. n.c. | 1248 | 1360 | -112 | -8,24 | 1605 | 751 |
| Valeo | [illegible] | 7510 | -242 | -3,23 | 9200 | 4815 |
| Westinghouse | 43100 | 38900 | +4200 | +10,79 | 44700 | 27250 |
| Worthington | 2761 | 2780 | -19 | -0,69 | [illegible] | 1050 |
| **MINERARI - METALLURGICI** | | | | | | |
| Cantier. Metall. Ital. | 6660 | 6420 | +240 | +3,73 | 6910 | 3350 |
| Dalmine | 468 | 442 | +26 | +5,88 | 469 | 180 |
| Europa Metalli | 1760 | [illegible] | -159 | -8,29 | 1937 | 571 |
| Falck | 12640 | 11950 | +690 | +5,77 | 12550 | 4460 |
| Falck r. | 12900 | [illegible] | -600 | -4,45 | 13500 | 4450 |
| Maffei | 4650 | 4740 | -90 | -1,90 | 6800 | 2500 |
| La Magona | 10900 | 10000 | +900 | +9,00 | 14000 | 7800 |
| **TESSILI** | | | | | | |
| Bassetti | 10840 | 11200 | -360 | -3,22 | 11680 | 6210 |
| Benetton | 10780 | 10605 | +175 | +1,65 | 20458 | 7610 |
| Cantoni | 6110 | 6200 | -90 | -1,46 | 8700 | 4790 |
| Cantoni r. | 4930 | 5200 | -270 | -5,20 | 9639 | 4300 |
| Centenari & Zinelli | 301 | 301 | — | — | 465 | 301 |
| Cucirini | 2740 | 2800 | -60 | -2,15 | 3295 | 1320 |
| Eliolona | 4255 | 4180 | +75 | +1,79 | 4580 | 1900 |
| Fisac | 9800 | 9800 | — | — | 10930 | 3240 |
| Fisac r. | 10410 | 10100 | +310 | +3,06 | 10410 | 3880 |
| Linificio | 1730 | 1650 | +80 | +4,84 | 2380 | 1600 |
| Linificio r. n.c. | 1420 | 1399 | +21 | +1,50 | 1930 | 1350 |
| Marzotto | 8149 | 7841 | +308 | +3,92 | 8750 | 3980 |
| Marzotto r. | 8040 | 7690 | +350 | +4,55 | 8850 | 4000 |
| Marzotto r. n.c. | 6010 | 5925 | +85 | +1,43 | 6670 | 2787 |
| Olcese Veneziano | [illegible] | 3390 | +170 | +5,01 | 4730 | 1910 |
| Ratti | 7195 | 7090 | +105 | +1,48 | 7925 | 1700 |
| Rotondi | 44010 | 44000 | +10 | +0,02 | 44010 | 16000 |
| S. It. Manulatti | 8450 | 7920 | +530 | +6,69 | 14200 | 3970 |
| Stefanel | 6080 | 6010 | +70 | +1,16 | 7499 | 4630 |
| Zucchi | 16160 | 15500 | +660 | +4,25 | 16200 | 3650 |
| Zucchi r. n.c. | 10325 | 9600 | +725 | +7,55 | 13400 | 7300 |
| **DIVERSI** | | | | | | |
| Alig. De Ferrari | [illegible] | 9020 | +468 | +5,16 | 13995 | 2760 |
| A. De Ferrari r. n.c. | [illegible] | [illegible] | +151 | +5,03 | 4385 | 1690 |
| Acque Potabili | 18600 | 17700 | +900 | +5,08 | 20650 | 5110 |
| Ciga | 5525 | [illegible] | +15 | +0,27 | 6199 | 3005 |
| Ciga r. n.c. | [illegible] | 3486 | +14 | +0,40 | 3915 | 1251 |
| Jolly Hotel | 19100 | [illegible] | +100 | +0,52 | 19710 | 10200 |
| Jolly Hotel r. | 24510 | 23500 | +1010 | +4,29 | 27200 | 10900 |
| Pacchetti | 639 | 648 | -9 | -1,39 | 775 | 438 |

# LE BORSE ESTERE

## New York sfonda 3000 ma poi il fixing allontana il record

Una brusca caduta dei valori nelle battute conclusive della seduta ha fatto svanire anche ieri il sogno americano più attuale, quello di immortalare Wall Street sopra la leggendaria vetta dei tremila punti. Anche ieri il Dow Jones dei titoli industriali si è trovato nel durante ben sopra quota 3 mila, illudendo gli operatori della piazza newyorkese. Ma all'appuntamento con il fixing, Wall Street si è presentata in preda ad una pesante spirale di realizzi che, in meno di mezz'ora, ha compresso la quota di quasi 40 punti, chiudendo così con il Down Jones a 2961,14.

Per l'intera settimana il listino azionario americano ha navigato sulla rotta del prestigioso traguardo. Al fixing di lunedì il tabellone luminoso del Tempio della Finanza americana si era fermato all'ironica quota di 2999,75 punti. Ed altrettanto ironicamente la successiva seduta aveva confermato quel livello. Ma il prosieguo dell'ottava aveva visto prevalere le posizioni di attesa ed anche una certa intonazione riflessiva. Delusi dalla maggior parte dei risultati del secondo trimestre presentati dalle grandi società americane (l'indice in particolar modo puntato verso le banche californiane), frenati dalle incertezze riguardanti la reale determinazione della Federal Reserve a ribassare il costo del denaro ma anche, e soprattutto, psicologicamente condizionati da un palpabile «effetto-vertigini» dettato dalla ciclonica crescita dei corsi, gli investitori della Borsa newyorkese avevano lasciato trasparire una preferenza indirizzata verso una saggia prudenza in luogo della più eccitante euforia.

Ieri, l'apertura delle contrattazioni mostrava un'intonazione lievemente migliore. L'incoraggiamento era supportato da sporadici acquisti, stimolati dalle considerazioni dispensate da alcuni analisti secondo i quali il rallentamento della crescita della massa monetaria statunitense potrebbe spingere la Federal Reserve — Banca centrale del sistema creditizio Usa — ad effettuare ulteriori manovre nella direzione di pilotare un ribasso dei tassi di interesse americani. E confortante era l'esito della seconda ondata di risultati economici del secondo trimestre presentati dalle grandi società, con eccezione del settore bancario. Il Dow Jones (2988,02 punti alle 10 locali, 2996,40 punti alle 11) testimoniava l'incertezza del listino. Superata quota tremila (3004,70 alle 13,30) subentrava la psicosi che riportava l'indice dei valori industriali (alle 15,30) a 2997,30 punti.

La vivacità di Wall Street ha trovato degna compagnia nella Borsa tedesca. Pur senza i clamori americani, il listino di Francoforte ha continuato a manifestare un'invidiabile tendenza rialzista andando persino a toccare i livelli massimi assoluti.

L'ascesa di Francoforte è naturalmente incoraggiata dalla normalità più assoluta con cui il mondo economico tedesco sembra assorbire i primi effetti della riunificazione con la Ddr. La parte del leone spetta ancora agli investitori di matrice estera, con una significativa presenza di grosse istituzioni finanziarie giapponesi. L'ultimo sobbalzo della quota azionaria di Francoforte è venuto in seguito agli sviluppi relativi alla controversia inerente i confini tedesco-polacchi ed al placet di Mosca per l'adesione alla Nato della «nuova» Germania riunificata.

Il listino azionario tedesco ha toccato l'apice nelle prime battute della seduta di giovedì, con il Dax che ha raggiunto i 1972,87 punti illudendo gli operatori di una corsa parallela a quella di Wall Street, qui votata ad acciuffare quota duemila. Ma a Francoforte hanno finito col prevalere la cautela e le immancabili prese di beneficio, sulla scorta delle quali i corsi azionari hanno accusato una lieve flessione, continuata anche nella seduta di ieri, conclusa con il Dax a 1947,47 punti, 16,13 in più (0,84 per cento) rispetto ai valori di otto giorni fa.

Le altre piazze finanziarie europee sono state invece dominate da un diffuso «torpore estivo». Ai pochi scambi hanno fatto da corollario le altrettanto scarse variazioni dei prezzi azionari. Solamente Londra ha vissuto parentesi attive, gratificate anche da un buon rialzo generale dei corsi azionari. Al fixing di ieri l'indice Financial Times delle 30 blue chips segnava 1980,10 punti, 1,53 per cento il viatico dell'ottava.

Settimana apatica e deficitaria anche per il listino di Tokyo dove l'indice Nikkei è scivolato di oltre 200 punti ad ennesima conferma della grave crisi nella quale versa il mondo della finanza giapponese.

**Danilo Sacco**

| PIAZZA | INDICE | VENERDI' 13-7-1990 | VENERDI' 20-7-1990 | VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana | corso di cambio | corretta | corretta dal 1° gennaio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| NEW YORK | Dow Jones | 2.880,20 | 2.961,14 | — 0,64 | — 0,23 | — 0,87 | + 2,57 |
| FRANCOFORTE | Dax | 1.931,30 | 1.947,43 | + 0,84 | — 0,02 | + 0,82 | + 5,78 |
| PARIGI | Cac | 533,29 | 536,89 | + 0,69 | + 0,08 | + 0,77 | — 0,30 |
| AMSTERDAM | Cbs All General | 201,20 | 202,50 | + 0,65 | + 0,07 | + 0,72 | — 2,24 |
| BRUXELLES | General | 6.247,59 | 6.311,15 | + 1,02 | — 0,07 | + 0,95 | — 2,85 |
| LONDRA | Financial Times | 1.880,10 | 1.898,10 | + 1,53 | + 0,20 | + 1,73 | + 5,32 |
| TOKYO | Nikkei | 32.644,37 | 32.421,52 | — 0,74 | — 1,12 | — 1,86 | — 24,78 |
| ZURIGO | Sbv General | 698,20 | 690,10 | — 1,16 | — 0,97 | — 2,13 | + 9,23 |
| MADRID | Generale | 306,37 | 305,17 | — 0,46 | + 0,07 | — 0,39 | + 6,17 |

*Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio*

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

# LE OFFERTE DI LAVORO

**Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese**

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Corso U. Sovietica, 351, tel. 610.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18. Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18. Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

## CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

| SETTORE | N | MESI | TITOLO DI STUDIO | FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE |
|---|---|---|---|---|
| Metalmeccanico | 10 | 18 | Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico; Laurea | Operaio |
| Metalmeccanico | 5 | 18 | Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico; Laurea | Addetto forni automatici |
| Metalmeccanico | 8 | 18 | Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico; Laurea | Addetto stampaggio |
| Metalmeccanico | 6 | 18 | Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico; Laurea | Fresatore |
| Metalmeccanico | 5 | 24 | Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico; Laurea | Programmatore software |
| Tessili vari | 6 | 24 | Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea | 4 - Add. uff. comm. estero/Italia<br>2 - Add. uff. ammin. import/export |
| Metalmeccanico | 10 | 24 | Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico; Laurea | 4 - Addetto montaggio prototipi<br>6 - Modellista/stampista |
| Metalmeccanico | 4 | 24 | Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Diploma specifico; Laurea | Impiegato tecnico |

## CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

| CATEGORIA | SETTORE | N | POSTI DI LAVORO PER | DURATA |
|---|---|---|---|---|
| GENERICI DI CATEGORIA | Case di Cura | 1 | Infermiere generico | Tempo indeterminato |
| | Pubblici Esercizi | 1 | Maschera | Tempo indeterminato |
| | Commercio | 2 | Fattorino pat. B | Tempo indeterminato |
| | Commercio | 1 | Add. magazzino | Tempo indeterminato |
| | Art. Metalmeccanico | 1 | Aiuto manutentore | Tempo determinato |
| GENERICI | Grafico editoriale | 2 | Operaio comune | Tempo determinato |
| | Art. Metalmeccanico | 1 | Operaio comune | Tempo indeterminato |
| | Pubblici Esercizi | 1 | Lavapiatti | Tempo indeterminato |
| | Grafici | 1 | Operaio generico | Tempo indeterminato |
| | Edile | 1 | Operaio comune | Tempo indeterminato |
| | Imprese Pulizia | 49 | Add. pulizie ind.li | Tempo determinato |
| | Imprese Pulizia | 4 | Add. pulizie | Tempo indeterminato |
| | Pubblici Esercizi | 1 | Interno bar VII liv. | Tempo indeterminato |
| IMPIEGATI | Ente Pubblico | 5 | Educatore socio assistenziale | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 7 | Assistente sociale | Tempo determinato |
| | Metalmeccanico | 1 | Disegnatore progettista | Tempo indeterminato |
| COMMESSI | Commercio | 2 | Commesso IV liv. | Tempo determinato Part time |
| ENTI PUBBLICI | Ente Pubblico | 17 | Assistente bagnante | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 5 | Esecutore tecnico fuochista | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 20 | Esecutore amm.vo | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 17 | Dattilografo/a | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 19 | Operatore assistenziale | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 4 | Magazziniere farmacie | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 5 | Operatore c/o cimiteri | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 1 | Ausiliario impianti sportivi | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 1 | Aiuto cuoco | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 1 | Usciere | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 1 | Autista pat. C | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 1 | Stenotipista | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 1 | Agente tecnico | Tempo determinato |
| | Ente Pubblico | 2 | Esecutore ufficio | Tempo determinato |
| QUALIFICATI | Trasporti | 1 | Magazziniere | Tempo indeterminato |
| | Autotrasporti | 1 | Autista pat. C | Tempo indeterminato |
| | Art. Metalmeccanico | 1 | Autista pat. C | Tempo indeterminato |
| | Edilizia | 30 | Muratore | Tempo indeterminato |
| | Edilizia e Metalmeccanico | 18 | Carpentiere | Tempo indeterminato |
| | Commercio | 1 | Autoriparatore | Tempo indeterminato |
| | Studi Profess. | 1 | Infermiere profess. | Tempo indeterminato |
| | Studi Profess. | 1 | Fisioterapista | Tempo indeterminato |
| | Studi Profess. | 1 | Terapista di riabilitazione | Tempo indeterminato |
| | Commercio | 1 | Banconiere di macelleria | Tempo indeterminato |
| | Aziende panificazione | 1 | Impastatore [?] | Tempo indeterminato |
| | Pubblici Esercizi | 1 | Barbiere [?] | Tempo indeterminato |
| | Pubblici Esercizi | 1 | Informatore | Tempo indeterminato |
| | Pubblici Esercizi | 5 | Cameriere | Tempo indeterminato |
| | Pubblici Esercizi | 1 | Cuoco | Tempo determinato |
| | Art. Abbigliamento | 1 | Cucitrice a macchina | Tempo indeterminato |
| | Edilizia | 3 | Decoratore | Tempo indeterminato |
| | Metalmeccanico | 4 | Saldatore [?] | Tempo indeterminato |
| | Metalmeccanico | 2 | Lattoniere [?] | Tempo indeterminato |
| | Edilizia e Metalmeccanico | 4 | Tubista | Tempo indeterminato |
| | Art. Metalmeccanico | 1 | Idrotermico | Tempo indeterminato |
| | Edilizia | 1 | Escavatorista | Tempo indeterminato |
| | Metalmeccanico | 1 | Rettificatore | Tempo indeterminato |
| | Imprese Pulizia | 1 | Add. pulizie vetri | Tempo determinato |
| | Imprese Pulizia | 1 | Add. pulizie IV liv. pat. B | Tempo determinato |
| | Metalmeccanico | 1 | Battilastra | Tempo indeterminato |
| | Metalmeccanico | 2 | Verniciatore | Tempo indeterminato |
| | Metalmeccanico | 5 | Elettricista | Tempo indeterminato |
| | Metalmeccanico | 2 | Elettricista [?] | Tempo determinato |
| | Metalmeccanico | 11 | Installatore imp. elettr. | Tempo determinato |
| | Grafici | 2 | Tagliante piegatore | Tempo indeterminato |

## CONCORSI PUBBLICI

| ENTE | N | POSTI PER | TITOLO DI STUDIO |
|---|---|---|---|
| **Comune di Nichelino Ufficio Personale**<br>p.za Di Vittorio 1<br>10042 Nichelino - tel. 68191<br>*Scadenza: 24/7/90* | 1 | Istruttore amministrativo | Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 25 del 20/6/90) |
| **U.S.L. 27 - Ciriè Servizio Personale**<br>via Battitore 7<br>10073 Ciriè<br>tel. 9203111 int. 262<br>*Scadenza: 27/7/90* | 3 | Assistente amministrativo | Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 21 del 23/5/90) |
| **Sede Centrale Automobile Club d'Italia Direzione personale e affari generali Ufficio Assunzione, formazione, aggiornamento ed impiego**<br>via Marsala 8 - Roma<br>*Scadenza: 27/7/90* | 172 | Assistente di amministrazione VI qual. funz. (31 per Torino - 12 per Genova) | Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 49 del 22/6/90) |
| **Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Torino Istituto Fisica Università**<br>via P. Giuria 1<br>10125 Torino - tel. 655065<br>*Scadenza: 30/7/90* | 1 | Collaboratore tecnico degli enti di ricerca per attività di progettista/disegnatore meccanico | Diploma di perito ind. con specializz. in meccanica o equipollente (G.U. n. 47 del 15/6/90) |
| **Comune di Settimo T.se**<br>p.za Libertà 4<br>10036 Settimo T.se<br>(per chiarimenti rivolg. Segr. uff. pers.)<br>*Scadenza: 31/7/90* | 1 | Istruttore sociale | Diploma di scuola media superiore e pat. B (Boll. Reg. n. 24 del 13/6/90) |
| **U.S.L. Torino VI Servizio Personale Ufficio Concorsi Ospedale Giovanni Bosco**<br>p.za del Donatore di Sangue 3<br>Torino - tel. 2399389<br>*Scadenza: 13/8/90* | 1 | Assistente amministrativo | Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 21 del 23/5/90) |

# Montaldo festeggia l'amico del re di Tonga

MONTALDO SCARAMPI ● Ospitare il console italiano in un Paese straniero non è cerimonia di tutti i giorni e a Montaldo l'appuntamento di domani è atteso con la stessa frenesia per le grandi occasioni. Anche se, va detto, la festa avrà poco dell'ufficialità: Giulio Massasso, 75 anni, rappresentante dello Stato italiano nelle sperdute e ormai famosissime isole di Tonga (Polinesia), montaldese d'origine, non è tipo da incutere soggezione.

In suo onore, domani pomeriggio, il paese che gli ha dato i natali ha organizzato una festa: era atteso, gradito ospite d'onore, il re dell'arcipelago di Tonga, Toupou IV, ma a meno di sorprese dell'ultima ora, non ci sarà: «Gli ho scritto — ha detto Massasso, che è un grande "amicone" del sovrano — dicendogli che qui tutti lo aspettavano: ■■ ora è negli Stati Uniti e non credo che ce la farà ad arrivare».

L'assenza di Toupou IV, comunque, non fa perdere d'animo i montaldesi, che si stringeranno ancora di più accanto al loro «illustre concittadino». «Per l'occasione abbiamo invitato autorità, giornalisti - afferma il sindaco Enzo Forno -, è un grosso onore e una bella soddisfazione dire che un personaggio come Giulio Massasso è di Montaldo».

Soddisfazione che sarà esternata con la consegna di una targa con tanto di dedica. Prima della cerimonia ufficiale, Massasso taglierà il nastro del nuovo campo da tennis realizzato dal Comune.

Sopra, Giulio Massasso, che sarà festeggiato a Montaldo Scarampi. Di fianco, mentre si allena in bici, il gigantesco Toupou IV, re di Tonga

La festa si concluderà con una cena all'insegna della più schietta tradizione monferrina, anche se non mancherà una parentesi esotica, in onore dell'ospite.

Massasso è diventato un personaggio popolare, in particolare dopo le sue apparizioni alla trasmissione «Maurizio Costanzo show» su Canale 5, dove ha divertito e stupito con i suoi racconti sulla vita in quelle lontane isole e sulle sue avventure. «Mi vengono a trovare persone che non conosco, qualcuno arriva anche da Milano o Genova — racconta nel suo italiano con cadenza inglese Massasso —. Vogliono saperne di più, mi chiedono come si fa per arrivare a Tonga: sono tutti molto simpatici».

Ospite del fratello Giuseppe, il console ha trascorso questi giorni «astigiani» «passeggiando, incontrando vecchi amici, e scrivendo». Qualche volta dà una mano nei lavori di campagna: d'altra parte a Tonga per anni ha occupato la poltrona di ministro dell'Agricoltura.

A Montaldo dice di trovarsi bene, ma vuole tornare presto a Tonga. «Aspetto la prima uva, voglio proprio togliermi la soddisfazione di mangiarne in quantità. Ma poi devo assolutamente ritornare laggiù: molti italiani mi hanno scritto o telefonato che vogliono venire a trovarmi a Tonga per ottobre e io non posso non esserci».

**Fulvio Lavina**

# Pittori in strada a Ventimiglia

VENTIMIGLIA ● La mostra di pittura «La strada», giunta alla quarta edizione prevista dal 21 al 28 luglio in via Martiri della Libertà per l'occasione chiusa al traffico, è ormai entrata nella fase conclusiva dei preparativi. Dice Silvio Coppo, presidente del comitato promotore: «Molti artisti hanno chiesto di partecipare; siamo soddisfatti che la mostra stia assumendo dimensioni e risonanze che non prevedevamo». Il tema di quest'anno è «Assoluto naturale» in omaggio al 30° anniversario dell'acquisizione da parte dello Stato dei giardini Hanbury.

«La strada», gode del patrocinio delle ferrovie dello Stato, che per l'occasione applicheranno uno sconto sui biglietti a chi intende visitarla. In tutte le stazioni nazionali e sui convogli diretti a Ventimiglia, i manifesti, con il bozzetto creato dal pittore Sergio Gagliolo di Bordighera, e le locandine stanno per essere esposte. La Stampa, il Comune di Ventimiglia, la Camera di Commercio di Imperia e gli istituti di credito sono gli altri sponsor. «Un appuntamento — sottolinea Anna Maria Lanteri, una delle organizzatrici — iniziato quattro anni fa quasi per gioco ma che ha dimostrato nel tempo la validità dell'iniziativa come proposta culturale ed anche come momento di incontro». Infatti sono previsti in calendario ogni sera esibizioni di gruppi musicali di genere diverso.

Una pinacoteca-salotto, dove residenti e turisti si incontreranno anche per divagare. Nell'87 il tema è stato «Il mare»; oltre 100 i pittori intervenuti. Nell'88 «Paesaggi e caratteristiche della riviera franco-italiana»; 130 i partecipanti. Nell'89 «Vita»; 150 i pittori presenti. «Quest'anno — spiega Coppo — vogliamo valorizzare e far conoscere il più possibile con il tema della mostra i giardini Hanbury. Una struttura che il mondo intero ci invidia, ma che troppo spesso ci si dimentica di proporla anche turisticamente nella giusta luce che merita».

Silvio Coppo

Coppo, che è anche presidente del Ventimiglia Calcio, ha già dimostrato una particolare sensibilità per i giardini. Infatti la squadra di calcio è scesa in campo quest'anno (militа nell'interregionale) con sulle maglie l'emblema di questo importante parco. Sottolinea Gigliola Coppo, presidente dell'associazione culturale «Nuovi Orizzonti»: «E' stato uno sforzo organizzativo notevole, ma i consensi che stiamo ottenendo ci ripagano delle fatiche affrontate. Proporremo artisti ■■■ solo locali di fama, ma provenienti da tutta Italia e dall'estero». Molti i vip del pennello, tra i quali Saverio Terruso, direttore dell'accademia delle Belle Arti di Brera di Milano (già l'anno scorso fu ospite della mostra), Mario Schifano ed Ernesto Treccani, che sono tra i massimi esponenti della pittura italiana, presenteranno fuori concorso perché affascinati dal tema proposto dalla strada. L'allestimento di questa insolita pinacoteca è stato particolarmente curato. Un'aiuola verde 2 metri per 2 metri sarà sistemata in mezzo a via Martiri, creando così un effetto coreografico ambientale. «Quest'anno — conclude Coppo — abbiamo limitato a sole 100 le opere esposte anche se le richieste di partecipazione ■■■ state molto di più. Grazie alla preziosa collaborazione, per l'allestimento coreografico, di volontari qualificati, guidati da un giovane architetto, Roberto Naso, potremo offrire una degna cornice non solo alle opere esposte, ma anche uno scenario particolare per gli incontri musicali». Ventimiglia si appresta così a vivere la sua 7 giorni oltre che di pittura, anche di svago.

**Italo Merlo**

LE PREVISIONI SULLE INDICAZIONI DI METEOSAT

# In arrivo altre giornate di caldo

## Con l'alta pressione cielo sereno e temperature elevate in Italia

Guardiamo (nella foto) le immagini riprese questa mattina alle ore 6 dal Satellite Meteosat e notiamo che sul lato occidentale dell'Europa e sul vicino Atlantico domina un campo di alte pressioni ben strutturato con il suo massimo (A) sul canale della Manica che giustifica il cielo sereno con temperature molto elevate.

Com'è noto il radiometro del satellite segnala le aree più calde con immagini scure e quelle più fredde con immagini chiare. Infatti, a parte il continente africano, sulla Spagna ed in particolare sull'Andalusia abbiamo temperature superiori ai 40° che si abbassano mano a mano che ci avviciniamo alle aree più chiare della nostra penisola con temperature di poco superiori ai 30°.

La leggera copertura stratiforme o foschia che ricopre la città alle prime ore del mattino non deve lasciarci trarre in inganno in quanto trattasi di condensazione di vapore dovuto all'elevato tasso di umidità. La condensa viene provocata dalle basse temperature provocate dalla perdita di calore che subisce la superficie terrestre durante la notte. Ed infatti ai primi raggi di sole la foschia e nuvolosità scompaiono lasciando libero accesso al calore ed al sereno e tutto torna come prima. L'intensa nuvolosità sul Marocco (B) è destinata ad esaurirsi e pertanto non interesserà il bacino del Mediterraneo.

Ai bordi di questo anfiteatro che confina con le isole Britanniche e la Scandinavia scorrono i grossi corpi nuvolosi delle perturbazioni (C) che, dirigendosi verso Nord, ripiegano in seguito ad Est sulla Russia interessando marginalmente le regioni adriatiche. Ogni qualvolta succede questo avviene un flusso di correnti fresche orientali che abbassano debolmente le temperature. Ma non sono queste correnti che possono portare refrigerio al caldo ma piuttosto le brezze di mare e di monte che in queste località rendono più piacevole la permanenza ai fortunati villeggianti. Le temperature sono elevate ma nella media stagionale poiché occorre ricordare che quelle che rileviamo in città sono sempre più alte della norma in quanto i grossi agglomerati sono isole di calore. L'umidità di giorno si riesce ancora a sopportare ma di notte la sua alta percentuale, ■■ dissolvibile per le temperature più basse di quelle diurne, ci rende insonni.

Comunque per i prossimi giorni ci attendono ancora giornate calde con tempo stabile, soleggiato e temperature intorno ai 30°-35° mentre l'assenza di ventilazione sarà compensata dalle brezze locali più o meno intense. Di pioggia per ora non se ne parla ma sui rilievi alpini non sono esclusi annuvolamenti isolati cumuliformi durante le ore più calde ma il loro dissolvimento avverrà durante la notte.

**Giorgio Minetti**



AVREBBE FATTO SPARIRE DOCUMENTI DA CARTELLE CLINICHE

# Roma, nuovi guai giudiziari per il chirurgo D'Alessandro

ROMA ● Meno di un anno fa per il primario del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale San Camillo di Roma, Luigi D'Alessandro, in Cassazione si concludeva definitivamente e con la sua condanna (a 8 mesi di reclusione con pena sospesa) un processo che lo vedeva responsabile dell'accusa di omicidio colposo per negligenza e imperizia (due pazienti malati di cuore e sottoposti ad intervento da D'Alessandro erano successivamente deceduti). Ieri, proprio all'indomani di nuove polemiche scaturite dalle critiche che sono state mosse al noto cardiochirurgo, nel tribunale di Roma il professor Luigi D'Alessandro è stato nuovamente citato in giudizio davanti ai giudici del tribunale penale. Nei confronti del primario del San Camillo questa volta non si muove l'accusa di omicidio colposo, ma il reato è ugualmente collegato al suo operato in qualità di primario di cardiochirugia del noto ospedale. D'Alessandro è stato infatti accusato di soppressione, distruzione e occultamento di atti (art. 490 cp) e di falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale (476 cp), per avere, nel maggio del 1986, sottratto dalla cartella clinica di un suo paziente il parere scritto del cardiologo dell'ospedale, il prof. Marsucci, di non sottoporre il degente ad intervento operatorio per motivi clinici. D'Alessandro invece ritenne non solo di non dover tener conto di quel documento, ma lo tolse dalla cartella clinica e sottopose il paziente, Vincent Honoré, ad intervento chirurgico.

L'intervento, a quanto risulta, andò in porto ed attualmente Vincent Honoré si troverebbe in Francia. Ciononostante l'operato del primario del San Camillo non è stato condiviso dall'Unità sanitaria locale, responsabile dell'ospedale, che per questo motivo ha presentato recentemente (soltanto quando è venuta a conoscenza della vicenda) una denuncia all'autorità giudiziaria. Davanti al giudice delle indagini preliminari, De Cesare, sono comparsi da un lato il pm Vincenzo Roselli, che ha sollecitato il rinvio a giudizio dell'imputato, gli avvocati Giannelli e Dinacci (rappresentanti l'Unità sanitaria locale) e dall'altro l'avvocato Barraco, difensore di D'Alessandro. Inutili sono state le motivazioni della difesa secondo cui al primario spetta stabilire cosa fare del paziente e di conseguenza anche della gestione della cartella clinica. Per il giudice delle indagini preliminari infatti la cartella clinica rappresenta un atto pubblico e come tale nessun documento in essa contenuto può essere soppresso o «tolto di mezzo», altrimenti si finisce davanti ai giudici penali, come è avvenuto. Ora il primario rischia una pena da tre a 10 anni di reclusione.

CANNOBIO

# Raduno di barche d'epoca

VERBANIA ● Raduno di barche d'epoca il prossimo 15 agosto a Cannobio. Organizza l'associazione «Amici delle barche d'epoca» in concomitanza con l'annuale «regata velica del canalone» che si terrà con partenza e arrivo a Cannobio, nella stessa data.

Alla manifestazione sono ammesse su percorso apposito esclusivamente imbarcazioni a vela costruite prima del 1965, sia a deriva che a chiglia: praticamente dal «dinghy 12» alla classe «J». Non saranno comunque ammessi scafi che non siano costruiti in legno o in metallo.

Il patrocinio è della pro Cannobio e il supporto dell'apparato tecnico dell'Unione Velica Maccagno. I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile di una giuria italo-svizzera, ma tutti i partecipanti alla «regata-raduno» riceveranno anche un oggetto ricordo.

**a. co.**

*Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì*
*Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.*
*Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche*

## Progetto per il «tgv» da Torino a Lione

# Parigi a 200 minuti

Da Torino a Parigi in treno in poco più di tre ore: non è un sogno ma un progetto concreto, a portata di mano. Parigi è già collegata a Lione dal Tgv e il viaggio dura appena due ore. Un'ora e mezzo è il tempo possibile del collegamento in alta velocità tra Lione e Torino.

Lo studio di fattibilità è già stato consegnato dalle ferrovie francesi, che indicano anche i costi dell'operazione. Ma al momento, alla Regione Piemonte nessuno non è arrivato.

La Sncf (le ferrovie francesi) ha completato nei giorni scorsi quello che è il primo studio di collegamento ferroviario ad alta velocità tra la Francia e l'Italia, ed in particolare tra Lione e Torino.

La fonte della notizia sono le stesse ferrovie francesi, che anticipano i particolari dello studio presentato alle autorità amministrative della regione Rhône-Alpes, dove si trova Lione.

Il progetto prevede la costruzione di una nuova linea di 250 chilometri e la perforazione di un tunnel di 54 chilometri sotto il Moncenisio. Mentre al momento sono necessarie quattro ore e mezzo per andare da Torino a Lione, il futuro Tgv impiegherebbe, precisa la Sncf, non più di un'ora e mezzo.

Se si tiene presente che attualmente da Parigi si raggiunge Lione in due ore, la capitale francese si troverebbe a circa tre ore e mezzo da Torino. Un percorso che si ridurrebbe a poco più di tre ore se il tracciato italiano fosse collegato con la rete ad alta velocità della penisola.

Infine, la tratta Parigi-Roma verrebbe percorsa in sette ore e venti minuti, contro le attuali 12 ore e 46 minuti. Il costo di questo progetto, scomponibile in quattro sezioni, è di circa 25 miliardi di franchi (5500 miliardi di lire) per il tracciato, 9,3 miliardi di franchi (2000 miliardi di lire) per il materiale rotabile e un miliardo di franchi per gli altri tipi di intervento.

In caso di realizzazione del progetto, le ferrovie francesi prevedono tra Lione e Torino uno spettacolare aumento del traffico passeggeri, valutato nell'ordine del 75 per cento. Ci sarebbero ogni anno 14,7 milioni di passeggeri, contro gli attuali 8,4 milioni. Per quanto riguarda le reazioni italiane, occorrerà probabilmente attendere settembre

Il «tgv» copre il tratto Lione-Parigi in due ore

# Sos anagrafe venti assunzioni

L'emergenza anagrafe c'è, ma queste interminabili code sotto il solleone — scusate il bisticcio climatico — sono soltanto la punta dell'iceberg. L'assessore ai servizi demografici Antonello Angeleri lo ammette senza reticenze: le venti assunzioni a termine, decise in quattro e quattr'otto anche per scongiurare lo sciopero che lunedì e martedì avrebbe completamente bloccato il servizio (dopo lo stato di agitazione già dichiarato nei giorni scorsi), servono solo a mettere una toppa. Preso atto delle più che condivisibili motivazioni che hanno generato la protesta, aggiunge che *«l'emergenza dura tutto l'anno, a causa delle continue, maggiori incombenze derivanti dalle varie disposizioni di legge e dalla mancata applicazione della normativa sull'autocertificazione»*.

L'assessore in sostanza anticipa che, a settembre, occorrerà trovare una soluzione definitiva, aumentando gli organici, *«malgrado le disposizioni di legge in tema di contenimento della spesa pubblica che vietano ai Comuni l'assunzione di personale»*.

E' la stessa richiesta che fanno i sindacati, che, comunicando la sospensione dello sciopero dopo il tempestivo intervento dell'amministrazione comunale, non tralasciano di auspicare che *«venga risolto definitivamente il problema del personale sia per i servizi demografici centrali che per quelli di zona»*. Altrimenti, si annuncia, lo sciopero è da intendersi soltanto rinviato.

E' insomma definitivamente caduta la speranza che l'aumentata mole di lavoro per l'anagrafe trovasse una spontanea controtendenza nel ricorso all'autocertificazione: chi prova ad «autocertificare» il proprio stato civile, anche se è secondo la legge nel suo buon diritto, viene invitato a produrre il regolare documento dell'anagrafe, in carta da bollo. Da questo nascono le code, insopportabili non solo sotto il solleone.

**g. fer.**

Sciopero annullato, si eviteranno code «di recupero» all'anagrafe

SALVATORE MESSINA

# Condannato a sette anni per l'evasione dal Cto il boss che si nascondeva in un alloggio-bunker

### Ha già collezionato numerose condanne per traffico di droga

Salvatore Messina, 34 anni, boss della droga, ha aggiunto altri sette anni di carcere alla sua collezione di condanne. Quest'ultima la deve alla sua più recente evasione interrotta dalla Guardia di Finanza il giorno di San Valentino quando gli uomini delle Fiamme Gialle hanno fatto irruzione nell'alloggio-bunker in cui il ricercato si nascondeva.

Durante la perquisizione gli agenti avevano trovato, in un nascondiglio, un pacco di eroina ed una pistola calibro 9 nascosta sotto il piatto della doccia.

Il boss, che dopo l'ennesimo arresto, si trovava in carcere era riuscito ad ottenere gli arresti domiciliari presso il Centro traumatologico per sottoporsi ad una serie di cure. Ne aveva approfittato per scappare e solo la tenacia degli agenti aveva consentito di rintracciarlo in un alloggio di via Giacomo Medici 86, prima adibito a laboratorio di oreficeria e, quindi, dotato di porte blindate, vetri antiproiettile e telecamere a circuito chiuso che consentivano di sorvegliare le vie d'accesso.

Un nascondiglio difficilmente espugnabile con la forza e che avrebbe scatenato un pericoloso conflitto a fuoco. I finanzieri erano, invece, riusciti a farsi aprire la porta, con un trucco, dalla fidanzata del boss, Alessandra Saba, e il ricercato si era arreso senza opporre resistenza.

Nonostante la giovane età Salvatore Messina ha una lunga serie di precedenti legati sempre al traffico di droga. Nel gennaio dell'84 era stato coinvolto in un'indagine della squadra mobile di Torino che si era estesa alla Valle d'Aosta. Diciannove boss e 34 spacciatori erano finiti in carcere.

Un anno dopo, sempre per opera della polizia, Messina era stato nuovamente arrestato perché legato ad una raffineria di eroina che si trovava in corso Regina Margherita. La droga grezza arrivava dalla Sicilia e veniva raffinata sul posto. Ventitrè persone, tra boss e spacciatori, erano finite in carcere.

Alla fine dell'87 Messina viene catturato dagli uomini della Guardia di Finanza. Finisce alle Nuove dove si mette a distribuire eroina ai reclusi con la complicità di alcune guardie carcerarie. Il boss riusciva a muoversi all'interno della casa circondariale perché aveva accettato di fare alcuni lavori.

Nel corso di questa inchiesta, affidata al sostituto procuratore della Repubblica, Maria Del Savio Bonaudo, erano emerse storie sconcertanti. Era stato scoperto, ad esempio, che alcuni detenuti costringevano i loro compagni di cella a ferirsi e ne succhiavano il sangue per poi vomitarlo per simulare un'emorragia interna che consentiva loro di farsi ricoverare nel centro clinico del carcere.

Poco dopo Messina è di nuovo libero ed è ancora la Finanza ad arrestarlo dopo aver trovato sei etti di eroina sepolti in una cantina di via Ormea.

Salvatore Messina condannato a sette anni

COLLEGNO

# Rieletta giunta di sinistra a tre con repubblicani e sindaco pci La lega Nord si è astenuta

Dopo più di due mesi dalle amministrative del 6 maggio, finalmente Collegno ha votato ieri sera la nuova maggioranza. In un'aula consiliare infuocata, e davanti ad un pubblico numeroso che ha sfidato l'afa opprimente della sera di mezza estate, è stata presentata la giunta che per 5 anni guiderà la città. Comunisti, socialisti e repubblicani saranno ancora una volta insieme. Le lunghe trattative a cui hanno partecipato i verdi, che solo all'ultimo momento hanno deciso di rimanere all'opposizione, non hanno portato a novità nell'unica città che in tutta la zona Ovest continua ad essere governata da una giunta di sinistra. Sindaco della nuova maggioranza, formata da 24 consiglieri, 15 comunisti, 8 socialisti ed un repubblicano, è ancora Franco Miglietti comunista, a cui è andata anche la delega allo sport. Suo vice è il socialista Nicola Cappadonia, a cui spetta anche l'assessorato all'Urbanistica, all'Edilizia Privata e all'Ecologia. Tre assessorati sono andati a comunisti: l'Istruzione a Silvana Accossato, il Personale a Luisa Blanco e la Casa a Mario Cavallero; tre ai socialisti, la Cultura a Giuseppe Caruso, il Commercio a Giuseppe Porno ed il Bilancio a Franco Sammartano. All'unico repubblicano rieletto, Massimiliano Cavazzoni, è andato l'assessorato ai Giovani ed ai Servizi Demografici. All'opposizione democristiani, liberali, verdi e msi (14 consiglieri) mentre i due rappresentanti della lega Nord si sono astenuti. Il prossimo appuntamento per la rinnovata coalizione a tre è per venerdì. Il futuro della città non si preannuncia sereno. Sulla bilancia i grandi temi quali la riqualificazione del tessuto urbano della città, che passa attraverso un piano regolatore discusso e criticato. Il primo atto da approvare sarà il Piano pluriennale di attuazione (Ppa), non prima comunque di aver rivisto il problema delle aree di completamento stralciate precedentemente.

**Anna Maria Audino**

ALLO STADIO COMUNALE

# «Che sia soltanto un Principe di bidoni?»

## Delusione e rabbia tra i fans di Prince alla notizia che il concerto non si farà

Non è che il principe è nudo, come scrivevano i giornali per vendere e far vendere biglietti, è proprio che non c'è. Annullato all'ultimo momento senza preavviso — quasi nessuno lo sapeva — il concerto di Prince. Il popolo del rock è in rabbioso lutto, e si sente tradito e beffato. Tanta rabbia, esplosiva davanti al vecchio Comunale perché quei 6 mila che hanno comprato i biglietti in prevendita sono quasi tutti lì, venuti alla cieca e adesso possono vedere solo una maledetta scritta elettronica che scorre e li informa graziosamente che il concerto non ci sarà «per motivi tecnici indipendenti dalla volontà dell'organizzazione».

I biglietti, comunque, saranno rimborsati nelle prevendite o varranno per il concerto dei Rolling Stones». L'organizzazione è la «Good Music». «Sì, la stessa che ci ammollò il "buco" di Roma nell'87 senza rimborsare i biglietti» si urla sotto (ndr, è un altro concerto di Prince di 3 anni fa, saltato e "rimborsato" solo con l'ingresso gratis all'esibizione capitolina del «principe nudo» di qualche giorno fa).

C'è gente che è venuta un po' in tutti i modi da Macerata, da Trento, da Napoli e adesso sotto quella scritta è senza parola e senza espressione, non ci crede. Però il grosso delle reazioni di questi «ormai pronti a farsi Princu» è irriferibile. Ma il gelo dell'odio che è sceso proprio quando erano divorati dalla religiosa, fibrillata attesa dell'evento sta tutto nel gesto di quello che silenzioso dopo aver saputo ha aperto il bagagliaio della sua «Uno» grigia, ha rimestato un po' poi ha preso uno spray ed ha scritto sul muro dello stadio «Prince fuck you».

Pornografico insulto inglese, parole non dissimili, urla, con la bocca schiacciata contro il deflettore dell'auto targata Milano, il fan che arriva di gran carriera sotto la fatale scritta.

Il gruppo non foltissimo che si è arenato attorno alle biglietterie dello stadio ha ormai incassato il colpo e potrebbe agevolmente essere scambiato per i brasiliani dopo Brasile-Argentina o gli italiani dopo Italia-Argentina. Il ragazzo riccioluto sta con le mani nei capelli, la schiena abbandonata sulla saracinesca della biglietteria e i piedi appoggiati al corrimano davanti. La ragazza, capelli quasi in bocca, guarda per terra, il concerto non c'è ma lei deve aspettare quelli dell'appuntamento.

Fortunatamente per l'organizzazione nessuno si accorge che dall'uscita di servizio Guadalupi, responsabile di «Good Music», se la fila su di una Mercedes e diventa irreperibile anche per la stampa.

Intanto i venditori di panini, pizzette e quelli delle magliette di Prince chiudono silenziosamente, compassatamente. Lenti e rassegnati: niente festa, consumi, incassi. Vanessa e Chiara, giovanissime, vorrebbero comunque provare ad aprire una valigiona. l'hanno trascinata lì per vendere, è la loro prima volta, dieci magliette stampate di corsa nei giorni scorsi con la foto del loro idolo nero. Ma «Arrivano i vigili — si allerta Clara —, chiedi! Che magari per vendere ci va un permesso».

Invece l'animazione non cessa all'ingresso di servizio dove Giuseppina, romana e arrabbiata, se la prende con il povero incolpevole custode: «Io ho pagato in anticipo, sono venuta qui e adesso ci bidonano così eh, no non mi prendono per fessa, non solo devono rimborsarci i soldi del biglietto bisogna che ci paghino i danni. Vanno già male perché hanno venduto pochi biglietti? E chi se ne frega? E' un problema loro, se non sanno fare i promoter cambino mestiere». Fa eco Franca che «la genovese ricorda «io ho perso un giorno di lavoro, e poi il pernottamento, chi rivede il becco d'un quattrino?». Il custode fa presente che lui non c'entra e ovviamente non li fa entrare per «parlare con l'organizzazione», ma partecipa all'indignazione generale invitando a «costituirsi in gruppo» per agire in tribunale per il risarcimento danni.

Sui motivi del «maledetto non evento» circolano diverse voci. Nessuno crede ai «motivi tecnici». Si affabula su una lite di Prince con gli organizzatori, i più sostengono che sono state le prevendite «ridicole» a far pensare agli organizzatori che sarebbe stato meglio non sobbarcarsi le spese del concerto come il milione l'ora per l'energia elettrica. Si dice che dall'interno dello stadio siano volati urli perché «non volevano pagare neanche chi ha montato il palco».

«Ma perché, gli facevamo schifo noi 6 mila? Non può, non possono tradirci così». L'anima rockettara ferita non sa darsi ragione. Pochi e traditi. Ma se non ti puoi fidare nemmeno di Prince, di chi ti fidi? Massimiliano riesce a filosofeggiare «Bisogna chiedersi perché tutte le prevendite delle star internazionali negli ultimi tempi vanno male». «Perché sono 2 anni che non fanno un disco decente» risponde Carlo.

«Eh no — prorompe Claretta, dopo che è stata male in tram leggendo su «Stampasera» la crudele notizia —, questo di Prince non lo puoi dire, io andrò anche a Udine per lui».

**Gian Piero Amandola**

L'inutile attesa di molti giovani ieri davanti al Comunale per Prince

# Una casa senza barriere

## Centro Idea propone una mostra per disabili

Per i disabili le barriere sono ovunque e infiniti sono i problemi che devono affrontare ogni giorno per riuscire a condurre una vita più o meno normale. Le difficoltà incominciano in casa e proseguono fuori, riguardano la mobilità, ma anche la possibilità di leggere un libro, di immergersi in una vasca, di aprire una porta, un armadietto della cucina, una scatola, di comunicare con l'esterno.

Per venire incontro a queste esigenze, per scegliere insomma l'aiuto più adatto alla specifica difficoltà — e la varietà dei casi è pressochè infinita — dall'inizio del 1988 esiste a Torino, come in altre 32 città italiane, un centro dove il disabile, o chi si occupa di creare per lui un ambiente a sua misura, può mettere a confronto le diverse produzioni di ditte specializzate in «ausili» appunto. Si chiama Centro I.d.e.a., ha sede in via Nizza 151 (dove si trova la scuola per non vedenti), ed è stato istituito dall'assessorato all'Istruzione del Comune, mediando le richieste che in tal senso venivano agli enti locali dalle associazioni per la tutela dei portatori di handicap.

Mostra permanente di ausili per la vita quotidiana

Da stamane, il Centro I.d.e.a. dispone di un servizio in più: una mostra permanente, periodicamente aggiornata, comprendente gli ausili che le ditte specializzate realizzano per alleviare le difficoltà della vita quotidiana. Inaugurata dal sindaco, dagli assessori all'Istruzione, Vinicio Lucci, e all'Assistenza, Giuseppe Bracco, l'esposizione presenta un'ampia scelta di strumentazioni elettriche ed elettroniche, carrozzine, mobili, libri e materiali didattici, giocattoli, sanitari per superare i limiti imposti dall'handicap.

Spiega Lidia Borghini, responsabile del Centro: *«Questa mostra è un supporto alla consulenza che forniamo ormai da oltre due anni. Finora ci siamo basati su un archivio cartaceo ed uno computerizzato comprendente circa tremila ditte che producono e commercializzano gli ausili. Ora abbiamo la possibilità di integrare tutto questo con la visione diretta delle più recenti realizzazioni italiane e straniere».*

Accanto alle decine di modelli di carrozzine e scooter per le diverse esigenze di mobilità in casa e fuori, accanto ai bagni appositamente studiati per consentire l'accesso a lavelli, vasche, gabinetti, alle diverse tipologie di lettori per ipovedenti e non vedenti (compreso un portatile a sintesi vocale), voltapagine elettrici, vi sono anche ausili «meno comuni».

Ad esempio, stamattina è stato presentato un telefono Sip per sordomuti, dall'aspetto di un personal computer portatile, che permette di leggere su un display le parole digitate dall'interlocutore. Interessante ed utilissima per la diffusione di disegni e cartine per non vedenti è la fotocopiatrice Minolta che riproduce in rilievo. L'esposizione presenta anche un'auto dotata di freno e acceleratore installati sul volante, nonché di un sollevatore per carrozzina montabile su tutti i tipi di vettura.

Molto interessanti sono anche due cucine esposte al Centro I.d.e.a. studiate tenendo conto delle difficoltà che trova tra i fornelli chi deve muoversi in carrozzina. Gli armadietti sono dotati di castelli estraibili; i piani prevedono l'ingombro della carrozzina. Nel tipo telecomandato prodotto da una ditta svedese, gli armadietti invece si abbassano.

La mostra resta aperta dalle 9 alle 16. Per informazioni, tel. 630342.

**m. t. m.**

# Notte fantastica al Teatro Regio Tessore ringrazia

**Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa lettera del vice-presidente del Teatro Regio, Elda Tessore.**

Gentile Direttore,

il concerto «Torino, il Regio, una Serata d'Estate», di mercoledì 18 luglio, è stato un incontro caldo ed affettuoso fra la Città e il suo teatro lirico. La cornice del Palazzo Reale era stupenda, l'Orchestra, il Coro, i Solisti, i Direttori, tutti bravi, hanno saputo trasmettere ai presenti l'emozione della musica, della grande musica lirica. I 2000 spettatori presenti hanno seguito lo svolgimento del concerto sottolineando con ripetuti lunghi applausi i vari pezzi eseguiti.

Le scrivo queste cose, con preghiera di pubblicazione, in quanto voglio riaffermare la bellezza di quella serata e ringraziare le Maestranze del Regio ed il pubblico che l'hanno resa possibile. E' vero, vi è stato qualche inconveniente all'ingresso. Così come era successo per il balletto di Bejart, come succede qualche volta per i Concerti di Settembre Musica più popolari, anche per il Concerto del Regio vi è stata una grande folla che spingeva e chiedeva di entrare, non vedo perché in questo caso tutto diventi una «beffa».

Siamo ad un certo punto stati costretti a chiudere il portone, non per «sbattere la porta in faccia al pubblico» e neppure perché non vi fosse più capienza all'interno (su 2000 posti ve ne erano 200/300 liberi), ma perché nonostante i ripetuti annunci, che ho fatto anche personalmente non si riusciva a fare in modo che l'affluenza avvenisse con regolarità senza creare situazioni di pericolo per le persone.

Elda Tessore

Mi sono assunta l'onere di una scelta difficile, che ho ritenuto giusta e doverosa, e che ho preferito ad un rischio anche minimo di incidenti o di pericoli per l'incolumità fisica delle persone, anche se con conseguenti possibili attacchi dei giornali.

Questo è così vero che poi la calca si è un po' calmata nei vari intervalli, abbiamo fatto entrare ancora circa 300 persone completando così i posti a disposizione.

La lirica non può essere cantata ovunque: occorrono luoghi che possano ospitarla, creando condizioni acustiche sufficienti, prima per l'Orchestra, ma soprattutto per le voci, non tutti i luoghi sono quindi adatti, tanto meno uno stadio. Il cortile di Palazzo Reale è, da questo punto di vista, un'ottimo contenitore, ampio, conosciuto dai torinesi e che è stato per molti anni sede dei Punti Verdi.

Con il Sindaco abbiamo già proposto di rinnovare a Settembre questa iniziativa. Questo perché, al di là delle critiche e delle giustificatissime delusioni di coloro che quella sera non sono potuti entrare, il nostro pubblico ha ritenuto valido lo sforzo che il Regio sta facendo, e perché dalla Città ci è venuta ancora una volta una grande dimostrazione di affetto.

Insieme alle scuse, se quindi disguido ci è stato, anche, soprattutto, un grande grazie.

**Elda Tessore**

Un momento della festa per gli immigrati che si conclude domani

SUL PO

# «Pic-nic tamtam» contro il razzismo

Ultime due serate, stasera e domani, della manifestazione «Torino a colori» organizzata dalle associazioni di stranieri che si riconoscono nel Comitato Città Aperta. Oggi, dalle 18, al Centro Sociale dei Murazzi è la volta del «pic-nic tamtam», una festa contro il razzismo a base di musica e testimonianze sulla condizione in cui vivono gli extracomunitari residenti a Torino. I partecipanti sono invitati a portarsi, oltre che da mangiare, anche percussioni con cui prendere parte attiva al tamtam!

Domani, dalla stessa ora, gran finale a cura del Comitato Città Aperta. Ancora musica — ci saranno i bravissimi complessi marocchini formatisi spontaneamente in questi giorni — e parole di denuncia contro l'immobilità delle amministrazioni locali in tema di abitazioni.

Da sabato scorso a ieri (serata kurda) si sono succedute con successo le serate musicalgastronomiche monografiche curate dalle diverse etnie. Ogni volta sono state presenti sei-settecento persone.

TANGENZIALE

# L'auto sbanda muore donna sul guard-rail

Incidente mortale questa notte sulla tangenziale Sud di Torino nei pressi del casello di Bruere. La vittima è una donna di 27 anni, Anna Acridi, abitante a Chianocco in via Vernetto 2.

Secondo una prima ricostruzione la donna stava percorrendo la tangenziale verso Rivoli quando all'imbocco di un sottovia ha perso il controllo dell'auto, una Renault Cinque. L'auto ha strisciato contro il muro e ha sbattuto contro il guard-rail. Per la donna non c'è stato più nulla da fare.

---

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Ronco**
**commerciante legnami**
di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina**, la figlia **Bruna** con il marito **Renzo Bianco**, il figlio **Michele** con la moglie **Laura Mella**, gli adorati nipoti **Alberto, Paola** ed **Elena**; fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano sabato 21 corr. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale.
— **Carignano**, 19 luglio 1990.

Gli **Allievi** tutti del **Guru Yoga Gompa** con **Thubten Gyatso** sono vicini con tutto il cuore alla maestra Bruna Ronco per la perdita dell'indimenticabile **PAPA'**.

**Felice, Lena Bianco** e famiglia partecipano commossi al grande dolore di Rosina e figli per l'improvvisa scomparsa di
**Antonio Ronco**
— **Torino**, 20 luglio 1990.

E' mancato
**colonnello Mario Data**
Lo annuncia il figlio **Giulio** con **Gianna** e i nipoti **Alberto, Bruna, Filippo**.
— **Sanremo**, 20 luglio 1990.

La famiglia **Olcodi** partecipa al lutto di Giulio e famiglia.

**Franco** e **Rita** ricordano affettuosamente il caro amico **MARIO**.

I **Dipendenti** della **Valeo Vision SpA** partecipano profondamente commossi al dolore dell'ing. Giulio Data per la scomparsa del caro papà
**Mario Data**
— **Torino**, 20 luglio 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Valeo Vision SpA** partecipano con profondo cordoglio al lutto del direttore generale ing. Giulio Data per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Torino**, 20 luglio 1990.

Partecipano al dolore degli amici Giulio e Gianna
**Riccardo** e **Franca Cremaschi**
**Piero** e **Gianna Vergnano**
**Leo** e **Vanna Giampaolo**
**Piercarlo** e **Simonetta Cordi**.

**Giovanni Ornella Paracchi** e figli sono affettuosamente vicini a Lulli, Enrico e famiglie nel ricordo dell'indimenticabile mamma
**Lidia Eriksson**
— **Torino**, 21 luglio 1990.

**Lidia**, **Giacomo Navone** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Lidia Eriksson**
— **Torino**, 21 luglio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Sergio Trivellato**
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il fratello **Glauco**, il nipote **Ilvo**, zie, cugini, parenti tutti.
— **Torino**, 21 luglio 1990.

Il giorno 18 luglio a Smirne (Turchia) è improvvisamente mancata
**Daniela Rosso**
Lo annunciano con immenso dolore il papà e la mamma. Per data e ora dei funerali telefonare al 3581333.
— **Torino**, 21 luglio 1990.

**Anna, Ivo, Valentina** partecipano con immensa tristezza al dolore dell'amico Beppe per la scomparsa di
**Daniela Rosso**
— **Torino**, 21 luglio 1990.

**Expostand** partecipa con grande commozione al lutto della famiglia Giuseppe Rosso.

Famiglia **Aulo Brasacia** partecipa al dolore della famiglia Giuseppe Rosso.

Cara **DANIELA** sarai sempre vicino a noi. **Nica, Augusta, Eugenio Destefanis, Erasmo Griccioli, Cesarina Cesco.**

**Rosanna** e **Gigi Carnevale**, la **Direzione** e le **Maestranze** della **Ditta Euroflora Srl** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Rosso.

**Nino Sarcinella** partecipa commosso al dolore della famiglia Rosso.

**Giovanni Jemma** partecipa commosso al gravissimo lutto che ha colpito il geom. Rosso per la scomparsa della figlia
**Daniela Rosso**
**Torino**, 20 luglio 1990.

La famiglia **Borsanni** partecipa al dolore per la perdita immatura di
**Daniela Rosso**
**Torino**, 21 luglio 1990.

**DANIELA** cara ci hai lasciato troppo presto ti ameremo sempre per tutta la vita zia **Anna, Maresa, Claudia** e **Carlo**.

La famiglia **Gavello** e il padrino **Antonio** piangono con Franca e Giuseppe Rosso la cara **DANIELA**.

**L'Ufficio Stampa Pininfarina** profondamente commosso partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico Beppe.

Gli **Amici della FIAT**:
**Gianna Calvi**
**Roberto Carella**
**Giorgio Fossati**
**Enzo Mantè**
**Giuseppe Martinengo**
**Tiziano Ramondetti**
**Franco Rendone**
**Franca Saglietti**
**Anna Sancono**
**Sandro Volpintesta**
partecipano al grave lutto di Giuseppe Rosso e famiglia.

Tutta la **Eco Pubblicità e Marketing** è affettuosamente vicina ai signori Rosso in questo momento di dolore per la perdita della figlia
**Daniela Rosso**
**Torino**, 20 luglio 1990.

**Rosi**, **Gianni** e famiglia partecipano al grande dolore per la scomparsa della cara **DANIELA**.

I **Condomini** di **strada Alberoni 18/26** addolorati per la inaspettata scomparsa di
**Daniela Rosso**
si uniscono al dolore della famiglia.
— **Torino**, 21 luglio 1990.

Il **Preside**, il **Personale Docente** e **non Docente** e gli **Alunni** della **Scuola Media Statale Giacomo Jaquerio** di **Buttigliera Alta** (To) partecipano all'immenso dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della
PROFESSORESSA
**Maria Luisa Bosso**
— **Buttigliera Alta**, 21 luglio 1990.

**Dina Biasiol** ed i figli con le famiglie si stringono con tutto il loro affetto a Mattia, Nicolò e ai loro cari nel dolore e nel rimpianto della carissima **LUISA**.
— **Verona**, 20 luglio 1990.

**Giuseppe Turbiglio**, **Mauro Sacco**, **Luigi Ronzoni** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
**prof. Guido Magnani**
— **Torino**, 21 luglio 1990.

Prof. **Vittorio Vercellino** con moglie e figli ricorda l'**AMICO** e partecipa al dolore della famiglia.

**Sergio** e **Marina Boratti** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
**gr. uff. avv. Claudio Cocito**
— **Novara**, 20 luglio 1990.

**Franca**, **Carlo**, **Laura**, **Marco**, **Claudia** e **Gianni Sguazzini Viscontini** partecipano al dolore della famiglia Cocito.
— **Novara**, 20 luglio 1990.

**Enzo Fasano**, partecipa al dolore di quanti hanno conosciuto e stimato l'
**avv. Claudio Cocito**
prezioso ed indimenticabile Maestro.
— **Novara**, 20 luglio 1990.

Partecipano al lutto:
**Piero Sartorio**
**Ciro** e **Valeria Conte**
**Gianfranco**, **Elsa**, **Enrico**, **Cristina**, **Paolo Basalli**
**Ludovico** e **Irene Caraloli**
**Enzo** e **Silvana Fasano**

**Achille**, **Giulia Basalli** e figli **Adalia Giuliana Borell** e figli ricordano con commosso affetto l'amico carissimo
**avv. Claudio Cocito**
e sono vicini a Vincenza, Vittorio e Manuela nel loro grande dolore.
— **Novara**, 20 luglio 1990.

E' mancata ai suoi cari
**Felicita Omegna ved. Bechis**
**nonna Bina**
anni 88
Ne danno il triste annuncio il figlio **Mario** con la nuora **Carla**, gli adorati nipoti **Paolo** ed **Alberto**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 11.30 ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 21 luglio 1990.

**Piercarlo Paola** e **Stefano** sono vicini a Mario e Carla.

Vinta da terribile malattia coraggiosamente combattuta fino all'ultimo respiro ha lasciato la sua famiglia ed i suoi amici
**Eleonora Pozzo in Terzi**
Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la mamma, il fratello, la sorella, i nipoti e quanti le sono stati fino all'ultimo vicini. Benedizione oggi alle ore 8,30 presso l'abitazione di corso De Gasperi 63 indi si proseguirà per Moriondo Torinese ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 21 luglio 1990.

Nei verdi pascoli del Cielo si è posato uno stupendo fiore prematuramente reciso: la dolce **NORINA**.
I tuoi amici:
**Giuliana, Enzo, Marcella, Marco Viale**
**Luisa, Eraldo Andreotti**
**Maria, Antonio Caretto Castigliano**
**Tina, Ezio Luisa**
**Franca Novajra**
sono affettuosamente vicini a Carlo, Luigi ed a nonna Rosina.

**Luisa, Angelo** e mamma partecipano con grande tristezza al lutto delle famiglie Terzi e Pozzo.

Per la scomparsa di
**Eleonora Pozzo in Terzi**
piangono affranti dal dolore zia **Teresina**, i cugini **Luigina**, **Carla**, **Rosina**, **Franco**, **Eleonora**, **Teresina**, **Giovanni**, **Margherita** e famiglie.
— **Torino**, 19 luglio 1990.

**Elisa Giorgia Emanuela Pia** e **Emilio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
**Norina Pozzo**
**Torino**, 20 luglio 1990.

Le cugine **Elsa** ed **Emilia** addolorate piangono la carissima **NORINA**.

I cugini **Ferrero** e **Goy** partecipano.

**Anna** e **Guido Guidetti** sono vicini a Rosina e famiglia.

**Dirigenti** e **Collaboratori** tutti della **FIAT S.p.A.** partecipano con sentito cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della dr.ssa
**Eleonora Pozzo**
**Torino**, 20 luglio 1990.

**Colleghi, Colleghe**, ed **Amici** della **Funzione Organizzazione e Personale** profondamente commossi, si uniscono al dolore dei parenti per la perdita della dr.ssa
**Eleonora Pozzo**
**Torino**, 20 luglio 1990.

La famiglia **Sordella** è affettuosamente vicina alla famiglia Pozzo.

**Alessandro Lo Faria** e la mamma **Mariateresa** partecipano affranti al dolore della famiglia per la perdita di
**Eleonora Pozzo**
— **Torino**, 21 luglio 1990.

**Presidente** e **Consiglio Direttivo del Consorzio per la formazione professionale nel Canavese, Dipendenti e Collaboratori dei Centri Ghiglieno, Capellaro e Alberghiera** partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa, tragica scomparsa dell'
**ing. Bruno Piazza**
— **Ivrea**, 20 luglio 1990.

Si è spenta improvvisamente
**Nives Peritz ved. Tua**
Lo annunciano con dolore la figlia **Anna Marcella** con il marito **Lino Michelotti**. Il suo sorriso rimarrà sempre nel loro ricordo e in quello di quanti l'hanno conosciuta.
— **Milano**, 20 luglio 1990.

**Elda** e **Armando Campioni** con tanta tristezza ricordano la cara indimenticabile **NIVES** e sono affettuosamente vicini a Marcella e Lino.
— **Torino**, 20 luglio 1990.

Famiglia **Ramoretto** ricorda con affetto la signora **TUA**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Dina Ottina ved. Ponti**
Ne danno il triste annuncio le figlie **Marisa** col marito **Franco Crosetto**, **Andreina** col marito **Ivan Lamberti**, le care nipoti **Silvia**, **Daniela** e **Alessandra**, parenti tutti. Un grazie particolare alla signora Rosanna e all'affezionatissima amica Angela. Funerali in San Mauro Torinese sabato 21 luglio ore 15 parrocchia S. Maria Pulcherada.
— **Torino**, 20 luglio 1990.

**Marisa, Rita, Cornelia** sono vicine alla famiglia.

**Alda Veglia ved. Crosetto** ricorda con affetto la **CONSUOCERA**.

**Sergio Crosetto** e famiglia unitamente alla famiglia **Truffo** commossi partecipano.

La ditta **R.2.A. Direzione** e **Maestranze** partecipano al dolore dei familiari.

La ditta **O.L.P. Direzione** e **Maestranze** si uniscono vivamente al lutto della famiglia.

**Quota 3841** sno partecipano commossi al dolore.

**Osvaldo, Enrico, Francesco Rubiolo** sono affettuosamente vicini ad Andreina e famiglia in questo doloroso momento.

**L'U.S. Atletica Catasso, Dirigenti** e **Atleti** prendono viva parte al dolore della signora Andreina per la scomparsa della cara **MAMMA**.

**Silvano** e **Milena Poggetti** sono vicini al dolore di Marisa e Franco.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Ferdinando Mollichella**
L'annunciano con dolore i figli **Luciano** e **Massimo** con rispettive famiglie, cognati, zie, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 21 corrente alle ore 10 nella chiesa Nostra Signora della Salute, indi la salma proseguirà per Caselle ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 luglio 1990.

E' mancato ai suoi cari
**Fiorenzo Saglietti**
anni 75
Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Franco** con **Felicita** e **Luca**, parenti tutti. Benedizione oggi ore 13, ospedale Molinette, funerali ore 14, parrocchia di Valle Sauglio (Trofarello).
— **Torino**, 21 luglio 1990.

E' mancato improvvisamente
**Giuseppe Calfus**
Lo annunciano con dolore la moglie **Giovanna**, il figlio **Marco**, la nuora **Maria** e la nipote **Eleonora**. Funerali lunedì 23 luglio nella camera ardente dell'ospedale San Vincenzo di Torino ore 7,50.
— **Torino**, 20 luglio 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giovanni Tuberga**
L'annunciano la moglie **Luigia Chiambretti**, il figlio **Biagio** con la moglie **Luigina Gherra**, gli adorati nipoti **Simona** e **Stefano**, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali domenica 22 corrente mese ore 10 via Giordanino 4.
— **La Cassa**, 21 luglio 1990.

E' mancato all'affetto dei propri cari
**Ernesto Mosca**
Lo annunciano addolorati la mamma **Sofia**, la moglie **Paola**, i figli, i fratelli e i parenti. Il funerale avrà luogo lunedì 23 luglio 1990 alle ore 11,30 presso la cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 21 luglio 1990.

**Anna Maria**, **Lalla** ed **Alberto** partecipano al dolore di Davide e Clara per la prematura scomparsa del **PAPA'**.

Il **May Fly Torino** si unisce al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **ERNESTO**.

Gli zii **Eugenia** e **Angelo** e i cugini **Marisa, Rosanna, Mario, Massimo, Carla, Maurizio** e **Marcello** partecipano all'immenso dolore che ha colpito la famiglia Mosca per la repentina scomparsa di **ERNESTO**.

**Cristina** e **Giorgio Di Battista** si uniscono al dolore.

Cristianamente è mancata
**Anna Franco ved. Brosio**
L'annunciano il figlio **Sergio**, il fratello **Angelo**. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente, partendo dalla clinica S. Paolo.
— **Torino**, 19 luglio 1990.

E' mancata ai suoi cari
**Elsa Noris in Vial**
L'annunciano con dolore il marito **Mario**, i figli **Vilma** con **Eugenio** e **Natascia**, **Valter**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 parrocchia SS. Annunziata, Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 21 luglio 1990.

I **Consiglieri** e tutti i **Soci** del **Gruppo Anziani** di **Pino Torinese** partecipano al grande dolore del loro presidente cav. Mario Vial e famiglia per l'immatura scomparsa della sua adorata moglie **ELSA**.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia commossa da tanta partecipazione al dolore per la perdita della carissima
**Elia Rosina Chiola**
— **Villafranca Piemonte**, 18 luglio 1990.

I familiari di
**Alessandro Balliano**
sentitamente ringraziano tutti coloro che in ogni modo hanno partecipato al loro dolore.
— **Borgaro**, 21 luglio 1990.

## ANNIVERSARI

1988 — 1990
**Pietro Dematteis**
Lo ricordano sorella e cognato.

1960 — 1990
**Massimo Torres**
Il tuo ricordo è più vivo che mai nel cuore dei tuoi cari.

1984 — 1990
**Laura Missaglia**
Resteremo sempre insieme. Tuo marito.

1984 — 1990
**Laura Missaglia**
Lumen de lumine.

1986 — 23 luglio — 1990
**Evasio Trucchiero**
Vivo nel ricordo della famiglia. Santa Messa domenica 22 ore 11 Abbazia S. Antonio di Ranverso Buttigliera Alta.

1988 — 1990
**Cav. Aldo Pignatta**
Sei sempre con noi. S. Messa 22 luglio ore 8,30 cappella S. Rocco Orbassano.

17-2-1967 — 21-7-1987
**Andrea Chiavarino**
Mamma, papà, **Luca** con infinito amore. Oggi Gran Madre ore 18.

1981 — 1990
**Giuseppe Bioletti**
**geometra**
Luminoso, consolante ricordo.

# Fuoristrada e superman

## Una passione per ricchi un po' ridicola in città

A sentire il Servizio Studi e Pianificazioni di Roma, c'è da non credere. In Italia, nel 1989, 21.174 persone hanno speso da un minimo di 30 milioni per un grosso mostro a otto cilindri di 3500 cc. A Torino, nel 1988, di fuoristrada ne sono stati immatricolati 1474 e, nell'89, 1697. Ma chi sono e come si comportano le persone che dominano il traffico cittadino, dall'alto delle loro mastodontiche vetture?

*«Certamente non impiegati* — afferma Sergio Canton proprietario di un'autofficina specializzata in fuoristrada —. *La mia clientela è formata da professionisti e signore del ceto medio. Normalmente vengono da me per la manutenzione, o per chiedere optional, a volte anche stravaganti. Bande stradarghe con cerchioni cromati e portapacchi modello America. Strisce adesive coloratissime, verricello elettrico anteriore (giudicato essenziale per tirarsi fuori dai pantani), il bull-bar (paraurti anti-mandria) e cinture di sicurezza a bretelle.*

I più snob chiedono anche l'aria condizionata e i vetri elettrici fumé. I meno chic si accontentano invece di montare, sul retro del fuoristrada, bidoni porta acqua, funi di corda e pale.

*«Tutte le sere alle 23* — racconta Valerio Roza, distributore di alcune case di abbigliamento — *passo, in via S. Secondo, un "cacciatore" a bordo di una super-jeep. Ha un motore talmente rombante, che fa scattare gli allarmi delle macchine parcheggiate. Nella zona lo abbiamo soprannominato "Primula Rossa"».*

Un affermato professionista, un dentista per bambini, di 36 anni, ha rivenduto dopo pochi mesi il suo Suzuki: *«Più che un Rambo, mi sentivo un "rimbo". Mi pareva di essere in vetrina. Inoltre, ogni volta che pioveva, non riuscivo mai a chiudere in fretta la capote. Risultato: quell'estate ho avuto un raffreddore perenne. L'unica volta che l'ho usato per scalare una montagna, è stato per andare a "caccia" della mia fidanzata. L'ho venduto quasi subito con difficoltà e rimettendoci molti soldi. Il concessionario mi aveva garantito che a rivenderlo non ci sarebbe stato alcun problema!».*

C'è invece chi è sempre entusiasta.

*«E' da oltre dieci anni che possego un fuoristrada* — spiega Giuliana Gallotti di "Borro Pergamene" —. *Da tre, partecipo anche ai rally storici. Ho sempre adorato la montagna e con il mio Vitara riesco ad arrivare in luoghi dove si giunge solo a piedi. Lo uso anche in città, perché essendo piccolo, non ho problemi per il parcheggio. Inoltre, è veloce, morbida, comoda, capiente, e quindi è utilissima per il mio lavoro. Prima possedevo un Suzuki, ma era scomodo. In città non trovo nessuna differenza particolare tra l'uso di un'autovettura e quello di un fuoristrada. Ma quest'ultimo, essendo più alto, mi permette una migliore visibilità».*

Per quanto riguarda le "facilità" nei parcheggi non sono d'accordo con i vigili urbani. *«I casi che riguardano le multe ai fuoristrada sono principalmente due* — affermano al Reparto Viabilità del Corpo di Polizia Municipale —. *Uno il divieto di sosta: sopra alti marciapiedi e sulle banchine rialzate. Oppure, secondo i dati delle pattuglie notturne, in mezzo ai parchi. Quindi, oltre all'intralcio, anche un danneggiamento del manto erboso. Poi tutta una serie di multe per i pneumatici più larghi rispetto a quelli in dotazione. Quindi, non regolamentari e non segnati sulla carta di circolazione. Quasi nessuno è in regola. Altri abusi, e abbastanza gravi, sono dati dai fari antinebbia e da tutta una serie di sfavillanti faretti».*

In effetti non sono stati solo 1697 persone ad acquistare un 4x4.

*«Poi ci sono i "furbi"* — proseguono al Reparto Viabilità —. *Per pagare meno il bollo di circolazione, immatricolano il fuoristrada come autocarro per trasporto merci. Ma per l'"autocarro", se supera i 35 quintali, occorre la patente C. Inoltre, ci deve essere una rete divisoria e nessun sedile posteriore. Fermiamo molte signore con i bambini, si sul sedile anteriore, ma senza sapere che il trasporto dei bambini sugli "autocarri" è assolutamente vietato. Molti di coloro che guidano un fuoristrada, rispetto a chi guida un'autovettura, compiono operazioni più spericolate e strane».*

Nel traffico cittadino sono sempre più numerosi i fuoristrada, sembra una moda, ma i proprietari-automobilisti stanno raccogliendo molte critiche per l'uso improprio che fanno del mezzo occupando carreggiate e parcheggi

Di questa guida spericolata si lamentano anche i taxisti.

*«Si buttano letteralmente avanti stringendoti e uno non può fare altro che lasciargli la strada»* — si sfoga Spiridione Tito della Compagnia Taxi 5737 —. *Le donne specialmente non lo sanno guidare e parcheggiano alla selvaggia. Anche al bar sento parlare alcuni di questi Nembo Kid che dicono "Io mi butto sempre. Tanto non mi faccio nulla!". Per fortuna non tutti sono così. In questa giungla cittadina ci sono anche quelli civili».*

Esiste quindi una eterogenea e variopinta fauna umana a bordo di questa «inarrestabile vettura che supera, scavalca e conquista» come recitava uno slogan pubblicitario. Negli Anni 70 quello del fuoristrada era ancora un mercato amatoriale. Qualche patito della natura o qualche singolare cow-boy metropolitano su jeep da sbarco ad Anzio o vecchie Land Rover. Oggi, in genere, si compra un fuoristrada per moda ed è una vera febbre che contagia. Basta anche solo andare davanti all'uscita di scuole o licei «in» della città, per trovare allineate una serie di superbolidi con mamme, maturi papà e ragazzotti, tutti ufficialmente in attesa di figli o fidanzate. In effetti stanno guardando con invidia o spavalderia il 4x4 del vicino. Mamme in occhiali da sole con schnauzer gigante accucciato dietro, papà sempre a dieta con borsone da tennis e biondi rampolli sempre abbronzati. Pazienza poi se, in mancanza di scarpate e di montagne, si è costretti a scorrazzare in mezzo alle aiuole.

**Vittoria Lanzilotti**

SULLA PASSERELLA DI VINOVO

# Lady Trotto ha sedici anni

## Estate, tempo di miss anche all'Ippodromo, tra una corsa e l'altra

La vincitrice Katia Gelsomino tra Stefania Gilardini (a destra) e Gianna Nicosia

Estate, tempo di tante cose più o meno balneari, e anche di miss. I concorsi di bellezza non hanno riacquistato la popolarità degli Anni Cinquanta, quando rappresentavano la via principale per arrivare al cinema e poi alla tv, ma contratti per servizi fotografici, sfilate e ingaggi come ospite d'onore alle feste di provincia continuano ad offrirli. Si comincia a farsi conoscere alla selezione per «miss jeans» sperando di superare quella per il trampolino di miss Italia. Ma non è sempre così per tutte le ragazze.

C'è anche chi va all'ippodromo con il fidanzato o con amici e, notata, viene invitata a prendere parte alla gara di bellezza per divertimento «Lady trotto», che a Vinovo, ogni mercoledì sera, tra una corsa di cavalli e l'altra, premia il volto e il sorriso più affascinanti fra quelli delle signore e signorine presenti.

L'ultima «lady trotto» è giovanissima: si chiama Katia Gelsomino (al centro nella foto di Davide Salerno) e ha sedici anni. Le sue damigelle sono Gianna Nicosia di 24 anni, a sinistra, e Stefania Gilardini di 22.

La passerella di «Lady trotto» viene ripresa ogni volta da una troupe dell'emittente televisiva Grp che trasmette il servizio in prima serata il lunedì alle 20,30 e lo replica per tre volte: martedì a mezzanotte, giovedì alla medesima ora e sabato alle due di notte per i nottambuli, i teleaficionados delle miss al galoppo e i loro parenti e amici che non hanno il videoregistratore. La simpatica gara continua.

STASERA A CENA — di Anna Bona

# Fratelli cuochi da vent'anni si cena in riva a un laghetto

**DA GIGI.** Via Val della Torre 267, Alpignano. Telefono 967.87.53. Osserva la chiusura il lunedì sera e tutto il giorno di martedì.

Da più di vent'anni i due fratelli Gigi e Marco Sandrone conducono con passione e professionalità questo bel ristorante a pochi passi da Torino, affacciato su un incantevole laghetto tra il fresco verde degli alberi.

All'interno una sala grande più due salette più piccole possono ospitare sino a duecento coperti.

Vi è pure un ampio giardino esterno per i pranzi all'aperto.

La linea di cucina è tradizionale, stagionale con prevalenza di piatti di pesce, pesce sempre freschissimo e preparato in svariati modi.

Un'altra specialità del locale sono i funghi cotti sulle foglie dell'uva fragola.

Il menù è molto assortito: affettati di selvaggina, insalata di funghi reali, grande assortimento di frutti di mare sia crudi sia cotti, terrina di foie gras, tagliolini ai funghi, tagliatelle alle erbette fresche, risotti di mare o di funghi, agnolotti e tortellini della casa, grande grigliata di mare, salmone alla melissa, branzino al sale, tris di funghi, cosciotto di capretto allo stalagno, formaggi caprini.

Tra i dolci della casa: gelatine di frutta, bavaresi e sorbetti. Ricco assortimento vini italiani ed alcune buone etichette di vini francesi, californiani, cileni e libanesi.

Il prezzo medio, vini compresi si aggira tra le quaranta e le sessantamila.

SUBARU
JUSTY



GARANZIA
3 ANNI
Km ILLIMITATI



SUBARU



NEI GRANDI
BRICOCENTER
LA QUALITÀ CLABER.
claber
UN MONDO PIU' VERDE.
La gamma
irrigazione
che fate bene
a preferire.
VENARIA (TO)
Città Mercato
ORARIO 9.00/21.00
LUNEDÌ 14.00/21.00
SAN MAURO (TO)
PANORAMA
ORARIO 9.00/21.00
LUNEDÌ 14.00/21.00
BEINASCO (TO)
Centro Commerciale
ORARIO 9.00/21.00
LUNEDÌ 15.00/21.00
APERTO
TUTTO
AGOSTO.
BRICO CENTER
Gruppo Rinascente
TAGLIO GRATUITO DI LEGNO E VETRO
NOLEGGIO ATTREZZI
PRESTITO PORTAPACCHI
I PIU' GRANDI CENTRI DEL FAI DA TE

Ho comprato tutto.
Contento lui, contenti tutti. Ha comprato tutto quello che voleva comperare. E questo gli capita spesso da quando Stampasera regala tutti i giovedì Affare Fatto. Il giornale degli affari quotidiani è così ricco di inserzioni che c'è proprio di tutto. Se avete qualche dubbio non vi resta che aspettare il prossimo giovedì e il prossimo Affare Fatto. Per comperare tutto, naturalmente.
STAMPASERA
affare fatto
Il giornale degli affari quotidiani.

## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE.** L'area di alta pressione che, estendosi dall'Atlantico sino al Mar Nero, copre tutta l'Europa e il bacino del Mediterraneo, determina su tutte le regioni condizioni di tempo sereno o soleggiato. Ad oriente di questa cupola anticiclonica scorrono le perturbazioni atlantiche che, debordando ad Est sulle regioni orientali, fanno confluire correnti fresche sulle zone adriatiche.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Sereno con un tempo soleggiato su tutta la regione che seguirà alle deboli foschie mattutine che coprono pianure e vallate. Durante le ore più calde della giornata possibili annuvolamenti sparsi ed isolati saranno presenti sui rilievi.

**TEMPERATURE.** Generalmente stazionarie. In aumento le [illegible].

**VENTI E MARI.** Deboli variabili da Nord-Est con mari poco mossi, ma con moto ondoso in aumento.

**TENDENZA PER DOMANI.** Non si prevedono variazioni alle attuali condizioni del tempo con cielo molto soleggiato. Le temperature saranno in aumento. I venti deboli orientali saranno a regime di brezza. Mari calmi o poco mossi. Foschie e nuvolosità bassa e sottile durante le prime ore del mattino.

### TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

| Città | °C | Città | °C |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 19 | Novara | [illegible] |
| Alessandria | 21 | Aosta | 16 |
| Asti | [illegible] | Genova | 23 |
| Cuneo | [illegible] | [illegible] | 24 |
| Vercelli | [illegible] | Imperia | 26 |

### MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

| Città | Min | Max | Città | Min | Max | Città | Min | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 15 | 32 | Torino | 17 | 30 | Trieste | 21 | 29 |
| Venezia | 16 | 26 | Milano | 17 | 30 | Bologna | 17 | 31 |
| Firenze | 17 | 33 | Pisa | 14 | 30 | Ancona | 15 | 25 |
| Perugia | 18 | 25 | Pescara | 15 | 26 | L'Aquila | 12 | 23 |
| Roma | 18 | 34 | Campobasso | 13 | 22 | Bari | 15 | 27 |
| Napoli | 19 | [illegible] | Potenza | 13 | 22 | S.M. Leuca | 19 | 27 |
| R. Calabria | [illegible] | [illegible] | Verona | 18 | 31 | Palermo | 23 | 30 |
| Catania | [illegible] | 30 | Alghero | 17 | 32 | Cagliari | 19 | 30 |

### ...E ALL' ESTERO

| Città | Min | Max | Tempo | Città | Min | Max | Tempo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 15 | 26 | sereno | Lisbona | 24 | 35 | sereno |
| Atene | 23 | 33 | sereno | Londra | 20 | 30 | variabile |
| Bangkok | 25 | 31 | nuvoloso | Los Angeles | 22 | 33 | sereno |
| Berlino | 12 | 22 | nuvoloso | Madrid | 22 | 42 | sereno |
| Bruxelles | 11 | [illegible] | sereno | Montreal | 22 | [illegible] | nuvoloso |
| Buenos Aires | 3 | -8 | sereno | Mosca | 15 | 23 | nuvoloso |
| Copenaghen | 14 | [illegible] | sereno | New York | 23 | 34 | nuvoloso |
| Francoforte | 11 | [illegible] | sereno | Parigi | 16 | 30 | sereno |
| Gerusalemme | 20 | 32 | sereno | Pechino | np | np | np |
| Ginevra | 12 | 33 | sereno | Rio de Janeiro | 21 | 31 | pioggia |
| Helsinki | 15 | [illegible] | variabile | Varsavia | 13 | 17 | nuvoloso |
| Il Cairo | 23 | 35 | sereno | Vienna | 13 | 22 | sereno |

## [illegible] O DI DOMANI

*a cura di Astrolga*

**ARIETE**
21 marzo
20 aprile

Un probabile litigio [illegible] il partner rovina la domenica mattina e confonde le idee sui programmi della giornata. Poi, [illegible] telefonata di un amico restituisce il buon umore e l'Ariete può decidere per una impresa divertente fra persone congeniali.

**TORO**
21 aprile
[illegible] maggio

Possibilità di godere i piaceri semplici e lineari della vita, con il partner e tra persone che condividono gusti e opinioni. Ma in mezzo agli altri, c'è qualcuno che fa [illegible]o spirito a buon mercato, stimola la suscettibilità del Toro e gli procura un momento nero.

**GEMELLI**
22 maggio
21 giugno

Un'altra giornata tranquilla, durante [illegible] quale [illegible] la fantasia e la creatività possono [illegible] stimolo per non [illegible]. I Gemelli fanno leva [illegible] loro geniale dialettica e riescono a precettare [illegible] amico per fare qualcosa di nuovo e di diverso.

**CANCRO**
22 giugno
22 luglio

Vasta attività sociale, [illegible] il sostegno di un partner ad hoc. Disinvoltura, sicurezza di sé [illegible] ottimo umore facilitano i rapporti sentimentali [illegible] amichevoli, regalando al Cancro una giornata euforica. Un repentino cambiamento [illegible] d'animo può accadere in serata.

**LEONE**
23 luglio
22 agosto

Giornata piacevolissima, se si evitano le attività agonistiche e gli sport pericolosi, ma anche le competizioni verbali. Con la ben [illegible] magnanimità [illegible] possibile precettare gli amici più congeniali e trascorrere una divertente domenica.

**VERGINE**
[illegible] agosto
[illegible] settembre

Possibilità di [illegible] piacevoli [illegible] sviluppi positivi delle circostanze, soprattutto in un luogo vicino all'acqua, meglio ancora se al mare. La voglia di agire stimola il gusto dell'avventura e il raggiungimento del [illegible] personale.

**BILANCIA**
23 settembre
[illegible] ottobre

Vi siete cacciati in un guaio sentimentale e [illegible] ne pagate le conseguenze. [illegible] soggetti [illegible] critiche e pettegolezzi. Meglio accantonare gli amori, disdire con diplomazia gli eventuali appuntamenti e [illegible] domenica tra amici congeniali o discreti.

**SCORPIONE**
23 ottobre
22 novembre

Bell'incontro d'amore, con caratteristiche conflittuali, che stimola la fantasia, il gusto della polemica e il congenito bisogno di qualche complicazione. L'appagamento [illegible] notevole, specialmente prima di [illegible]. Poi, subentra un po' di stanchezza psichica.

**SAGITTARIO**
[illegible] novembre
21 dicembre

Favoriti gli spostamenti e gli hobbies in compagnia di persone che rappresentano anche degli interlocutori validi per le esigenze di tipo intellettuale. [illegible] ansie sentimentali [illegible] scomparse, ma il Sagittario privilegia i rapporti di amicizia.

**CAPRICORNO**
22 dicembre
20 gennaio

Bisogna usare la [illegible] maniera passiva [illegible] le resistenze, se si vogliono evitare le incomprensioni in amore, i comportamenti sbagliati in campo sociale e il coinvolgimento in avventure che non piacciono. Fate leva sull'autosufficienza.

**ACQUARIO**
21 gennaio
18 febbraio

Dopo un risveglio ottimistico, la giornata si presenta piena di incognite. Qualcuno costringe l'Acquario a cambiare programma, oppure [illegible] i bastoni fra le ruote. Ne deriva una tensione nervosa che promette ben poco di buono.

**PESCI**
19 febbraio
20 marzo

Ecco un'altra giornata magica. Non è neppure necessario approfittare delle occasioni favorevoli, perché la fortuna è prodiga comunque, in tutti i campi [illegible] vita. In primo piano, naturalmente, un amore corrisposto e appagante: è ciò che i Pesci desiderano [illegible] più.

## OROSCOPO DELLA SETTIMANA

*a cura di Olga Zonca*

**ARIETE** Amori contrastati per l'Ariete di Marzo, che rimane affascinato dalla disponibilità e idealizza una persona poco congeniale. Un'ottima opportunità rischia di non essere colta e di venire sfruttata in maniera troppo fantasiosa dall'Ariete di Aprile.

**TORO** Rapporti equilibrati in amore, per il Toro di Aprile che vive una routine stimolante. Qualche contrattempo per il Toro [illegible] maggio, [illegible] non per i nati nei primi tre giorni che affrontano una esperienza originale, né per i nati l'11 e il 12 che incontrano il successo.

**GEMELLI** Sette giorni un po' noiosi, durante i quali la genialità geminiana non trova sbocchi per esprimersi. La routine può anche essere positiva, ma questo non è sufficiente ad appagare i nati nel Segno, sempre alla ricerca, stimolanti esperienze.

**CANCRO** Una bella storia d'amore coinvolge il Cancro di Giugno e gli offre un'allegra sicurezza di sé, anche negli eventuali contrattempi professionali. Aspirazioni che [illegible] realizzano per il Cancro di Luglio, specialmente se nato il 16 o il 17.

**LEONE** Il [illegible] può impedire la realizzazioni al Leone di Luglio che maschera l'intima tensione [illegible] comportamenti tracotanti. Belle novità per il Leone di Agosto che può incontrare [illegible] fortuna nelle professioni intellettuali, negli incontri e nelle f[illegible].

**VERGINE** Con tutti i Pianeti positivi, ogni nato nel Segno può contare sulla riuscita di qualsiasi impresa. Azioni impulsive ma concrete per la Vergine di Agosto, fantasiose ma non prive di [illegible] pratico per la Vergine di Settembre. In amore, rapporti sereni.

**BILANCIA** Far leva sulle amicizie e sulla percezione intellettuale, ma diffidare delle improvvisazioni, della superficialità e degli individui che si conoscono [illegible] poco, è l'unico mezzo per non lasciarsi coinvolgere in qualche [illegible] guaio e per non commettere sbagli.

**SCORPIONE** La tensione [illegible] dello Scorpione di Ottobre e i contrattempi dei nati in Novembre servono da stimolo per combattere di più e meglio. Vittorie di carattere sentimentale per i nati nella prima decade, soluzione di qualsiasi problema.

**SAGITTARIO** Settimana senza storia per il Sagittario di Novembre, che può vivere come più gli piace, opportunità e buone prospettive per il Sagittario di Dicembre, che riceve delle ottime notizie e che può contare sull'aiuto di un giovane amico.

**CAPRICORNO** Una storia d'amore può finire all'improvviso e lasciare più stupefatto che deluso il Capricorno di dicembre. Settimana impegnativa per il Capricorno [illegible] Gennaio che, se nato il 14 o il 15, potrebbe prendere una decisione sbagliata.

**ACQUARIO** Tensione, dimenticanze pericolose e comportamento distratto per l'Acquario di gennaio, che dovrebbe imporsi autocontrollo. Rapporti economici da mettere in chiaro per l'Acquario di Febbraio, che deve diffidare delle promesse.

**PESCI** Sette giorni magici per tutti. Elettrizzante storia d'amore in primo piano per i Pesci di Febbraio; realizzazioni di tutti i tipi per i Pesci di Marzo che vivono esperienze di sapore romantico, consolidano le situazioni eventualmente [illegible] e incontrano la fortuna.

## AMORE

### Ecco che Venere adesso ci è molto propizia

Venere transita sui primi nove gradi del Cancro [illegible] forma un benefico aspetto [illegible] sestile con [illegible] Pianeta Marte: la vita sentimentale dei nati in Giugno si svolge con serenità disinvolta, priva della consueta labilità emotiva, [illegible] base sulla saldezza di quelle tradizioni [illegible] Cancro è legatissimo. L'equilibrio, nel romanticismo come nel [illegible] rende affascinante e felice una bella storia, colpo di fulmine [illegible] ritorno di fiamma che sia. L'appagamento in amore rappresenta poi un punto di forza per tutte le imprese, professionali e non, che richiedono riflessi pronti. Persino la salute [illegible] desta preoccupazione alcuna: [illegible] Cancro, abituato ad ingurgitare pillole ad ogni passeggero malessere, butta finalmente via le medicine, trova la stabilità e l'allegra sicurezza di sé e vive una felice settimana d'amore.

## LAVORO

### Mercurio ora favorisce chi sta studiando

Mercurio transita in Leone, da 16 a 28 gradi. Favorisce le attività intellettuali e gli studi, gli scambi di idee [illegible] quelli commerciali, le nuove amicizie e le entrate [illegible] denaro, le novità stimolanti nella professione e nella vita sociale.

Tutto quanto detto riguarda i nati tra l'8 e il 20 agosto. E le giornate migliori per le loro imprese [illegible] domenica, lunedì e martedì, durante le quali anche la Luna [illegible] trova nel Segno.

Congiuntosi con Mercurio, il nostro satellite stimola l'intelligenza e il senso dell'umorismo, vietando quegli atteggiamenti boriosi che sono così congeniali al Leone, quando vuol mascherare la paura delle responsabilità.

[illegible] dobbiamo pure aggiungere che quando il re dello Zodiaco non è presuntuosamente arrogante, può [illegible] anche magnifico.

LA LU[illegible] DICE CHE...

## Per il Cancro tutto ok

# I Segni d'Acqua fra i più amati dalla Luna...

**Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione [illegible] poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la [illegible] collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e [illegible] sideriamo le conseguenze.**

**SABATO [illegible]1** - La Luna transita in Cancro da 13° a 27°, si congiunge c[illegible] Giove e regala un intimo equilibrio che suggerisce atteggiamenti accomodanti, e vere e proprie calamite per la fortuna, ad alcuni nati nei Segni d'Acqua e precisamente al Cancro nato tra [illegible] 6 e [illegible] 19 Luglio, allo Scorpione nato tra il 5 e il 19 Novembre e ai Pesci nati tra il 3 e il 17 Marzo. Una sbadataggine [illegible] campo finanziario fa perdere del denaro al Capricorno nato tra il 3 e [illegible] 17 Gennaio; crisi alterne di euforia e di abbattimento creano disordine nella giornata dell'Ariete nato tra il 3 e il 17 Aprile; la mancanza di armonia nei contatti umani rende triste la Bilancia nata tra [illegible] 5 e il 19 Ottobre.

**DOMENICA 22** - La Luna transita da 27° in Cancro a 11° in Leone. Prima si congiunge con il Sole e i nati negli ultimi quattro giorni dei Segni d'acqua [illegible] la giornata senza contrasto [illegible] in perfetta armonia [illegible] stessi e con gli altri. Ci riferiamo al Cancro nato dopo il 19 Luglio, allo Scorpione [illegible] dopo [illegible] 19 Novembre e ai Pesci nati dopo il 17 Marzo. Poi, scatta il complicemente del Leone, nato prima del 3 Agosto, perché si sente ammirato, mentre il Sagittario gode di una felice convivenza con se stesso se nato prima del [illegible] Dicembre.

**LUNEDI' 23** - La Luna transita da 11° a 26° in Leone, si congiunge con Mercurio e facilita una serena armonia tra sensibilità e intelligenza [illegible] nati tra il [illegible] e il 18 Agosto. Intuito e comprensione logica alleati favoriscono il successo del Sagittario [illegible] tra il 3 [illegible] il 18 Dicembre [illegible] dell'Ariete nato tra il 1° e il 16 Aprile. Per l'Acquario nato tra il 1° e il 16 Febbraio intelletto e sensibilità si combattono e contribuiscono a facilitare uno smacco; il Toro nato tra il 1° e il 16 Maggio manca [illegible] senso dell'umorismo e si offende per una bonaria battuta di spirito: lo Scorpione nato tra il 3 e il 18 Novembre è incapace di concretare in modo creativo le proprie pur ottime intuizioni.

**MARTEDI' 24** - La Luna transita da 26° in Leone a 9° in Vergine. Durante le prime ore della giornata, slanci ottimistici ben gestiti permettono di catturare piccole fortune ai nati negli ultimi cinque giorni dei Segni di Fuoco, ossia Leone, Sagittario e Ariete. Poi la Luna forma un trigono con Urano e umanizza la concretezza della Vergine di Agosto, del Capricorno di Dicembre e del Toro di Aprile che stabiliscono ottimi contatti [illegible] gli altri. Mattinata dispersiva per l'Acquario nato dopo il 18 Febbraio; pomeriggio pigro e ore serali malinconiche per i Pesci di Marzo.

**MERCOLEDI' 25** - La Luna transita in Vergine da 9° a 22°, forma un trigono con Nettuno prima e con Saturno poi e stabilisce ottimi scambi tra intuito, sensibilità e rigore razionale, per alcuni nati nei Segni di Terra che raggiungono mete concrete in maniera fantasiosa. Ci riferiamo sia alla Vergine nata tra il 1° e il 14 Settembre, sia al Capricorno nato tra il 30 Dicembre e il 12 Gennaio e al Toro nato tra il 29 Aprile e il 12 Maggio. Apatia nociva per i Pesci nati tra il 1° e il 12 Marzo; comportamento lunatico per i Gemelli e Sagittario, nati rispettivamente tra il 20 Maggio e il 12 Giugno e tra il 1° e il 14 Dicembre.

**GIOVEDI' 26** - La Luna transita da 22° in Vergine a 4° in Bilancia. Per gran parte della giornata, la Vergine nata dopo il 14 Settembre, il Capricorno nato dopo il 12 Gennaio e il Toro nato dopo il 12 Maggio vedono ripagata la loro concretezza da risultati tangibili.

**VENERDI' 27** - La Luna transita da 4° a 17° in Bilancia e regala un venerdì spensierato ai nati tra il 26 Settembre e il 9 Ottobre. Gioia di vivere anche per l'Acquario nato tra il 24 Gennaio e il 7 Febbraio e per i Gemelli nati tra il 24 Maggio e il 7 Giugno. L'Ariete nato tra il [illegible] Marzo e il 7 Aprile manca di senso dell'opportunità e si mette in un guaio: il Cancro nato tra il 26 Giugno e il 9 Luglio tende a colmare un senso di insoddisfazione con disordini e intemperanze; il Capricorno nato tra il 24 Dicembre e il 7 Gennaio sbaglia una scelta e si sente impotente per la ricerca di un rimedio.

## LA RICETTA

*a cura di Anna Bona*

# Semifreddo alle meringhe

**Una ricetta molto facile da realizzare in casa anche senza la gelatiera. Ecco gli ingredienti: 600 gr. panna montata, 250 gr. meringhe, 250 gr. nocciole tostate.**

Mettere le nocciole in un asciugamano da cucina, richiuderle e pestarle leggermente con il batticarne rompendole in piccoli pezzi: si eviterà così che scappino per tutta la cucina. Rompere con le mani le meringhe in piccoli pezzi.

In una ciotola mettere la panna montata, unirvi prima le nocciole pestate girando dal basso in alto per non smontare la panna, poi aggiungere anche le meringhe sbriciolate sempre girando nello stesso modo. Versare il composto ottenuto in uno stampo rettangolare da paté, livellarne la superficie e mettere a gelare in freezer per almeno qualche ora. Prima di servirlo toglierlo dal freezer e tenerlo per [illegible] ventina di minuti nel frigo normale. Capovolgerlo poi sul piatto di servizio e servire in tavola.

**Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.**

## Undici abitanti d'inverno ma domani faranno gran festa per don Massimo Brunatto

Su Mompellato, piccolo centro di Rubiana, in inverno è un paese addormentato in cui vivono undici anime, con l'inizio dell'estate rinasce e le sue strette vie selciate risuonano di voci e grida come ai bei tempi passati, con feste, balli, gare di bocce, di carte e pallavolo, che avranno il clou domani nella festa patronale di Santa Maria Maddalena.

Per un giorno, gli abitanti di Mompellato e della vicina Borgata di Favella si ritroveranno nella parrocchia che, sebbene minata dal tempo e dall'incuria — il tempio è pericolante con vistose crepe nei muri sorretti da impalcature —, riesce ancora a raccogliere tanti fedeli. Domani ci sarà la tradizionale processione e poi la festa, quella vera, organizzata da don Luciano Vindrola, parroco del piccolo centro, e da Laura Isabella.

Quest'anno, la festa sarà tutta per don Massimo Brunatto, ex parroco di Mompellato, che proprio il 22 luglio festeggerà il 50° anno di ordinazione sacerdotale. Si comincia alle 10,30, il ritrovo è fissato davanti alla chiesa. Alle 11 la Messa, celebrata da don Brunatto, quindi un rinfresco. Chi lo desidera potrà partecipare al pranzo che si terrà alla vicina Osteria del Farro (prenotarsi). *(n. co.)*

## D'estate il cinema è più bello all'aperto (se le zanzare e la pioggia lo permettono) ecco dove andare, ecco che cosa vedere

**Drive In** — Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza si proietta «Crimini e misfatti» di e con Woody Allen. Spettacoli alle 22 e a mezzanotte. A 8 mila lire i biglietti. Si replica domani con lo stesso orario.
**Arena Metropolis** — Doppio spettacolo in viale Boiardo [illegible] (dietro Torino Esposizioni, Parco del Valentino): oggi viene proiettato «Oliver & Company», domani «Seduzione pericolosa», rispettivamente diretti da George Scribner e Harold Becker. Orario: alle 22. Alla cassa i biglietti (8 mila lire).
**Film Oscar** — Al cinema Zeta d'Essai, in via Colleasco 12, alle 20,15 e in replica alle 22,30 oggi e domani si proietta «Enrico V» di Kenneth Branagh. Ingresso: 8 mila lire.
**Cinemassimo** — «Non ci resta che piangere» di e con Roberto Benigni è il film che si proietta oggi e domani nella Sala 1 del cinema di via Monfebello 8, alle 16,30 e alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Nella Sala 2, invece, alle 16,40 è la volta di «L'astronave atomica del [illegible] Quatermass», alle 18,15 «I vampiri dello spazio», alle 20,40 «Quatermass and the Pit» e alle 22,30 «Vampiri amanti». Domani, invece, si vedrà: alle 16,30 «Frankenstein Must Be Destroyed», alle 18,20 «Frankestein and the Monster from the Hell», alle 20.40 «Barbara il mostro di Londra» e alle 22,30 «The Devil Rides Out». Nella Sala 3, infine, si proietta sia oggi sia domani «L'amico americano» di Wim Wenders, alle 17, alle 20,10 e alle 22,30. Biglietti a 5 e 3 mila lire, per le proiezioni serali e quelle pomeridiane.
**In Cortile** — Nel cortile del Rettorato, in via Po 17, si proietta «Fai la cosa giusta» di Spike Lee, con Danny Aiello. Domani «Un pesce di nome Wanda» di Charles Crichton, con Jamie Lee Curtis e Kevin Kline. Spettacolo unico alle 22: 8 mila lire. *(n. c.)*

## Là dove nasce il fiume più lungo diranno «grazie!» al Po con la banda, i balli e i dibattiti

Si svolge a Paesana, ai piedi del Monviso, da domani a martedì, la prima «Festa del Po». Sul Po gravitano 18 milioni di abitanti, le principali industrie del Paese e un terzo del prodotto agricolo nazionale. Il fiume, ricco e produttore di ricchezza, è per contro anche estremamente inquinato. Nei tre giorni di festa, quindi, si parlerà anche della sua salvaguardia ambientale e della legge che ne prevede la tutela. La serie degli appuntamenti parte domani in Piazza Vittorio Veneto con una mostra di libri dedicata al tema «La salute in armonia con la natura», con la mostra collettiva di pittura «Squarci del Monviso e del suo fiume», un'esposizione dei prodotti dell'artigianato e un mercatino delle pulci. Alle 10, sul Lungopò, dibattito su «Obiettivi, utilità e limitazioni del Parco fluviale del Po», con interventi del presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, e della vicepresidente Bianca Vetrino. I festeggiamenti partiranno nel pomeriggio con le bande musicali e i balli. Nei giorni successivi, sono previste visite guidate gratuite alla valle e alle botteghe degli artigiani del luogo. Organizzano il Comune e la Pro Loco col patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo. *(n. vu.)*

STAMPASERA

Sabato 21 Luglio 1990

# *vivi*TORINO

*Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani*

### Ritrovi

**AL BAGATELLE:** [illegible] rossa: discoteca; sala blu: musica Anni '60. Ingresso e consumazione L. 10.000.
**CHALET:** ore 15,30 con Armando, ore 21
**CLUB [illegible]:** ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma.
[illegible] **PARC TERRAZZA ESTIVA:** si b[illegible] sotto le stelle in compagnia [illegible] luna ore 21 orchestra Mario Actis, grande [illegible]
**FRENZY DANCING (Ivrea):** ore 21 orchestra Ungarelli & Migliori.
**IL GATTOPARDO DANZE** (ex Eden, via Raimondo 10, To, tel. 808 6390): all'aperto grandiosa pista di ballo liscio; 1° premio Y10; aperto tutto agosto.
**LA LUCCIOLA** (corso Taranto 208, tel. 200 097): ore 15 discoliscio; ingresso libero
**LE ROI GIARDINO:** [illegible] 21 [illegible] le stelle.
[illegible] **STOP - S. Ambrogio** (tel. [illegible].138): ore 21 liscio nella [illegible] con l'orchestra spettacolo Dante Braghini
[illegible] **GARDEN:** ore 15,30 Mariana e Franco vi invitano a un dolce [illegible] con l'orchestra Gino Romeo; ore 21-1 una grande serata [illegible] locale a due piste completamente rinnovato

**M[illegible] - PIANO BAR** (via Madama Cristina 68, tel. 669.9596): Nino e Carmen R S
[illegible] **DISCOTECA** (Moncalieri 348): [illegible] le sere ore 22
[illegible] **PIZZERIA** [illegible] (Pinerolo, tel. 0121/58 828 - 74.115): [illegible] danzante con orchestra
**S. GIORGIO RISTORANTE DANZE VALENTINO:** [illegible] Piana's Trio - C. Albanina.
**TRILUSSA:** se magna fori porta. Prenotazioni tel. 514 486 - 436 1486

### TEATRI

[illegible] **TENDA** (piazza d'Armi): anteprima Rock: ore 18 **Boilers - Irido Pitura Freska**; [illegible] 21,30 **Film Noir - Al Darawish - Polyphone Peel**
**CORTILE DELLA CIRCOSCRIZIONE 5** (via Stradella 192/d, tel. 220 1430): **Sere d'estate** [illegible], per Torino Città di Torino Ass. Cultura/Circ. 5 stasera [illegible] 21,30 Assemblea Teatro presenta il Gruppo di Ricerca Coreografica diretto da Carla Perotti in **Concerto di danza**; informazioni tel. 771.0225 - 741 3127.
**ERBA** (corso Moncalieri 241, tel. 696 5547): **Estate gialla '90**, stasera ore 21 **Trappola per topi** di Agatha Christie con Enza Giovine, Francesco Benedetto, Maria Paola Casorati, Mario Nosengo, Silvia De Rossi, Maurizio [illegible], Sergio Chiovino, Roberto Scappin. Compagnia Del [illegible] di Torino. Informazioni e prenotazioni corso Moncalieri 241, tel. 696 5547
**NUOVO - VIGNALEDANZA 90**: questa sera [illegible] 21,30 **Fiesta flamenca** con El Camborio, Lucia Real: informazioni tel. 0142/923 431 - 011/669.0688.
[illegible]O - **SPAZIO MUSICA al Forte di Exilles II:** oggi ore 17,30 nel cortile del Cavaliere **Quartetto ottoni Giovanni Gabrieli** Ercole Ceretta e Renato Jon (trombe), Corrado Colliard e Giuliano Rezzetto (tromboni), informazioni tel. 011/669.0688 - 655.552
**VILLA BREA: Chierifestival** [illegible], oggi ore 10-13; 14,30-18,30 convegno internazionale **L'Europa teatrale** [illegible] **'93: una scena fra l'Atlantico e il Pacifico**: ingresso libero. Informazioni tel. 942 8132 - 942 8138
**CASCINA GIAJONE:** ore 20 per il VI Folkfestival di Torino **Pili Arrange Beristain Rockin Dopsie & Zideo Band Dino Saluzzi**

**SALA S. FILIPPO** (corso Vittorio Emanuele 83, Chieri): **Chierifestival '90**; oggi ore 20 Gruppo quattro cantoni presenta **Testo e contesto** dal Finnegans Wake [illegible] James Joyce, regia di Rino Sudano; informazioni e prenotazioni obbligatorie via Palazzo di Città 10, Chieri, tel. 942.8132 - 942.8138
**STALKER TEATRO** (Le Serre Comunali, via T. Lanza 31, Grugliasco, [illegible] 787.117, bus 64a): **Differenti sensazioni VII Festival Nazionale delle Arti**; ingresso 12.000/3000, ore 21 tavola rotonda **Confronto sulle poetiche, sulle linee di ricerca e [illegible] rapporto fra artisti e spettatori, fra opera e pubblico**; ingresso gratuito
[illegible] **DI TORINO** (piazza Massaua 9, tel. 795.003, bus 36/36/62/62a): **Acqui in palcoscenico 1990**, VII Festival Internazionale di Danza Acqui T[illegible], piazza Della Bollente, ore 21,30 **Nuovo Balletto di Roma** diretto da Vittorio Biagi: informazioni 011/473.0188 - 0144/57.251 ore 21,30.
**CENTRO S. CARLO: Chierifestival '90**, oggi ore 21,30 Dogtroep (Olanda) presenta **Special** (prima assoluta); informazioni e pr[illegible] tel. 942 8132 - 942.8138
**CORTILE S. FILIPPO** (via Palazzo di C[illegible] 10, Chieri): **Chierifestival '90**; oggi ore 21,30 il [illegible] Gnawa di Marrakesh (Marocco) presenta **Musiche e danze delle confraternite degli schiavi**; informazioni e prenotazioni via Palazzo [illegible] Città 10, Chieri, tel. 947.8132 942 8138

### MUSEI

**ARMERIA REALE** (telefono 543.889), mercoledì, venerdì e sabato ore 9-14, martedì e giovedì, ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
[illegible]**ILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA** (tel. 890.083): Orario 10-12.30, 15-17: venerdì chiuso.
[illegible] **MEDIOEVALE** (tel. 669 9372): da martedì a sabato 9.30-17.30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso
**GALLERIA SABAUDA** (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore [illegible]-14, merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso
**MUSEO DI ANTICHITA'** (c. R. Margherita 105, tel. 521 2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13, 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13, chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del [illegible].
**MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA** [illegible] **ORIENTALI** (Via Bricherasio 8, telefono 541 557): [illegible] 13,30-16,30. Domenica 9-12,30, lunedì chiuso.
[illegible] **DELL'AUTOMOBILE** [illegible] U. d'Italia 40, tel. 677.666). Or.: 9-12,30, e 15-19. Lun. chiuso. «Giugiaro, i percorsi del design». Fino 22/7.
[illegible] **D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Pal. Stupinigi, 358 1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì
**MUSEO D'A[illegible] CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (tel. 958.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». [illegible] 10-19. Chiuso il lun. Fino [illegible] 23/9
**MUSEO EGIZIO** (tel. 537 581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso
[illegible] **NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris 0, tel. 553 925): mar. e giov. 9-13,50, sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
**MUSEO NAZ. DELLA** [illegible] **«DUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. [illegible] Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee: «Le montagne [illegible] cinema». Fino all'1/7.
**MUSEO** [illegible] **DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511 147): Martedì sabato 9-18, dom. 9-12,30, lun. chiuso; [illegible] 10,30 visita guidata gratuita
**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18, lunedì chiuso.
**MUSEO** [illegible] **STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, [illegible] 660 [illegible]): Tutte le domeniche 14,30-18,[illegible] gratuito.
**MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione** [illegible] **Chieri** (25 km da Torino - 16 sale, tel. 947 0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
**MUSEO PIETRO MICCA** (v. F. Guicciardini 7, t. 546 317): Orario 9-14. Lunedì chiuso.
**MUSEO SALGARI** (via Bidone 33). Orario 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito
**SOC. PROMOTRICE** [illegible] **LE ARTI** - Parco del Valentino (tel. 669 2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30, 15,3[illegible]-19. Sabato e domenica chiuso.
**BIBLIOTECA REALE** [illegible] Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45
**PARCO MICHELOTTI** (c. Casale 93, tel. 812.2868): «Hic sunt leones». [illegible]: mar., [illegible], 15-21; [illegible], domen. 9-21, lun. chiuso. Fino [illegible] 6/0.
**MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Garnier disegni, acquerelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre

LE PAGELLE DI STASERA

*a cura di Noemi Romeo*

## Gli ultimi lampi di rock con Boilers e Pitura Freska

### Rock boilers — 8

Ultime schitarrate, ultimi concerti rock. Si conclude oggi, dopo quattro giorni di [illegible]ica no-stop, la lunga «Anteprima rock», dedicata alle rock band mediterranee. In piazza d'Armi, dove da martedì prossimo, 24 luglio, si terrà «Rock Noise», alle 18,30 suonano tre gruppi italiani: i Boilers, gli Irido e i Pitura Freska. Si continua alle 21,30 con i Film Noir, i baresi Al Darawish e gli algerini Polyphone. Si ricorda che tra breve usci[illegible] due compilation del festival, una dedicata alla sezione «Rock Italia» e l'altra agli artisti che in settembre parteciperanno alla Biennale di Marsiglia. La manifestazione presto sarà anche trasmessa su Videomusic. Il biglietto costa 4 mila lire.

### Zydeco Band — 8/9

Il Folk Festival — che dal 13 giugno si tiene alla Cascina Giajone di [illegible] Guido Reni 114 — si concluderà sulle note di «Saturday Night Zydeco». Tra i cinque artisti previsti per oggi e domani ci sarà anche Rockin' Dopsie, collaboratore di Cyndi Lauper, Bob Dylan, Paul Simon. Con Rockin'Dopsie, che ha già collezionato numerosi album e premi tra cui l'ambito Grammy, l'Oscar americano della musica, ci sarà [illegible] Zydeco Band, al primo spettacolo in Italia. Sempre stasera, saranno di scena i Pili Arrange Beristain (Paesi Baschi) mentre domenica c'è il gran finale [illegible] Alfio Antico (che recupera il concerto disdetto dall'altro) Vlelan, Elena Ledda & Sonos e i Nassara. Biglietti a 10 mila lire.

### Prosa nel boschetto — 7+

Continua, senza sosta, la lunga estate di spettacoli a Nichelino. Tra le numerose manifestazioni che finora hanno avuto luogo — concerti rock e proiezioni di film all'aperto — [illegible] poteva mancare [illegible] teatro. Nel Boschetto del Sangone, in via Pracavallo, s'inaugura un breve ciclo [illegible] rappresentazioni a ingresso gratuito. Domani il «Teatro del Sabato di Moncalieri» presenta due atti unici di Eduardo De Filippo, «Il cilindro» e «La parte di Amleto», con la regia di Franco Grossi. Il sipario si alza alle 21,30. Domenica prossima, 29 luglio, la Compagnia il «Canovaccio» debutta con «Il gatto in tasca» (a scatola chiusa) di George Feydeau, con la regia di Franco Abba e [illegible] Mauro Stante.

### Tangos y Milongas — 8

Prosegue a gran ritmo il Festival della Danza, a Vignale, che ogni gi[illegible] sforna balletti di étoile di fama internazionale in piazza del Municipio. Domani i ballerini del Teatro Colon di Buenos Aires presenteranno, sulle note di Astor Piazzo[illegible], Antonio Vivaldi e Minkus, tre quadri creati da noti coreografi. Raffaele Paganini, Julio Bocca e Eleonora Cassano si esibiranno in «Due mondi» di Julio Lopez. «Tangos y Milongas» di Gustavo Lollefoli e «Suite De Don Quixote» di Petipa. Il tutto avrà inizio, come di consueto, alle 21. Stasera, intanto, va in scena «Fiesta Flamenca» di El Camborio e Miguel Barrocal. Per i curiosi: a questo numero, 655.552, è possibile richiedere altre informazioni.

### Art et Music — 8

Grandi concerti jazz ad Aosta oggi e domani. In occasione dell'annuale rassegna «Art et Music», stasera nell'Arène de la Croix Noire si esibiranno il trio jazz di McCoy Tyner (composto da Ralph Moore e Freddie Hubbard) e il pianista di Detroit Tommy Flanagan, che è sulle scene dal 1945, e fu rivelato da Dexter Gordon. Domenica il carnet prevede [illegible] solo concerto con George Benson che ripercorrerà parte del suo repertorio, accompagnato da una band composta da David Garfield e David Whitman, Pat Kelly e Stanley Banks, Gerry Brown e Dennis Saucedo. I biglietti (16 mila lire e 10 mila i ridotti per militari e anziani) [illegible] acquistano, in prevendita, in piazza Chanoux, ad Aosta.

BALLANDO SBALLANDO

## Nel Boschetto in via Pracavallo c'è la Confusione Mentale con l'X-Teria e pure l'Extasi

**SUL PO**
Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, sede dell'ottava Circoscrizione, doppio appuntamento: oggi è di scena Bruno Maria Ferraro, con un ricco repertorio di canzoni d'autore. Domani sarà la volta di Raffaele Mancino e tanta musica da pianobar. Alle 21. Ingressi: 3 mila lire. Dalle 20 è possibile cenare: il menu è a prezzo fisso (30 mila lire).
**CAFE' CHANTANT**
In piazza Solferino dalle 21 si ascolta musica folk, oggi con Gallara, domani in compagnia di Valerio Naranjo. A 3 mila lire i biglietti.
**AZIMUT CLUB**
Al circolo di via Modena 55/a alle 21,30 Franco Lima presenta «Mebelles Mixer» mentre domani si ascolta jazz con Marco Testa. Entrano gratis i soci.
**ROCKAMBIENTE**
Nel Boschetto del Sangone, in via Pracavallo, per domani è prevista lunga kermesse musicale con sei rock band. Alle 15 saranno di scena Confusione Mentale, Trash Metal ed Extasi. Alle 21 sarà invece la volta di X Teria, Braindamage e Paul Chain.
**ITALIA '61**
Come tutti i fine settimana, vicino al laghetto di Italia '61 si ascolta tanto blues made in Italy. Dalle 21. I cancelli vengono aperti alle 15. Fino alle 2 di notte si entra gratis.
**LA FAZENDA**
Consueto appuntamento con la musica messicana in via Manzoni 55, a Monasterolo, con Ebano y Duo Indio. Alle 22 circa.
**DA IVO**
Alla trattoria di corso Novara 75 c'è la musica da piano bar eseguita da Ottavio Bonacci.

## Piacevoli anteprime di Miss Italia '90: sfilano le bellissime nella discoteca di Viù Danza: ce n'è per tutti. E' Bollente ad Acqui, dove il flamenco scende in piazza Sestriere: sul prato termina il grande hockey. Sfida femminile fra quattro nazioni

**MISS ITALIA**
Alla discoteca Kit Pot Poy di Viù, vicino a Torino, stasera si tiene una selezione valevole per il concorso di «Miss Italia '90». Alle 21. Organizza la D'Uberia Records.
**GRAN PREMIO**
Per la rassegna «Gran Premio», nel cortile della quinta Circoscrizione, in via Stradella 192/d, va in scena il Gruppo di Ricerca Coreografica in «Concerto di Danza», diretto da Carla Perotti. Alle 21. A 6 mila lire i biglietti. Organizza la compagnia torinese Assemblea Teatro.
**HOCKEY SU PRATO**
Sul campo da hockey su prato a Sestriere domani si conclude lo «Youth Trophy» femminile. Oggi alle 15 s'incontrano le squadre della Svezia e della Cecoslovacchia, alle 17 giocano l'Italia e la Spagna. Domani le finalissime: alle 9 per il quinto e il sesto posto, alle 11 per il terzo e il quarto e alle 14,30 per il primo e il secondo.
**PITTORI [illegible] PIAZZA**
Alle 16 s'inaugura la mostra «Pittori in piazza», ad Alpignano, in piazza Caduti fino a domani, dalle 10 alle 22, con opere di tredici artisti piemontesi. Hanno organizzato il Comune di Alpignano e il Gruppo di Interesse della Biblioteca.
**DANZA A PALAZZO**
A Palazzo Piozzo di Rosignano, in via Gallo 1, a Rivoli, per «Questa sera a Palazzo...», i giovani coreografi dell'università della danza di Susanna Egri presentano alcuni quadri de Rafael Bianco: in scena Fili Arsento, Beatrice Gervasi e Giordano Gorgio. Domani invece, sempre con inizio alle 21, la compagnia «Magister Ludi» presenta «L'altra» di Vincenzo Amato e Walter Di Miceli. Ingressi a 5 mila lire. Informazioni: 9580572.
**IVAN GRAZIANI**
Nel campo sportivo di Cantoira è previsto il concerto di Ivan Graziani, alle 21. Biglietti a 18 mila lire.
**CHIERI FESTIVAL**
Nella Sala San Filippo, a Chieri, alle 20 va in scena «Testo e contesto» del gruppo i Quattro Cantoni, regia di Rino Sudano. Alle 21.30 nel cortile di San Filippo i Gnawa di Marrakech presentano «Musiche e danze della confraternita degli schiavi». Mentre alle 23 i Dogtroep replicano «Special». Domani alle 10 nella Sala Convegni di Villa Brea prende il via il convegno internazionale «L'Europa Teatrale del '93: una scena tra Atlantico e Pacifico». Alle 14.30 sarà la volta, sempre a Villa Brea, di un dibattito sulla Cosmogonia dei Gnawa, con Viviano Pasques. Alle 20 invece nella Sala San Filippo il Consorzio Settimo-Voltaire presenta «Stabat Mater». Ingressi: a 15 mila lire, 10 mila i ridotti.
**ACQUI DANZA**
Nella piazza della Bollente, ad Acqui Terme, alle 21,30 va in scena il Nuovo Balletto di Roma, diretto da Vittorio Biagi. Domani, alla stessa ora, sarà la volta di «Alto Flamenco» del Teatro Danza [illegible] Canto.
**ROCK A SALICETO**
Si conclude nel parco del Castello medioevale di Saliceto il minifestival «Rockproject». Alle 21.
**FESTA A CASELETTE**
A Caselette in piazza Cajus alle 21 proiezioni di diapositive per ragazzi. Domani alla stessa ora la compagnia teatrale «J'Arssivoli» presenta «Mariome la Veja» di A. Rossini; prima si esibirà l'illusionista Mister X.
**TEAM-MATCH**
Si conclude con il primo torneo di Team-Match, aperto a tutti i ballerini di danze latino-americane, la rassegna «Primaestate '90», nel cortile del Palazzo Comunale di Carmagnola. Alle 21. Si entra [illegible], il posto a sedere costa 2 mila lire.
**MUSICA [illegible] ARONA**
In occasione del V Festival Organistico Internazionale «Città di Arona», alle 21 nella Chiesa Collegiata di S. Maria ha luogo il concerto dello svedese Hans Fagius. Per saperne di più: 0323/30150.
**CONCERTI A CREA**
Nell'ambito della nova edizione dei concerti estivi promossi a Crea, nella «Tenuta La Tenaglia» alle 18 di domani è prevista l'esibizione del duo composto da Laura Rosa e Gianni Nuti.
**INCONTRI MUSICALI**
Per il Festival «Incontri Musicali del Verbano», all'Hotel Majestic di Pallanza [illegible] di scena il Trio di Firenze. Domani alle 21.

# LUNGA VITA
# ALLA FAMIGLIA REALE!

## lungavita Reale
## la polizza salute "esclusiva per la terza età" fedele per tutta la vita

**C'è un momento nella vita in cui si ha particolare bisogno di [illegible] polizza salute, fedele per tutta la vita: nella terza età.**
Ecco perchè è nata Lungavita Reale: l'unica che non Vi abbandona mai.
**Finalmente una polizza esclusiva, riservata a chi ha una età fra i 50 e i 70 anni, che Vi assisterà vita natural durante ed in tutto [illegible] mondo.**
E in più potrete, in ogni momento, rinunciare alla prestazione sanitaria a favore di una rendita vitalizia che si rivaluterà ogni anno.

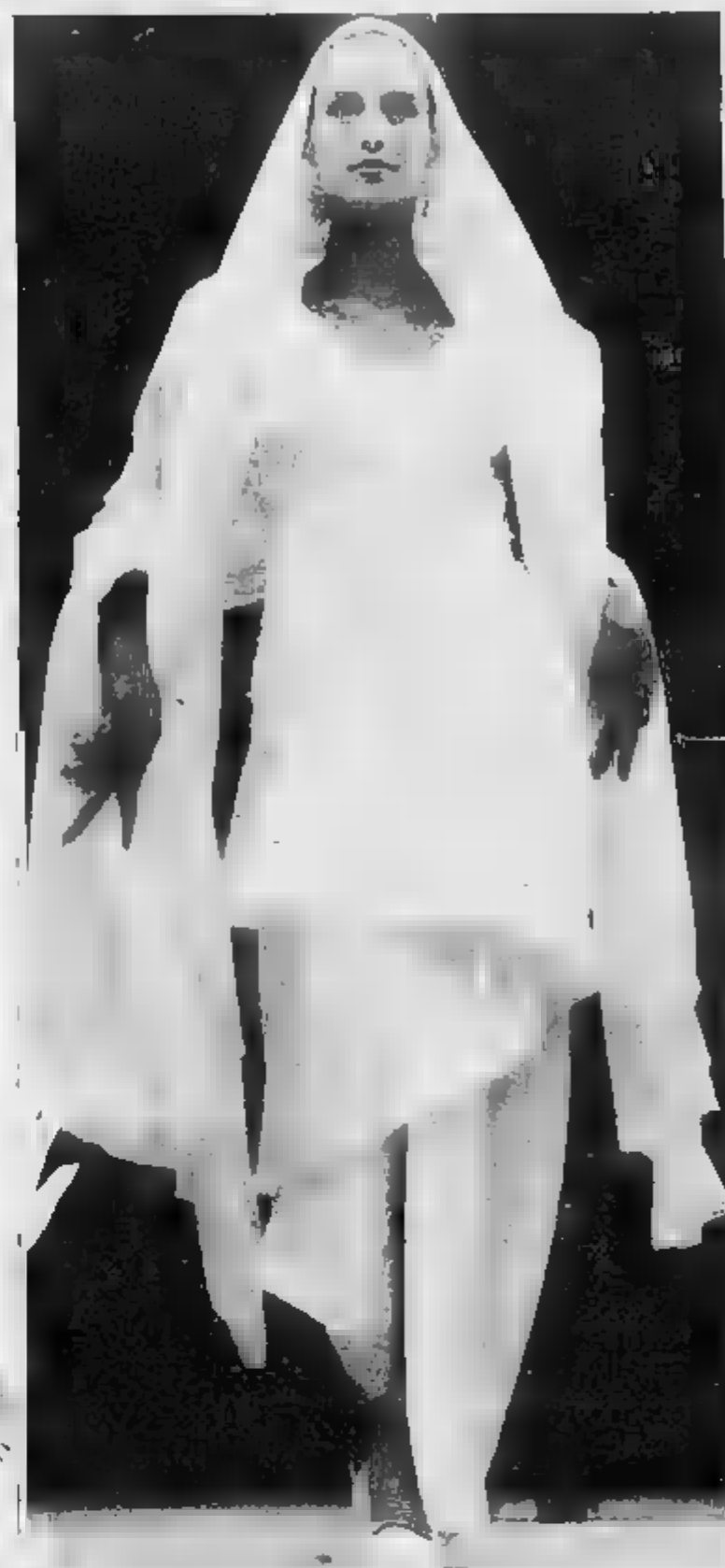
I nostri Agenti sono pronti in tutta Italia a darVi ogni informazione su questa polizza innovativa e a informarVi su come si fa per entrare a far parte della Famiglia Reale: più di una normale famiglia.

Polizza realizzata in collaborazione con l'**unione europea assicuratori**

# M O D A

**A Trinità dei Monti,** tutti i «big» dello stilismo Made in Italy nella serata «Donna sotto le stelle»

**Per Raffaella Curiel** è invece il momento delle giacche sette ottavi, simili a cardigan, senza collo

*a cura di* ***Tiziana Longo***

# Per Mila Schön la donna è una lampada di Tiffany

Un pubblico accaldato [illegible] ab[illegible]zatissimo [illegible] è trasferito in massa ieri da Roma a Parigi per vedere la donna autunno-inverno '90-'91, [illegible] come l'hanno pensata e creata i massimi stilisti mondiali. Come è consuetudine [illegible] due manifestazioni dell'Alta Moda femminile sono state presentate una dietro l'altra.

I quattro giorni romani che si sono conclusi giovedì [illegible] il tendone «Campo Moda», allestito a Villa Borghese, hanno visto le collezioni di Rocco Barocco, Francesca Maria Bandini, Clara Centinaro, André Laug, Raniero Gattinoni, Irene Galitzine, Fausto Sarli, Renato Balestra, Lancetti, Raffaella Curiel e Mila Schön.

L'inaugurazione è stata affidata a «Passerella moda giovane» e agli stilisti esordienti, Borgonovi, Bucciarelli, Lepore, Iuli, Philsizua, Pigliacelli; la chiusura invece, come di consueto, alla mega sfilata-spettacolo a Trinità dei Monti, intitolata «Donna sotto le stelle» e alla quale hanno partecipato oltre ai più prestigiosi creatori italiani come Lancetti, Balestra, Curiel, Mila Schön, Gattinoni, Barocco, Sarli [illegible] Valentino per l'Alta Moda e Basile, Biagiotti, Missoni, Fendi, Versace, Ferrè, Armani e Moschino, per il prêt à porter di lusso, alcuni fra i più grandi stranieri: il giapponese Issey Mijyake, il più spettacolare dei creatori orientali; il francese Christian Lacroix, rivelazione degli ultimi Anni Ottanta; il sovietico Slava Zietsev, il più importante dei sarti di Mosca e l'americano di New York Oscar De La Renta.

Ancora una volta, alla fine di questa grande kermesse la sensazione che ci coglie non è tanto di sorpresa quanto di compiacimento per la grande, vastissima scelta che da qualche tempo in qua gli stilisti ci concedono.

Ancora una volta le imposizioni sono state bandite e se qualcuno propone gonne corte e striminzite subito qualcun altro ci salva con ampi gonnelloni, così come possiamo spaziare tranquille fra giacche, mantelle, cappottoni e cappottini senza alcun timore di essere demodé.

E così se proprio giovedì, nell'ultima giornata di sfilate, ci eravamo convinte con Mila Schön che la vera eleganza fosse giocata sui particolari, sui mantelli comodi e avvolgenti come vestaglie, sulle mantelle in cachemire portate sugli impeccabili tailleurs che danno un'aria tanto raffinata, ecco che immediatamente dopo Raffaella Curiel smentiva la collega con una invitante serie di giacche sette ottavi, simili a cardigan, [illegible] collo, destrutturati e ricamati.

Mila Schön, per [illegible] sua collezione, si è ispirata alle mille sfumature [illegible] cromie delle celebri lampade di Louis C. Tiffany. I toni che ne [illegible] sono caldi e brillanti: tabacco, papaia, viola, frambolse, bluette e rosso. Ma [illegible] musl dell'inverno sono i mantelli foderati di pelliccia o camoscio, che la donna raffinata lascerà solo intravvedere, magari su audaci gonne di pitone rosso e sotto enormi cappelli a tesa larga o alti sulla testa con veletta.

Resistono per la sera gli abiti «gioiello», luccicanti e preziosi: tailleur ricchi di ricami luccicanti, audaci robomanteaux dalle profonde scollature sottolineate da ampi colli di raso o velluto e fermati da un unico bottone tempestato di strass (riecco gli Anni 60), cappe di raso lunghe fino ai piedi, abiti lunghi giocati sui motivi optical.

Raffaella Curiel invece rinnova il tailleur (che piace sempre più) [illegible] dei revers ondulati ad orecchia d'elefante, inserisce negli abiti tanto plissé che accentua o nasconde [illegible] figura a seconda delle necessità, si rifà ai colori dell'arte cinquecentesca (tutti i verdi, il rosso cupo, il prugna, il copiativo), realizza in panno, in ratiné di lana, in [illegible] Mikado o in satin duchesse.

Inserisce oro, fiori e arabeschi. Per la sera richiama la gonna larga, gioca fra il lungo e il corto, propone addirittura divertenti baby-doll in chiffon o pizzo.

Questa sera alle 21, Gianni Versace (come già era accaduto nella passata stagione) aprirà invece le straordinarie sfilate di Parigi, che vedranno in campo, fra i molti nomi illustri internazionali, Mario Valentino (mercoledì prossimo), Gianfranco Ferrè, ormai francese a pieno titolo da quando crea le linee della Mai[illegible] Dior e Angelo Tarlazzi che è [illegible] creatore della casa Guy Laroche.

Crediamo di non sbagliare nel dire che la rassegna - che si chiuderà giovedì 26 - avrà i suoi punti di forza nelle collezioni, oltre che dei nostri italiani, dell'«enfant prodige» Christian Lacroix, dell'intramontabile Yves Saint Laurent, o dell'originale Scherrer. Si starà a vedere.

Gianni Versace intanto ha già anticipato che la sua donna *«non vuole più vivere inamidata o con un cappello a cilindro ma in modo libero e moderno, magari in calzamaglia proprio come mia sorella Donatella»*. La linea Alta Moda, preferisce chiamarla Atelier per chiarire che si tratta di un laboratorio d'idee *«in cui ho la possibilità [illegible] approfondire ed elaborare in modo totale tutte le applicazioni possibili di certi [illegible]mi»*. Quando l'anno scorso presentò la sua collezione tutta incentrata sui ricami, dice ancora Versace, non tutti capirono che il su[illegible] intento era quello di mostrare tutto ciò che l'artigianato può offrire e non di presentare una collezione d'Alta Moda. Nonostante tutto il successo riscosso l'anno scorso lo ha indotto ad insistere su questa strada e quest'anno *«il tema che ho scelto è l'imprimé, inteso come ogni sorta di intervento pittorico su [illegible] abito»*.

Ecco quindi la novità con cui Versace [illegible] aspetta di sbalordire il mondo: lo stampato in Alta Moda. Uno stampato che compare in mille versioni, come stampo ad intarsio, in rilievo, ricamo su stampa e così via. Stampe e ricami anche sullo stretch, mentre i tessuti più tradizionali come i Galles, i pied de poule, i gessati vengono rinnovati mischiandoli fra loro, abbinandoli a fantasie o velluti, a rasi o matelassé, in uno sfrenato gioco di accostamenti insoliti.

E veniamo alla linea: come sempre saranno aderenti al corpo in modo che la figura risulti molto sottolineata. Le giacche sono piccole con spalle contenute, anche i cappotti sono piccoli con taglio a uomo e lunghi appena sopra il ginocchio. Il tailleur perde la gonna e la giacca si appoggia direttamente sulla calzamaglia.

E adesso aspettiamo l'autunno!

Da Roma e da Parigi sono appena arrivati gli ultimi dettami in fatto di moda. Ecco come saranno vestite le donne nel prossimo autunno-inverno. Presentiamo alcuni modelli che alle sfilate romane e parigine hanno suscitato più commenti. Qui a destra un modello firmato da Mila Schön, per la quale le donne rassomiglieranno come linea a lampade stile Tiffany

## Il centrocampista Zago potrebbe essere dato in prestito al Cosenza

# «Toro, voglio restare»

Alvise Zago ha appreso dai giornali che forse andrà in prestito [illegible] Cosenza

**Ormai recuperato, il giovane del vivaio granata è convinto di poter essere utile alla squadra. Oggi pomeriggio presentazione della «rosa» al Filadelfia, da domani ritiro a Sestriere**

Vacanze, addio. I giocatori del Torino hanno terminato ieri il loro periodo di ferie e da oggi [illegible] a disposizione dell'allenatore Mondonico. Alle 16 la squadra saluterà i tifosi al vecchio Filadelfia e domattina [illegible]tirà al Colle di Sestriere per la prima settimana di preparazione. Mancheranno all'appello soltanto Martin Vazquez e Muller [illegible] quali la società ha concesso la proroga di una settimana per aver disputato il Mondiale. I due stranieri raggiungeranno [illegible] squadra a Borno a partire dal 23 luglio.

Tra i convocati l'unico che ha ancora dei dubbi sulla riconferma è il ventunenne Alvise Zago. Due anni fa [illegible] parlava di lui come d'un gioiello pronto ad esplodere da un momento all'altro. Poi il grave infortunio; si disse che la sua carriera era compromessa. Oggi il giocatore è tornato ad ess[illegible] quello di un tempo: un ragazzo sorridente. Ha recuperato completamente. Ieri è stato sottoposto ad un'ulteriore visita di controllo. Tutto o.k. hanno detto i medici.

*«Eccomi pronto* — ha annunciato [illegible] [illegible] convinzione di chi sa di avere grandi potenzialità da sfruttare —. *La panchina? Non mi spaventa, certo con i nuovi acquisti il Torino è diventato davvero una squadra ambiziosa. E conquistare [illegible] posto in squadra sarà difficile».*

Cosa intende per ambiziosa?

*«Che può mirare abbastanza in alto. Certo non a livello dei cugini della Juventus e neppure delle due milanesi, [illegible] per la [illegible] Uefa penso abbia tutte le carte in regola».*

Nei giorni scorsi s'è parlato d'un suo possibile prestito al Cosenza. Ne [illegible] al corrente?

*«A dire il vero l'ho letto sui giornali. Non so quanto ci sia di vero. Dico soltanto [illegible] cosa: mi dispiacerebbe lasciare anche per un solo anno la casacca granata. E' una questione di orgoglio, ancor più che di prestigio o che so altro. So benissimo di dover iniziare la stagione come riserva, ma [illegible] anche che se Mondonico me ne darà l'opportunità dimostrerò alla Maratona di essere pronto per il riscatto».*

Si riferisce al suo incidente?

*«A quello, ma soprattutto alla retrocessione della squadra in serie B. Un brutto incidente anche quello. Quest'anno il Toro darà del filo da torcere a molte squadre che hanno dalla loro il favore del pronostico».*

Ammettiamo comunque che ad ottobre debba partire per la Calabria, accetterà senza discutere?

*«Sono l'ultimo ad avere voce in capitolo. Se la società deciderà in tal senso sarà soltanto per non tenermi troppo fermo. In effetti sento la necessità di tornare sul campo a sgambare, a correre, a contrastare e ad essere contrastato. Senza l'agonismo [illegible] giocatore diventa un giocoliere e null'altro».*

Cosa pensa dell'acquisto di Martin Vazquez, quello che è stato definito [illegible] colpo più fenomenale del calcio-mercato?

*«Lo domandate proprio [illegible] me? Da un giocatore così c'è tutto da imparare. Non si può che dirne un gran bene, almeno per quel che ha fatto vedere [illegible] tv in occasione del Mondiale. E' un maratoneta, infaticabile, avanti e indietro per il campo. Mi hanno impressionato certi suoi lanci di 35 metri, vere pennellate sull'uomo. E poi anche con il tiro lo spagnolo non scherza; quando si trova al limite dell'area non si fa certo pregare e calcia a rete da ogni posizione».*

Qualcuno dice che il miglior acquisto sia comunque stato Mondonico, cosa pensa lei personalmente?

*«Onestamente non ho mai avuto occasione di conoscerlo da vicino. Ma i risultati ottenuti con l'Atalanta più che [illegible] cantano e sonoramente. Sono dei piccoli capolavori di alta ingegneria. Sì, qualcuno l'ha già definito un ingegnere, anche se io dico che è ancor più un architetto: cerca oltre alla solidità del collettivo la fantasia. Almeno così mi pare. Solo una squadra fantasiosa riesce a dare spettacolo. E credetemi la gente è stufa di soli risultati utili, vuole vedere anche del bel gioco. Il Mondiale in questo senso è stato un'esperienza alquanto deludente».*

**Piero Abrate**

Emiliano Mondonico guiderà per il primo anno il Torino, squadra [illegible] la quale ha giocato sul finire degli Anni Sessanta

# Si rinnova la linfa del vecchio Filadelfia

**Nuovi «granatini» da tutta Italia in cambio di quelli dati in prestito**

Ogni anno le formazioni minori facenti parte dei settori giovanili delle società professionistiche si rinnovano *«naturalmente»*: i giovani calciatori crescono d'età e gradino dopo gradino salgono quella lusinghiera scala alla cui sommità è la categoria Primavera. Poi, dall'Eden del settore giovanile all'Olimpo del calcio maggiore, il passo pare essere breve. Pur tuttavia, il gran salto al piano superiore, ove splendono le luci della ribalta del professionismo di [illegible] A e B, è compiuto solo da un ristretto numero di giocatori.

Nell'opera di valorizzazione e nel lancio di nuove leve, il settore giovanile del Torino è da tempo all'avanguardia; alla base di tanto credito e fama, vi è il proficuo lavoro d'équipe di dirigenti e tecnici, coadiuvati da una fitta schiera di osservatori sparsi sul territorio nazionale: sono costoro [illegible] consigliare alla società l'acquisto di quei ragazzi degni di calcare l'erba del Filadelfia. Il calciomercato giovanile è infatti riservato a tutti quei [illegible]lciatori che non abbiano [illegible] compiuto il diciannovesimo anno d'età: la sua chiusura è prevista per il mese di ottobre.

Il Torino ha già concluso svariati affari. Allestire squadre di buon valore è l'obiettivo primario della società, il cui interesse per le sorti del settore è indubbio. Quasi tutti i ragazzi della Primavera, detentori della Coppa Italia di categoria, sono stati ceduti in prestito a sodalizi di serie B. Ovviamente, la società granata si ripromette di riscattare gli elementi migliori in futuro, una volta concluso un adeguato periodo di *«svezzamento»*; in tal senso il torneo cadetto costituisce un ottimo banco di prova per questi giovani calciatori.

Nella prossima stagione Farris e Gallaccio vestiranno la maglia del Barletta, mentre Finiaguerra e Carbone indosseranno quella della Reggina. Al Cosenza è intanto andato Porfido. Incerta è ancora la destinazione del terzino fluidificante Gasparini e del centrocampista Careglio. Un futuro assai roseo attende invece Dino Baggio, difensore del '71: dopo [illegible] stato impiegato saltuariamente in prima squadra da Fascetti [illegible] passato, il giocatore farà parte nella prossima stagione della «rosa» agli ordini di Mondonico; per il ragazzo si tratta di un bel salto di qualità.

Nel frattempo i dirigenti granata stanno provvedendo ad allestire la nuova compagine Primavera. Dei *«vecchi»* rimarranno Cois, Mezzanotti, Brunetti e Pancaro. Attorno a loro si costituirà un nuovo gruppo di giocatori pronti a lottare [illegible] tutti i fronti. Gli obiettivi sono sempre gli stessi: conquistare la supremazia assoluta [illegible] campionato, assicurarsi nuovamente la Coppa Italia e vincere i tornei a cui prenderanno parte. In poche parole, un piccolo grande *«slam»*.

Fra i nuovi arrivati segnaliamo il giovane Toccafondi: classe '71, proviene da Ancona e gioca in porta. Una curiosità: è il figlio del presidente del Prato. Dalla Sardegna è arrivato Ziddo, classe '73, ma al momento l'acquisto di maggior rilievo pare essere stato quello di Azzori, un libero dalle ottime credenziali. Oltre ad Azzori (classe '71), il Torino ha rilevato dalla Lodigiani altre due giovani promesse: Centaro ('73) e Bucci ('75).

Degne di nota sono state le trattative che hanno portato a Torino l'allievo Marcolini (dalla Liguria) e il gi[illegible]anissimo terzino Venturelli (dalla Toscana). Molteplici anche i rinforzi predisposti per rimpinguare la rosa dei Giovanissimi. Fra gli altri, la società granata ha ottenuto [illegible] possesso del cartellino di Davide (ex Olimpia Popoli), Cartolari (ex Bellavista d'Ivrea) [illegible] di Barbaranelli (terzino laziale).

Nella formazione Berretti confluiranno invece tutti i ragazzi del '73 reduci dal campionato Allievi. Alcuni cambiamenti costellano anche l'organico degli allenatori: le due formazioni Allievi (nazionali e locali) verranno affidate a Rosario Rampanti e Narello, mentre la Berretti verrà guidata da Pati. Carelli e Ferro saranno invece con ogni probabilità i tecnici delle compagini Giovanissimi.

**Marco Bonetto**

Dino Baggio

## RITIRI: [illegible] NE SUDORE [illegible] ALLA PUGLIA

## Chiuso il calcio-mercato: Trapattoni e Boskov promuovono la Juve

# Una superstar e tante outsider

**Le squadre da vertice sono sempre le stesse, ma attenzione alle sorprese**

Roberto Baggio

Martin Vazquez

Thomas Hässler

Alexej Mikhailichenko

MILANO ● E' tempo di bilanci per le società di calcio che hanno animato l'ultimo mercato che si è chiuso ieri sera alle 19. Bilanci non solo economici per vedere quali sono state le squadre che sono riuscite a chiudere in attivo la loro campagna, ma anche tecnici. Anche se questa seconda voce è ancora provvisoria visto che c'è la possibilità di acquistare nuovi stranieri fino al 10 agosto prossimo.

L'Oscar degli operatori di mercato è stato assegnato all'unanimità alla Juventus, non solo per aver speso quasi 60 miliardi, ma anche per il notevole salto tecnico che ha fatto la formazione bianconera.

Ad assegnare l'ambito riconoscimento, che logicamente deve ancora essere confermato dal campo, sono stati due tra gli allenatori che proprio nella stagione che sta per iniziare contenderanno direttamente alla formazione di Maifredi il primato. Si tratta di Trapattoni, l'allenatore più decorato d'Italia, e del sampdoriano Boskov, che per la prima volta da quando è alla guida della squadra di Mantovani non nasconde le sue mire sul tricolore.

«*Quest'anno* — dice il tecnico nerazzurro — *la griglia di partenza vede una formazione in più in pole position, si tratta della Juventus, che con la mia Inter, Milan, Sampdoria e Napoli ha finalmente tutte le carte in regola per mirare allo scudetto. La formazione bianconera non può più fallire: non può permetterselo con l'organico di primo piano che ha costruito. Ha preso Baggio, il miglior fuoriclasse italiano e gli ha affiancato il tedesco Haessler che io giudico il miglior straniero arrivato quest'anno in Italia. Inoltre ha acquistato molti altri giocatori di primo piano».*

Ed elegge [illegible] giocatore tedesco come il vero trascinatore della formazione bianconera: *«Il tedesco ha disputato un ottimo finale del Mondiale. E' uno dei pochi giocatori attualmente in circolazione [illegible] grado di fare la differenza. Se ingranerà subito potrà dare grandi soddisfazioni alla Juventus e trascinarla nelle parti alte della classifica e a un'altra grossa affermazione internazionale».*

Dopo di lui, Trapattoni pone il sampdoriano Mickailichenko che *«sarà la vera rivelazione del prossimo torneo. A patto, s'intende, che venga utilizzato per le sue caratteristiche vere e genuine, anche se come tutti i giocatori dell'Est potrà dare un grosso apporto ma [illegible] fare la differenza».*

Come squadra rivelazione Trapattoni indica la Roma perché *«Bianchi ha la possibilità e i mezzi di continuare sulla strada tracciata da Radice, aiutato dalla campagna acquisti pressoché perfetta fatta dalla società che [illegible] trovato gli uomini giusti da inserire».*

*«Ma anche l'Inter* — conclude il tecnico nerazzurro — *ha fatto le cose per bene [illegible] cominciare dall'ingaggio di Fontolan che giudico il migliore acquisto italiano».*

Per Boskov, invece, i migliori acquisti fatti all'estero dalle società italiane sono tre: lo spagnolo Martín Vázquez che *«il Torino è riuscito a strappare con un'operazione magistrale al Real Madrid»*, Haessler *«l'autentico nuovo talento del calcio tedesco»* e Mickailichenko che consente *«alla Samp di fare [illegible] ulteriore salto di qualità. Sarà lui l'unica vera sorpresa del torneo perché è ritornato fisicamente al suo standard ottimale».*

Anche Boskov pone in pole position la Juventus che *«deve però trovare subito l'assetto migliore perché [illegible] campionato italiano non consente di recuperare gli eventuali punti persi per assestarsi o amalgamare i molti giocatori nuovi che ha acquistato. Comunque sulla carta la squadra di Maifredi è forte in ogni comparto. In attacco può contare su [illegible] Totò Schillaci all'apice della carriera e su quel giovane talento che è Casiraghi. Due veri assi nella manica».*

*«La [illegible] rivelazione della stagione* — conclude [illegible] tecnico slavo — *saremo comunque noi della Sampdoria. Oltre al russo ha due giocatori, Vialli e Mancini, che cercheranno nel campionato di vendicare le delusioni patite nel Mondiale e dimostrare che sono loro i migliori italiani attualmente in circolazione».*

**Nino Sormani**

**6.000.000**
**SENZA INTERESSI!**

*A 6 mesi in un'unica soluzione oppure in 11 rate mensili, la prima a 60 giorni dalla consegna. Se invece preferisci una rateazione più lunga, fino a 48 mesi, beneficerai del 35% di riduzione sugli interessi.*

*Offerte non cumulabili e valide solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.*

*E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia Autobianchi del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.*

---

# Città Mercato

**RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)**

Fino al 4 agosto

## SCONTI D'ESTATE

20% 30% 50%

**SU ABBIGLIAMENTO ESTERNO, DONNA, UOMO BAMBINI, COSTUMI DA BAGNO E CALZATURE**

Berlino. Roger Waters dei Pink Floyd, durante le prove per il concerto «The Wall» (Il muro) che si svolgerà stasera

## THE WALL

La rock opera, all'ombra della Porta di Brandeburgo, celebrerà la fine di un'era. Sull'immenso palcoscenico di 126 metri montato nella Postdamer Platz saliranno anche Cindy Lauper, Sinead O'Connor, Rupert Everett, Joni Mitchell, Van Morrison, la Faithful ed Albert Finney

Il danzatore Julio Bocca

# 180 mila sopra il muro

## I Pink Floyd stasera in differita su Canale 5

### Migliaia di giovani del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO ■ Decine di migliaia di ragazzi hanno invaso Berlino. Decine di migliaia di zaini e sacchi a pelo e tende canadesi, di scarpe da tennis e sandali percorrono su e giù la Friedrichstrasse, passano e ripassano sotto la pensilina dell'ex Check Point Charlie. Giovani di tutte le nazionalità vanno da Est a Ovest, da Ovest, da Ovest a Est. Fanno la «vasca», ciascuno portandosi in tasca un pezzo, almeno una briciola del Muro che non c'è più. Hanno trovato alloggio, albergo o campeggio, di qua o di là, indifferentemente. Ma la Berlino in cui s'incontrano, prendono il sole, suonano la chitarra, aspettando il concerto di stasera è solo questa: la calcinitosa striscia di terra un tempo proibita, oggi luogo sinistro e festoso insieme.

E questa sera saranno almeno 180 mila gli spettatori che assisteranno al crollo dell'altro muro, quello finto, tremila mattoni in stirene (materiale riciclabile), che costituisce l'impressionante scenografia di uno degli eventi più memorabili dell'estate: la rappresentazione, all'ombra della Porta di Brandeburgo, di «The Wall», rock-opera dei Pink Floyd che Roger Waters scrisse undici anni fa, e che Alan Parker trasformò in un «cult movie».

L'immenso palcoscenico (126 metri di larghezza) è stato montato nella Postdamer Platz, ex «terra di nessuno», oggi luogo obbligato di passaggio tra i due settori della città, che sino a venti giorni fa, quando sono iniziati i lavori di bonifica, custodiva nel suo ventre gli ultimi pezzi di guerra: rifiuti e bombe inesplose, svastiche, scudi.

Su quel palcoscenico, questa sera — l'evento sarà mandato in onda in differita da Canale 5 — saliranno insieme, l'orchestra radiofonica di Berlino Est, la banda delle Forze sovietiche di stanza in Germania, le grandi e piccole star del rock occidentale che hanno aderito all'iniziativa, alcuni attori: un lungo elenco che si apre con Roger Waters, ex leader transfuga dei Pink Floyd, con la sua banda «del cuore che sanguina», e prosegue con gli Skorpions, Ute Lemper, Cindy Lauper, Thomas Dolby, Sinead O'Connor, Rupert Everett, Joni Mitchell, James Galway, Brian Adams, Jerry Hall, Paul Carrack, Van Morrison, Tim Curry, Thomas Dolby, Marianne Faithful, Albert Finney, in ordine d'apparizione.

Questa sera nel cielo di Berlino non voleranno angeli, ma un maiale (alto 15 metri), e un insegnante (apertura alare 32 metri), giganteschi pupazzi gonfiabili manovrati da una gru. Mentre su grandi schermi scorreranno le immagini del film di Alan Parker, e dal palcoscenico si leverà il coro dei bambini-studenti: «Ehi, professore, lasciaci stare» dopo tutto, sei solo un altro mattone del Muro».

Andranno in scena, a Postdamer Platz, le ossessioni di Pinky, il protagonista dell'opera, cantante rock fragile e visionario, prigioniero di un Muro che gli altri, «gli adulti», hanno costruito intorno a lui, e che lui stesso ha contribuito a edificare. Pinky, vittima e carnefice dei suoi fans (fino a trasformarsi in un nazista che, dal palcoscenico, dà il via ad una feroce caccia al diverso), figlio di madre possessiva, orfano di padre aviatore morto in guerra, tradito dalla moglie, rincorso dalle Groupies, verrà sottoposto, questa sera, ad un vero e proprio processo. Con lieto fine: «Cuori teneri e artisti», alla fine, quel Muro lo passeranno, lo abbatteranno.

Ma «The Wall» non fu una profezia, ma stasera sarà, precisa Roger Waters, «una celebrazione della caduta del Muro di Berlino», anche se quel Muro fu, lungo tutti gli Anni Settanta, un simbolo forte della cultura giovanile.

«Io non intendo esaltare per la sconfitta del sistema socialista ad opera del consumismo occidentale», ripete con insistenza l'ex leader dei Pink Floyd, che teme di venir coinvolto in entusiasmi che non condivide affatto: «Celebrerò invece la caduta del Muro come simbolo della liberazione e dello spirito umano».

**Stefania Miretti**

### Waters l'antistar del rock

Nell'ambito di un panorama rock che egli stesso ha contribuito a forgiare come pochi altri, Roger Waters si distingue per una caratteristica inconfondibile: il suo ruolo di «antistar».

Nato a Cambridgeshire, in Inghilterra, il ■ settembre 1943, Roger Waters riceve un'educazione di stampo artistico, che sarebbe sfociata in seguito negli studi di architettura presso il Politecnico di Regent Street a Londra. Proprio all'università Waters incontra Nick Mason e Rick Wright, con i quali fonda i suoi primi gruppi — i Sigma 6, i Meggadeaths e gli (Screaming) Abdabs. Nel 1966 la formazione include un quarto componente, Syd Barrett, amico d'infanzia di Waters: è proprio Barrett a suggerire il nome definitivo della band, *Pink Floyd*, ispirandogli da due suoi idoli musicali - Pink Anderson e Floyd Council.

I Pink Floyd si affermano in breve tempo come i maggiori esponenti della psichedelia britannica, diventando il gruppo «di casa» del celebre Ufo club; segue velocemente anche la firma di un contratto discografico con la Emi.

Nel 1968 le condizioni di salute di Syd Barrett, già precarie da tempo, degenerano ed inducono i Pink Floyd a sostituirlo con David Gilmour.

Nel 1973 i Pink Floyd pubblicano il loro primo capolavoro, «The dark side of the moon», un album che batterà ogni record di permanenza nelle classifiche e venderà oltre trenta milioni di copie in tutto il mondo. E' lo stesso disco a segnare l'inizio dell'uso di effetti speciali da parte della band durante le rappresentazioni dal vivo al Rainbow Theatre di Londra, infatti, un aeroplano sorvola la platea e va a schiantarsi sul palco durante l'esibizione; due anni dopo, in concomitanza con l'uscita di «Wish you were here», vengono proiettati i primi cartoni animati su schermo circolare; nel 1977 l'album «Animals» suggerisce l'idea del gigantesco maiale gonfiabile fluttuante sulle teste degli spettatori; nel 1980, infine, per il concerto di «The wall» viene costruito sul palco un muro di cartone che nasconde gradualmente i Pink Floyd mentre stanno suonando.

I dissapori tra Roger Waters e David Gilmour culminano nella rottura del gruppo, che avviene nel 1983 dopo la pubblicazione del disco «The final cut» e dopo che Rick Wright aveva già abbandonato la formazione.

L'esordio solista di Waters avviene l'anno successivo, con l'uscita del 33 giri *«The Pros and cons of Hitchhiking»*, seguito da un tour in cui l'ex bassista dei Pink Floyd si avvale della partecipazione di Eric Clapton alla chitarra solista. La critica musicale lo accoglie bene e sottolinea, anche a posteriori, sia quanto Roger Waters fosse il vero «architetto» della sua vecchia formazione, sia la ■■ importanza nel ruolo di «grande comunicatore». Nel 1987 arriva un secondo disco di Waters, intitolato *«Radio K.A.O.S.»*, ma in questa occasione l'artista si segnala come raffinato ed esoterico compositore oltre che come attento osservatore delle dinamiche sociali; Waters non rinuncia alla teatralità ed il relativo tour diventa una stazione radio itinerante.

A oltre due anni di distanza dalle sue ultime apparizioni dal vivo, Waters vede realizzarsi il grandioso progetto *«The Wall - Berlin 1990»*, in cui il tema dell'alienazione umana — evidenziato nella sua rock opera — si fonde alla perfezione con la massima espressione della celebrazione della pace e della libertà.

# Domani a Vignale Julio Bocca il dio della danza

VIGNALE ● In Argentina compone la Santissima Trinità del divismo insieme con il neovicecampione del mondo Diego Armando Maradona e con Gabriela Sabatini, la reginetta del tennis.

La gente lo ferma per strada, fa ressa per vederlo in scena ed il governo gli ha praticamente regalato una compagnia di danza con la quale girare il mondo intero.

A 20 anni appena (oggi ne ha 23) è stato nominato «danzatore dell'anno» dal «New York Times».

Il pubblico del Metropolitan l'ha applaudito in piedi dopo averlo visto in «Giselle» accanto alla nostra Alessandra Ferri.

Si chiama Julio Bocca.

E' il ■■■ dio della danza ed è nato in una famiglia di origine italiana.

Ormai è popolarissimo anche nel nostro Paese, per essere apparso diverse volte in tv, partecipando anche a tre edizioni del festival di Spoleto.

Coperto di onori pure in Italia (in maggio il premio «Gino Tani», l'altra domenica il premio «Acqui Danza») Bocca sta compiendo una tournée con il Ballet Argentino.

E domani sera sarà a Vignale, star di una serata che lo vedrà danzare a fianco di Eleonora Cassano, squisita ballerina che è la sua partner prediletta ed a Raffaele Paganini, suo grande amico oltre che simpatico avversario.

Al festival monferrino è in programma (l'appuntamento è per le ore 21,30 in piazza del Popolo) una coreografia di Julio Lopez, «Due mondi».

E poi un'altra creazione di Gustavo Mollajoli, «Tangos y Milongas», omaggio alla terra in cui Julio Bocca è nato.

Ed una suite da «Don Chisciotte» di Minkus-Petipa, un classico di trascinante virtuosismo.

«Pezzo», fra l'altro, che permetterà al pubblico di scoprire la classe, lo splendore tecnico e stilistico, la straordinaria «allure» di questo danzatore che non è bello come il giovane Nureyev, non ha un fisico da danseur noble, anzi è piuttosto piccolo nel volto e assai minuto ma in scena diventa un angelo di fuoco, un concentrato di forza e grazia quale raramente è dato vedere.

Non c'è dubbio.

La danza degli Anni 90 dovrà certamente fare i conti con il nome di Julio Bocca: incominciamo a scoprirlo da domani.

**v. d.**

# Jazz festival ad Aosta: 3 New Orleans Bands al Teatro Romano

AOSTA ■ Inaugurazione, ieri e con musica rigorosamente Dixie, del Festival Jazz Aosta, promosso dal locale assessorato al Turismo con la collaborazione dell'Ates Contromusica. Per la «New Orleans Fête» erano presenti tre band autentiche dal nome altisonante e dalla lunga storia. Sono la «Excelsior Brass Marching Band», la «Teddy Riley's Band» e la «Rocking Dopsie Crown Prince of Zydeco». Grazie a loro abbiamo avuto testimonianza diretta, e autorevole, della particolarissima sintesi che è il jazz di New Orleans, musica in cui sono confluiti il ragtime, il blues, le marce militari e i canti della Chiesa metodista. Il Festival si è iniziato ufficialmente alle 18,30, quando i musicisti della «Excelsior Brass Band» (la cui fondazione risale addirittura al 1880) hanno cominciato la sfilata da Rue Croix de Ville tra la gente, prima solo incuriosita, poi sempre più attenta e coinvolta.

Lo spettacolo è quindi ripreso in serata, alle 21,30, nel Teatro Romano. La musica ascoltata è la musica della tradizione, vitale, sanguigna, ben lontana da certe evoluzioni attuali, di fronte a cui può apparire ingenua, ma è una musica con la quale tutti i musicisti odierni di jazz, e non solo, han dovuto confrontarsi.

Subito dopo sul palco la «Rocking Dopsie Crown Prince of Zydeco», che hanno proposto una musica certamente più lontana dall'ortodossia jazzistica, la Zydeco che gode di buona popolarità, anche perché è comparsa come sottofondo musicale, se non vero e proprio colonna sonora, in parecchi film recenti, quali «The big easy», «Angel Heart», «Down by law».

Chiusura di serata infine con un ritorno al jazz tradizionale, quello della «Teddy Riley's Band» che, tanto per non lasciar dubbi sull'impostazione, ha iniziato con un classicissimo «C.J. Blues» e ha continuato sulla falsariga per più di un'ora, con viva soddisfazione del pubblico presente (250-300 persone), suggellata dal bis.

Stasera il Festival prosegue all'Arena Croix Noire con un altro appuntamento d'eccezione: saranno di scena il quintetto di McCoy Tyner e il trio di Tommy Flanagan.

**b. d. p.**

# Il film dell'Olimpia 1

## Sepolti

| | |
|---|---|
| TITOLO | Sepolti vivi |
| REGIA | Gerard Kikoine |
| ATTORI | Robert Vaughn<br>Donald Pleasence<br>Karen Witter |
| GENERE | Horror, Usa |
| SALA | Olimpia 1 |

Nei film dell'orrore, legati come sono a un primitivo concetto di proibizione/frustrazione, si trova spesso una porta da varcare o meno. Idealmente la varca anche lo spettatore, in cuor suo convinto di mettere le mani su un bidone. Eppure ci prova ancora, soprattutto d'estate. Per chissà quale perversa abitudine al male.

**TRAMA** - Una ragazza, che un medico docente isolerebbe per qualche tempo in attesa che recuperi l'equilibrio interiore, conquista invece un diploma e un posto nell'istituto d'un docente particolare.

Costui ha attrezzato l'ospedale psichiatrico ereditato dal padre secondo criteri prudenti e insieme avveniristici. Le ragazze che ospita - tutte belle, sarà un caso - non hanno l'impressione di essere segregate e curate. Al massimo qualcuna se ne va.

O almeno questo crede la nostra svampita protagonista, la quale tende a confondere i propri incubi personali con l'eco di oscuri misfatti consumati nei sotterranei. Se quindi si deciderà a scendere, ne vedremo delle belle cioè delle brutte. Fino a uno scioccante lieto fine che non spiega e nemmeno ironizza.

**GIUDIZIO** - Il fatto che parecchie delle vittime finiscano sepolte vive tra prediche e cachinni del cattivo di turno non autorizzerebbe la pubblicità a tirare in ballo il nome di Edgar Allan Poe. Il regista Kikoine, un bonsai-fai-da-te da dimenticare, deve averne fatto una riduzione sui fumetti di consumo.

Pertanto non conferisce suggestione né sorpresa alla storia interpretata da Robert Vaughn e Donald Pleasence in termini scontati e ripetitivi. Da ricordare l'ultima fatidica apparizione di John Carradine, caratterista insuperabile che qui vediamo fare il sepolto vivo.

**p. per.**

# Il film del Centrale

## Decalog

| | |
|---|---|
| TITOLO | Decalogo 7 e 8 |
| REGIA | Krzysztof Kieslowski |
| ATTORI | Anna Plony e Maja Barelkowska (7)<br>■■■ Koscialkowska e Teresa Marczewska (8) |
| GENERE | Drammatico, Polonia |
| SALA | Centrale d'essai |

Non si finisce mai di vedere e rivedere il *Decalogo* di Kieslowski. Ogni inquadratura rivela di volta in volta le sfumature che il magnifico stile d'insieme potrebbe mettere in secondo piano.

**DECALOGO 7** - La scansione ha qualcosa di prevedibile ma l'itinerario per penetrare nel cuore della persona umana è nuovamente originale e affascinante. La giovane Majka ha avuto una bambina da un professorino che insegna nella medesima scuola diretta da sua madre Ewa. A questa rigida signora, che non poteva più avere figli, non è parso vero di addossarsene un'altra evitando lo scandalo sulla famiglia.

Quando la piccola Anna è sui sei anni e partecipa con gioia a una festa mascherata, Majka la rapisce al fine di portarla con sé in Canada. Comincia il pedinamento e l'agguato alle due mescoline fuggiasche, le quali hanno trovato riparo dal professorino che contesta il regime costruendo orsacchiotti di pezza e vivendo isolato in un bosco. Scorrerante l'alludere dei piccoli tutti destinati magicamente a chiudersi in sospeso: la piccola che sta volentieri con la mamma putativa ma corre dietro il treno che si porta lontano la mamma vera.

Kieslowski eccelle nel primo piano, nella contemplazione malinconica della natura, nella sottigliezza del sottinteso: un pianto infantile nella notte, il professore che guarda con intenzione il passaporto di Majka, la domanda assurda e bruciante se sia lecito rubare una bambina e a chi, a quale mai delle due madri.

**DECALOGO 8** - Lo sceneggiatore Piesiewicz, in questo episodio dove infine risuona dopo *Decalogo 1* il nome di Dio, offre a Kieslowski una tematica e un'episodica che raggiungono i vertici della tensione lirica ed etica. Per una volta il regista acconsente a citare la storia recente della Polonia, onde dimostrare che i massimi problemi politici si rivelano in chiave individuale su ognuno dei piccoli protagonisti di questo nostro secolo infelice.

Una donna che durante la Resistenza negò la salvezza a una piccina ebrea rifiutando di mostrina per motivi religiosi ma in realtà evitando la rovina d'un gruppo di resistenti, la ritrova come sua traduttrice e allieva durante una lezione di filosofia morale.

Il rimorso e l'angoscia non potrebbero essere meglio rappresentati. Su un altro versante brilla fulminea e incisiva la musa indignata di Kieslowski quando nell'appassionata lezione irrompe un abrinco, che per primo viene seccamente allontanato da un allievo di colore, che gode di traduzione istantanea e dovrebbe sapere qualcosa circa la tolleranza.

**Piero Perona**

# Saltano i Beautiful South

## Concerto ko

TORINO ■ Non è proprio tempo per i concerti rock torinesi. Dopo la clamorosa rinuncia di Prince e la scarsissima prevendita per i Rolling Stones che preoccupa non poco i promoters, un altro piccolo colpo di scena: anche il gruppo inglese «Beautiful South» che avrebbe dovuto inaugurare il festival «Rock Notes» al Teatro Tenda la prossima settimana, lunedì 23 luglio, ha dato forfait.

«E senza plausibili spiegazioni» dicono gli organizzatori dell'Arci Nova.

Annullata, quindi, la data del 23, non rimangono che due concerti, quelli del 24 e del 25 luglio, con i Deacon Blue e Sarah Jane Morris, The Pogues e The Man They Couldn't Hang.

Coloro che sono in possesso dei biglietti (15 mila lire) e degli abbonamenti (35 mila) possono chiederne il rimborso agli uffici di via Barbaroux 25, entro la fine della rassegna musicale.

# OGGI IN TV

Sabato 21 Luglio 1990

## RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — FILM ● **Ho amato un fuorileg-** di John Berry, con John Garfield, Shelley Winters, Wallace Ford. Usa drammatico 1951
15,15 **Estrazioni del Lotto**
**Vedrai**, setteglornitv
15,35 **Sette giorni al Parlamento**
16,05 **Canta Zecchino**, Bulgaria Polonia Il Piccolo Coro dell'Antoniano Bologna
16,55 **Sport**
— **Pallanuoto**: partita di finale dei play-off
— **Goodwill Games**
18,25 **Speciale e. 1 dello Zecchino**
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 **senza frontiere**. Presentano Claudio Lippi, Feliciana Iaccio — *Seconda puntata con i giochi divertenti e spettacolari; partecipano le squadre di Vrnjacka Ba- (città ospite, Jugoslavia); Jaca (Spagna); Agueda (Portogallo); Rieti (Italia); Cattenom (Francia); Chiesanuova (San Marino)*
22 — **Telegiornale**
22,10 **Dai lieti calici**, gala del vino d'autore
— **Speciale Tg1**, attualità
24 — **Tg1 notte**
0,10 FILM ■ **L'idolo vivente**, di Albert Lewin, James Robertson, Steve Forrest. Usa drammatico 1956 — *L'anima di una vittima del dio del male azteco si reincarnata in una ragazza. Uno studioso è convinto che la divinità racchiusa nel corpo di un giaguaro dello zoo Città del Messico e lo fa fuggire. L'animale raggiunge l'abitazione della giovane e viene ucciso dal fidanzato questa. maleficio cesse*

9 — commissario De Vincenzi. **Il candelabro a fiamme**, sceneggiato, con Paolo Stoppa, Warner Bentivegna, Grazia Maria Spina
10 — **mare degli antichi**, documenti, di Sabatino Moscati, Piero Gianrotta
11 — **Santa Messa**, dal Santuario di San Gerolamo in Somasca (Bergamo)
11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

## RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatré**, attualità
13,50 **Beautiful**, serie tv
14,35 **Saranno famosi**, telefilm
15,20 **Ghibli**, varietà
16,25 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,50 **Estrazioni del Lotto**
16,55 FILM ● **Cento e un marinaio**, di Norman Taurog; Elvis Presley. Usa musicale 1962 — *Uno dei tantissimi film che Elvis girava per propaganda un suo nuovo Lp. In questa pellicola (intitolata originariamente «Girls! Girls! Girls!»), è marinaio gola una barca. Il proprietario chiede però un prezzo esoso e per acquistarla comincia a cantare nel night*
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Telegiornale**

20,30 **Pugilato: Rosi-Van Horn**. Campionato mondiale superwelters. Telecronaca diretta dallo Stadio del Ghiaccio di Marino
— **Tg2 stasera**
22,15 «Sabato film più», di Sergio De Santis, Daniela Ghezzi: **Questa volta parliamo di cinema**; a cura di Claudio G. Fava
22,20 FILM ● **Lo sperone nudo**, di Anthony Mann, con Jame Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan, Ralph Meeker. Usa western 1953 — *Un cowboy reduce guerra di secessione è abbandonato dalla fidanzata. Volendo rifarsi una vita si mette a fare il cacciatore di taglie. Un classico*
23,50 **Questa volta parliamo di cinema**: Il film western. Un profilo del «genere» con testimonianze interventi di sospettabili insospettabili
0,40 **Tg2 Notte Sport**:
— **Goodwill Games**, da Seattle
— **Atletica leggera**, Meeting Internazionale da Udine

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **L'avventura delle piante**, documentario
9,50 **L'incredibile coppia**, cartoni animati
10,30 **Spazio musica**. Sinfonia e Sinfonie Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore; Sinfonia n. 8 in si minore*, orchestra sinfonica di Milano della Rai
11,35 FILM ■ **Sul bel Danubio blu**, di Hans Schweikart, Hardy Kruger, Nicole Besnard, Renée Saint-Cyr. Commedia

## RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tiro a volo**: Campionato italiano Skit
15 — **Sci nautico**: Campionato mondiale jr., Milano
16 — **Ciclismo: Tour France**, Lac De Vassivière, cronometro individuale
17,15 FILM ■ **Non un angelo**, di Wesley Ruggles; con Mae West, Cary Grand, Edward Arnold, Gregory Ratoff, Raf Harolde. Usa commedia 1933
18,45 **Tg3 Derby**, attualità sportiva, a cura di Aldo Biscardi
— **3**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionale
19,45 **Schegge**
20 — **Videobox**, a cura di Beatrice Serani

20,30 FILM ● **Les Ripoux, il commissario ladro (Il Commissadro)**, di Claude Zidi, con Philippe Noiret, Thierry Lhermitte, Regine, Grace De Capitani. Francia commedia 1984 — *Anziano commissario, metà commissario, -dro (ed spiegato il titolo con il quale il film è uscito in Italia) dopo vent'anni di attività vive grazie alle tangenti che estorce alle sue vittime chiudendo un occhio sulle loro malefatte. I guai arrivano insieme con un giovane collega intransigente. Commedia briosa e divertente*
22,15 **Malarussia**, documenti. «Piccola antologia crimine sovietico». Un programma di Mauro Bafardi
23,45 **Tg3 Notte**
0,15 **Football americano: Superball**, da Rimini

12,50 FILM ● **La fuga di Bulldog Drummond**, di James Hogan, con Ray Milland, Guy Standing, Heather Angel, Reginald Denny. Usa giallo 1937 — *Un'intera famiglia è coinvolta nel rapimento di una ragazza. Un detective dilettante, innamorato della giovane, sventa il complotto e, da solo, libera la ragazza*

## RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **California**, telefilm Shackelford
15,30 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
16,30 **Amandoti**, telenovela, con Jeanette Rodriguez
17,30 **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
18,30 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
19 — **E le stelle...**, a Daniela Rosati
19,05 **General Hospital**, telefilm John Reilly
19,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Mullinar

20,30 FILM ■ **Venere imperiale**, di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Stephen Boyd, Micheline Presle. Italia biografico — *Sontuosissima biografia Paolina Bonaparte, la sorella birichina di Napoleone nota per le sue esuberanze ogni genere. I quegli anni suscitò clamore uan scena in cui compare la schiena nuda della Lollo mentre nella parte di Paolina posa per il Canova*
23,15 **Parlamento in**, attualità con Ca- Buonamici
— **Regione 4**, attualità
0,15 **E le stelle...**, attualità. Replica
0,20 **Première**, attualità cinematografica
0,25 **Cannon**, telefilm con William Conrad
1,25 **Barnaby Jones**, telefilm con Buddy Ebsen
2,25 **Première**, attualità cinematografica

8 — **Il mondo di domani**
8,30 **Bonanza**, telefilm
9,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
10,30 **Shane**, telfilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,20 **Regione 4**, attualità
12,50 **Parlamento in**, attualità

## [illegible] 1

13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Musica è**, varietà
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
15 — **L'immortale**, telefilm
16 — **Bum Bam**, per i ragazzi:
— **Teneramente Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Un mondo magia**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 **La famiglia Brady**, telefilm
20 — **Le avventure Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 **Gyver**, telefilm, Richard Dean Anderson, Dana Elcar
21,30 **Il giustiziere lla strada**, telefilm, con Sam Jones
22,30 **Mai Banzai**, varietà, con la Gialappa's Band. Regia Paolo Beldi. Seconda puntata — *Nuove serie di dieci puntate dedicate al- strabilianti prove di atleti giapponesi, commentate dissacrate dalla Gialappa's Band*
23 — **Calcio d'estate**, attualità sporti-
23,30 **Première**, i trailer della settimana
23,35 **Il meglio Play Boy**
0,45 **Sulle strade California**, telefilm
1,45 **Benson**, telefilm
— **Première**, i trailer della settimana

7 — **Bim Bam**, varietà cartoni animati:
— **video**
— **Cuore**
— **Pepero**
— **The Littlest**
— **Gli Snorky**
— **Gli amici cercafamiglia**
— **Isidoro e Riff**
10,30 **Nata libera**, telefilm
11 — **L'uomo di Singapore**, telefilm
12 — **Manimal**, telefilm
13 — **Grand Prix**, Andrea De Adamich

## [illegible]

13 — **Superclassifica Show Story**
14 — FILM ■ **La fiera illusioni**, di Edmund Goulding, Joan Blondell, Tyrone Power. Usa drammatico 1947 — *Un mago baraccone, con complicità di una psicologa, raggira la gente falsi esperimenti di spiritismo. La moglie non condivide e lo abbandona*
16,10 **Première**, rubrica cinema
16,15 **Un dottore per tutti**, telefilm con Lauren K. Woods
16,45 **Marcus Welby M. D.**, telefilm con Robert Young
17,45 **Diamonds**, telefilm
18,45 **Top secret**, telefilm
19,35 **Dire, fare, baciare, lettera testamento**, attualità con Marco Balestri. scoperta pianeta bambini
19,50 **Quel motivetto...**, varietà, con Raimondo Vianello

20,30 FILM ■ **Una vacanza -ligente**, episodio di **Dove vai in vacanza?**, e Alberto Sordi, Anna Longhi. Italia commedia — *Due coniugi, fruttivendoli romani, si fanno convincere dai tre figli a trascorrere intelligenti. Alla fine preferiranno farsi pantagruelica mangiata*
22 — **The Wall - Berlin 1990**, musicale. Commento di Ronnie Gigi Moncalvo
0,45 **Bellissime**. Le più belle ragazze del mondo, varietà, con Gigi Andrea
1,45 **Première**, rubrica di cinema
1,50 FILM ■ **Le si vedono giorno**, Delbert Mann, con James Garner, George Kennedy, Eva Renzi. Usa avventuroso — *Un fotografo e una fotomodella in compagnia di un avventuriero partono alla ricerca di miniera di diamanti. Un quarto individuo si aggrega ai tre con lo scopo di far fallire l'impresa*
3,45 **Première**, rubrica di cinema

6,30 **Dragnet**, telefilm
9,15 FILM ● **Charlie Chan a Reno**, Norman Foster, con Sidney Toler, Ricardo Cortez, Phyllis Brooks. Usa giallo 1939
10,45 **L'uomo mare**, telefilm
11,15 **Nero Wolfe**, telefilm
11,55 **Première**, rubrica di cinema
12 — **Ellery Queen**, telefilm
13 — **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi

## GRP

13,30 **solo rally**, rubrica
14 — **Samurai padrone**, telefilm
15 — **The Bold Ones**, telefilm
16 — **Affari di cuore**, telefilm
17 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **Avventura dell'arte moderna**, documentario
19 — **Grp monitor settimana**
19,35 **George**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Affari di cuore**, telefilm
21,30 **Samurai padrone**, telefilm
22,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**
24 — FILM ● **Madame Bovary**, con Jennifer Jones, James Mason, Van Heflin. Usa drammatico 1949 — *Dal famoso romanzo di Flaubert la storia di Emma Bovary, che, soffocata dal ristretto ambiente provincia i cui la fa vivere il marito medico, sogna il grande amore. Finisce suicida dopo essere stata ingannata nei sentimenti e rovinata finanziariamente*
1,30 **The Bold Ones**, telefilm
2,30 FILM ● **Un ombrello pieno soldi**, con Jean Gabin, Serge Gainsbourg. Francia commedia

## [illegible]

14 — **Amor gitano**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17 — **L'uomo ragno**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **La terra dei giganti**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 FILM ● **La valigia gialla**, di Valerian Rogovoi, con Tatiana Peltzer, Eugheni Debledev. Urss commedia
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le settimana**, promozionale
23,45 **Videonotizie**
24 — FILM ● **E l'alba si macchiò di rosso**, Lewis Gilbert, con Timothy Bottoms, Martin Shaw, Joss Acland. Usa guerra 1975 — *Tre membri della Resistenza cecoslovacca uccidono un ufficiale tedesco. Per rappresaglia i nazisti radono al suolo un intero villaggio e cercano i tre. Uno loro, per proteggere la propria famiglia, denuncia gli altri due che strenuamente si difendono: per non dere in mano ai tedeschi si suicidano*

## [illegible]

14 — **segreto di Jolanda**, novela
15 — **Fish Eye**
16 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17 — **Speedy**, programma a tutta velocità
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,40 **Il segreto Jolanda**, telenovela Veronica Castro
20,30 FILM ● **Lo strano vizio della signora Ward**, Sergio Martino, con Edwige Fenech. Italia giallo 1971 — *Una donna tenden- sadomasochiste lascia l'amante per vivere tranquilla al marito. Il suo ex però la ricatta e lei accette corte un terzo. Di tutti gli uomini che la circondano però nessuno buone intenzioni*
22,20 FILM ■ **Il gioco delle spie**, con Roger Hanin. Italia spionaggio — *Spionistico d'azione all'italiana: un agente russo deve impossessarsi di documenti per vendita di armi in Medio Oriente. Trama un po' sgangherata, ma tanti spari e pugni*
0,15 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
1,15 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

## [illegible]

12,45 **Primomercato**, promozionale
15,30 **Catch**
17 — **Gengis Kahn**, sceneggiato
18,15 **Captain Nice**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,30 **The Cat**, telefilm Robert Carricart
20,30 FILM ● **Porky's Il giorno dopo**, di Bob Clark, con Monahan, Wyatt Knight, Mark Herrer. Usa comico 1983 — *Pochade all'americana. I cittadini di Angel Beach protestano per una libera trasposizione di Romeo e Giulietta. Gli studenti del college locale, che hanno in scena l'opera, non accettano le critiche bacchettone e si vendicano scherzi atroci*
22,15 **Catch**
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Andiamo cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — FILM ■ **Titolo comunicato**

## [illegible]

13 — FILM ■ **Capitan Blood**, di Michael Curtiz, Errol Flynn, Olivia De Havilland. Usa avventuroso 1935 — *Nel XVII secolo un medico olandese viene accusato di aiutato alcuni ribelli deportato come schiavo su un'isola. Riuscito a fuggire impadronitosi di vascello, diventa un terribile pirata. Solo l'amore della figlia governatore dell'isola può aiutarlo a riscattarsi*
15,30 **Milleidee**, promozionale
17 — **Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Il giramondo**, documenti
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti vita piemontese**
20 — **Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Frida l'amante straniera**
23 — **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **pilota Danubio**, di Miklos Markos, con Gabor Koncz, Gabor Agardy. Avventuro-
2 — **Film stop**

## SUPERSIX

13 — **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Speciale music box**
19 — **Speciale Valle d'Aosta**
19,30 **L'Uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Forza mare**, rubrica
20,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **Le auto lla settimana**, promozionale
22 — **La fattoria giorni felici**, telefilm Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Speciale Piemonte Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ■ **Notorius - L'amante perduta**, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Ingrid Bergman. Usa spionaggio 1946 — *Devlin è un agente americano, mentre Alicia è la figlia di un nazista condan- per spionaggio. Di mezzo c'è una missione segreta a Rio De Ja- per sventare i piani terroristici di un gruppo di irriducibili nazisti comandati Sebastian*

## [illegible]

13,25 **Music store, a passo con la musica**, con Piero Baldini, Tina Fraschi
14,04 **Canzoni per ogni età**, presenta Silvia Annichiarico
15,03 **tv passione**
16,27 **Teatro insieme**, a Riccardo Cagglano
17,13 **Il cuore**, Olindo Farnell
17,30 **Autoradio**, con Claudio Nobis
18 — **Europa-Spettacolo**, di Giuseppe Luccio
**Musicalmente**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Ci siamo anche noi**
19,55 **Teatrino delle venti**, varietà, di -sanna Mancinotti
21,01 **Dottore buonasera**
21,30 **Giallo**
— **Musica notte**. Musicisti di oggi: Goffredo Petrassi
22,27 **Canto questi goals**, originale radiofonico di Gaio Fratini
23,05 **La telefonata**

### RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereounosera**
22,27 **Ondaverdeuno**

## [illegible]

12,46 **Parade**, presentano Daniela Dobolini e Massimo Rinaldi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Nidi di antichi sparvieri**. castelli a Nord-Est dell'Italia
15,50 **Parade**. Daniela Dobolini e Massimo Rinaldi
16,32 **Estrazioni del Lotto**
16,38 **Mille e una**
17,30 Invito al radiodramma: **Il guerriero in provincia**. Giorgio Bandini
— **Il flacre**, di Arthur Adamov. Regia di Gian Domenico Giagni, Elena Venezia, Jone Morino
19,50 **Radiodue jazz**. Un programma Paolo Padula
21 — **Stagione Sinfonica Pubblica 1989-'90**. Dall'Auditorium del Foro in Roma, direttore Zoltan Pesko. Musiche di Dvorak, Brahms, Kodaly
22,36 **Felice incontro**, parole e musica nella notte, Felice Andreasi
23,28 **Notturno**

### RAISTEREODUE

— **Studiodue**
18,05 **I magnifici**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici dieci**

## RA[illegible]

14 — **Antologia shakespeariana**. Versione radiofonica del «Tutto Shakespeare» di Raitre. **Riccardo II**
16,45 La Sede regionale per la Puglia presenta: **32 metri quadri di mare circa**, originale radiofonico Bizzarro e Aurelio Cianciotta Mendizzo
17,45 Dall'Auditorium Domenico Scarlatti di Napoli della Rai: **Il giugno barocco**. Musica a Napoli nel '600 e '700. Direttore Franco Caracciolo. Musiche di Alessandro Scarlatti
19 — **Folkoncerto**. Dalla musica popolare al componimento classico
20 — **Forum internazionale**. Rassegna musica contemporanea presentata da James Dashow e Riccardo Bianchini
21 — **Mefistofele**, opera in prologo, quattro atti e un epilogo. Libretto e musica Arrigo Boito. Direttore Bruno Bartoletti. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Maestro del coro Romano Gandolfi

### RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

## [illegible] TV

13 - **Odeon Sport**
14 — **Top motori**, attualità (replica)
14,30 **Blu news**, attualità (replica)
15 — **Polvere** [illegible] **stelle** (replica)
15,30 [illegible] (replica)
16 — **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17 — **Gli amori** [illegible] **Napoleone**, sceneggiato con Ian Holme, Karen Dotrice
18 — **Beyond** [illegible]
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **I cavalieri** [illegible] **Zodiaco**, [illegible] ni animati
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm con Geoffrey Whitmead

20,30 FILM ● **La prima volta**, di Noël Nosseck, con Susan Anspach, Peter Barton, Jennifer Jason Leigh. Usa drammatico [illegible]
22,30 **Chic**, magazine
23 — FILM ● **A gabbia nuda**, [illegible] Paul Nicholas, con Shari Shattuck, Paul Nicholas, Lucinda Crosby. Usa drammatico 1986 — *Il conflitto generazionale tra madre e figlia, le inquitudini dell'adolescenza*
1,30 **Arthur re** [illegible] **Britanni**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
9 — **Arthur re** [illegible] **Britanni**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telefilm
11,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
12,30 **Avventura nello sapzio**, cartoni animati
13 — **Traguardo salute**, attualità di medicina

## MONTECARLO

13 — **Sport Show**, attualità sportive:
— **Tennis**, Torneo Alp. Telecronaca diretta [illegible] Stoccarda delle semifinali. Commento di Lea Pericoli
la Uno. Prove
— **Ciclismo. Tour** [illegible] **France**; ventesima tappa, circuito di Lac [illegible] Vassivière. Cronometro individuale. Commento [illegible] Davide De Zan
— **Automobilismo: I Masters**. Da Bari Campionato italiano Prototipi, formula Alfa Boxer
17,15 **Società a irresponsabilità illimitata**, telefilm
18 — **Cassie** [illegible] **Co**, telefilm
19 — **Masquerade**, telefilm
20 — **Tmc news**

20,30 FILM ● **Tempo** [illegible] **terrore**, di Burt Kennedy, con Henry Fonda, Janice Rule Keeman Wynn. Usa western [illegible]
22,20 FILM ● **Quella** [illegible] **inventarono lo spogliarello**, [illegible] William Friedkin, con Britt Ekland, Jason Robards, Elliott Gould. Usa commedia 1968 — *La storia della bellissima Rachel che, nonostante l'opposizione del padre, vuole darsi al teatro di varietà e diventa, quasi involontariamente, la prima spogliarellista della* [illegible]*oria. Protagonista* [illegible] *bellissima Britt Ekland versione 1968*
0,15 FILM ● **Una storia diversa**, di Paul Aaron, [illegible] Perry King, Meg Foster, Valerie Curtin. Usa [illegible] media [illegible]

10 — **Snack**, varietà di cartoni animati:
— **Casper**
— **L'isola** [illegible] **mistero**
— [illegible] **orsi radioamatori**
— **L'invincibile Ercole**
— **Attenti a Luni**
12 — Da San Pietro: **Angelus**
12,15 **L'uomo e i suoi alimenti**, documentario

## SVIZZERA

15,30 **Ciclismo: Tour de France**. Telecronaca diretta del Circuito Lac de Vassivière. Cronometro individuale
17,30 **Anni meravigliosi**, telefilm. Sesto episodio
18,20 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,45 **Il Vangelo** [illegible] **domani**, [illegible] zione religiosa di Don Angelo Criscito
19 — **Attualità** [illegible] Notizie flash; Estrazione del Lotto svizzero; Attualità sportiva
19,30 **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **La pietra che scotta**, di Peter Yates, con Robert Redford, George Segal, Paul Sand. Usa commedia 1973 — *Un bandito appena uscito di prigione accetta l'offerta del cognato che gli propone di rubare un gioiello di immenso valore. Il furto* [illegible] *complicatissimo e pieno di colpi di scena, come si conviene per tenerci col fiato sospeso*
21,55 [illegible] **Sera**
22,10 **Sabato sport**
23,55 [illegible]

## CAPODISTRIA

13,45 [illegible]: Campionato tedesco Bundesliga. Norimberga-Bayern Monaco. Replica
15,30 **Tennis**, Masters di New York '89. Semifinali: Edberg-Lendl; [illegible] cker-Mc Enroe. Replica
— All'interno: **Telegiornale**

20,30 **College Superstars**. Lo sport universitario americano Ncaa. Basket: North Carolina-Arkansas, telecronaca [illegible] Flavio Tranquillo; Football: Air Force-B. Y. U, telecronaca di Flavio Tranquillo [illegible] Sergio Angona
22 — **Telegiornale**
22,15 **Ciclismo: T**[illegible] **France**. Servizi e interviste sulla ventesima tappa: Circuito Lac de Vassivière (cronometro individuale). A cura [illegible] Beppe Conti e Claudio Di Benedetto
22,45 **Boxe d'estate**, a cura di Rino Tommasi. Don Lalonde (Canada)-Ray Leonard (Usa), pesi supermedi Wbc [illegible] mediomassimi Wbc (Las Vegas 7.11.1988)
23,15 **Calcio**, campionato spagnolo. Barcellona-Siviglia. Replica

12 — **Motociclismo**, campionato mondiale [illegible] velocità. In diretta da Le Mans: Gran Premio [illegible] Francia classe [illegible] cc. Telecronaca di Nino Caseghini e Paolo Beltramo
12,30 **Fish Eye**. Obiettivo pesca. Replica
13 — **Motociclismo**, campionato mondiale velocità. In diretta da Le Mans: Gran Premio di Francia classe 500 [illegible]

## RETE 7 PIEMONTE

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape magà**, cartoni animati
15,15 **Galking**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 [illegible] **Chuk**, cartoni animati
17,30 **Vultus 5**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM ● **Un battito d'ali dopo la strage**, di Pierre Granier-Deferre, con Yves Montand, Lea Massari, Marcel Bozzuffi, Francia drammatico 1973 — *Un bandito scopre che il padre è stato ucciso intenzionalmente anche se l'omicidio è stato mascherato* [illegible] *incidente di caccia. Venuto a conoscenza del nome dell'assassino rinuncia a vandicarsi ma viene eliminato da un killer*
22,30 **Lucy Show**, telefilm
23,15 **Mash**, telefilm
23,45 **Informa 7 giorni**, attualità
1 — FILM ● **Una famiglia** [illegible] **pra**, di Claude Binyon, [illegible] Ann Sheridan, Victor Mature. Usa commedia 1950

## [illegible]

12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telefilm
13,15 FILM ● **Avventura del grande Nord**
15,05 **Speciale fantascienza**
16 — **Boys and girls**, telefilm
16,40 **I supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **I supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**
21,45 **La schiava Isaura**, telefilm
1,40 **Boys and girls**, telefilm

## [illegible]

12,30 **Tg Valle Susa**, [illegible] Mario Damasio
15 — **Mondo**
15,30 **I tappeti più** [illegible]
16,30 **Videovolio** [illegible]
18,30 **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio
19 — **Calcio fans**, rubrica a cura di [illegible] via Vada
19,50 **Charlotte**, cartoni animati
21 — **'L Pello**, a cura di Romano Magnino e Silvia Vada
[illegible] **Tg Valle Susa**, di Mario Damasio
23,05 **Videobusiness**
23,15 **Innamorarsi**, telenovela

## TELECUPOLE

13 — **Motor News**, attualità. Rubrica per gli appassionati di automobilismo e motociclismo
13,30 **Scaramouche**, commedia musicale di Daniele D'Anza, [illegible] Domenico Modugno, Carla Gravina, Lia Zoppelli,Enzo Garinei
17,40 **La signora in rosa**, telenovela, con Jeanette Rodriguez, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 **Scaramouche**, sceneggiato musicale [illegible] Domenico Modugno, Raffaella Carrà. Quinta puntata
21,40 [illegible]**g4**, notiziario
21,50 **Elemento D**, sceneggiato con Patrizia Milani, Gianni Bartolotto, Lia Tanzi
23,50 FILM ● **Titolo** [illegible] **comunicato dall'emittente**

## [illegible]

14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15,15 FILM ● **Le quattro piume**
17,15 [illegible]
18,30 **Cartoni animati**
19 — **June Allison show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **L'oro di Hunter**, telefilm
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**

## [illegible]

14,30 **Superclassifica Show**
15,30 **Hanna** [illegible] **Barbera**, cartoni animati
18,10 **Wanted**, telefilm
16,45 **New** [illegible] **Yard**, telefilm
17,45 [illegible] **& Barbera**, cartoni
18,45 **Telenciclopedia**, rubrica
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Polizia selvaggia**, [illegible] Guido Zurli, con Pelere Fablan, Giorgio Ardisson
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
0,10 **Wanted**, telefilm

## [illegible]

13 — **Truck Driver**, telefilm
14 — **Barriere**, telefilm
16,30 [illegible] **Giovane, lungo amore**, di Steve Stern
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il giorno del Signore**, commento [illegible] Vangelo
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible] **Turpin**, telefilm
20,30 FILM ● **Killer a bordo**
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

## RETE A

15 — **Il tesoro** [illegible] **sapere**
15,30 **Il segreto**, telenovela. Con Christian Bach, Humberto Zurita
16,30 **Victoria**, telenovela. Con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
17,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con S. Jimenez
20,25 **Victoria**, telenovela. Con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Il segreto**, telenovela. Con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Venti ribelli**, teleromanzo con S. Jimenez

## VIDEO MUSIC

11 — **I video** [illegible] **mattina**
13 — **Super hit**
14 — **Il sabato di Videomusic**
18 — **Rock Capelli Grigi Special**
18,30 **Video a rotazione**
19,30 **Aerosmith Special**
20 — **Eurochart**
20,30 **Super** [illegible]
22 — **On the Air Summer**, filo diretto con Videomusic e i suoi video d.j.
23,30 [illegible] **Night**
2 — **Notte Rock**, la lunga notte di Videomusic

## TIEFFE [illegible]

13,30 **Lassie**, telefilm
14,30 **Parliamone**, telenovela
15,45 FILM ● **Agguato a Condor Pass**
17,15 **Shopping and Cartoons**
18 — **Vivere pericolosamente**, telefilm
19 — [illegible] **notizia**
[illegible] — **Supercartoni**
20,30 **Rivediamoli**, sport
21,30 **Documenti**
22,15 **Oltre la notizia**
23 — **Lassie**, telefilm

## [illegible]

15 — FILM ● **Scarpette rosse**, [illegible] chael Powell. Gran Bretagna musicale 1948
17 — **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,40 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, rubrica
[illegible] **Italia sport**, rubrica
20 — [illegible] **mondo del lavoro**, attualità sindacale
20,30 FILM ● **Gli eroi del Pacifico**, di E. Dmytryk. Usa guerra 1948
22,25 **Le storie di Ruggero Orlando**
22,30 **Primomercato**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

## [illegible]

15 — **The collaborators**, telefilm
16 — FILM ● [illegible] **grande barriera**
18 — **The collaborators**, telefilm
19 — **L'invincibile shogun**, cartoni
19,45 **I protagonisti della** [illegible] **piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Rapsodia**, sceneggiato
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — FILM ● **Capitani coraggiosi**
1 — **Rapsodia**, sceneggiato
2 — **L'occasione**

## [illegible]

17 — **Viviana**, telenovela
17,30 **Malù donna**, telenovela
18,30 **M**[illegible], telefilm, con Alan Alda
19 — **I naufraghi**, sceneggiato
19,30 **I Ryan**, t[illegible]
20,30 FILM ● **Una tomba aperta...** [illegible] **vuota**. Italia horror 1971
22,30 **I naufraghi**, telefilm
23 — [illegible] **proibito**, varietà
[illegible] — **Meglio in due**, telefilm
1 — **Police Surgeon**, telefilm
1,30 **Programmi non stop**

## TELE [illegible]

13 — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità no stop
18,30 **Cartoni** [illegible]
19 — **Attualità cinema weekend**
19,10 **Notiziario della settimana**. Versione estate
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
[illegible] — **Programmi** [illegible] **stop**
[illegible] — **TVA Tele tutto**, quotidiano commerciale, culturale e [illegible] attualità (replica)

## IN POLTRONA

### Schillaci sconosciuto

[illegible] 23

Per gli instancabili, ma proprio instancabili, del calcio azzurro, «Calcio d'estate» stasera trasmette e commenta un collage di gol del capocannoniere dei Mondiali, Totò Schillaci. Si vedranno le reti dei Mondiali, ma anche i gol realizzati da Schillaci in serie C1 nel Messina, che praticamente nessuno ha mai visto. Il menù prosegue col neo-allenatore dell'Ascoli, Francesco Graziani, che viene intervistato sulla spiaggia di Castiglione della Pescaia da Maurizio Mosca. Parlerà del suo futuro, dei Mondiali, tanto per cambiare, e di Roberto Baggio. Nello spazio «Welcome in Italy» sarà trasmesso un profilo del giocatore spagnolo Martin Vazquez che giocherà nel Torino la prossima stagione e un'intervista a Helenio Herrera sui pregi e i difetti della Roma di Ottavio Bianchi. Interviste anche ad Andrea Pazzagli, il portiere del Milan, registrato in Sardegna dove, beato lui, si trova in vacanza. La puntata si conclude con un ritratto del campionissimo Michel Platini.

Il più amato dagli italiani

### Sono solo sparatorie

RAIDUE 22,15

Ogni volta che cercano di intellettualizzare il western ricordano quelli che nel Sessanta dicevano che Nembo Kid era un simbolo fallico. Stasera ci prova Claudio G. Fava, che il pubblico conosce bene e che fa uno stupendo mestiere, quello dello «scegliitore» di film per Raidue. Il western in causa è il classico «Lo sperone nudo», uno fra i tanti nati dall'accordo sublime tra Anthony Mann, regista, e James Stewart, protagonista. Chi non l'ha visto lo guardi, se ama il genere, perché per chi ama il western è un capolavoro.

Poi, prima e al termine delle sparatorie, c'è il dibattito, con le Menti che dicono la loro sul cinema western e Claudio G. Fava che coordina. Intervengono, oltre agli intellettuali, anche Carlo Lizzani, regista tutt'altro che western, e Giuliano Gemma, che ha girato qualche western-spaghetti. Il western è due che sparano e uno che muore facendo «aahh». Primo piano sul morto. La camera allarga e mostra le montagne. Fine: il resto [illegible] conta niente.

Gemma del West

### E' meglio lo spogliarello

MONTECARLO 22,20

Stasera non bisogna farsi fregare, per gli educati abbindolare, dal film di Raitre «Il commissadro» con Philippe Noiret che restò pochissimi giorni in prima visione e cadde subito dopo sommerso da critiche malevole e dall'indifferenza del pubblico, per una volta d'accordo con gli esperti.

Bisognerebbe invece guardare «Quella notte inventarono lo spogliarello» che è una commedia garbatissima con un attore super, Jason Robards, l'attrice più bella del mondo, Britt Ekland, e il simpatico Elliott Gould. Si narra dell'ingenuissima figlia di un predicatore, che ama la danza (balla solo passi della Bibbia), vorrebbe fare la ballerina e capita in un teatrino per uomini che la Lega Contro il Vizio vorrebbe invece chiudere. Equivoci, litigi, amore. Alla fine lei fa lo spogliarello, quasi senza accorgersene, comprende l'amore, si allontana da papà. Grande volemose bene, grande commedia, simpaticissimo e allegro film che mette di buonumore. E' bello, non va perso.

Britt Ekland

### Che bel Muro c'è a Berlino

CANALE 5 22

«The Wall» è un maxiconcerto, ultrasimbolico, tanto importante, tanto atteso. Tanto che non si capisce perché non lo abbia preso Raiuno, che di norma si accaparra le ipermanifestazioni musicali. Due spiegazioni: o Canale 5 è arrivato prima, ed è l'ipotesi più plausibile, oppure il concerto, nonostante le promesse, è così così. Le promesse sono queste: Cyndi Lauper, Sinead O'Connor, Van Morrison, Albert Finney, Marianne Faithful, The Scorpions, Thomas Dolby, Joni Mitchell, Tim Curry, ma soprattutto Roger Waters. Waters è il leader del purtroppo disciolto gruppo dei Pink Floyd. Assieme a loro compose e suonò «The Wall», cioè «Il Muro», celeberrimo brano musicale dai significati cupi e un po' oscuri (ritornello: «Noi non abbiamo bisogno di educazione, non abbiamo bisogno di controllo. Niente sarcasmo nero in classe: ehi, professore, lasciaci bambini soli»). «The Wall» porta con una rapida associazione mentale al ricordo del Muro di Berlino che, piacendo a Dio e alla Storia, è entrato nella schiera dei ricordi. L'avvenimento (per della serata è pertanto costituito da Roger Waters che, sulle ceneri del Muro nella Potsdamer Platz di Berlino, canterà «The Wall».

Waters canterà su un palco colossale, alto venticinque metri e largo centoventisei. Si porterà dietro seicento addetti e, nella parte finale del concerto, abbatterà un Muro ricostruito in luogo di quello vero che non c'è più. Il Pink Floyd superstite, nelle intenzioni iniziali, avrebbe dovuto essere accompagnato dal Coro dell'Armata Rossa, ma pare che invece il Coro non ci sia. L'assenza, in parte, verrà compensata dalla East Berlin Rundfunk Symphony Orchestra, dall'East Berlin Radio Choir, dalla Marching Band of the Combined Soviet Forces in Germany e dagli effettoni speciali che prevedono, fra il resto, due colossali pupazzi del Maiale e del Professore e la proiezione continua del celeberrimo, apocalittico videoclip di «The Wall», distribuito alcuni anni fa anche in versione cinematografica.

Il palco è stato costruito sulla No-Man's Land, la Terra di Nessuno o ex Terra di Nessuno, che si trova fra la parte orientale e quella occidentale della città. Non solo si tratta del primo concerto che vi si svolge, ma anche della prima volta che l'area viene utilizzata per una manifestazione. Il leggendario colonnello Fleck, ex capo delle guardie tedesco orientali di stanza alla Porta di Brandeburgo, ha provveduto, fra l'altro, a far disinfestare il terreno dalle decine di mine, bombe e granate inesplose dalla seconda guerra mondiale. L'opera di bonifica, fra l'altro, ha fatto sì che venisse rinvenuto un bunker di SS, la cui esistenza era stata ignorata per decenni.

Si prevede che «The Wall» raccoglierà circa 150 mila persone da tutta Europa. L'incasso dell'iperconcerto sarà devoluto al Memorial Fund For Disaster Relief, associazione fondata lo scorso [illegible] da sir Geoffrey Leonard Cheshire, pluridecorato ex pilota della Raf, e da sua moglie, lady Sue Ryder. Il Memorial Fund For Disaster Relief, conta di raccogliere mille milioni di sterline (10 sterline per ogni morto in guerra, dal 1939 a oggi) da devolvere a qualunque Stato ne faccia richiesta, in caso di calamità nazionali.

Protagonista: il Muro

# DOMANI IN TV

Sabato 21 Luglio 1990

## RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Fortunissima**, concorso del Tv Radiocorriere con Rosanna Vaudetti
14 — FILM ● **Sette spose per sette fratelli**, Stanley Donen, con Howard Keel, Jane Powell. Usa musicale 1954 — *Sette orfani boscaioli moglie nel paese in competizione con sette signorini di città. La spuntano loro, ma le mogli dovranno faticare per civilizzare i loro mariti. Bellissima colonna sonora, vincitrice di un Oscar, ma completamente distrutta dall'idea doppiare le canzoni in italiano*
15,40 **La domenica in... degli italiani**, dal 1977 al 1990
— **Goodwill games** da Seattle
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 **Un'ombra sul sole**, sceneggiato di Tony Richards, con Stefanie Powers, Claire Bloom, Jack Thomson. Seconda puntata. *Beryl è tornata in Africa. Qui prende il brevetto da pilota e dirige una compagnia di trasporti aerei. Ha una turbinosa relazione con un pilota temerario, che infatti precipita. Intanto un rancoroso amante respinto la sfida a trasvolare l'Atlantico. E il mito si compie*
22,20 **Colosseum**, a cura Brando Giordani e Emilio Ravel. Prima puntata. *Botte da orbi*
23,20 **La domenica sportiva edizione estate**, di Tito Stagno
24 **Tg 1 Notte**
0,10 FILM ■ **Funny lady**, di Herbert Ross, Barbra Streisand, James Caan, Omar Sharif. Usa musicale 1975 — *Seguito ideale di «Funny girl» la stessa coppia di interpreti (Streisand-Sharif). James Caan fa il incomodo. La ballerina Funny Brice ormai una fulgida stella di Broadway.*

— **Le 32 per pianoforte di Ludwig Beethoven eseguite da Daniel Barenboim**. Commento biografico di Giorgio Albertazzi
9,30 **Santa Barbara**, serial
10,15 FILM ■ **Sua eccellenza si fermò a mangiare**, di Mario Mattoli, con Totò, Ugo Tognazzi, Virna Lisi. Italia commedia 1961
11,55 **Che tempo fa**
— **Tg1 Flash**
12,05 **Mia sorella Sam**, telefilm
12,30 **Zuppa e noccioline**, comiche

## RAIDUE

13 **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatré**, rubrica
13,45 **Beautiful**, serie tv. *47ª puntata*
14,30 **Saranno famosi**, telefilm. *Un modo di vincere*
15,15 **Stratos festival**. *Inventario della musica italiana metropolitana*. Con Dee Dee Bridgewater, Vecchioni, Ruggeri, Thielemans
16,50 FILM ● **Sedotta e abbandonata**, di Pietro Germi, Stefania Sandrelli, Umberto Spadaro, Saro Urzì, Buzzanca. Italia commedia 1964 — *La sedicenne Agnese viene violentata dal promesso sposo della sorella. Il padre costringe allora il seduttore della ragazza alle nozze riparatrici ma la fanciulla...*
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Un vero amico*
19,45 **Tg2**
20 — **Domenica sprint**

20,40 **Hunter**, telefilm. *Blow up*
21,30 FILM ● **Giudice d'assalto**, Yves Boisset, con Philippe Leotard, Patrick Dewaere, Aurore Clément. Francia poliziesco 1976 — *Il giudice istruttore Fayard, soprannominato lo sceriffo, è un uomo che accetta compromessi. Una rapina una stazione di servizio gli consente di far luce su una grande organizzazione criminale, ai cui vertici c'è un poliziotto, Marcheron, che viene però trovato morto. Fayard inizia pazientemente indagare*
23,15 **Tg 2 Stasera**
23,30 **Protestantesimo**
23,55 **Pop Jazz**. Miti personaggi della storia della musica. Programma di Luca Damiani, Alfonso de Liguoro, Lionello Sena
0,30 Seattle **Goodwill games**

9 — **Lassie**, telefilm
9,40 **Sorgente vita**
10,10 **Occhio sul mondo**, documenti. *La della seta*
11,05 **Monopoli**, sceneggiato. *Il viaggiatore*. Primo episodio
11,55 **Capitol**, soap opera. 337ª puntata

## RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Dadaumpa**
15 — **Ciclismo**. Da Pescara, **Gran Premio Matteotti**
15,40 Eurovisione. Parigi. **Ciclismo: Tour France**. *Bretigny-sur-Orge/Parigi*
17 — Milano. **Sci nautico: Campionato mondiale**. *Slalom, figure e salto*
18 — **L'estate Magazine 3**. *Il meglio di Raitre*. Un programma di Massimo Marchis
18,35 **Domenica gol**
18,55 **Meteo 3**
19 **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge**

20,30 FILM ● **Nefertiti regina del Nilo**, di Fernando Cerchio, con Jeanne Crain, Edmund Purdom, Liana Orfei, Amedeo Nazzari, Vincent Price. Italia storico 1961 — *Il mitico faraone Amenophis III prima di morire dispone che il figlio sposi Tanith la figlia del Gran Sacerdote, segretamente innamorata dello scultore Tumos. La potente casta dei sacerdoti impone questo matrimonio di convenienza, ma Tumos viene chiamato per scolpire il volto della nuova regina, la passione fra i due esplode*
22,15 **Ve li ricordate?** Un programma Daniela Brancati a cura di Antonio Minasi. *Raoul Ghiani — Cronaca recente e passata: rievochiamo il caso Raoul Ghiani, condannato negli Anni Cinquanta all'ergastolo per l'omicidio della moglie di Giovanni Fenaroli (il presunto mandante)*
22,45 **Camice bianco**, attualità
23,15 **Tg3 Notte**
23,45 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

11,50 **Cervinia: mountain bike**
12,20 FILM ■ **Il ritorno Bulldog Drummond**, di Louis King, con John Barrymore. Usa giallo

## RETE 4

13,15 **Joe Forrester**, telefilm
14,15 **Hawk l'indiano**, telefilm
15,15 **Barnaby Jones**, telefilm
16 **Amanti**, miniserie. Seconda puntata
17,45 FILM ● **Il ribelle Giava**, di Joseph Kane, con Fred MacMurray, Vera Ralston, Robert Douglas. Usa avventura 1953
19,25 **le stelle...**
19,30 **Attenti a quei due**, telefilm

20,30 FILM ■ **Nessuna pietà per Ulzana**, di Robert Aldrich, con Lancaster, Bruce Davison. Usa western 1972 — *Un plotone di cavalleggeri comandati da un tenente spedito sulle tracce capo indiano Ulzana che ha guidato la fuga di un gruppo di indiani dalla riserva. Nel dell'inseguimento le spietate esecuzioni compiute dai pellerossa convincono il tenente della loro effettiva ferocia*
22,25 FILM ● **Il talismano della Cina**, di Lewis R. Foster, con Ronald Reagan, Rhonda Fleming, Estelita. Usa avventura 1951 — *Un pilota americano in Cina, al tempo della prepotente ascesa politica di Mao, aiuta una bella missionaria e gruppo di profughi. Tra di loro nasconde un ragazzo un prezioso idolo*
0,10 **E le stelle...**, rubrica a cura Daniela Rosati
0,20 **Cannon**, telefilm

8 **Bonanza**, telefilm
FILM ● **Beatrice Cenci**, di Riccardo Freda, con Cervi, Micheline Presle. Italia drammatico 1956
11 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Una sirenetta tra noi**
— **Occhi di gatto**

## ITALIA 1

13 — **Grand Prix**, rubrica di motorismo
14 — **Calcio d'estate**
14,30 **Chopper squad**, telefilm
15,30 **Mork e Mindy**, telefilm
16 — **Bim Bam**, varietà per ragazzi:
— **Teneramente Licia**, telefilm
— **Clementine**, cartoni animati
— **Lotti**, cartoni animati
18 — Le Mans. **Motociclismo: Gran Premio di Francia** (Sintesi)
19 **Conte Dracula**, cartoni animati
19,30 **The Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

20,30 **Drive In Story**. Prima puntata. le migliori scene di Drive In, con Francesco Salvi, Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Gaspare e Zuzzurro, Lori Del Santo
22,30 **Festivalbar Club Estate**
23,05 FILM ● **Il treno più pazzo mondo**, Richard Lester, con Michael O'Keefe, Beverly D'Angelo. Usa commedia 1984 — *Dopo il maggiolino, l'aereo, il sommergibile, un altro decantato mezzo di locomozione e trasporto dà preoccupanti segni di squilibrio: che sia l'effetto Cobus? Guardate giudicate...*
0,550 **Sulle strade della California**, telefilm
— **Benson**, telefilm
— **Première**

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm con William Katt
10 — **Boomer intelligente**, telefilm
10,30 **Skippy il canguro**, telefilm
11 — **Rin Tin Tin**, telefilm
11,30 **Flipper**, telefilm
12,05 **La famiglia Addams**, telefilm
12,30 **Appartamento in tre**, telefilm

## [illegible] 5

13 **Superclassifica Show Story**
14 — **Un trio inseparabile**, telefilm
15 — **Giovani avvocati**, telefilm con Lee J. Cobb
15,45 FILM ● **L'appartamento dello scapolo**, di Frank Tashlin, Terry Thomas, Tuesday Weld. Usa commedia — *Un professore che insegna in un college, benché concupito dalle allieve, si fidanza con coetanea. Un giorno gli piomba in una scatenata teenager che si rivela figlia sua bella*
17,45 **Infermiere a Los Angeles**, telefilm
18,45 **La baia**, telefilm
19,45 **Love Boat**, telefilm

20,30 **e Sud**, sceneggiato di Kevin Connor e Richard T. Heffron, Kirstie Alley, David Carradine. Seconda puntata — *La storia di due famiglie prima, dopo e durante la Guerra Civile americana: Una del Sud (piantagioni di cotone), l'altra del Nord (industriali)*
22,30 **Una rotonda mare - Speciale due giorni dopo**
— **Due come noi**, telefilm
0,05 FILM ■ **Uniti nella vendetta**, di Gordon Douglas, Corey, Carey McDonald, Ward Bond. Usa western 1951 — *fratelli sudisti vengono braccati da un ufficiale nordista al quale hanno ucciso fratello, dopo fine della guerra*

8,30 **Dragnet**, telefilm
9,30 **Vegas**, telefilm
10 — **Mannix**, telefilm
10,45 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa
11,30 **Doppio slalom**, gioco
12 — **O.K. il prezzo giusto**

## GRP

14 — **San Francisco**, telefilm
15 — **The Bold Ones**, telefilm
18 — **Il tenente ra**, telefilm
19,10 FILM ● **Tre gendarmi a New York**, di Jean Girault, con Louis De Funès, Lefebvre. Francia commedia 1965 — *Tre poliziotti francesi partecipano ad un congresso di agenti di polizia a New York. Inaspettatamente e del tutto clandestinamente, al congresso vuole partecipare anche la figlia di uno di loro*
20,30 FILM ● **marsigliese - Storia del re dello scasso**, di Alain Brunet, con Hardy Kruger, Raymond Pellegrin. Francia - Germania drammatico 1972
— **The Bold Ones**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **Rompitor**, rubrica
23,40 **Angoscia**, telefilm
0,10 FILM ● **pirata Barbanera**, di Raoul Walsh, con Robert Newton, Linda Darnell. Usa avventuroso 1952 — *Un giovane medico s'imbarca su una nave corsara. La sua missione è quella di raccogliere prove sui legami certamente esistenti fra sir Morgan pirati*
**no stop**

## [illegible]

13 — **Piemonte in piazza**
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 **L'uomo ragno**, cartoni animati
17,30 FILM ● **L'ombra della Terra**. Animazione
19,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
20 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsh, Danny DeVito, Tony Danza
20,30 FILM ■ **Lunga vita fantasmi**, con Josi Sovak, Dana Javrova. Fantastico 1976
22,30 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsh, Danny DeVito, Tony Danza
**Le auto della settimana**, promozionale
24 FILM ● **Il domestico**, di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Brochard. commedia 1974 — *Zezè, ex attendente del maresciallo Badoglio, ha una strana inclinazione: ama sopra ogni cosa servire qualcuno. Mentre l'Italia cambia assetto politico si snoda sua vita. Farà sempre domestico a tutti, a Badoglio, a un comandante alleato, a strani arricchiti, belle signore.*
1,30 **Le auto della settimana no stop**, promozionale

## ITALIA 7 (Telecity)

13,30 FILM ■ **Operazione uranio**, di Joe Parker, con Jackie Longhery, Edward Kemmer. Usa avventura
14,50 **La terra dei giganti**, telefilm
15,50 **Programmazione locale**
18 — **Lucy show**
19,30 **La banda del sette**, telefilm
20,30 FILM ● **Uomini e lupi**, di Giuseppe De Santis, con Silvana Mangano, Pedro Armendariz, Guido Celano. Italia drammatico 1956 — *Un paesino dell'Abruzzo infestato dai lupi. Un giorno giungono sul posto due cacciatori, che si guadagnano da vivere eliminando le fameliche bestie. I due caratteri che emergono sono in chiara opposizione*
22,20 FILM ● **La donna, il sesso, il superuomo**, Sergio Spina, Richard Harrison, Adolfo Celi, Judy West. Italia fantastico 1968 — *Rapito dal folle professor Beethoven, un tale viene trasformato in superuomo guidato da un computer. Vederlo però...*
0,25 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
— **Squadra sepciale anticrimine**, telefilm

## [illegible]TE

11,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm con Jon-Erik Hexum
12,30 **Primomercato**, promozionale
14,45 **Captain Nice**, telefilm. Con William Daniels, Alice Ghostley
15,30 **Catch**, sport
16,30 FILM ● **Crocodile**, Sands Sam, con Bob Harrison, Angela Wells, Kirk Warren. Cina avventura 1982 — *Un enorme coccodrillo uccide e distrugge ogni*
18,15 **Automarket tv**, promozionale
20 — **The collaborators**, telefilm
21 — **Gengis Khan**, sceneggiato, Go Kato, Mitsuko Baisho
**Captain Nice**, telefilm. Con William Daniels, Alice Ghostley
23,30 **Automarket tv**, promozionale
24 **Supersexy**, varietà
0,45 FILM ■ **Ossessione mortale**, di Jeno Hodi, con Jeff Ionio, Joe Paradise. Usa giallo 1986

## [illegible]

13 — FILM ● **pilota Danubio**
15,30 **Milleidee**
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Giramondo**, documentario
— **e**, programma promozionale
20 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Allarme nel delta**, di Naghi. Romania avventura — *Due ragazzi danno la caccia a ladri di opere d'arte*
23 — **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ■ **Cime tempestose**, con Merle Oberon, Laurence Olivier. Usa drammatico 1939
2 — **Film stop**

## [illegible]

7 — **World news**, il buongiorno dal mondo
10 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
10,30 **Artù**, cartoni animati
11 — **Arte orafa: Valenza propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20 — **Cinema**, rubrica anticipazioni cinematografiche
20,30 **Le spie**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Wayne Shuster**, varietà con Johnny Wayne e Frank Shuster
23 — FILM ■ **Peccatrici folli**, di George Cukor, con Joan Crawford, Rita Hayworth, Richard March. Usa drammatico 1948
1 — **Le auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

## RADIOUNO

13,20 **Music Store, a passo di musica**, con Piero Baldini e Dina Braschi
14,01 **Il Romanario**, una Roma d'autore di Sergio Conti
14,45 **Carta Bianca Stereo estate**
19,20 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Nuovi orizzonti**, realizzazione di Manuela Di Donato
20 **Musica sera. Musica nostro tempo**, musiche di Renna e Molino
**Radiouno Serata - Domenica: Stagione lirica**. Gianni Schicchi, opera in un atto di Gioacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Orchestra del maggio musicale fiorentino
21,35 **Saper dovreste**
21,50 **Direttore Franco Mannino**. Orchestra Filarmonica di Leningrado
23,06 **La telefonata**
23,28 **Notturno italiano**

### RAISTEREOUNO

14,45 **Carta Bianca Stereo estate**
16,57 **Ondaverdeuno**
19,20 **Stereounosera**
**Raistereonotte**

## [illegible]

11 **Il setaccio**, a cura Franca Guerini. Conduce Enrico Gastaldi
12 **Mille e una canzone**. Presenta Andrea De Rilis
12,45 **Hit Parade**. Presentano Daniela Dobolini e Massimo Rinaldi
14 — **Mille e una canzone**, seconda parte
14,30 **Stereosport**, in collegamento con Radiostereodue, lo sport della domenica in diretta dai campi e dagli studi con ospiti, giochi, musica e personaggi. Con Gian Maurizio Foderaro e Isabella Orazi
20 — **L'ora della musica**, a Laura Padellaro
21,30 **Galleria de «Lo specchio del cielo»**, autoritratti segreti raccolti da Alberto Gozzi
22,45 **Buonanotte Europa**. Un regista e sua terra: Tinto Brass. Un programma di Fran Bolzoni
23,23 **Bolmare**
23,28 **Notturno italiano**

### [illegible]

14,30 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 **F. M. Musica**
21,15 **Disconovità**

## RA[illegible]

13,15 Visita a corte. **I Gonzaga**, nobile famiglia mantovana tra il 1460 e il 1630
14 — **La Bell'Europa**
14,10 **Antologia**, diventario di cultura contemporanea. Un programma in diretta a di M. Fulvi, C. D'Amicis, E. Pappalardo. Un ritratto dal vivo: Luciano Anceschi
19 — **Antologia**. Seconda parte. Opere prime
— **Concerto barocco**. Musiche di Arne e d'Andrieu
20,35 **La Bell'Europa**
21 — **Stagione Musicale dell'istituzione Universitaria Concerti**
22,20 **In ricordo Clemente Rebora**
22,50 **Serenata**, musiche di Ravel, Mompou, Fauré

### [illegible]

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte**. **Ondaverde notte**

by Charles M. Schultz

## [illegible]

13 — **Traguardo salute**, rubrica [illegible] medicina
13,30 **Houston Knights**, telefilm
14,30 **Strano interludio**, miniserie
15,30 **[illegible] settimana [illegible] batticuore**, riassunto di «Rosa selvaggia»
16,30 **Colorina**, telenovela [illegible] Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Gli amori [illegible] Napoleone**, [illegible]serie
18,30 **Polvere di stelle**, programma [illegible] astronomia
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
20 — **Benny Hill Show**, comiche

20,30 FILM [illegible] **San Francisco**, [illegible] Woodbridge S. Van Dike, con Jeannette MacDonald, Clark Gable. Usa drammatico 1936 — *Il famoso terremoto di San Francisco re[illegible] giovane proprietario di [illegible] locale, uomo privo di scrupoli, che contende bella cantante al direttore dell'Opera. Poteri terreni!*
22,30 [illegible] **La legge del mitra**, di Roger Corman; [illegible] Charles Bronson, Susan Cabot, Morey Amsterdam. Usa drammatico 1958 — *George Kelly, gangster maestro nell'uso del mitra, decide di tentare [illegible] grosso colpo alla banca di Lebanon aiutato dalla sua amica Flo e da alcuni soci. Il colpo riesce e la gang ne tenta un altro che però fallisce. Lite generale. Kelly è scacciato, ma assieme a Flo, che gli resta accanto fino all'ultimo, si scatena contro gli ex amici*
0,30 **I classici dell'erotismo**
— **Film non stop**

6 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
9 — **Arthur re [illegible] Britanni**, telefilm
10 — **The collaborators**, telefilm
11,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
12 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati

## MONTECARLO

13 — **Tennis: Torneo Atp**. *Grand Prix [illegible] Stoccarda*. Finale. Commento di Lea Pericoli
16 — Ciclismo, **Tour [illegible] France**. Tappa Bretigny-sur-Orge/Parigi
17 — **Motociclismo: Campionato d'Europa**. [illegible] Most *Superbike*
18,15 **Phil Collins special** — *Servizio interamente dedicato [illegible] Phil Collins, già batterista [illegible] cantante dei Genesis, ora fortunato titolare [illegible] una carriera solista ricca di successi commerciali. La musica si è ammorbidita fin troppo e molti vecchi fans storceranno non poco la bocca. Ma, si sa, le leggi di [illegible] sono [illegible] e le scelte artistiche personali, pur se opinabili, [illegible] accettate. Ascoltiamo quindi il romantico Phil, con interviste [illegible] clip a piacere*
19 — **Tuono blu**, telefilm. *All terpale*
20 — **Tmc [illegible]**

20,30 FILM ● **Il pirata dell'aria**, di John Guillermin, [illegible] Charlton Heston, Yvette Mimieux, Jeanne Crain, Walter Pidgeon. Usa drammatico 1972 — *Fra i passeggeri di un Boeing 707 in rotta verso Minneapolis c'è un misterioso dirottatore psicopatico che [illegible]cia [illegible] sua presenza scrivendo un messaggio sullo specchio [illegible] toilette. Vari, soliti contrasti ed eroismi fra i passeggeri che si ritrovano a volare [illegible] l'Alaska [illegible] poi su Mosca*
[illegible] **Il meglio [illegible] [illegible] Gentle[illegible]**
23 — **[illegible] azzurro**, documentario. *Animali al rallentatore*
24 — FILM [illegible] **Pena [illegible] morte**, di Waris Hussein, con Colleen Dewhurst, Dana Elcar, Joe Morton. [illegible] film drammatico per la tv 1980

12 — **Snack**, cartoni
12,30 **Il calabrone verde**, telefilm

## [illegible]

14,30 **Ciclismo: Tour de France**. *Tappa Bretigny-sur-Orge/Parigi*
16,50 FILM ● **L'alibi dell'ultima [illegible]** [illegible] Joseph Losey, [illegible] Michael Redgrave, Alec McCowen, Ann Todd. Usa drammatico 1957 — *Il padre di un giovane condannato a morte per omicidio è convinto dell'innocenza del figlio [illegible] cerca di scoprire il [illegible] colpevole. Lo smaschera, ma [illegible] può farlo incriminare perché non ci sono prove a [illegible] carico. Allora lo provoca e riesce a farlo uccidere*
18,20 **Provaci [illegible] Lenny**, telefilm
18,45 **La parola [illegible] Signore**, [illegible] sazione evangelica
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **[illegible] indagini dell'ispettore [illegible]se**, di Peter Hammond, con John Thaw, Kevin Whatley. Telefilm
22 — **Dossier ecologia**, rubrica su uomo e ambiente
22,40 **Domenica sportiva 2**. Riassunti, commenti e interviste
23,15 **L'Orchestra [illegible] Rtsi**. Frie[illegible] Schubert, *Sinfonia n° 2 in si bemolle maggiore [illegible] 125*, direttore Mario Venzago, orchestra della Radiotelevisione [illegible]
23,45 **Teletext [illegible]**

## CAPODISTRIA

14 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
14,45 **Motociclismo. Campionato mondiale velocità**. Gara classe [illegible] in diretta da Le Mans
15,30 **Juke box**, [illegible] storia dello sport [illegible] richiesta
16,15 **Motociclismo. Campionato mondiale velocità**. Gara sidecar in diretta da Le Mans
17 — **Tennis. Masters New York**. Finale '89: Edberg-Becker
— **Telegiornale**

20,30 **Basket. Campionato [illegible] '90 finali**. Portland Trail Blazers-Detroit Pistons. Gara 3
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Ciclismo. Speciale Tour de France**. Servizi [illegible] interviste sulla tappa odierna, l'ultima, da Bretigny-sur-Orge a Parigi
23,15 **Calcio d'estate**, [illegible] Maurizio Mosca e Helenio Herrera
24 — **Motociclismo. Campionato mondiale velocità**. Gran Premio [illegible] Francia

## [illegible]

13 — **Monhos de vento**, telenovela
13,50 **Informa 7**, notiziario
14,10 **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **L'ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Galking**, cartoni animati
15,45 **Junior Box**
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Don Chuck**, cartoni
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **Vultus 5**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **[illegible]h**, telefilm, con Alan Alda
20,20 FILM ● **[illegible] slalom per una rapina**, [illegible] George Englund, con Jean-Claude Killy, Danièle Gaubert, Vittorio De Sica, Lelio Luttazzi, Delia Boccardo. Usa commedia 1971
22,30 **M.A.S.H.**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario settimanale di attualità e informazione [illegible] della redazione
1 — FILM ● **Non [illegible] peccato**, [illegible] Edward Buzzell, [illegible] Rory Calhoun, Piper Laurie. Usa commedia [illegible] — *Un industriale miliardario conosce [illegible] ragazza di modeste condizioni, se ne innamora e la sposa. E' possibile [illegible] queste condizioni andare sempre d'accordo?*

## RETE [illegible]

15,05 **Speciale fantascienza**, documentario
16 — **Boys and girls**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **[illegible]e**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**, documentario
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,25 **Piemonte e storia**, tradizioni e cultura [illegible] Piemonte
1,40 **Boys and girls**, telefilm

## [illegible]

13,15 **[illegible] fans**, rubrica sportiva a cura [illegible] Silvia Vada
14 — **[illegible] '90**
[illegible] — **Concerto sinfonico corale**
17,30 **Monjiro**, telefilm
18,30 **Satellite**
19,40 **Charlotte**, cartoni animati
20,20 **Tg della Val [illegible] Susa**, a cura [illegible] Mario Damasio
22 — **I tappeti più belli**, promozionale
22,30 [illegible]
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

## TE[illegible]

8,30 FILM [illegible] **Il prigioniero [illegible] Amsterdam**, di Alfred Hitchcock, con Joel McCrea, Laraine Day, George Sanders. Usa spionaggio 1940 — *Poco prima dello scoppio della seconda guerra mondiale un reporter americano assiste al rapimento del leader di un movimento pacifista inglese e scopre che i suoi sequestratori [illegible] agenti nemici che cercano di carpirgli preziosi segreti. Il capo dei rapitori [illegible] un importante personaggio della scena politica inglese della cui figlia il reporter [illegible] innamorato. Allo scoppio della guerra l'agente nemico muore in [illegible] incidente cercando di coinvolgere figlia [illegible] reporter che però si salvano*
12,30 **Italia a cinquestelle**, arte, attualità, cultura, folklore, gastronomia, turismo [illegible] spettacolo
13 — **Canta [illegible] - Festival della canzone in Piemonte**
17,40 **La signora in rosa**, telenovela
20,30 **Irma [illegible] dolce**, commedia musi[illegible] [illegible] Maddalena Crippa, Cristiano Censi, Gianrico Tedeschi
24 — FILM ● **[illegible] non [illegible] dall'emittente**

## RETE [illegible]

14,30 **Le auto [illegible] [illegible]**
15,15 FILM ● **[illegible] riscatto degli indiani**
17 — **Musicale**
18,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **June Allison show**, telefilm
19,30 **Musicale**
20 — **L'oro di Hunter**, telefilm
20,30 FILM ● **Contrabbando a Shanghai**
[illegible] **[illegible]e**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Portaerei**

## [illegible]

16,10 FILM [illegible] **Titolo non comunicato**
17,50 **[illegible] Scotland Yard**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, documenti
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Cheyenne [illegible] figlio del serpente**. Germania western 1972
22,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
24 — **Wanted: [illegible] or alive**, telefilm

## [illegible]

13 — **Settegiorni**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,20 FILM ● **La mascotte**, [illegible] Gary Coleman. Usa commedia 1979
16 — **Truck driver**, telefilm
17 — **Tutta una vita**, telefilm
18 — FILM ● **Un [illegible] impossibile**
19,30 **Settegiorni**
20 — **[illegible] Turpin**, telefilm
20,30 FILM ● **Senso di colpa**
22,30 FILM ● **Occhi di giada**

## [illegible] A

15 — **Il tesoro [illegible] sapere**
15,30 **Il segreto**, teleromanzo [illegible] Christian Bach [illegible] Humberto Zurita
16,30 **Victoria**, teleromanzo con Victo[illegible] Ruffo
17,30 **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo
20,25 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Il segreto**, teleromanzo con Christian Bach e Humberto Zurita
22 — **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, [illegible]. Rojo

## [illegible]

9 — **On the Air**
11 — **I video [illegible] mattina**
[illegible] — **Super Hit**, i successi del giorno
14 — **Domenica in musica**
18 — **Rock capelli grigi**
18,30 **Video a rotazione**
19,30 **Joan Armatrading special**
20 — **Super Hit**
[illegible] — **Marillion in concerto**
22 — **On the air [illegible]**
2 — **Blue Night**
2,30 **[illegible] the air**

## [illegible]

15,45 FILM ● **Anthar l'invincibile**
18 — **Vivere pericolosamente**, telefilm
19 — **Oltre [illegible] vita**
20,30 **Rivediamoli**
21,30 **Documenti...**
22,15 **Oltre [illegible] notizia**
23 — **Lassie**, telefilm
[illegible] — **Scacco matto**, telefilm

## [illegible]

15 — **La musica e le sue forme**, rubrica
16 — **Lo sport di [illegible]**
17 — FILM ● **Nemico pubblico**, [illegible] W.A. Wellman, [illegible] J. Cagney. Usa drammatico 1931
18,40 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**
20 — **La sfida**, gioco a pr[illegible]
20,30 FILM [illegible] **I cavalieri [illegible] Nord-Ovest**, [illegible] John Ford, con John Wayne. Usa western 1949
22,30 **Settegiorni Retemia**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

## SE[illegible]

14 — **Shopping time**, telefilm
15 — **The Collaborators**, sceneggiato
16 — FILM ● **La parata dell'impossi[illegible]e**
18 — **The Collaborators**, telefilm
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Rapsodia**, sceneggiato
21,30 **[illegible] [illegible] carry**, programma promozionale
23 — FILM ● **Amore [illegible] le gocce [illegible] pioggia**
1 — **Rapsodia**, sceneggiato
2 — **L'occasione**

## TELESTAR

15,30 [illegible], cartoni animati
16,30 FILM ● **[illegible] allegri passeguai**, Comico 1934
18,30 **[illegible] A. S. H.**, telefilm con Alan Alda
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Tam Tam Mayumbe**. Avventura 1955
22,30 **I naufraghi**, sceneggiato
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà
1,30 **Programmi [illegible] stop**

## TELE [illegible]

12,50 **Presentazione dei programmi della giornata**
13 — **Tva-Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
18,30 **Telefilm**
19 — **Sintesi sportive**, risultati delle partite del campionato italiano di calcio
20 — **Programmi no stop**

## IN POLTRONA

### Rivedere le spose

RAIUNO 14

«Sette spose per sette fratelli» lo hanno già visto tutti sessanta volte, ma, come tanti film musicali si rivede perché quel che accade importa poco e può invece far piacere rivedere i balletti. La trama vale due soldi: sette rozzi fratelli western, sette belle sorelle da sposare, innamoramento collettivo, sette rivali, qualche momento d'imbarazzo e matrimonio settuplice alla fine. Sono da Oscar invece le due cose principali: le scene di ballo acrobatico e la colonna sonora, tanto da ricevere effettivamente un Oscar. Regia di Stanley Donen, inglese, asso delle leggerissime commedie musicali, ma anche asso del thriller e delle commedie senza [illegible]ca. Il protagonista è Howard Keel, divo di allora (il film è del 1954) ora semidimenticato, la protagonista è Jane Powell, diva di allora, semidimenticata pure lei. C'è anche Bob Fosse, il grandissimo, non ancora regista, non ancora coreografo. E' uno dei ballerini della scena della sfida. Se [illegible] sbagliamo, non è nemmeno citato nei titoli.

Sette spose per sette fratelli

### Western della crisi

[illegible] 20,30

1972: il mondo era in crisi, il cinema era in crisi, il western era [illegible] crisi, fracassato dai colpi dell'italofono Sergio Leone che cambiava tutte le regole, distruggeva l'epica cowboy contro indiani e finiva per affossare un genere vecchio come [illegible] cinema. Robert Aldrich, regista concettuoso, contestatore, contestato, incantatore amato, firmava «Nessuna pietà per Ulzana», film il cui assunto si potrebbe forse tradurre così: Dio è morto, resta l'etica del comportamento individuale. Così c'è il *farmer* che ringrazia Dio quando, assediato dagli indiani, sente la tromba dei nostri che arrivano. Invece è un inganno degli apache che gli fanno la pelle. Burt Lancaster, vecchio scout, è il personaggio positivo. Il resto [illegible] massacro, con sangue, piccoli sadomasochismi da cinema, grandi paesaggi del Nevada e dell'Arizona venduti come Texas. Bel western girato come una volta, con gli apache che scappano dalla riserva e i bianchi che inseguono: poi, alla fine, si pensa al senso della vita.

Burt Lancaster

### Drive In revival

[illegible] 20,30

Chi incomincerà [illegible] dire che «Drive In» era uno spettacolone artificioso, volgare, sopravvalutato, poco comico? C'è «Drive In Story», antologia dei vari anni di trasmissione del cabarettone apparecchiato da Italia 1 per i minorenni che lo bevevano la domenica sera e il lunedì a scuola ripetevano trionfi linguistici come «E' [illegible] bella stronzata». Stasera da rivedere c'è Gianfranco D'Angelo che fa la Carrà e c'è Giorgio Faletti (forse [illegible] solo big fra tanti così così) che fa il testimone di Bagnacavallo (qualcuno ricorda? «E voi credete che io [illegible] non vi o veda?»). Poi [illegible] sono le bellone, con Tini Cansino in testa. Si diceva «volgare»: non certo per colpa delle prosperosissime che intervallano la trasmissione e recitano [illegible]me cani (che simpatia!). Volgari [illegible] le risate finte ad ogni frase (che senso hanno i giovanottoni dello sfondo che ridono quando uno dice «Ciao, come state?»), le battute reiterate, le stesse frasi ripetute, ripetute, ripetute. Notato come tutto sembra già vecchio.

Tini Cansino [illegible] Drive In

### Quando lì c'era Pippo

[illegible]

«La domenica degli italiani» è uno «Schegge» formato magnum di Raiuno su «Domenica In...». La settimana scorsa abbiamo visto brani della «Domenica In...» di Corrado, questa settimana vediamo brani di quella di Pippo Baudo. Ne vediamo [illegible] abbondanza, per tre ore e venti [illegible] [illegible]la, con interventi di ospiti, canzoni, vallette (qualcuno ricorda Edy Angelillo, prima valletta di Baudo?), interviste. Baudo prese «Domenica In...» per diversi anni e trasformò la trasmissione e se stesso diventando il numero uno della tv e lanciandosi [illegible] la consacrazione di «Fantastico». Riuscì, fra l'altro, a inserire nel programma, la prima rubrica popolare di divulgazione letteraria, con un successo straordinario, valutato in cifre sulla diecimila copie minime vendute il lunedì di ogni libro presentato. Il caso più clamoroso fu quello di Enzo Biagi che il lunedì seguente una «Domenica In...» vendette centomila copie in un solo giorno. Gli editori rimpiangono Baudo.

Pippo

### Però l'audio...

RAIUNO 22,20

Il nuovo «Colosseum», seconda e ultima tranche, è ancor più orrendo di quello andato in onda qualche anno fa. L'incredibile è che la trasmissione è stata costruita da Brando Giordani e Emilio Ravel, che sono gli stessi che nel 1977 rivoluzionarono il rotocalco tv con l'ancora insuperato «Odeon — Tutto quanto fa spettacolo». Il senso del programma di per sé è quantomeno interessante: tre puntate a tema, con filmati ipetspettacolari e un po' folli, commentati da una voce fuori campo. Il difetto è nella voce fuori campo, che dice goffaggini nel brutto stile dei cinegiornali degli Anni Sessanta. La voce è quella di Sergio Fiorentini, doppiatore di Gene Hackman. Fiorentini non ne può, logicamente, nulla, ma sarebbe stato bello gli avessero messo [illegible] bocca testi più simpatici. Stasera il tema comune è «Botte da orbi». Si vedranno: il Carnevale di Ivrea, le lotte fra donne in voga nel Texas, lotte giapponesi, la festa africana delle bastonate, le irregolarità legali del Calcio Storico fiorentino. E provare a vedere «Colosseum» [illegible]gnendo l'audio?

Carnevale [illegible] Ivrea

EDITRICE LA STAMPA SPA

**Presidente:** Giovanni Agnelli
**Vicepresidenti:** Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
**Amministratore delegato e Direttore Generale:** Paolo Paloschi
**Amministratori:** Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Gi[illegible]; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

# STAMPASERA

/ NUMERO 190

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible] in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible] 1926
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1620 del 14/12/1989

# Se Torino è pigra e vittima dei Mondiali...

TORINO ● Se il rock è in crisi, il folk non gode di miglior salute. Madonna non è l'unica artista che ha pagato le conseguenze di un pubblico impigrito e ormai disaffezionato verso i concerti di musica giovane. Della crisi risentono un po' tutti: anche i cantanti minori e persino i festival a carattere folkloristico che, pur non avendo grosse pretese, offrono valide proposte.

Se n'è avuta prova in occasione del «FolkFestival», la bella rassegna promossa dal Centro di Cultura Popolare e inauguratasi il 13 luglio nel cortile di via G. Reni 114, sede della Cascina Giajone.

Nel corso di una settimana il pubblico, a quanto dicono i promotori, è stato scarsissimo: 500 persone la prima e la terza sera, poco più di un centinaio la quarta mentre non erano neanche in quaranta giovedì scorso, per vedere la brava Patrizia Poli e i suoi musicisti arrivati dalla Corsica.

Franco Lucà, che del Centro di Cultura Popolare è il fondatore, appare sconsolato: «Sono deluso, è vero. Mi aspettavo molto di più. Ma soltanto perché gli artisti che finora hanno preso parte al festival sono delle autorità nel campo del folk».

Parole sante. Basterebbe dare velocemente uno sguardo al programma, del resto, per accorgersi dell'alto livello qualitativo della rassegna: Richard Galliano, Lapiro, Quetzal, Balarin Dal Bassé, Zyriab, Une Anche Passe. I migliori folksinger dell'Europa e dell'America si [illegible] esibiti in via G. Reni. Eppure i risultati sono stati deludenti: come mai? Colpa dei Mondiali?

«Ci sono troppi concerti in giro — gli organizzatori azzardano una diagnosi — e questo ha inflazionato il mercato. I prezzi dei biglietti poi [illegible] cari... il pubblico, insomma, si è stufato». La rassegna, tuttavia, proseguirà ancora oggi e domani. E non importa se con venti o mille persone sedute in platea. «Lo spettacolo deve continuare», dicono con un sorriso i promotori.

La folla ieri sera alla Giajone per il concerto di Dino Saluzzi

E così sarà. Sul gli artisti ancora in lizza: Pili Arantega Beristain e il grande Rockin' Dopsie saranno di scena stasera. Mentre domani saliranno sul palco della Cascina Viulon, Elena Ledda & Sonos, i Nassara e Alfio Antico, ex componente della compianta «Musica Nova»: quest'ultimo non avendo suonato, com'era previsto, il 18, recupererà l'esibizione domenica, alla fine di una lunga kermesse musicale, ricca di suoni e ritmi di rara bellezza.

**Noemi Romeo**

## Ieri sera il grande Saluzzi al bandoneon

# Dino: tango nuevo

TORINO ● Nell'estate milionaria (in dollari) del rock, del jazz e della musica africana, il concerto più bello e certamente meno costoso è stato quello di Dino Saluzzi, argentino suonatore di bandoneon, solista raffinato, autore colto, sensibile. Ieri sera alla Cascina Giajone, in via Pietro Cossa 114 dove è in corso di svolgimento il VI Festival del folclore di Torino. E nessuno se ne è accorto, solamente seicento (circa) biglietti venduti... pensate a quei sessanta orfani di Prince: dove saranno andati a sbattere la testa?

Estate malandrina, sciocca estate delle rare occasioni mancate. Un Prince che se ne va e un re che arriva con il suo tango d'autore: sono proprio poche seicento persone. Poche per applaudire Dino Saluzzi, poche in ogni caso per la bella manifestazione organizzata dalle Acli per le «Sere d'estate». Che tristezza.

Ma la rassegna ha molto da dire, parrebbe specialistica ma lo è fino a un certo punto come si è ascoltato e visto, anche ieri sera quando erano in scena dei gruppi come quello jugoslavo o quello irlandese che vanno giù alla buona e fanno spettacolo per tutti (famiglie intere con nonni e bambini nel grande cortile, accogliente, dalla eccellente acustica, un posto dove si [illegible] e ci si ferma volentieri).

Qualche piccolo incidente di percorso, un guasto all'apparato elettrico, ha ritardato l'entrata in scena di Saluzzi: ore 23,40, con quel 40 di troppo. Prima avevano visto con un po' di noia i ballerini jugoslavi «Jedinstvo» e il trio vocale irlandese «Dolores Keane & Band», spettacolo decoroso ma non sorprendente anzi tutto déjà vu et écouté.

Ancora Dino Saluzzi: il grande solista di Buenos Aires, ieri sera a Torino

Aspettiamo dunque Saluzzi. Attesa premiata. Il pubblico lo accoglie con un lungo caloroso applauso e il maestro ci incanta dalle prime note. Come sempre Saluzzi [illegible] composizioni di proprio [illegible]. Il primo brano esordisce con una serie di note scarnificate, singole [illegible] un [illegible] che vuole ricordare la fisarmonica. Poche battute e poi i caldi bassi del bandoneon (elettrificato, quindi possente) aprono alla melodia un sottofondo armonico che è ricco come un oceano nel quale ci tuffiamo con le orecchie e il cuore gonfi di suono, di musica, di tango. Un tango nuovo, più nuovo di quello di Piazzolla (così in debito verso la cultura europea, così altezzoso, quasi isterico), più nuovo perché più antico, più vero, ancora una volta argentino. Saluzzi non disprezza Gardel come pure voglio dire Piazzolla: il suo è il tango che intrigava Roberto Arlt e tutta quella combriccola di letterati che hanno fatto conoscere con le parole la loro musica in tutto il mondo. Il tango del cuore, non il tango accademico, sterilizzato.

Sia ben chiaro, Saluzzi non è un compositore da balera. La sua musica è quella di un autore coltissimo che va oltre la cultura proprio perché ha capito la realtà di un linguaggio popolare, patrimonio inestimabile nei giorni dei suoni elettronici, della composizione al computer. Saluzzi è tutto questo: ma con un piccolo miracoloso bandoneon che stringe fra le mani e suona con il cuore, con i polmoni come se fosse un sassofono costruito da Dio.

**Franco Mondini**

EDITRICE LA STAMPA SPA
**Presidente:** Giovanni Agnelli
**Vicepresidenti:** Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
**Amministratore delegato e Direttore Generale:** Paolo Paloschi
**Amministratori:** Enrico Auteri; Luca Cordero [illegible] Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; [illegible] Nicolello

# STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 190

**Luca Bernardelli** direttore responsabile
**Carlo Bramardo** vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1928

Certificato [illegible] (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

SABATO 21 LUGLIO 1990

*Servizi di*
***Alberto Gedda***

**20-21 LUGLIO**

**I 18 GRUPPI**

*Un importante avvenimento musicale che anima l'estate a Saliceto, al confine fra il Piemonte e la Liguria.*

*E' la prima edizione del festival «Rock Project/Fiammate di Rock», distribuito in due eccezionali serate nel parco del castello rinascimentale con l'intervento di ben diciotto gruppi di musicisti.*

*Eccoli con i loro nomi suggestivi: Dado Schettini, Eridania, First Job, Flag, Freeless, Ghost Rider, High Voltage, Keep away from childrens, Loscomobile, Papero[illegible] Band, Rag Tag Band, Rhythm Corner, Rock Side, Rotters, The Last Bandit, The Stage, Underfire, Yesod Malkut.*

*Saranno ospiti Funky Lips e David Dono Blues Band.*

# ROCK FESTIVAL PROJECT

Un'occasione per Saliceto, un buon motivo di richiamo per il turismo, soprattutto puntando sui giovani, per far apprezzare una zona che molti purtroppo ancora non conoscono

Questa sera alle 20 si svolgerà la «finalissima»: ogni gruppo presenta una canzone. Al voto partecipa con una speciale scheda il pubblico in platea: tremila posti disponibili

Due giorni stracolmi di musica e festa: questo l'invito di Saliceto, tra Piemonte e Liguria, per la prima edizione del festival «Rock Project - Fiammate di Rock» che si svolge in due serate nello splendido parco del ben noto castello rinascimentale con l'intervento di diciotto gruppi di musicisti [illegible] gara, provenienti da regioni diverse: Dedo Schettini, Eridania, First Job, Flag, Freeless, Ghost Rider, High Voltage, Keep Away from Children, Loscomobile, Paperoga Band, Rag Tag Band, Rhythm Corner, Rock Side, Rotters, The Last Bandit, The Stage, Underfire, Yesod Malkut.

Ospiti: Funky Lips e David Dono Blues Band.

Si è cominciato ieri sera e si prosegue questa sera, sabato, con la finalissima che inizierà alle 20: ogni gruppo presenta una canzone (spesso i brani [illegible] composizioni originali) e la performance verrà esaminata da una giuria di giornalisti, amministratori e musicisti.

A questo voto si unirà quello espresso dal pubblico (tremila i posti a disposizione) tramite le schede distribuite in platea: al vincitore verrà offerta l'opportunità di registrare nello studio «Blue Record» un master discografico.

Il festival è organizzato dalla Pro loco di Saliceto e dalla Publimix di Mondovì con il patrocinio delle Ferrovie Italiane e dell'Azienda di Promozione Turistica delle Langhe e del Roero e in collaborazione de «StampaSera».

Ma perché questo piccolo Comune della bella (e tormentatissima per il «caso» dell'Acna) Valle Bormida ha deciso [illegible] dare vita a una manifestazione musicale che dà spazio agli emergenti anziché puntare, così come avviene in pressoché tutte le piazze di paesi nell'estate, sull'artista affermato?

«Abbiamo scelto questa strada proprio perché vogliamo privilegiare un turismo giovanile nella nostra zona — ci spiega Pierluigi Araldo, [illegible] presidente della Pro loco ed [illegible] vicesindaco di Saliceto — caratterizzandoci anche per l'originalità della proposta: tutti puntano sul nome famoso per avere pubblico ma spesso queste platee sono disattente verso il luogo che le ospita, si fermano giusto il tempo del concerto e poi se ne vanno. Al contrario noi vorremmo che gli spettatori del festival, proprio per la sua caratteristica di svolgersi in due giorni, cogliessero i vari aspetti positivi [illegible] interessanti della zona che li accoglie così da avere poi un "turismo di ritorno". A Saliceto ci sentiamo un po' abbandonati da tutti e non è giusto perché la zona merita davvero attenzione».

Precedentemente che cosa organizzavate per l'estate?

«Le manifestazioni si sono sempre concentrate nella settimana a cavallo tra luglio [illegible] agosto: in questo periodo, sino all'anno [illegible] si [illegible] proposti spettacoli di ballo liscio [illegible] stands gastronomici il cui allestimento ha richiesto un impegno, soprattutto volontaristico da parte del[illegible] Pro loco, crescente. Di qui [illegible] scelta di aderire alla proposta fattaci dalla Publimix relativa al festival rock: una strada nuova da percorrere [illegible] attenzione, così da farne un appuntamento ricorrente per il futuro».

Ideatore del «Rock Project» è Pierangelo Destefanis, monregalese protagonista di spericolate avventure con la «mountain bike»: dal tour dei vulcani più alti al percorso del sentiero di Ho Chi Min in Vietnam.

Prossimamente animerà un tour di trekking [illegible] i cani delle razze siberiane... Avventura per avventura, Destefanis [illegible] [illegible] così lanciato in quella del «Rock Project» con la sua agenzia «Publimix».

Spiega: «L'idea di organizzare un festival musicale, soprattutto per i giovani, [illegible] ha sempre allettato: a Saliceto siamo riusciti ad andare oltre mettendo a disposizione dei musicisti [illegible] del pubblico [illegible] un campeggio gratuito cosicché ci auguriamo che "Rock Project" possa diventare una grande isola d'amicizia. C'è la gara, evidentemente, ma è quasi un dettaglio: l'importante [illegible] poter stare insieme, nel migliore dei modi, per fare e ascoltare buona musica con gruppi che spesso non hanno a disposizione degli spazi in cui esibirsi convenientemente».

Gran lavoro, dunque, per l'apparato tecnico che deve garantire l'ottima qualità dei suoni (Rotters Service) calibrata su misura per ciascuno dei gruppi presenti alla rassegna nonché per gli ospiti delle serate: un impegno dav[illegible] non indifferente per tutti.

A far da cornice al festival è il parco del castello la cui costruzione iniziò nel 1588 per la famiglia dei marchesi Del Carretto. Distrutto dagli Spagnoli nel 1639, venne restaurato e quindi divenne abitazione privata.

Il nome del paese deriva dalla presenza che qui si aveva di salici piangenti (anticamente era definito Salexedo, Salezeto, Salesedo, Salecito, Salocedo, Saliscedo) tant'è che lo stemma comunale raffigura questa pianta, ora pressoché scomparsa.

Arrivare al «Rock Project» è molto facile: si può utilizzare, ad esempio, l'autostrada Torino-Savona uscendo al casello di Millesimo: si prosegue verso la Valle Bormida e quindi si giunge a Saliceto.

## Case discografiche in attesa...

# L'occasione d'oro

Dalle cantine alle autorimesse sono infiniti i luoghi in cui trovarsi per fare buona musica insieme: può esserci il momento magico, l'opportunità da cogliere al volo. In fondo, anche i famosi Beatles cominciarono così

A sinistra, ecco il gruppo giunto da Cagliari degli «High Voltage»

Qui a destra, il complesso «Rockside» giunto da Cuneo

Qui sotto, il complesso «The last Bandit» proveniente da Milano

Appuntamento a Saliceto, dunque, per il festival «Rock Project - Fiammate di rock» che, di fatto, si propone come una rassegna di nuove tendenze e nuove espressioni nel mondo della musica rock italiana e, in particolare, nell'ambito giovanile in cui si suona soprattutto per divertimento e affermazione personale, preludio di una carriera professionale certamente difficilissima e di fatto riservata a pochissimi e preclusa ai più.

Avere quindi un palco e un pubblico a disposizione, per molti, rappresenta già un importante traguardo e comunque una prima verifica.

In realtà i diciotto gruppi che prendono parte alla rassegna la cosiddetta «polvere del palco» l'hanno già assaggiata e sperimentata più volte all'interno dei circuiti (più o meno grandi, più o meno locali o nazionali) della musica autoprodotta, dei concerti in promozione o di veri e propri spettacoli di cui sono i protagonisti dopo mesi di prove.

L'universo musicale è un pulviscolo in continuo movimento che produce e si riproduce con velocità incredibile: dopo la stagione dei «complessi» che si rifacevano soprattutto ai Beatles, Rolling Stones, Doors, Who (e, in chiave nazionale, agli Equipe 84, Nomadi, Rokes, Corvi, Giganti, Formula 3 per arrivare successivamente alla Premiata Forneria Marconi, Banco, Area...) ci si è stesi nel periodo cosiddetto «cantautorale» nel quale in molti han creduto che bastasse una chitarra e una sedia per fare musica. O, meglio, per non farla ma raccontarsi: in genere con storie tristissime.

Ma la voglia di fare musica insieme, dalle cantine ai garages, è ripresa e prova ne siano i concerti organizzati da città per dare spazio a questi gruppi, come ad esempio a Milano: da queste rassegne, seguite da case discografiche attente, sono poi emersi giovani gruppi che hanno avuto successi e affermazioni meritate.

E' il caso, ad esempio, dei «Timoria» la cui recente storia può essere uno stimolo per i protagonisti del «Rock Project».

Il gruppo ha inciso recentemente il suo primo Lp, prodotto da Gianni Maroccolo dei Litfiba (gruppo di punta nella «nuova musica» nazionale), dopo aver vinto la rassegna «Rock targato Italia» cui erano approdati dopo una gavetta non male nei vari locali milanesi ed essersi segnalati in un festival organizzato nella loro città, Brescia. Dalla provincia, dunque, alla conquista dei grandi spazi.

Il gruppo è formato da cinque musicisti, tutti studenti universitari: Omar Pedrini, 22 anni, chitarrista e autore delle canzoni; Francesco Renga, 21 anni, voce; Carlo Pellegrini, 22 anni, basso; Diego Galeri, 21 anni, batteria; Enrico Ghedi, 23 anni, tastiere.

Dicono: «E' ancora la stagione della musica fatta un po' ovunque, alle meglio perché non ci sono spazi convenienti per chi vuol suonare, trovarsi insieme, divertirsi, sperimentare delle cose. Purtroppo in pochi credono nei giovani, concedono spazi: la musica è considerata uno sfizio pericoloso, forse parassita, salvo poi "scoprirla" in occasione delle elezioni».

Sono molti quelli che provano ad emergere?

«Tantissimi, più di quanti non si creda. L'unico consiglio che possiamo dare è quello di non demordere, provare e riprovare, non gettare la spugna: noi, per anni, abbiamo fatto concerti all'interno dei circuiti underground accettandone tutte le regole, perché anche in questi ambiti ci sono e non sono davvero tenere. Ai concerti incontriamo moltissimi giovani che dicono "beati voi che vivete a Milano e avete più possibilità professionali". Questo è vero solo a metà: Milano è utile per lavorare discograficamente ma prima bisogna emergere, trovare le giuste energie e componenti per formare i gruppi che nascono dall'incontro di più esperienze.

«Così la provincia è senza dubbio più feconda: per un gruppo che nasce a Milano, ad esempio, ne sono morti cento mentre a Brescia o Torino le percentuali e quindi le opportunità sono diverse. Si tratta di capire se si è sulla giusta strada e poi non mollare».

Ancora un gruppo rock proveniente dalla Sardegna: è il «Keep away from Children», di Cagliari

Ed ecco le simpatiche ragazze torinesi delle «Funky Lips»

# Le favolose del «Funky Lips» Sei musiciste tutte torinesi

Le due serate del «Rock Project» presentano un gruppo ospite ciascuna, al di là dei complessi in gara. Ieri sera (venerdì) sul palco allestito nel parco del castello di scena sono state le «Funky Lips», mentre questa sera (sabato) toccherà a «David Dean Blues Band».

Le «Funky Lips» rappresentano certamente una delle prime (e più interessanti) band rock tutte femminili: sei musiciste, torinesi, insieme da sette anni nel corso dei quali si sono imposte all'attenzione di pubblico e critica in Italia e in Francia, arrivando anche negli States: hanno infatti firmato un contratto discografico con una Casa di Los Angeles.

Il loro genere viene presentato come «rock and soul», ricco di atmosfere nere e sapori afroamericani. Nel 1984, a un anno dalla formazione, hanno partecipato all'album «Tracce» che presenta gruppi torinesi: poco dopo è uscito il loro primo «demotape» autoprodotto. Partecipano, nel 1987, al concorso nazionale «Indipendenti», promosso da Rai Stereo Uno e Fan Musica, dove giungono seconde: nello stesso anno partecipano alla trasmissione «Jeans» di Raitre.

Il 1988 segna una svolta. Con «Respect» approdano negli States: il brano è utilizzato nella colonna sonora del film «The All Nighters».

Partecipano quindi a «Doc» di Renzo Arbore e realizzano la sigla del programma Rai «La Tv delle Ragazze», così come per l'edizione dell'anno seguente. In Francia esce un 45 giri con le canzoni «Respect» e «So Hot» che offre loro l'opportunità di partecipare a trasmissioni televisive oltralpe nel 1989.

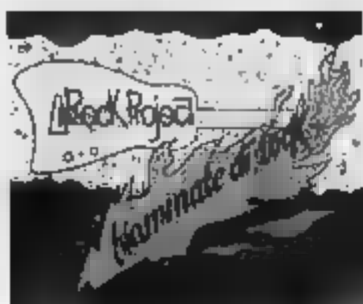
Il decennio Novanta si annuncia bene per le cinque torinesi. All'inizio di quest'anno incidono un mix con la cover di «Lady Marmalade», in Francia esce l'ellepì «Play Loud» (successivamente pubblicato anche in Italia), partecipano a «Gran Premio» su Raiuno rappresentando il Piemonte nella trasmissione di Pippo Baudo e infine prendono parte al festival di rock al femminile che si è svolto in Russia, a Kiev. A formare il gruppo sono: Roberta Bacciolo (voce), Loredana Vittore (chitarra), Alessia Masolla (batteria), Daniela Gastaldi (tastiere), Sandra Brizzi (basso): nei concerti è presente la vocalist Elena Bacciolo ai cori.

Tutto maschile invece il gruppo che sarà ospite stasera, i «David Dean Blues Band», che propone un rock demenziale e allegro alla «Skiantos» prima ancora che alla «Elio e le storie tese». In ogni caso di «demenzialità» si discute molto, in queste settimane, nel rock e la scelta degli organizzatori appare puntuale.

Il gruppo, infatti, può essere considerato «emergente» e quindi la loro presenza come ospiti sembrerebbe azzardata: al contrario gli organizzatori, forti del fatto che a comporre il complesso siano musicisti ben noti al pubblico del settore, hanno voluto dare spazio a un complesso imprevedibile e di buon impatto.

Ne fanno parte: Luca Ivoi (batteria), Davide Donadei (chitarra), Gabriele Aimo (voce), Massimo Gava (basso), Alessandro Bulli (tastiere) e Fabrizio (chitarra). La loro scheda di presentazione così li definisce: «Gruppo emergente nel panorama musicale cuneese, formato da due dei fondatori del gruppo Rollers, Davide Donadei e Luca Ivoi, dal cui genere però si stacca nettamente. Dal vivo si prendono poco sul serio grazie alla demenzialità espressa nella loro musica e nei testi». Sentiremo.

Infine, ma non certo ultima, ecco la presentatrice delle due serate: Roberta Palin. Diciannove anni, torinese, è stata eletta Miss Teenager 1989 nella sezione teatro (dopo aver interpretato un brano de «La Piovra»): attualmente presenta la trasmissione musicale del sabato pomeriggio di Tele Cupole, «Videomix», lavora come fotomodella e come attrice in fotoromanzi.

A lei toccherà il compito di condurre «Rock Project», impegno certamente non facile per la tensione emotiva che sarà protagonista sul palco. Avrebbe dovuto esserle a fianco Awana Gana, che fu protagonista della solare Radio Monte Carlo, ma il disc-jockey veneziano non potrà essere presente alla manifestazione.

## Con una sola canzone da questa sera diventeranno famosi

# Ecco i 18 magnifici in gara

Presentiamo i diciotto gruppi in gara al festival «Rock Project»: ognuno di loro propone una canzone per ogni serata sul palco messo a disposizione dal Comune di Boves.

La giuria già ieri ■■ li ha ascoltati tutti e questa sera ci sarà il responso finale che, inevitabilmente, deluderà qualcuno e rallegrerà altri. Com'è nel gioco delle cose. Ecco come si autopresentano i gruppi.

«Dede Schettini». Hanno recentemente pubblicato un demotape che porta il loro nome che è poi quello del cantante (Dede Schettini, appunto).

Gli altri hanno questi nomi di battaglia: KK (chitarra), Duke Valer (tastiere), Big Right Grandotto (basso), Vic Noello (batteria).

Il gruppo, che è nato a Torino nel 1988 dall'incontro fra elementi dei gruppi Network e Erbaveglio, propone uno street rock genuino e diretto, dai suoni taglienti e precisi, garantiti da una ritmica fresca e funkeggiante, rigorosamente cantato in italiano.

Oltre alle numerose esperienze accumulate durante la loro carriera, i cinque si sono esibiti in numerosi concerti e hanno all'attivo anche ■ partecipazione al Sim-Hill-Ives del 1989.

«Eridania». Anche loro torinesi, si sono formati alla fine del 1987 e propongono una musica che ha molte influenze: dallo street all'armonia col■■. Nell'aprile scorso hanno pubblicato il loro secondo demotape intitolato «Guest for Eternity».

Il gruppo è formato da: Stefano Red Steven Mantello (voce solista, chitarra e tastiere), Alberto Doc Airola (sax, clarinetto e cori), Pierpaolo Mr. Peter Tropea (basso, tastiere e cori), Luca Luky Ballesio (batteria e cori).

«First Job». Sei musicisti del Cuneese che suonano soprattutto per divertimento «prendendosi la libertà» di proporre brani del più impegnativo repertorio del rock internazionale: da Kate Bush ai Pink Floyd, Marillion, Genesis... il tutto guidato dalla voce intensa della savonese Gianna Piccardo. A formare il gruppo sono Fulvio Ruffa (tastiere), Betty Sandrino (tastiere), Nicola Garassino (chitarra e cori), Italo Nasi (basso), Aldo Anfossi (batteria).

«The Flag». Arrivano ■ Varese dove sono nati, come gruppo, nel 1987 proponendo poi numerosi concerti.

La loro produzione artistica è originale; i cinque componenti infatti scrivono musiche e testi, arrangiano e... giudicano. Prediligono il rock inglese, passione che li accomuna e che li ha fatti incontrare.

Sono: Fabrizio Rusignuol (vocal), Michele Sfirro (lead guitar), Mauro Rivolta (chitarra ritmica), Lillo Pollizzi (basso), Andrea Bordone (batteria), Checco Bruggi (tecnico del suono).

«Freeless». È il gruppo che proviene da più lontano: Catania. A formarlo sono Carlo Longo (tastiere), Duccio Battiati (voce), Massimo Nipitella (lead guitars), Marcello Coco (lead guitar), Alfredo Longo (basso). La band, nata nel 1984, suona hard melodico e lo fa con buon gusto compositivo e buona tecnica.

Il demotape «La Repressione» contiene sei pezzi in italiano e, pur essendo il primo, i risultati vengono definiti lusinghieri.

«Ghost Rider». Sono di Siena. A cantare è Luca Losi, Massimo Stortini e Carlo Leonini sono i chitarristi. Paolo Migliorini è al basso, Marco Barbucci è il batterista. Nascono dallo scioglimento dei Pikes in Panic, band del garage toscani: il loro primo demotape ha influenze del periodo Sessanta con suono soft ma non leggero. Alternano pezzi con sonorità rock aggressiva a ritmi ballabili, melodici e acustici.

«High Voltage». Dalla Sardegna, sono in quattro «senza nome», nel senso che non si presentano. Vari concerti nel Cagliaritano e poi un demotape nell'ottobre dello scorso anno. I musicisti provengono da un precedente gruppo punk, ma ora suonano un rock and roll duro con testi molto divertenti cantati in italiano.

«Keep away from children». Altri cagliaritani. Anzi, cagliaritane: il gruppo è infatti formato da quattro ragazze con Elisabetta Toreno (voce), Elisabetta Porcu (batteria), Daniela Catta (basso) e Daniela Sorrentino (chitarra). Poiché producono «musica molto dura, altamente esplosiva» hanno scelto una sigla insolita che, tradotta, significa «tenete lontano dai bambini».

«Lasconobile». Formatisi a Cuneo nel 1984, i Lasconobile propongono un repertorio di composizioni originali in italiano collaudato in numerosissimi concerti a partire dal febbraio dell'85. Il gruppo si compone di Guido Costamagna (voce e percussioni), Alfredo Pischedda (chitarre), Francesco Bertone (basso), Renzo Coniglio (batteria), Roby Bella (tastiere e voce), Piero Pottzo (saxes). La loro è una miscela di più influenze musicali, dal rock'n'roll al blues alla salsa.

«Papiroga Band». Altra band di Cuneo, formata da Roberto Chinaco (basso), Giuliano Scarau (batteria), Bruno Sodia (pianoforte), Giuseppe Seltis (sax contralto), Riccardo Caratero (sax soprano), Alberto Certosio (flauto) e Giulio Torrazza (chitarra). Il gruppo è nato nell'87 e ha all'attivo vari concerti. Alcuni elementi sono diplomati al Conservatorio e svolgono un'attività concertistica in campo classico. Altri hanno partecipato a seminari jazz e frequentano corsi di perfezionamento.

«The Rag Tag Band»: Prosegue la serie dei cuneesi. La band è composta da Giuseppe Galvagno (pianoforte e tastiere), Angelo Angelucci (basso elettrico), Enrico Piantino (batteria), Damiano Mellano (chitarre) e Lorenzo Bianchi (voce). Costituitisi lo scorso anno, non hanno voluto ispirarsi ad un genere musicale definito cercando di fondere più stili a seconda delle rispettive esperienze personali poiché ciascun musicista della band proviene da ambienti musicali diversi: rock, blues, jazz...

«Rhythm Corner». Guidato da Big John Ruddy, popolarissimo disc-jockey della torinese Radio Popolare (meglio conosciuto come «Tesssines»), il trio è formato da Big John Ruddy (voce, percussioni, djembe), Mr. Drums (percussioni, tymbalos, congas), Dr. Live (percussioni, congas, bonghi). Gruppo che propone musica afro e giamaicana puntando tutto sulla ritmica trascinante.

«Rock Side». Gruppo di comaschi che in questo momento sta ottenendo un notevole successo con numerosi concerti: hanno suonato a Brescia con la «Steve Roger's Band» e successivamente in locali underground di Milano. Propongono brani propri originali. La band è formata da Paride Landoni (chitarra), Flavio Oporti (voce), Giorgio Olivero (basso).

«Rotters». Probabilmente questo è il più «vecchio» gruppo rock del Comasco: è attivo da dieci anni con Bruno Coniglio (voce), Luca Ivoi (batteria), Massimo Cava (basso), Davide Donadei (chitarre), Paolo Brignone (chitarre). Hanno tenuto decine di concerti, realizzato quattro demotape e un disco: il genere è hard rock cantato in italiano.

«The Last Bandit». Milanesi, si sono formati due anni fa. Una forte atmosfera rock'n'roll e blues impregna tutte le loro composizioni, come dimostra «Vicious» primo lavoro della band: ■■ musica di grande impatto che assume toni ancora più elevati nelle loro performances live anche per la loro forte presenza scenica. Sono Rudy Bolan (voce e chitarra), Sergio Pe Leonardaze (chitarra e cori), Rena Eggs Ferrara (basso e cori), Luca Del Giacco (batteria e cori).

«The Stage». Formatasi a Caserta nel 1983 questa band predilige il rock, e i concerti dal vivo: numerosissimi del resto in questi anni di attività. I protagonisti sono: Enzo Gresulta (voce e basso), Roby Di Nuzzo (chitarre e voce), John Rocky (tastiere e hammond), Mario Galante (batteria).

«Underfire». Astigiani, hanno scelto di cantare in italiano dopo aver realizzato brani originali in inglese, scelta che li premia perché sottolinea l'atmosfera musicale della band. Che è composta da: Danilo Sacco (voce e chitarre), Daniele Scaglione (fisarmonica, tastiere, cori), Adriano Rota (basso), Leonardo Rosignuolo (chitarre), Gianfranco De Vito (batteria).

«Yesod Malkut». Sono di Taranto. Il gruppo è formato da Mimmo Russo (chitarra e voce), Angelo Russo (basso e voce), Gino Russo (chitarra e voce), Roberto Spartelli (batteria). Si sono formati nell'aprile del 1988 per iniziativa dei fratelli Mimmo e Gino Russo: propongono composizioni proprie

In alto, sotto il titolo, da sinistra, il batterista del gruppo «Eridania». ■ Torino, ■g John Ruddy del «Rhythm Corner» in compagnia di Gullit, e Gianna (La Voce!) dei «First Job» di Cuneo. A sinistra, il gruppo «The Flag» proveniente da Varese. Sotto, il gruppo «Underfire» di Asti e, a destra, ecco «Dede Schettini», di Torino

pro loco di saliceto

organizzazione publimix

# festival a saliceto
## nel parco del castello
## 20 - 21 luglio 1990

fiammate di rock

INIZIO CONCERTO
ORE

**Presenta Roberta Palin**
**saranno ospiti**

venerdì: FUNKY LIPS
sabato: DAVID DONA BLUS BAND

BLUE RECORD
STUDIO

ROTTERS - SERVICE

UNA SERATA 10.000
DUE SERATE LIRE 16.000

**I GRUPPI:**

DEDE SCHETTINI
FIRST JOB
FREELESS
GHOST RIDER
HIGT VOLTAGE
KEEP AWAY FROM
PAPEROGA BAND
RAGTAG BAND
RITHM CORNER
ROCK SIDE
THE BANDIT
THE STAGE
UNDERFIRE
YESOD

Boves

LA NUOVA Göba
DISCOTECA LISCIO

STAMPA SERA

CASTAGNINO REMO
*FOSSANO*
MOUNTAIN BIKE
BICI DA CORSA

AGENZIA DI PUBBLICITÀ - MONDOVÌ

CAMPEGGIO GRATUITO
FERRINO

# STAMPASERA

L. 1000

VIVITORINO

*Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani*


Ad Andreotti perché s'indaghi

## Cossiga scrive: quali i rapporti fra P2 e la Cia?

ROMA ● Riesplode la vicenda della loggia massonica P2, delle sue trame, dei suoi contatti con i terroristi e dei suoi collegamenti esteri. Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha scritto al presidente del Consiglio Giulio Andreotti per sollecitare «accertamenti a 360 gradi» sulle rivelazioni fatte nelle scorse settimane al Tg1 dall'ex agente della Cia, David Brenneke, sui rapporti tra i servizi segreti americani e la P2. Ne dà notizia il settimanale «Panorama», riferendo che Cossiga si è anche fatto mandare dalla Rai la videocassetta con le dichiarazioni di Brenneke.

L'ex agente della Cia aveva detto ai microfoni di un giornalista del Tg1 che i servizi segreti statunitensi avevano versato milioni di dollari a Licio Gelli e che tra la Cia e la P2 vi erano saldi legami. L'agente segreto, che adesso non presta più servizio e vive in una rinomata località ai bordi di un lago del Nord America, nel corso dell'intervista [illegible] spiegato che la Cia utilizzava in tutto il mondo organizzazioni tipo quella capeggiata da Gelli per destabilizzare gli assetti politici, sociali e istituzionali. E aveva aggiunto che tali iniziative sono da considerare «normali» nell'ambito delle attività della Central Intelligence agency. Subito dopo la messa in onda del servizio realizzato dal Tg1 le autorità americane hanno, però, smentito con decisione le dichiarazioni rilasciate da Brenneke. La smentita degli Usa, comunque, non ha affatto spento la polemica sulla quale è intervenuta anche l'onorevole Tina Anselmi, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia [illegible] Gelli, che aveva spiegato come le indagini abbiano messo in luce le attività «destabilizzanti» della P2.

Sempre secondo [illegible] settimanale Cossiga avrebbe sollecitato il governo ad indagare a fondo, utilizzando tutti i canali disponibili, chiedendo notizie e spiegazioni al governo americano e a quelli tedesco, svizzero e austriaco (chiamati in causa dall'ex agente Cia).

Dal Quirinale giunge la conferma che la lettera è stata effettivamente inviata.

Adesso è facile attendersi che sulla risposta di Andreotti [illegible] punteranno gli occhi di quella parte del mondo politico italiano [illegible] (presente in tutti i partiti) che non ha mai considerato esaurito il pericolo rappresentato dalla loggia «propaganda due».

# Overdose e paura dell'arresto Non volevano farsi ricoverare

## Parla il medico che ieri ha salvato 4 giovani drogati

TORINO ■ Hashish e marijuana aumentati del cento [illegible] cento, stabili o in lieve rialzo il prezzo di [illegible] e cocaina. Queste le variazioni sul listino prezzi del mercato italiano degli stupefacenti a poco più di una settimana dall'entrata in vigore delle nuove norme antidroga. Dal rapporto effettuato dai rilevatori di Napoli per conto dell'osservatorio istituito dal Centro radicale antiproibizionista emerge anche un altro aspetto. Ora i tossicodipendenti hanno paura di rivolgersi alle strutture pubbliche per paura di essere arrestati e messi in carcere.

E a Torino cosa succede? Le notizie di cronaca non sono confortanti. Due giovani salvati dalla morte per overdose, altri due, più fortunati, ricoverati in ospedale per «sovradosaggio». E' successo tutto ieri pomeriggio. Il dott. Aurelio Consoli, responsabile della Comunità terapeutica di via Balbo, viene chiamato d'urgenza. Per strada, pochi metri più in là c'è un ragazzo che si è accasciato sul marciapiede. Sta male, forse si tratta di overdose. Il medico prende rapidamente un paio di fiale di Narcan (il potente antidoto antioverdose) e scende per strada. Il ragazzo ha poco più di vent'anni, [illegible] per terra all'angolo fra corso Regina Margherita e via Guastalla, [illegible] delle zone «calde» dell'eroina. Viene soccorso con [illegible] narcan e immediatamente portato in ospedale con l'ambulanza.

Fra i curiosi che hanno formato capannello lì intorno si fa largo un uomo che vuole avvertire il dott. Consoli. C'è un altro ragazzo sdraiato su una panchina, non reagisce, [illegible] fa alcun movimento, [illegible] sta male anche lui. Altro Narcan, altra ambulanza a sirene spiegate, altro ricovero.

E' questa [illegible] miglior dimostrazione che se le ambulanze fossero fornite di narcan e gli infermieri autorizzati a fare le iniezioni i morti diminuirebbero in modo sensibile. Non capita infatti tutti i giorni di avere un medico a portata di mano.

Ma il pomeriggio alla Comunità di via Balbo non finisce qui. Poco dopo [illegible] terza segnalazione: due giovani [illegible] sono sentiti male, per fortuna niente di grave, non c'è stato pericolo di morte, si trattava di semplici «sovradosaggi». Anche in questi casi, Consoli consiglia il ricovero in ospedale, ma si trova davanti alla paura delle manette. I due giovani, interpretando la nuova legge a modo loro, non volevano essere ricoverati per paura dell'arresto. Il medico fatica non poco a convincerli che il vero pericolo, per loro, non è la galera, ma la fine dell'effetto Narcan.

Al di là del fatto di cronaca rimangono ancora molti dubbi sull'applicazione e sugli effetti della nuova legge. Probabilmente pochi sono a conoscenza che in casi come questi le segnalazioni dei medici ospedalieri servono solamente a scopo statistico e che il segreto professionale dei sanitari viene tutelato.

Le nuove norme in vigore stanno modificando il mondo della droga. Da molte città arrivano segnalazioni di una maggiore cautela da parte degli spacciatori al dettaglio in attesa di vedere come verranno concretamente applicate le nuove norme.

Si affacciano anche altri fenomeni, gli operatori dei servizi sono ancora disorientati mentre tra i tossicodipendenti in cura, come è accaduto ieri a Torino, c'è preoccupazione per la possibilità che i loro nominativi possano [illegible]nire nelle mani della polizia. Un rischio che gli operatori del servizio pubblico avevano già denunciato nella fase di dibattito della nuova normativa. Ma per valutare se l'effetto-paura avrà qualche ricaduta sui servizi di base è ancora troppo presto. Gli operatori del Cnca (l'associazione che raccoglie buona parte delle comunità terapeutiche) sottolineano che molte persone, che si rivolgono ai Centri, chiedono garanzie ed assicurazioni perché i loro [illegible]mi non vengano segnalati alle autorità.

**Francesca Ferrari**

Un'immagine fortunata: l'ambulanza è arrivata in tempo all'ospedale, il drogato è ancora vivo

# Bollettino di guerra dalle strade di Torino 39 morti per incidenti dall'inizio dell'anno

TORINO ● Bollettino di guerra dalle strade della città. Trentanove persone [illegible] morte a causa di incidenti automobilistici avvenuti lungo il «circuito» torinese [illegible] dall'inizio dell'anno. L'ultimo incidente è accaduto questa notte alle 2 sulla tangenziale sud, vicino al castello di Bruere. La vittima, Anna Aeridi, [illegible]eva 27 anni e abitava a Chianocco in via Vernetto 92.

Nel 1989, [illegible] gennaio a luglio, c'erano state 36 vittime, tre in meno rispetto a quest'anno; ma a dicembre il numero complessivo dei decessi era salito a 72, cinque in più che nel [illegible]. Sempre nel 1989, 3160 persone sono rimaste ferite in incidenti stradali, erano state 3384 nel 1988. L'anno prima i morti erano stati 79, ma il numero dei feriti era stato decisamente più basso: 1408.

Troppi incroci maledetti, dunque. Ma quali sono le cause degli incidenti? Secondo i vigili urbani sono soprattutto tre: l'eccessiva velocità; l'indisciplina degli automobilisti e, a volte, l'imprudenza dei pedoni.

Una mappa degli incidenti evidenzia infatti come siano soprattutto i corsi e le strade a scorrimento veloce i luoghi più pericolosi. Tre incidenti mortali sono [illegible] avvenuti sull'asse di corso Vercelli e due in corso Unione Sovietica e corso Traiano. Ma anche su corso Toscana, [illegible] Giulio Cesare, corso Moncalieri e corso Grosseto ci sono state due vittime. Poi c'è un incrocio ad altissimo rischio: è quello fra corso Inghilterra e via Vassalli Eandi — è il tratto di strada dove si immette il cavalcavia di Porta Susa — in cui ci sono stati due scontri mortali.

Ma l'elenco di questo bollettino di guerra è ancora lungo. Non c'è zona della città che non sia stata teatro di scontri, investimenti o frontali. Incidenti con morti ci sono stati sulle grandi arterie — i corsi Casale, Lecce e Unità d'Italia — nelle piccole strade di barriera — via Cimarosa, via Mercadante, via Rubino, via Caduti del Lavoro — e lungo le vie che portano fuori città — corso Orbassano, strada Settimo, traforo del Pino.

Come impedire questa strage? Lo strumento più efficace per far rispettare i limiti di velocità è il velomatic. I vigili urbani ne hanno a disposizione 11 che vengono sistemati soprattutto su strade e [illegible] dove le duplici e triplici corsie stimolano gli emuli locali di Senna e Prost. L'apparecchio è entrato in funzione nell'estate del 1989 e in sette mesi ha segnalato 8530 infrazioni, più di 1200 al mese. Nelle casse comunali sono finiti più di due miliardi di lire. La multa infatti è salata — l'automobilista indisciplinato paga infatti 207 mila lire — ma il deterrente maggiore resta la segnalazione dell'infrazione sulla patente.

Le multe da sole, però, non bastano. Così l'assessorato ai Lavori Pubblici sta installando piccoli dossi, sull'esempio di quelli sistemati via Pietro Cossa e nel sottopasso di [illegible] Grosseto, e di bande sonore lungo le strisce di mezzeria. Ma secondo i civich la migliore prevenzione resta legata al rispetto del codice della strada, compreso l'utilizzo delle cinture di sicurezza.

**Maurizio Tropeano**

MAPPA E NUMERO DEGLI INCIDENTI MORTALI

| | Luogo | Morti |
|---|---|---|
| 1 | C. VERCELLI | 3 |
| 2 | C. UNIONE SOVIETICA | 2 |
| 3 | C. GROSSETO | 2 |
| 4 | C. GIULIO CESARE | 2 |
| 5 | C. TOSCANA | 2 |
| 6 | C. TRAIANO | 2 |
| 7 | C. MONCALIERI | 2 |
| 8 | C. INGHILTERRA ang. V. Eandi | 2 |

# Anagrafe a Torino Assunti altri 20

Forse questa potrebbe essere stata una delle ultime code

TORINO ● Il Comune di Torino ha riconosciuto che i sindacati avevano ragione da vendere. All'anagrafe ci sono troppi vuoti in organico. Anche i cittadini costretti a lunghe code per procurarsi un documento hanno diritto a vedere esaudite le loro preghiere, ascoltate le loro più o meno colorite imprecazioni, risolto il loro problema. Lo sciopero che per due giorni, lunedì e martedì, avrebbe completamente bloccato l'anagrafe è stato revocato dopo che, a tempo di record, gli assessori al personale e ai servizi demografici hanno provveduto all'assunzione di venti impiegati temporanei, per una volta superando di volata tutti gli intoppi burocratici. L'assessore Angeleri riconosce che gli uffici sono stati negli ultimi giorni «assediati dalla cittadinanza», ma dice che il problema dura tutto l'anno.

SERVIZIO A PAG. 7

Il ragazzo prigioniero dell'anonima sequestri per oltre 2 anni

## Cesare Casella maturo con 48

PAVIA ● In bacheca sono finalmente esposti i risultati delle fatiche dei maturandi; ma all'Istituto tecnico commerciale «Bordoni» di Pavia, non c'è nessuno che, insieme al proprio voto, non cerchi anche quello di chi, a buon diritto, è ormai il maturando più famoso d'Italia: Cesare Casella il ragazzo sequestrato per 742 giorni.

Quarantotto su sessanta: un successo, come dice Cesare stesso, che aveva affrontato gli orali lo scorso [illegible] luglio con un po' di trepidazione. «La commissione mi aveva fatto domande un po' difficili. Non che non sapessi rispondere, ma non volevo fare polemiche in una sede non adatta. Alla fine, hanno capito che avevo studiato».

«Mi hanno fatto un bel regalo, quelli della commissione — dice Cesare —. Ma ancora più bello sarà il regalo che riceverò, si fa per dire, domenica prossima per il mio compleanno. Ne compirò 21, infatti, e li festeggerò andando a "Radio Studio 105". Sarò ospite del programma di Gianni Riso, dalle 13 alle 14. Devo festeggiare i compleanni arretrati, il 19 e il 20 quando ero sequestrato. Voglio approfittarne per rispondere alla gente, alle ragazze che mi fanno gli auguri». E Silvia, la sua ragazza? «Non è gelosa! Andrò al più presto via con lei. Non abbiamo trovato la casa in Grecia e così ripiegheremo per la montagna. Al ritorno devo iscrivermi all'università, perché mi piacerebbe continuare gli studi».

**Miriam [illegible] Agili**

Cesare Casella

I nuovi acquisti del Torino (da sinistra, Bruno, Annoni, Fusi, Carillo e Tancredi) [illegible] al presidente Borsano

## Il Toro presenta gli uomini nuovi per il [illegible] in A

TORINO ● E' stata presentata ufficialmente stamane nella sede di corso Vittorio la formazione del Torino che la prossima stagione sarà guidata dal neo-allenatore Mondonico. Confermati i due stranieri Muller e Skoro, la squadra si è arricchita del terzo straniero Martin Vazquez (in permesso speciali ancora per una settimana), di Fusi (Napoli), Bruno (Juve), Carillo (Ascoli), Annoni (Como) e Tancredi (Roma). La «rosa» composta da una ventina di giocatori, compresi alcuni Primavera, raggiungerà domattina il ritiro di Sestriere dove soggiornerà per una settimana. Il 29 si trasferirà a Bormio, quindi ad Aosta. La società ha dato in prestito ben dieci giocatori della Primavera a squadre di serie B.

# I Savoia? Snaturano il Pantheon

## Storici dell'arte, urbanisti, docenti e architetti contrari a nuove sepolture «Non è un giudizio politico, ma l'edificio non è nato per ospitare tombe»

ROMA ● Sono contrari all'inumazione delle salme dei Savoia nel Pantheon: e stanno sottoscrivendo un appello in questo senso. Storici dell'arte, urbanisti, archeologi, docenti universitari ed architetti hanno deciso di partecipare al dibattito che in questi ultimi tempi è in corso nel nostro Paese, fornendo questa volta un contributo esclusivamente «tecnico», storico ed artistico.

E così l'archeologo Salvatore Settis, lo storico e critico d'arte Giulio Carlo Argan, il consigliere nazionale di Italia Nostra Antonio Cederna e i docenti universitari Paolo Marconi, Carlo Aymonino e Mario Manieri Elia intendono sottolineare i complessi problemi di compatibilità storico-culturale, in relazione ai grandi significati e valori connessi al Pantheon, che la decisione di una eventuale traslazione dei reali in piazza della Rotonda provocherebbe.

«Si tratta di un giudizio squisitamente tecnico — afferma il professor Mario Manieri Elia, ordinario di Storia dell'Architettura alla Sapienza di Roma e membro del comitato Settore Architettonico del ministero dei Beni Culturali — che non rientra nelle considerazioni di carattere politico che a noi non competono. Vi sono complesse questioni che riguardano la sfera dei significati e dei valori, e che si collegano all'uso specifico ed alla funzione culturale del bene da tutelare, in questo caso il Pantheon. I valori di cui il Pantheon è depositario — continua il professor Manieri Elia — sono molti e stratificati nella storia, di enorme importanza nella cultura italiana ed europea. Non c'è in Italia un monumento che rappresenti così bene questa sintesi, di cultura classica, antica e modernocristiana. La presenza delle salme di Casa Savoia che già vi sono, fa capo ad una decisione presa in periodo post-unitario, forse credibile in quegli anni, ma che oggi non avrebbe più senso».

Una immagine del Pantheon di Roma: gli esperti d'arte contestano la vocazione funeraria e suggeriscono la soluzione di Superga (foto piccola)

Insomma, secondo il professor Manieri Elia, ammesso che fosse giustificato allora, la traslazione oggi delle salme di Umberto II di Savoia, della regina Elena e di Vittorio Emanuele III sarebbe, dal punto di vista artistico-monumentale, una forzatura, un atto anacronistico. Si affretta a sottolineare Mario Manieri Elia: «Io non ho nulla contro il ritorno dei Savoia in Italia, ma per carità, non tocchiamo più il Pantheon! E non mi spaventa il fatto che questa posizione possa essere strumentalizzata da chi non vuole il ritorno in Italia dei Savoia: il problema politico non mi riguarda».

Una opinione, quella del professor Mario Manieri Elia, che sicuramente provocherà polemiche fra gli storici dell'arte, anche se per ora, sembra vi sia una totale uniformità di pareri in questo senso, nell'ambiente della storia dell'architettura monumentale italiana.

Il problema è stato invece prudentemente messo da parte dal consiglio comunale di Roma, sollecitato da un ordine del giorno presentato da Enzo Forcella, indipendente di sinistra, e Matteo Cofura, repubblicano, che intendevano spingere l'assemblea a pronunciarsi contro la sepoltura dei Savoia al Pantheon: l'iniziativa è stata respinta dalla giunta capitolina poiché «non è competenza del consiglio comunale esprimersi su un argomento del genere», che avrebbe potuto poi — dicono sottovoce al Campidoglio — creare tensioni nella maggioranza, come all'interno dei singoli partiti.

E se non al Pantheon dove, a Superga? «Dovrei riflettere meglio su questa ipotesi — risponde con cautela il professor Manieri Elia —. Certo, la basilica dello Juvarra ha già un segno moderno, ed è legata ad una storia molto più vicina a quella dei Savoia di quanto lo sia il Pantheon di Roma. Istintivamente direi che sì, Superga appare culturalmente più adatta».

**Dario Celli**

NOTIZIE

## Disneyland inquina 650 milioni di multa

NEW YORK ■ Tutto ci si poteva aspettare, ma non una multa a Walt Disney con la motivazione che il «paradiso dei bambini» inquina l'ambiente. Sì, l'accusa pesante — che costerà alla società 650 milioni di lire di sanzione — riguarda proprio l'impero della «celluloide junior», quello che da decenni, con le sue opere, avvicina i più piccoli alla natura!

La multinazionale americana fondata da Walt Disney è stata, infatti, multata di più di mezzo milione di dollari, per aver violato le norme sulla protezione dell'ambiente in occasione dei lavori di ammodernamento del celebre parco divertimenti di «Disneyland», nei pressi di Los Angeles. Secondo quanto ha riferito un portavoce dell'Ente governativo di Washington per la protezione dell'ambiente, la multa di 550 mila dollari — che la «Walt Disney Corporation» ha accettato di pagare — è stata inflitta alla società per aver fatto scaricare, in località non autorizzate dello Utah e del Wyoming, un'imprecisata quantità di solventi e detergenti chimici.

Questi materiali erano stati usati per i lavori compiuti di recente a «Disneyland». Non è la prima volta, comunque, che i «paesi dei balocchi» vengono accusati di inquinare e compromettere l'ambiente circostante. Sinora, però, l'allarme era stato sollevato da associazioni ecologistiche. Ora, in America, si è mossa la magistratura.

### La sigaretta non è più super-imputata

MILANO ● Il fumo non è più il «grande imputato». Alla Settimana mondiale di chirurgia, in corso all'Università di Milano, si è insistito, infatti, sulla esigenza di non considerare la sigaretta come la sola responsabile delle malattie che portano tanti pazienti dal chirurgo: malattie cardiovascolari, trombosi cerebrali, bronchiti croniche, enfisemi polmonari, cancro del polmone. D'ora in poi non sarà l'unico imputato. Sempre più la sua azione dannosa viene abbinata a quella di altri agenti tossici inquinanti dell'aria. Questo è l'atteggiamento di tutti gli specialisti intervenuti a una speciale sessione del convegno sul fumo di tabacco.

Il professor Carlo Grassi (clinica Tisiologica Università di Pavia) ha detto che «bisogna valutare il fattore tossico con serenità, nel rapporto dose/effetto. Invece, da un lato i lavori scientifici che parlano di fumo non si basano su modalità e quantità precise di fumo inalato, dall'altro ci sono recentissimi fondati sospetti che esistano responsabilità genetiche nell'origine sia delle bronchiti croniche sia del cancro al polmone. A queste considerazioni vale la pena di aggiungere — ha sostenuto Grassi — che se nel 1950 furono emesse nell'atmosfera 1618 milioni di tonnellate di anidride carbonica, nel 1980 la quantità è quintuplicata. Non vorrei che puntando il dito solo contro il fumo si fornisca l'alibi a chi ci governa per non far nulla contro l'inquinamento».

# Le giunte subito o si torna a votare

## Gava: niente proroghe; dai prefetti l'aut aut ai neoconsiglieri

ROMA ● Il più solerte è stato il prefetto di Roma: mentre il ministro Gava lanciava il suo ultimatum netto e deciso, senza concedere alcuno spazio per proroghe o mediazioni, il prefetto Voci aveva già provveduto a spedire nove telegrammi ad altrettanti consiglieri anziani in varie zone della provincia. Un telegramma uguale per tutti, molto breve ma chiarissimo: se entro l'11 agosto quei consigli non avranno provveduto a formare la giunta ed eleggere il sindaco, il prefetto procederà al loro scioglimento e alla nomina di un commissario per nuove elezioni.

Così i nodi imposti dalla nuova legge di regolamentazione delle autonomie locali arrivano al pettine: i 60 giorni di tempo dalle elezioni per dar vita ai governi di comuni e province sono già scaduti, se non fosse per la proroga iniziale concessa dall'entrata in vigore della riforma, avvenuta dopo le amministrative del 6 maggio. Ora restano tre settimane scarse, e il Viminale avverte che sono soltanto 2604, dei circa seimila comuni (su un totale di 8087) in cui si è votato a maggio, quelli che hanno eletto la giunta. Ma il ministro degli Interni è irremovibile nel suo ultimatum: «Non intendo instaurare nuovi costumi. Siano cento o mille quei comuni che non riusciranno a trovare l'intesa, questi comuni a ottobre saranno chiamati nuovamente a votare. Il 12 agosto io sarò già in ferie, e mi limiterò a indire subito le nuove elezioni», ha dichiarato Gava.

Il ministro dell'Interno Antonio Gava

Il prefetto di Roma non ha avuto tentennamenti, ed ha provveduto ad applicare le nuove norme. A maggio non si è votato nella capitale e in molti altri comuni laziali, ma nella provincia ci sono nove ritardatari: Civitavecchia, Castelgandolfo, Frascati, Palestrina, Cannrata Nuova, Lanuvio, Montorotondo, Morlupo, e lo stesso consiglio provinciale, ancora senza amministrazione. Ai consiglieri anziani di questi parlamentini il prefetto ha intimato di convocare al più presto i rispettivi consigli, per giungere alla formazione degli esecutivi. Scaduto il termine dell'11 agosto, per chi non l'ha fatto ci sarà il commissariamento e una nuova prova elettorale.

«Corre voce che il 12 agosto presenterò un decreto per rinviare i termini previsti dalla legge per la formazione delle giunte negli enti locali», aveva esordito l'altra sera il ministro Gava durante la presentazione a Roma di un libro che l'onorevole Adriano Ciaffi (vice presidente della commissione Affari costituzionali di Montecitorio) ha dedicato appunto alla riforma delle autonomie locali. Poi Gava è andato giù pesante: «Io non accetterò mai di essere il presentatore di un decreto che sposti i termini previsti per la formazione delle giunte comunali. Piuttosto do le mie dimissioni da ministro dell'Interno». Non insorgano quindi «equivoci e speranze», avverte Gava: lo scarto fra le elezioni e l'entrata in vigore della riforma «ha fatto in sostanza guadagnare alle trattative locali 37 giorni non previsti». Dunque chi non ce la fa a concludere le trattative entro l'11 agosto, senza alcuna differenza per grandi città e piccoli comuni, dovrà sottoporsi ad un nuovo giudizio delle rispettive cittadinanze: «si andrà in campagna elettorale ad agosto e settembre, e si tornerà a votare in ottobre», promette il ministro.

Qualcuno al Viminale ha fatto i conti: occorrerebbero 127 giunte al giorno per rispettare la media e far sì che i 3291 consigli ancora inadempienti sfuggano al pericolo dello scioglimento. Una linea troppo dura, quella del ministro Gava? Il presidente dell'Anci (l'associazione dei comuni italiani) Riccardo Triglia condivide in pieno la posizione di Gava, e dice che «sarebbe assurdo intervenire su una legge appena varata». Triglia anzi, è convinto della necessità di accelerare l'applicazione della riforma, e dunque annuncia che nell'assemblea nazionale convocata dall'Anci a Cagliari dal 17 al 20 ottobre, verrà presentata una guida alla formazione degli statuti che i comuni sono chiamati a darsi secondo la nuova legge, subito dopo l'elezione di sindaco e giunta. Ma allora la maggioranza dei comuni non sarà impegnata in un nuovo turno elettorale?

**Gianni Pennacchi**

REFERENDUM/IN ALLARME IL GRUPPO PSI

# «Senatori attenti! Se passa la riforma Segni sale la dc, ma gli altri partiti sono decimati»

ROMA ● La democrazia cristiana salirebbe da 125 a 184 seggi; il partito comunista italiano calerebbe da 101 a 97, il partito socialista scenderebbe da 36 a 16, il msi-dn da 16 a 7, il partito repubblicano da 8 a 2, il psdi da 5 a 1, la lista unitaria psi-psdi-pr da 9 a 4, l'Union Valdôtaine manterrebbe l'unico seggio.

Tutti gli altri gruppi perderebbero completamente i seggi ottenuti e cioè i tre liberali, i tre radicali, quello di dp, quello della lista verde, quello della Lega lombarda, quello dell'alleanza laico-socialista e quello della lista unitaria psi-psdi-pr-verdi.

Questi risultati sono contenuti in una «simulazione» degli effetti del sistema elettorale per l'elezione del Senato, secondo il meccanismo ipotizzato dal referendum abrogativo promosso dal democristiano Segni, che ha trovato adesioni «trasversali» anche negli altri partiti (compreso il sostegno del comunista Achille Occhetto) e che tante discussioni sta suscitando nel Paese.

Tale «simulazione» è stata inviata dal segretario del gruppo socialista del Senato, Modestino Acone, in una lettera a tutti i componenti dell'aula di Palazzo Madama. «Si parla tanto della richiesta di referendum popolari per la modifica del sistema elettorale — sottolinea nella sua lettera il senatore Acone a tutti i colleghi — ma non si dice nulla di preciso sulle conseguenze che ne deriverebbero per l'elezione del Senato della Repubblica».

«Ho voluto documentarmi — continua il segretario del gruppo psi —. Perché tu possa averne un'idea, ti accludo i prospetti sulla base dei risultati delle ultime elezioni politiche, riferiti a tutto il territorio nazionale. Non pare anche a te un risultato aberrante?».

«E non sarebbe giusto — conclude Acone — che chi non condivide questa assurda soluzione si faccia sentire?». L'uscita del senatore socialista non mancherà di suscitare nuove, forti polemiche sul referendum.

# Montaldo festeggia l'amico del re di Tonga

MONTALDO SCARAMPI ● Ospitare il console italiano in un Paese straniero non è cerimonia di tutti i giorni e a Montaldo l'appuntamento di domani è atteso con la stessa frenesia per le grandi occasioni. Anche se, va detto, la festa avrà poco dell'ufficialità: Giulio Massasso, 75 anni, rappresentante dello Stato italiano nelle sperdute e ormai famosissime isole di Tonga (Polinesia), montaldese d'origine, non è tipo da incutere soggezione.

In suo onore, domani pomeriggio, il paese che gli ha dato i natali ha organizzato una festa: era atteso, gradito ospite d'onore, il re dell'arcipelago di Tonga, Toupou IV, ma a meno di sorprese dell'ultima ora, non ci sarà: «Gli ho scritto — ha detto Massasso, che è un grande "amicone" del sovrano — dicendogli che qui tutti lo aspettavano; ma ora è negli Stati Uniti e non credo che ce la farà ad arrivare».

L'assenza di Toupou IV, comunque, non fa perdere d'animo i montaldesi, che si stringeranno ancora di più accanto al loro «illustre concittadino». «Per l'occasione abbiamo invitato autorità, giornalisti - afferma il sindaco Enzo Forno -, è un grosso onore e una bella soddisfazione dire che un personaggio come Giulio Massasso è di Montaldo».

Soddisfazione che sarà esternata con la consegna di una targa con tanto di dedica. Prima della cerimonia ufficiale, Massasso taglierà il nastro del nuovo campo da tennis realizzato dal Comune.

Sopra, Giulio Massasso, che sarà festeggiato a Montaldo Scarampi. Di fianco, mentre si allena in bici, il gigantesco Toupou IV, re di Tonga

La festa si concluderà con una cena all'insegna della più schietta tradizione monferrina, anche se non mancherà una parentesi esotica, in onore dell'ospite.

Massasso è diventato un personaggio popolare, in particolare dopo le sue apparizioni alla trasmissione «Maurizio Costanzo show» su Canale 5, dove ha divertito e stupito con i suoi racconti sulla vita in quelle lontane isole e sulle sue avventure. «Mi vengono a trovare persone che non conosco, qualcuno arriva anche da Milano o Genova — racconta nel suo italiano con cadenza inglese Massasso —. Vogliono saperne di più, mi chiedono come si fa per arrivare a Tonga: sono tutti molto simpatici».

Ospite del fratello Giuseppe, il console ha trascorso questi giorni «astigiani» passeggiando, incontrando vecchi amici, e scrivendo». Qualche volta dà una mano nei lavori di campagna: d'altra parte a Tonga per anni ha occupato la poltrona di ministro dell'Agricoltura.

A Montaldo dice di trovarsi bene, ma vuole tornare presto a Tonga. «Aspetto la prima uva, voglio proprio togliermi la soddisfazione di mangiarne in quantità. Ma poi devo assolutamente ritornare laggiù: molti italiani mi hanno scritto o telefonato che vogliono venire a trovarmi a Tonga per ottobre e io non posso non esserci».

**Fulvio Lavina**

# Gonzalez, la moglie, il vice e cinque bambini intossicati da salmonella

MADRID ● La salmonella, piaga estiva della Spagna, vanterebbe quest'anno, oltre ai soliti turisti, anche alcune vittime illustri, ottenute peraltro con un solo «colpo gobbo» nel «bunker» del governo, super-controllato anche per quanto riguarda l'alimentazione: il presidente del consiglio Felipe Gonzalez, sua moglie Carmen Romero, deputata socialista al Parlamento, il vicepresidente del consiglio Alfonso Guerra, alcuni bambini e qualche altra importante persona dell'entourage del leader socialista spagnolo.

La notte scorsa le agenzie di stampa spagnole hanno informato che Felipe Gonzalez aveva abbandonato, venerdì mattina, la seduta settimanale del consiglio dei ministri perché colpito da malore causato da intossicazione da alimenti in cattivo stato.

La notizia non è stata smentita: Oggi alcuni giornali, tra cui «Abc», precisano che si è trattato di salmonella. Secondo la stampa, la fonte dell'infezione è stata localizzata proprio nella cucina del Palazzo della Moncloa, residenza ufficiale del capo del governo e dei suoi più vicini collaboratori. Felipe Gonzalez, la moglie Carmen, Alfonso Guerra, cinque bambini (tra cui forse Maria, figlia minore di Gonzalez) e alcune altre persone avrebbero avvertito i primi sintomi dell'intossicazione mercoledì scorso. Subito trattati in una clinica della città, non vi sono però stati ricoverati perché le loro condizioni non sono state giudicate gravi.

Felipe Gonzalez e la moglie, fotografati insieme alla «Grande muraglia»

## Vietato a Saint Tropez nudo integrale in spiaggia

PARIGI ● Il sindaco di Saint-Tropez, in Costa Azzurra, ha firmato un'ordinanza che proibisce il nudismo integrale sulle spiagge pubbliche del Comune prevedendo per i contravventori un'ammenda di 75 franchi (16.000 lire). Per la verità l'esposizione integrale era già proibita da tempo, il divieto è stato ribadito di fronte alla persistenza di gruppetti di nudisti sugli scogli.

SONDAGGIO DELL'«ESPRESSO»

# Italiani e l'amore: sono fedeli ma sognano di farlo con altri

ROMA ● Gli italiani fanno l'amore due o tre volte a settimana (61,5 per cento) e con molta soddisfazione (93,3 per cento). Non hanno tabù sessuali o pregiudizi (77,8 per cento), raggiungono facilmente l'orgasmo (71,8 per cento) e preferiscono un unico partner (95,5 per cento) di cui, possibilmente, essere innamorati (45,7 per cento). Ma tra le fantasie sessuali più ricorrenti c'è quella di avere rapporti con un partner diverso da quello ufficiale (45,7 per cento), oppure di fare l'amore di gruppo (9,4 per cento). E' quanto emerge da un sondaggio sulle abitudini, i desideri e le fantasie sessuali degli italiani, che il settimanale «L'Espresso» ha realizzato in collaborazione con la Swg di Trieste, e che pubblica sul prossimo numero, in edicola lunedì 23 luglio.

Il sondaggio è accompagnato dal commento di otto «esperti»: il sociologo Franco Ferrarotti, i sessuologi Willy Pasini e Gianna Schelotto, la psicoanalista Simona Argentieri, il pubblicitario Emanuele Pirella, gli scrittori Lidia Ravera e Aldo Busi, e Marina Ripa di Meana, protagonista della vita mondana.

Aldo Busi

Marina Ripa di Meana

Dal sondaggio realizzato dall'«Espresso» emergono altri dati interessanti. Ad esempio, la parte del corpo femminile che eccita di più gli uomini è il seno (53,5 per cento), seguito dal sedere (24,5), dalle gambe (23) e dal viso (21,1). Le donne, invece, si dichiarano rapite dal torace (26 per cento), dal viso (24) e dalla bocca (22,2).

Il sondaggio pubblicato sulla rivista ha esplorato anche i luoghi dell'amore: saldamente in testa (grazie soprattutto alle risposte dei giovani), l'automobile, con il 79,4 per cento delle preferenze.

LE PREVISIONI SULLE INDICAZIONI DI METEOSAT

# In arrivo altre giornate di caldo

## Con l'alta pressione cielo sereno e temperature elevate in Italia

Guardiamo (nella foto) le immagini riprese questa mattina alle ore 6 dal Satellite Meteosat e notiamo che sul lato occidentale dell'Europa e sul vicino Atlantico domina un campo di alte pressioni ben strutturato con il suo massimo (A) sul canale della Manica che giustifica il cielo sereno con temperature molto elevate.

Com'è noto il radiometro del satellite segnala le aree più calde con immagini scure e quelle più fredde con immagini chiare. Infatti, a parte il continente africano, sulla Spagna ed in particolare sull'Andalusia abbiamo temperature superiori ai 40° che si abbassano mano a mano che ci avviciniamo alle aree più chiare della nostra penisola con temperature di poco superiori ai 30°.

La leggera copertura stratiforme o foschia che ricopre le città alle prime ore del mattino non deve lasciarci trarre in inganno in quanto trattasi di condensazione di vapore dovuto all'elevato tasso di umidità. La condensa viene provocata dalle basse temperature provocate dalla perdita di calore che subisce la superficie terrestre durante la notte. Ed infatti ai primi raggi di sole la foschia e nuvolosità scompaiono lasciando libero accesso al calore ed al sereno e tutto torna come prima. L'intensa nuvolosità sul Marocco (B) è destinata ad esaurirsi e pertanto non interesserà il bacino del Mediterraneo.

Ai bordi di questo anfiteatro che confina con le isole Britanniche e la Scandinavia scorrono i grossi corpi nuvolosi delle perturbazioni (C) che, dirigendosi verso Nord, ripiegano in seguito ad Est sulla Russia interessando marginalmente le regioni adriatiche. Ogni qualvolta succede questo avviene un flusso di correnti fresche orientali che abbassano decisamente le temperature. Ma non sono queste correnti che possono portare refrigerio al caldo ma piuttosto le brezze di mare e di monte che in queste località rendono più piacevole la permanenza ai fortunati villeggianti. Le temperature sono elevate ma nella media stagionale poiché occorre ricordare che quelle che rileviamo in città sono sempre più alte della norma in quanto i grossi agglomerati sono isole di calore. L'umidità di giorno si riesce ancora a sopportare ma di notte la sua alta percentuale, non dissolubile per le temperature poco basse di quelle diurne, ci rende insonni.

Comunque per i prossimi giorni ci attendono ancora giornate calde con tempo stabile, soleggiato e temperature intorno ai 30°-35° mentre l'assenza di ventilazione sarà compensata dalle brezze locali più o meno intense. Di pioggia per ora non se ne parla ma sui rilievi alpini non sono esclusi annuvolamenti isolati e cumuliformi durante le ore più calde ma il loro dissolvimento avverrà durante la notte.

**Giorgio Minetti**

AVREBBE FATTO SPARIRE DOCUMENTI DA CARTELLE CLINICHE

# Roma, nuovi guai giudiziari per il chirurgo D'Alessandro

ROMA ● Meno di un anno fa per il primario del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale San Camillo di Roma, Luigi D'Alessandro, in Cassazione si concludeva definitivamente e con la sua condanna (a 5 mesi di reclusione con pena sospesa) un processo che lo vedeva responsabile dell'accusa di omicidio colposo per negligenza e imperizia (due pazienti malati di cuore e sottoposti ad intervento da D'Alessandro erano successivamente deceduti). Ieri, proprio all'indomani di nuove polemiche scaturite dalle critiche che sono state mosse al noto cardiochirurgo, nel tribunale di Roma il professor Luigi D'Alessandro è stato nuovamente citato in giudizio davanti ai giudici del tribunale penale. Nei confronti del primario del San Camillo questa volta non si muove l'accusa di omicidio colposo, ma il reato è ugualmente collegato al suo operato in qualità di primario di cardiochirurgia del noto ospedale. D'Alessandro è stato infatti accusato di soppressione, distruzione e occultamento di atti (art. 490 cp) e di falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale (476 cp), per avere, nel maggio del 1986, sottratto dalla cartella clinica di un suo paziente il parere scritto del cardiologo dell'ospedale, il prof. Marsocci, di non sottoporre il degente ad intervento operatorio per motivi clinici. D'Alessandro invece ritenne non solo di non dover tener conto di quel documento, ma lo tolse dalla cartella clinica e sottopose il paziente, Vincent Honoré, ad intervento chirurgico.

L'intervento, a quanto risulta, andò in porto ed attualmente Vincent Honoré si troverebbe in Francia. Ciononostante l'operato del primario del San Camillo non è stato condiviso dall'Unità sanitaria locale, responsabile dell'ospedale, che per questo motivo ha presentato recentemente (soltanto quando è venuta a conoscenza della vicenda) una denuncia all'autorità giudiziaria. Davanti al giudice delle indagini preliminari, De Cesare, sono comparsi da un lato il pm Vincenzo Roselli, che ha sollecitato il rinvio a giudizio dell'imputato, gli avvocati Giannelli e Dinacci (rappresentanti l'Unità sanitaria locale) e dall'altro l'avvocato Barraco, difensore di D'Alessandro. Inutili sono state le motivazioni della difesa secondo cui al primario spetta stabilire cosa fare del paziente e di conseguenza anche della gestione della cartella clinica. Per il giudice delle indagini preliminari infatti la cartella clinica rappresenta un atto pubblico e come tale nessun documento in essa contenuto può essere soppresso o stolto di mezzo, altrimenti si finisce davanti ai giudici penali, come è avvenuto. Ora il primario rischia una pena da tre a 10 anni di reclusione.

CANNOBIO

# Raduno di barche d'epoca

VERBANIA ● Raduno di barche d'epoca il prossimo 15 agosto a Cannobio. Organizza l'associazione «Amici delle barche d'epoca» in concomitanza con l'annuale «regata velica del canadone» che si terrà con partenza e arrivo a Cannobio, nella stessa data.

Alla manifestazione sono ammesse sul percorso apposito esclusivamente imbarcazioni a vela costruite prima del 1965, sia a deriva che a chiglia: praticamente dal «dinghy 12» alla classe «J». Non saranno comunque ammessi scafi che non siano costruiti in legno o in metallo.

Il patrocinio è della pro Cannobio e il supporto dell'apparato tecnico dell'Unione Velica Maccagno. I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile di una giuria italo-svizzera, ma tutti i partecipanti alla «regata radunata» riceveranno anche un oggetto ricordo.

**a. co.**

SCIOPERO DEI GIORNALISTI

# Il primo agosto niente Tg

## Rovente botta e risposta tra Pasquarelli e Giulietti

ROMA ● Black-out dei telegiornali mercoledì 1° agosto per lo sciopero generale dei giornalisti della Rai. Lo ha deciso il comitato esecutivo dell'Usigrai che ne ha dato formale comunicazione all'azienda in base alle nuove disposizioni sul diritto di sciopero nei servizi pubblici. La decisione di attuare azioni di sciopero era stata presa ieri dall'assemblea dei comitati di redazione della Rai che aveva indicato, nel documento finale, la proposta di tre giorni di sospensione dal lavoro della categoria.

L'Usigrai ha ribadito la disponibilità del sindacato dei giornalisti della Rai ad avviare da subito «una trattativa ad oltranza sulla carta dei diritti e dei doveri delle redazioni, ma questo sarà possibile — afferma il comunicato — solo se l'azienda farà cadere tutte le pregiudiziali che hanno già portato alla rottura».

Alla dichiarazione di sciopero ha replicato il direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli. «Credo con convinzione - ha detto Pasquarelli - nella necessità della partecipazione dei lavoratori, quindi anche dei giornalisti, alla vita delle aziende. Per l'azienda editoriale in particolare, essa è oggi regolamentata dal contratto nazionale di lavoro e, per la Rai, anche da quello integrativo». «Se quei due contratti - ha aggiunto il direttore della Rai - debbono essere rivisti e ridiscussi, non c'è che da attenderne l'ormai prossima loro scadenza». Secondo Pasquarelli, «non sarebbe utile a nessuno che essi siano sostanzialmente modificati oggi attraverso la pur utile e necessaria discussione che l'azienda ha avviato, e che vuole condurre presto a conclusione, per l'accordo sulla carta dei diritti e dei doveri dei giornalisti Rai».

Immediata la replica del sindacato. Giuseppe Giulietti, segretario del sindacato dei giornalisti Rai (Usigrai) ha risposto alla dichiarazione di Pasquarelli rilevando come «l'impegno espresso dal direttore generale per una rapida conclusione della trattativa sulla carta dei diritti e dei doveri, rappresenti un primo parziale successo dell'azione delle redazioni della Rai». «Il sindacato - ha proseguito Giulietti - superata la logica delle pregiudiziali, è infatti disponibile da subito ad una trattativa ad oltranza». Giulietti ha concluso dicendo che «Esplicitazione del gradimento ai direttori, autonomia dei direttori nella scelta dei propri collaboratori, ricorso alle pubbliche selezioni per quanto riguarda l'accesso alla professione, informativa su quantità e qualità degli appalti e collaborazioni nelle reti e nelle testate, separazione tra pubblicità ed informazione: questi temi ed altri corrispondono ad argomenti o già indicati nel contratto di lavoro o in via di definizione nella commissione mista sindacato-azienda».

*Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì*
*Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.*
*Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche*

## Progetto per il «tgv» da Torino a Lione

# Parigi a 200 minuti

Da Torino a Parigi in treno in poco più di tre ore: non è un sogno ma un progetto concreto, a portata di mano. Parigi è già collegata a Lione dal Tgv e il viaggio dura appena due ore. Un'ora e mezzo è il tempo possibile del collegamento in alta velocità tra Lione e Torino.

Lo studio di fattibilità è già stato consegnato dalle ferrovie francesi, che indicano anche i costi dell'operazione. Ma al momento, alla Regione Piemonte ancora non è arrivato.

La Sncf (le ferrovie francesi) ha completato nei giorni scorsi quello che è il primo studio di collegamento ferroviario ad alta velocità tra la Francia e l'Italia, ed in particolare tra Lione e Torino.

La fonte della notizia sono le stesse ferrovie francesi, che anticipano i particolari dello studio presentato alle autorità amministrative della regione Rhône-Alpes, dove si trova Lione.

Il progetto prevede la costruzione di una nuova linea di 250 chilometri e la perforazione di un tunnel di 54 chilometri sotto il Moncenisio. Mentre al momento sono necessarie quattro ore e mezzo per andare da Torino a Lione, il futuro Tgv impiegherebbe, precisa la Sncf, non più di un'ora e mezzo.

Se si tiene presente che attualmente da Parigi si raggiunge Lione in due ore, la capitale francese si troverebbe a circa tre ore e mezzo da Torino. Un percorso che si ridurrebbe a poco più di tre ore se il tracciato italiano fosse collegato con la rete ad alta velocità della penisola.

Infine, la tratta Parigi-Roma verrebbe percorsa in sette ore e venti minuti, contro le attuali 12 ore e 46 minuti. Il costo di questo progetto, scomponibile in quattro sezioni, è di circa 25 miliardi di franchi (5500 miliardi di lire) per il tracciato, 9,3 miliardi di franchi (2000 miliardi di lire) per il materiale rotabile e un miliardo di franchi per gli altri tipi di intervento.

In caso di realizzazione del progetto, le ferrovie francesi prevedono tra Lione e Torino uno spettacolare aumento del traffico passeggeri, valutato nell'ordine del 75 per cento. Ci sarebbero ogni anno 14,7 milioni di passeggeri, contro gli attuali 8,4 milioni. Per quanto riguarda le reazioni italiane, occorrerà probabilmente attendere settembre.

Il «tgv» copre il tratto Lione-Parigi in due ore

# Sos anagrafe venti assunzioni

L'emergenza anagrafe c'è, ma queste interminabili code sotto il solleone — scusate il bisticcio climatico — sono soltanto la punta dell'iceberg. L'assessore ai servizi demografici Antonello Angeleri lo ammette senza reticenze: le venti assunzioni a termine, decise in quattro e quattr'otto anche per scongiurare lo sciopero che lunedì e martedì avrebbe completamente bloccato il servizio (dopo lo stato di agitazione già dichiarato nei giorni scorsi), servono solo a mettere una toppa. Preso atto delle più che condivisibili motivazioni che hanno generato la protesta, aggiunge che *«l'emergenza dura tutto l'anno, a causa delle continue, maggiori incombenze derivanti dalle varie disposizioni di legge e dalla mancata applicazione della normativa sull'autocertificazione»*.

L'assessore in sostanza anticipa che, a settembre, occorrerà trovare una soluzione definitiva, aumentando gli organici, *«malgrado le disposizioni di legge in tema di contenimento della spesa pubblica che vietano ai Comuni l'assunzione di personale»*.

E' la stessa richiesta che fanno i sindacati, che, comunicando la sospensione dello sciopero dopo il tempestivo intervento dell'amministrazione comunale, non tralasciano di auspicare che *«venga risolto definitivamente il problema del personale sia per i servizi demografici centrali che per quelli di zona»*. Altrimenti, si annuncia, lo sciopero è da intendersi soltanto rinviato.

E' insomma definitivamente caduta la speranza che l'aumentata mole di lavoro per l'anagrafe trovasse una spontanea controtendenza nel ricorso all'autocertificazione: chi prova ad «autocertificare» il proprio stato civile, anche se è secondo la legge nel suo buon diritto, viene invitato a produrre il regolare documento dell'anagrafe, in carta da bollo. Da questo nascono le code, insopportabili non solo sotto il solleone.

**g. fer.**

Sciopero annullato, si eviteranno code «di recupero» all'anagrafe

SALVATORE MESSINA

# Condannato a sette anni per l'evasione dal Cto il boss che si nascondeva in un alloggio-bunker

## Ha già collezionato numerose condanne per traffico di droga

Salvatore Messina, 34 anni, boss della droga, ha aggiunto altri sette anni di carcere alla sua collezione di condanne. Quest'ultima la deve alla sua più recente evasione interrotta dalla Guardia di Finanza il giorno di San Valentino quando gli uomini delle Fiamme Gialle hanno fatto irruzione nell'alloggio-bunker in cui il ricercato si nascondeva.

Durante la perquisizione gli agenti avevano trovato, in un nascondiglio, un pacco di eroina ed una pistola calibro 9 nascosta sotto il piatto della doccia.

Il boss, che dopo l'ennesimo arresto, si trovava in carcere era riuscito ad ottenere gli arresti domiciliari presso il Centro traumatologico per sottoporsi ad una serie di cure. Ne aveva approfittato per scappare e solo la tenacia degli agenti aveva consentito di rintracciarlo in un alloggio di via Giacomo Medici 86, prima adibito a laboratorio di oreficeria e, quindi, dotato di porte blindate, vetri antiproiettile e telecamere a circuito chiuso che consentivano di sorvegliare le vie d'accesso.

Un nascondiglio difficilmente espugnabile con la forza e che avrebbe scatenato un pericoloso conflitto a fuoco. I finanzieri erano, invece, riusciti a farsi aprire la porta, con un trucco, dalla fidanzata del boss, Alessandra Saba, e il ricercato si era arreso senza opporre resistenza.

Nonostante la giovane età Salvatore Messina ha una lunga serie di precedenti legati sempre al traffico di droga. Nel gennaio dell'84 era stato coinvolto in un'indagine della squadra mobile di Torino che si era estesa alla Valle d'Aosta. Diciannove boss e 34 spacciatori erano finiti in carcere.

Un anno dopo, sempre per opera della polizia, Messina era stato nuovamente arrestato perché legato ad una raffineria di eroina che si trovava in corso Regina Margherita. La droga grezza arrivava dalla Sicilia e veniva raffinata sul posto. Ventitré persone, tra boss e spacciatori, erano finite in carcere.

Alla fine dell'87 Messina viene catturato dagli uomini della Guardia di Finanza. Finisce alle Nuove dove si mette a distribuire eroina ai reclusi con la complicità di alcune guardie carcerarie. Il boss riusciva a muoversi all'interno della casa circondariale perché aveva accettato di fare alcuni lavori.

Nel corso di questa inchiesta, affidata al sostituto procuratore della Repubblica, Mario Del Savio Bonaudo, erano emerse storie sconcertanti. Era stato scoperto, ad esempio, che alcuni detenuti costringevano i loro compagni di cella a ferirsi e ne succhiavano il sangue per poi vomitarlo per simulare un'emorragia interna che consentiva loro di farsi ricoverare nel centro clinico del carcere.

Poco dopo Messina è di nuovo libero ed è ancora la Finanza ad arrestarlo dopo aver trovato sei etti di eroina sepolti in una cantina di via Ormea.

Salvatore Messina condannato a sette anni

IN PIAZZA ARBARELLO

# Assistenti sociali di Volpiano lasciano due handicappate in auto per un'ora: denunciate

Abbandonate come cani sull'auto (e anche ai cani capita, di questi tempi) e salvate dai passanti. E' accaduto a due handicappate, ospiti dell'Istituto Psico-medico-pedagogico Giovanni XXIII, di Volpiano. Erano le 11,45, di ieri mattina quando due sottufficiali della Mobile, in borghese, sono passati per piazza Arbarello e hanno notato un capannello di persone intorno ad una Renault 4. All'interno della macchina due donne, all'apparenza molto giovani, rosse in viso, accaldate, davano chiari segni di sofferenza. I finestrini erano chiusi. I due agenti hanno tentato di far capire alle prigioniere che sollevando la sicura la portiera si sarebbe aperta, ma ogni tentativo è stato inutile. Uno dei due ha così deciso di sfondare un vetro.

Le poverette sono state ricoverate al Mauriziano dove i medici hanno dato un giorno di prognosi ad una e cinque giorni all'altra. Nel frattempo, verso mezzogiorno, sono tornate alla macchina Daniela Rebola, 29 anni, e Manola Montabone, 31 anni. Le due sono assistenti sociali dell'Istituto Giovanni XXIII. Hanno detto agli agenti di essersi dovute assentare per andare all'ospedale Oftalmico e di aver lasciato le handicappate, una di 31 e l'altra 41 anni, una sorda, cieca e muta, l'altra malata psichica, in auto, con il finestrino aperto. Le due assistenti sono state denunciate a piede libero per abbandono di persone incapaci. Secondo il ticket del parcheggio di piazza Arbarello, infatti, hanno lasciato l'auto, sotto il sole cocente, dalle 10,28 fino al momento in cui i passanti e gli agenti sono intervenuti.

■ Collegno ha da ieri sera la nuova giunta. Pci, psi, pri ancora insieme. Sindaco della nuova maggioranza, formata da 24 consiglieri, resta Franco Miglietti (pci), con la delega allo sport. Suo vice è Nicola Cappadonia (psi), cui spetta anche l'assessorato all'Urbanistica, all'Edilizia Privata e all'Ecologia.

A CALTANISSETTA

# La Prest in Sicilia commissario psi

Da consigliere comunale di Torino a commissario straordinario per il psi a Caltanissetta. Franca Prest, infatti, è stata incaricata dalla direzione del partito di occuparsi della difficile vita interna del psi del capoluogo. Il garofano della città siciliana, che in Comune fa parte di una maggioranza pentapartito, è da tempo diviso, le correnti e gli uomini che le guidano non hanno obiettivi comuni.

A Franca Prest, dunque, l'improbo compito di capire la situazione locale e di proporre soluzioni per ricompattare il psi di Caltanissetta. L'esordio nel nuovo ruolo di dirigente nazionale avverrà su un terreno ostico per l'ex capogruppo socialista al Comune di Torino.

La Prest è stata per dieci anni a Palazzo Civico. Ha ricoperto incarichi di assessore al lavoro e capogruppo. Nel psi torinese è stata per alcuni anni responsabile della segreteria cittadina. All'ultimo voto amministrativo per il rinnovo del consiglio comunale è rimasta esclusa per un continaio di preferenze.

Franca Prest

In seguito alla «sventura» elettorale, la Prest ha preso le distanze, in silenzio, dall'area della sinistra, imputando la causa della sua sconfitta alle divisioni interne alle componenti degli onorevoli Cardetti e Fiandrotti. Nel contempo, è stata chiamata dalla direzione nazionale del partito per occuparsi di enti locali. Il cui responsabile è l'onorevole Giusi La Ganga.

ALLO STADIO COMUNALE

# «Che sia soltanto un Principe di bidoni?»

## Delusione e rabbia tra i fans di Prince alla notizia che il concerto non si farà

Non è che il principe è nudo, come scrivevano i giornali per vendere e far vendere biglietti, è proprio che non c'è. Annullato all'ultimo momento senza preavviso — quasi nessuno lo sapeva — il concerto di Prince. Il popolo del rock è in rabbioso lutto, e si sente tradito e beffato. Tanta rabbia, esplosiva davanti al vecchio Comunale perché quei 6 mila che hanno comprato i biglietti in prevendita sono quasi tutti lì, venuti alla cieca e adesso possono vedere solo una maledetta scritta elettronica che scorre e li informa graziosamente che il concerto non ci sarà «per motivi tecnici indipendenti dalla volontà dell'organizzazione».

I biglietti, comunque, saranno rimborsati nelle prevendite e varranno per il concerto dei Rolling Stones». L'organizzazione è la «Good Music». «Sì, la stessa che ci annullò il "buco" di Roma nell'87 senza rimborsare i biglietti» si urla sotto (ndr. è un altro concerto di Prince di 3 anni fa, saltato e "rimborsato" solo con l'ingresso gratis all'esibizione capitolina del «principe nudo» di qualche giorno fa).

C'è gente che è venuta un po' in tutti i modi da Macerata, da Trento, da Napoli e adesso sotto quella scritta è senza parole e senza espressione, non ci crede. Però il grosso delle reazioni di questi «ormai pronti a farsi Prince» è irriferibile. Ma il gelo dell'odio che è sceso proprio quando erano divorati dalla religiosa, fibrillata attesa dell'evento sta tutto nel gesto di quello che silenzioso dopo aver saputo ha aperto il bagagliaio della sua «Uno» grigia, ha rimestato un po' poi ha preso uno spray ed ha scritto sul muro dello stadio «Prince fuck you».

Pornografico insulto inglese, parole non dissimili, urla, con la bocca schiacciata contro il deflettore dell'auto targata Milano, il fan che arriva di gran carriera sotto la ferale scritta.

Il gruppo non foltissimo che si è arenato attorno alle biglietterie dello stadio ha ormai incassato il colpo e potrebbe agevolmente essere scambiato per i brasiliani dopo Brasile-Argentina o gli italiani dopo Italia-Argentina. Il ragazzo riccioluto sta con le mani nei capelli, la schiena abbandonata sulla saracinesca della biglietteria e i piedi appoggiati ai corrimano davanti. La ragazza, capelli quasi in bocca, guarda per terra, il concerto non c'è ma lei deve aspettare quelli dell'appuntamento.

Fortunatamente per l'organizzazione nessuno si accorge che dall'uscita di servizio Guadalupi, responsabile di «Good Music», se la fila su di una Mercedes e diventa irreperibile anche per la stampa.

Intanto i venditori di panini, pizzette e quelli delle magliette di Prince chiudono silenziosamente, compassatamente. Lenti e rassegnati: niente festa, consumi, incassi. Vanessa e Chiara, giovanissime, vorrebbero comunque provare ad aprire una valigiona: l'hanno trascinata lì per vendere, è la loro prima volta, dieci magliette stampate di corsa nei giorni scorsi con la foto del loro idolo nero. Ma «Arrivano i vigili — si allerta Clara —, chiudi! Che magari per vendere ci va un permesso».

Invece l'animazione non cessa all'ingresso di servizio dove Giuseppina, romana e arrabbiata, se la prende con il povero incolpevole custode: «Io ho pagato in anticipo, sono venuta qui e adesso ci bidonano così eh, no non mi prendono per fessa, non solo devono rimborsarci i soldi del biglietto bisogna che ci paghino i danni. Vanno già male perché hanno venduto pochi biglietti? E chi se ne frega? E' un problema loro, se non sanno fare i promoter cambino mestiere». Fa eco Franca che da genovese ricorda «io ho perso un giorno di lavoro, e poi il pernottamento, chi rivede il becco d'un quattrino?». Il custode fa presente che lui non c'entra e ovviamente non li fa entrare per «parlare con l'organizzazione», ma partecipa all'indignazione generale invitando a «costituirsi in gruppo» per agire in tribunale per il risarcimento danni.

Sui motivi del «maledetto non evento» circolano diverse voci. Nessuno crede ai «motivi tecnici». Si affabula su una lite di Prince con gli organizzatori, i più sostengono che sono state le prevendite «ridicole» a far pensare agli organizzatori che sarebbe stato meglio non sobbarcarsi le spese del concerto come il milione l'ora per l'energia elettrica. Si dice che dall'interno dello stadio siano volati urli perché «non volevano pagare neanche chi ha montato il palco».

«Ma perché, gli facevamo schifo noi 6 mila? Non può, non possono tradirci così». L'anima rockettara ferita non sa darsi ragione. Pochi e traditi. Ma se non ti puoi fidare nemmeno di Prince, di chi ti fidi? Massimiliano riesce a filosofeggiare «Bisogna chiedersi perché tutte le prevendite delle star internazionali negli ultimi tempi vanno male». «Perché sono 2 anni che non fanno un disco decente» risponde Carlo.

«Eh no — prorompe Claretta, dopo che è stata male in tram leggendo su «Stampasera» la crudele notizia —, questo di Prince non lo puoi dire, io andrò anche a Udine per lui».

**Gian Piero Amandola**

Chiappucci sul podio riceve il bacio delle miss. Quasi certamente oggi sarà costretto a cedere la maglia gialla a LeMond, (foto sopra), il grande favorito: il suo Tour è stato comunque superiore ad ogni previsione

# Chiappucci e LeMond tutto il Tour in un'ora

L'italiano ha soltanto cinque secondi di vantaggio sull'americano: troppo pochi per difendersi dal californiano (che però non è in buone condizioni fisiche) nella «cronometro» di oggi

AUPHELLE ● Mutano le tradizioni ciclistiche: le tappe dei velocisti le vincono i fondisti (Bugno a Bordeaux) e viceversa. Non è facile vedere all'attacco, in salita, uno sprinter oltretutto pesante come Bontempi, ed in particolare di vederlo poi solitario vincitore dopo aver conservato buona parte del vantaggio su un terzetto trascinato da un buon corridore come Van Der Phoel.

Il gigante bresciano, che era giù di corda per non aver messo a segno nemmeno una stoccata, ce l'ha fatta. Ha vinto nella maniera più difficile.

*«Non avevo combinato niente di buono in questo Tour e pensavo seriamente al ritiro* — ha confessato Bontempi — *sono rimasto soltanto per aiutare il mio compagno di squadra Chiappucci. Ormai le poche volate del gruppone sono così banditesche che mi manca il coraggio di buttarmi. Meditavo addirittura di lasciare il ciclismo. Questa vittoria mi dà una nuova forza e nuovi stimoli per continuare».*

Bontempi è al decimo anno di professionismo. Aveva già vinto cinque corse in questa stagione: tre in Spagna e due, appunto, in Puglia. Questa è la quarta vittoria ottenuta al Tour. In verità aveva tagliato cinque volte il traguardo per primo nella «grande boucle», ma nel 1987, a Troyes, gli fu tolto il successo per doping. Vittima di una brutta bronco polmonite alla vigilia della Roubaix del 1989 Bontempi sembrava ormai al termine della carriera. Dopo qualche tempo in ospedale, dopo qualche mese di riposo, si era invece ripreso tornando in settembre in sella. E vincendo, appunto, nel marzo scorso in Spagna. Le sue affermazioni complessive, con quella di ieri sono 68.

*«Spero che Martini abbia seguito in televisione la mia impresa e mi tenga presente per la prova iridata in Giappone»*, ha detto Bontempi scherzando. In realtà egli pensa veramente alla maglia azzurra che da qualche tempo non gli viene più concessa perché il ct ritiene troppo impegnativi per lui i circuiti iridati.

Il successo di Guidone ha dato morale anche a Chiappucci il quale affronta oggi la più importante prova della carriera. Il Tour dello scorso anno si decise per 8": questo, alla penultima tappa vede i due leaders divisi da appena 5". E' davvero cambiato il ciclismo!

Può farcela Chiappucci? Soltanto se si aggraveranno i guai di LeMonde (ferita al soprassella e forti dolori alla schiena). Ma Greg stringerà i denti. In fondo si tratta soltanto di un'ora o poco più di sofferenza. Sa che non può mancare l'occasione di fare un prestigioso tris altrimenti la sua stagione verrebbe giudicata addirittura fallimentare. Il ricordo del primo successo ottenuto al tour nel 1985, proprio su questo stesso vallonato percorso di oggi (45 chilometri attorno al lago di Vassivere) lo aiuterà a sopportare meglio i dolori ed a spingere al massimo.

**Carlo Valeri**

■ **RECORD** — L'inglese Steve Backley ha stabilito ieri a Londra il nuovo limite mondiale di lancio del giavellotto, con 90,98 metri. Il primato precedente (89,66) apparteneva al cecoslovacco Jan Zelezny, che lo aveva conquistato ad Oslo appena una settimana fa.

SPORT AND SODA

*di Gian Paolo Ormezzano*

# La parolaccia allo stadio

L'ha detta e ripetuta Madonna a Torino davanti ad una folla fatta anche di bimbi. E' una «moda» da condannare

Madonna in concerto al «delle Alpi»: la voglia di stupire a tutti i costi

L'altra sera, allo stadio delle Alpi che rimane bellissimo, ci si giochi a football o ci si masturbi in scena come fa quella furba ciccioline del *music-show* che chiamiamo Madonna, è risuonata, per la prima volta amplificata in uno stadio a priori sportivo, la parolaccia massima, quella che Zavattini (ma era Zavattini, porco giuda!) disse per primo alla radio ormai una decina di anni fa. L'ha detta la stessa signorina Luisa Veronica Ciccone/Madonna, parlando della virilità di un tipo che lì in scena doveva evocare Dick Tracy, l'eroe del film in cui lei si ripresenta sulle scene. L'ha ridetta, l'ha ri-ridetta, per chi non avesse capito bene, sempre migliorandone la pronuncia italiana. C'era una bella folla, anche di bambini, visto che all'ultimo erano stati distribuiti ingressi gratuiti, per evitare il forno.

Ai recenti campionati mondiali di calcio era stato progettato un sofisticatissimo impianto per la ricezione e la diffusione sonora anche dei sospiri dei calciatori. E qualcuno aveva detto: anche dei pensieri. Microfoni favolosi, indiscreti, catturatori di un sospiro segreto. Il *sound* doveva essere la vera nuova dimensione del Mondiale, al di là delle diavolerie con le nuove telecamere. Poi si è pensato, dopo le prime esperienze, per fortuna con imprecazioni abbastanza coperte dal rumore della folla, che i calciatori dicevano troppe parolacce, e che non era il caso di farle sentire in tutto il mondo e nelle lingue di tutto il mondo, al di là della meritoria opera di diffusione dei vari linguaggi. Proprio per questo Maradona ha in pratica dovuto ricorrere al linguaggio labiale spinto, per fare intendere il suo *«hijos de puta»* all'Urbe e anche all'orbi, mentre fischiavano prima della finalissima l'inno della sua Argentina, emettendo come una specie di fumetto.

La gente non si è accorta della privazione di quel *sound* straordinario perché non aveva esperienze precedenti e non era stata avvisata del possibile «regalo». La decisione di mettere la sordina alle imprecazioni, alle bestemmie, alle oscenità verbali, al turpiloquio ci è parsa giusta. Ma poi è arrivata Madonna.

Inutile dire che certe *performances* si condannano da sole, che la gente di adesso è smagata, superiore a queste cose. La parola a noi, che pure l'abbiamo sentita e detta qualche migliaio di volte, ha fatto effetto. Brutto effetto. Sia perché prima e dopo la signorina Ciccone ha abbondantemente usato, fingendo anche di credere in essi, i simboli di una religione che condanna l'uso delle parole oscene, sia perché eravamo in uno stadio battezzato dallo sport, voluto così per lo sport, e ci è sembrato davvero che Madonna venisse a fare l'emancipata/sboccata in casa nostra.

Prendiamo tutti i rischi di questo nostro sdegno, compreso quello di apparire ipocriti, passatisti. Ma davvero lo stridore ci è parso eccessivo, il contrasto ci è parso blasfemo. Non siamo nostalgici dei tempi (ormai è passato un quarto di secolo) in cui il ciclista Felice Gimondi, colpevole di aver detto in diretta che la corsa quel giorno era stata *«un gran casino»*, veniva sospeso per una settimana da quelle udienze pontificie che erano i «Processi alla tappa» di Sergio Zavoli, ma siamo nostalgici del buon gusto. La stessa parolaccia detta da Madonna è tollerabile in un altro contesto: lì sembrava proprio l'esibizione della guitta che impara un'altra lingua e subito viene istruita sulle parole che fanno colpo sugli uomini, o che li fanno divertire.

E poi, via, lo stadio delle Alpi è così bello che ci farebbe male anche sentire quella parolaccia detta da un calciatore mentre gli rompono il perone. Figuriamoci da una guitta mentre rompe le orecchie a noi (e a proposito, consigliamo alla Rai di vendere i microfoni ipersensibili previsti per le partite di Italia '90 ai giornali scandalistici, che li piazzino intorno alle case delle dive, piccoli cipressi a fare ombra ai paparazzi, quelli che scattarono foto della «moglie di Maradona nuda», ed era la signora Claudia che allattava la piccola.

## Lapidi e coppe

Mamma mia, è finito quasi tutto lo spazio di questa rubrica. Una piccola idea sempre riguardante lo stadio delle Alpi: perché non pensare in tempo a una serie di lapidi con scritte che evochino i momenti massimi dell'impianto? Già si può mettere la semifinale mondiale. Presto - scommettiamo - ci sarà qualcosa di grande atletica. Poi si potrà scrivere la data del primo derby; della prima partita in cui una squadra cittadina conquisterà lo scudetto o una coppa. Ci sono stadi che con queste scritte, magari al di là della semplice citazione, con anche un pensierino che commemori o interessi, o con l'esposizione dei trofei vinti dalle società che lì giocano, attirano pellegrinaggi tutta la settimana: Barcellona e Madrid, tanto per non andare troppo lontani. Juventus e Torino sono anche oggetti di culto sportivo, davvero.

E poi, via, va bene tutto quello che si ricorda che lo stadio ospita, purché non sia Madonna.

# Di corsa per i borghi della Val Verdassa

C'è uno sport che conserva quasi intatto lo spirito da dilettante caro a De Coubertin: è la corsa in montagna, che in questo periodo estivo vive il suo *exploit*. E' una disciplina faticosa, che esige buona preparazione fisica, allenamenti continui, «passione» per la fatica: i percorsi delle gare non sono mai uniformi, tra mulattiere a gradini, sentieri con l'erba alta e pietraie che rischiano di tradire a ogni passo; ci sono salite che costringono quasi solo a camminare perché altrimenti le ginocchia arrivano in bocca, oppure discese in cui si deve frenare se non si vuole trovarsi a gambe all'aria in qualche prato.

E il premio finale è una medaglia o una coppa il cui valore venale è decisamente scarso rispetto alla fatica. Il più delle volte la soddisfazione è riuscire a portare a termine la gara: dà già la sensazione di essere in una *élite*. E' vero che anche in questa disciplina c'è una sorta di «professionismo», perché i migliori cercano di fare incetta di vittorie; ma di qui ad arrivare ai lauti ingaggi di altri sport ci sono anni-luce di distanza.

Nel calendario delle varie competizioni (che hanno anche un valore di richiamo turistico per le zone di montagna) c'è una «matricola» in programma sabato prossimo nell'Alto Canavese. Si tratta del primo «Trofeo Val Verdassa», organizzato dalla Pro Ingria e dal Comune di Frassinetto. Si tratta di una gara competitiva per amatori Fidal, valevole per il Campionato canavesano della specialità corse in montagna. Si sviluppa su un percorso di circa 12 km, attraverso boschi verdi, antichi sentieri, moderne carrozzabili, borgate alpine che conservano le testimonianze della cultura di montagna e delle fatiche della gente che lottava con una terra «difficile» per avere il necessario a vivere.

I premi sono divisi per categorie (maschile, femminile, per società, per età) e consistono in medaglie, targhe, coppe. Il ritrovo è fissato per le 13.30 a Ingria, la partenza è alle 15. Si passa attraverso varie borgate: Viretto, Monbianco, Salsa, Albarotto, Betassa, Bech, Beirasso (nel vallone di Codebiollo), Fenoglia, Albera, Monteu, Balma, Fraschietto, Berchiotto, Tetti, Molini, Pacchiola, Chiapinotto. L'arrivo è previsto a Frassinetto dopo un paio d'ore di corsa, per i più bravi.

Per finire qualche informazione sulla zona della gara. Il Verdassa è un torrente di montagna che sfocia nel Soana e segna una vallata fra i comuni di Ingria e Frassinetto. Nella zona sono sorte numerose borgate, un tempo anche densamente abitate: vi erano centinaia di famiglie, la scuola, la chiesa. Poi l'industrializzazione, le difficoltà di vita per famiglie numerose, l'emigrazione verso la pianura e all'estero hanno provocato un progressivo abbandono e ora in molti paesi regna sovrano il silenzio. Ora figli e nipoti ritornano, ma in chiave più che altro turistica.

A Ingria ci si arriva da Pont Canavese attraverso la provinciale della Valle Soana. Le informazioni si possono chiedere nelle ore d'ufficio ai seguenti numeri (prefissati dallo 0124): 581.832, 85.288, 801.807. La quota di iscrizione è di lire 4000 lire.

**Paolo Querio**

## L'americano Barrowman ha migliorato a Seattle il «mondiale» dei 200 rana

**SEATTLE (Usa) ■ L'americano Mike Barrowman ha realizzato il nuovo record mondiale nei 200 metri rana col tempo di 2'11"53, migliorando di 1"36 quello da lui stesso stabilito il 20 agosto dell'anno scorso ai Giochi del Pacifico a Tokyo.**

**Barrowman ha compiuto l'impresa nel corso dei «Giochi della buona volontà» a Federal Way, nei pressi di Seattle (Stati Uniti).**

**Anche lo spagnolo Sergio Lopez ha migliorato il risultato di Barrowman dell'agosto scorso, piazzandosi secondo dietro al ventunenne americano con il tempo di 2'12"24 e conquistando così il record europeo.**

**Il precedente primato continentale era stato stabilito il 18 agosto dell'anno scorso a Bonn dal britannico Nick Gillinghan in 2'12"90, tempo che per due giorni fu anche primato mondiale.**

**Barrowman e Lopez si sono allenati insieme. «Sapevo che se fossi riuscito a tenere testa a Lopez avrei potuto battere chiunque altro», ha detto l'americano.**

Trotto per gentleman-driver stasera a Vinovo

# Eldorado sfida Fakir Ve

Serata interamente riservata ai *gentlemen-driver*, che si affrontano in otto corse del consueto affollato programma torinese. Sono in pista, infatti, ben 75 cavalli che in qualche caso sono improvvisati da dilettanti, all'insegna dell'agonismo e della passione per il trotto. Facile, quindi, immaginare arrivi a sorpresa e risultati imprevedibili, con conseguenti alte quote nelle scommesse.

*Clou* della serata, che è patrocinata da alcune ditte ed enti cittadini e che, poi, si concluderà in una lunga festa all'ippodromo, è il Premio intitolato alla memoria dell'ingegner Giovanni Tamburelli che, oltre a essere uno studioso (celebri furono i suoi saggi sulla Sindone), fu anche un buon guidatore dilettante.

Favorito della corsa è Fakir Ve, che ha in sediolo il proprietario Giovanni Bechis, e che nelle ultime corse disputate a Vinovo si è sempre fatto ammirare, ripagando la fiducia degli scommettitori. Stasera deve vedersela con Eldorado, tornato finalmente alla vittoria la settimana scorsa.

Un altro bel confronto fra 3 anni è quello che vede alle prese sette femmine nella terza corsa: Manu d'Arc si fa preferire a Mami Ks e a Mis Malera.

**Omicron**

### PRIMA CORSA
**PREMIO CORNER SHOP CASUAL — ore 20,45**
**L. [illegible].350.000 - Corsa Trio - m 2060**

| N. | Cavallo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Laert Dei (A. Grosso) | 3 | 3 | 4 | 20.6 |
| 2. | Leandro Sir (Gi. Sertori) | 4 | 1 | 4 | 21,4 |
| 3. | Loreden Jet (M. Gariglio) | - | - | 0 | 22 |
| 4. | Lowgar (A. Guarino) | - | 2 | 1 | 19.7 |
| 5. | Lorella Om (G. Bechis) | 0 | 3 | R | 20.1 |
| 6. | Lacca Jet (G. Rovida) | 4 | 5 | 2 | 19.8 |

Favoriti: Lorella Om, Lowgar, Leandro Sir

### SECONDA CORSA
**PREMIO SCORPIO CLUB — ore 21,05**
**L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 1600**

| N. | Cavallo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Magla Ferm (F. Davico) | S | 2 | S | — |
| 2. | Musciosto Rp (Gius. Racca) | 3 | R | 0 | [illegible] |
| 3. | Maia d'Assia (Gb. Montaldo) | 0 | 1 | 0 | 19.3 |
| 4. | Max Turbo (S. Salerno) | 0 | S | 0 | 24 |
| 5. | Max Ferm (S. Pelissero) | 3 | 2 | 0 | 20.9 |
| 6. | Macra del Pri (R. Scandurro) | 0 | R | 4 | 21.6 |
| 7. | Merella (C. Verrino) | R | 0 | S | 19.2 |
| 8. | Magic Moments (S. Revelli) | - | 0 | 0 | 20.4 |
| 9. | Mineral Horse (S. Rizzo) | S | 3 | 0 | 22.6 |

Favoriti: Maia d'Assia, Max Ferm, Merella

### TERZA CORSA
**PREMIO ORO GALLERY VALENZA — ore 21,30**
**L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600**

| N. | Cavallo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Mami Ks (A. Guarino) | 4 | 1 | 2 | [illegible] |
| 2. | Magnifio (F. Adami) | 0 | 0 | 4 | 18.1 |
| 3. | Manu d'Arc (F. Rampini) | 0 | 2 | 2 | 18.6 |
| 4. | Mis Malera (G. Bechis) | 2 | S | 3 | 19.1 |
| 5. | Moon Shadow (Gb. Montaldo) | 3 | 6 | 4 | 19.5 |
| 6. | Mantesana (S. Revelli) | 0 | 0 | 0 | — |
| 7. | Melliade (M. Lettieri) | 0 | 0 | 0 | 17.6 |

Favoriti: Manu d'Arc, Mami Ks, Mis Malera

### QUARTA CORSA
**PREMIO S.I.D.A.S. — ore 21,55**
**L. 4.950.000 - Corsa Trio - m [illegible]**

| N. | Cavallo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Libbus Mo (F. Negri) | 3 | 2 | 0 | 20.1 |
| 2. | Laudo (G. Bechis) | 4 | 4 | 2 | 19.9 |
| 3. | Leo Ks (A. Guarino) | 0 | 3 | 1 | 19.1 |
| 4. | Littbarshy Sir (S. Revelli) | - | 3 | 3 | 18.2 |
| 5. | Langa del Pri (L. Calcola) | R | 3 | 1 | 21.3 |
| 6. | Laureato Rp (Gius. Racca) | 3 | 1 | 1 | 21.5 |
| 7. | Lima di Vho (S. Salerno) | 0 | S | 0 | 22.2 |
| 8. | Laurea d'Asti (A. Grosso) | - | 2 | 3 | 20.4 |
| 9. | Liliette (M. Lettieri) | 2 | 1 | 4 | 18.4 |
| 10. | Ledoardo Ec (F. Menegatti) | 0 | 0 | 2 | 21.5 |
| 11. | Londino (F. Adami) | 0 | 0 | 1 | 17.8 |
| 12. | Lago di Vallo (M. Bacilo) | S | 0 | 0 | 21.9 |

Favoriti: Londino, Laudo, Langa del Pri

### QUINTA CORSA
**PREMIO A.FI.T. FINANZIARIA — ore 22,25**
**L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600**

| N. | Cavallo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Iperico Sir (G. Bechis) | S | S | S | — |
| 2. | Ippolito Nievo (M. Gariglio) | 0 | S | 4 | 19.3 |
| 3. | Fiume d'Assia (F. Menegatti) | 4 | 0 | 1 | 18.1 |
| 4. | Fox Ferm (F. Davico) | 4 | 0 | 0 | 18.5 |
| 5. | Irub (F. Adami) | 0 | 1 | 0 | — |
| 6. | Eros di Valle (A. Guarino) | 0 | 0 | 3 | 20.1 |
| 7. | Ila Ferm (E. Pelissero) | 3 | 0 | 2 | 19.4 |
| 8. | Cevo di Piella (E. Malvicini) | 0 | 0 | 0 | — |
| 9. | Fleur Pan (A. Lauri) | 4 | 0 | 3 | 19 |
| 10. | Escudo Ferm (V. Scampolini) | 2 | 4 | 4 | 19 |
| 11. | Falstaff Gt (Gb. Montaldo) | 0 | 1 | R | 19.4 |
| 12. | Iroso ABT (M. Lettieri) | - | - | R | 19.4 |
| 13. | Ieso di Civa (Gius. Racca) | nonrra | | | — |

Favoriti: Ippolito Nievo, Ila Ferm, Fiume d'Assia

### SESTA CORSA
**MEMORIAL GIOVANNI TAMBURELLI — ore 22,55**
**L. 16.000.000 - Corsa Trio - m 2060**

| N. | Cavallo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Grano di Valle (A. Guarino) | 0 | 0 | 3 | 18.7 |
| 2. | Eldorado (C. Verrino) | 0 | 0 | 1 | 19.8 |
| 3. | Fiocco di Neve (F. Menegatti) | 2 | 4 | 4 | 19.4 |
| m. 2090 | | | | | |
| 4. | Rocher des Ajoncs | 0 | 3 | 3 | — |
| 5. | Bushwacker M (S. Revelli) | 0 | 2 | 0 | — |
| 6. | Fakir Ve (G. Bechis) | 1 | 1 | 2 | 16.3 |

Favoriti: Fakir Ve, Eldorado, Bushwacker M

### SETTIMA CORSA
**PREMIO FOTO OTTICA VALENZANO — ore 23,25**
**L. 5.000.000 - Corsa Trio - m [illegible]**

| N. | Cavallo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Ilopez (S. Rizzo) | S | S | 0 | 21.7 |
| 2. | Francis Cat (Gc. Giacotto) | 3 | S | 0 | 19.8 |
| 3. | Isaura San (E. Malvicini) | 0 | 0 | 4 | 21.8 |
| 4. | Gioconda d'Asti (M. Lettieri) | S | S | 0 | 24.6 |
| 5. | Glen Franco (S. Salerno) | 2 | 0 | [illegible] | 20.7 |
| 6. | Ilano (Gius. Racca) | 4 | 3 | 0 | 21.9 |
| 7. | Ivic Ve (A. Grosso) | nonrra | | | — |
| 8. | Oidus Mp (F. Menegatti) | R | 0 | 0 | [illegible] |
| 9. | Frinila Pegaso (M. Casotto) | 2 | S | R | 21.7 |
| 10. | Islario (F. Rampini) | - | 4 | R | — |
| 11. | Irovic Rs (C. Verrino) | 0 | 0 | 0 | 22.1 |
| 12. | Indirect Speed (A. Guarino) | 1 | 0 | 0 | 21 |

Favoriti: Francis Cat, Ilano, [illegible]

### OTTAVA CORSA
**PREMIO CARISM — ore 23,50**
**L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060**

| N. | Cavallo | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. | Folgore Rl (T. Trivelli) | | S | 0 | — |
| 2. | Friboly (W. Demangone) | - | - | 0 | — |
| 3. | Ippos di Casei (G. Bechis) | 2 | 2 | 0 | 21.7 |
| 4. | Fideos (A. Guarino) | 0 | 0 | 1 | 21.1 |
| 5. | Ipso Ferm (F. Negri) | 0 | 4 | 0 | 21.2 |
| 6. | Flutter (F. Adami) | 2 | 0 | 1 | 21 |
| 7. | Erding del Pri (Gius. Racca) | - | - | 1 | 20 |
| 8. | Indro Mp (S. Revelli) | 0 | 0 | 0 | — |
| 9. | Fumbi (S. Rizzo) | 0 | S | S | 22.1 |
| 10. | Eccerinco (G. Reggio) | 3 | 0 | 2 | 22.1 |

Favoriti: Ippos di Casei, Fideos, Flutter

Berlino. Roger Waters dei Pink Floyd, durante le prove per il concerto «The Wall» (Il muro) che si svolgerà stasera

**THE WALL**

La rock opera, all'ombra della Porta di Brandeburgo, celebrerà la fine di un'era. Sull'immenso palcoscenico di 126 metri montato nella Postdamer Platz saliranno anche Cindy Lauper, Sinead O'Connor, Rupert Everett, Joni Mitchell, Van Morrison, la Faithful ed Albert Finney

Il danzatore Julio Bocca

# 180 mila sopra il muro

## I Pink Floyd stasera in differita su Canale 5

### Migliaia di giovani del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO ■ Decine di migliaia di ragazzi hanno invaso Berlino. Decine di migliaia di zaini e sacchi a pelo e tende canadesi, di scarpe da tennis e sandali percorrono su e giù la Friedrichstrasse, passano e ripassano sotto la pensilina dell'ex Check Point Charlie. Giovani di tutte le nazionalità vanno da Est a Ovest, da Ovest, da Ovest a Est. Fanno le «vasche», ciascuno portandosi in tasca un pezzo, almeno una briciola del Muro che non c'è più. Hanno trovato alloggio, albergo o campeggio, di qua o di là, indifferentemente. Ma la Berlino in cui s'incontrano, prendono il sole, suonano la chitarra, aspettando il concerto di stasera è solo questa: la calamitosa striscia di terra un tempo proibita, oggi luogo sinistro e festoso insieme.

E questa sera saranno almeno 180 mila gli spettatori che assisteranno al crollo dell'altro muro, quello finto, tremila mattoni in stirene (materiale riciclabile), che costituisce l'impressionante scenografia di uno degli eventi più memorabili dell'estate: la rappresentazione, all'ombra della Porta di Brandeburgo, di «The Wall», rock-opera dei Pink Floyd che Roger Waters scrisse undici anni fa, e che Alan Parker trasformò in un «cult movie».

L'immenso palcoscenico (126 metri di lunghezza) è stato montato nella Postdamer Platz, ex «terra di nessuno», oggi luogo obbligato di passaggio tra i due settori della città, che sino a venti giorni fa, quando sono iniziati i lavori di bonifica, custodiva nel suo ventre gli ultimi pezzi di guerra: mine e bombe inesplose, svastiche, scudi.

Su quel palcoscenico, questa sera — l'evento sarà mandato in onda in differita da Canale 5 — saliranno insieme, l'orchestra radiofonica di Berlino Est, la banda delle Forze sovietiche di stanza in Germania, le grandi e piccole star del rock occidentale che hanno aderito all'iniziativa, alcuni attori: un lungo elenco che si apre con Roger Waters, ex leader transfugo dei Pink Floyd, con la sua banda «del cuore che sanguina», e prosegue con gli Skorpions, Ute Lemper, Cindy Lauper, Thomas Dolby, Sinead O'Connor, Rupert Everett, Joni Mitchell, James Galway, Brian Adams, Jerry Hall, Paul Carrack, Van Morrison, Tim Curry, Thomas Dolby, Marianne Faithful, Albert Finney. In ordine d'apparizione.

Questa sera nel cielo di Berlino non voleranno angeli, ma un maiale (alto 15 metri), e un insegnante (apertura alare 32 metri), giganteschi pupazzi gonfiabili manovrati da due gru. Mentre su grandi schermi scorreranno le immagini del film di Alan Parker, e dal palcoscenico si leverà il coro dei bambini-studenti: «Ehi, professore, lasciaci stare — dopo tutto, sei solo un altro mattone del Muro».

Andranno in scena, a Postdamer Platz, le ossessioni di Pinky, il protagonista dell'opera, cantante rock fragile e visionario, prigioniero di un Muro che gli altri, «gli adulti», hanno costruito intorno a lui, e che lui stesso ha contribuito a edificare. Pinky, vittima e carnefice dei suoi fans (fino a trasformarsi in un nazista che, dal palcoscenico, dà il via ad una feroce caccia al diverso), figlio di madre possessiva, orfano di padre aviatore morto in guerra, tradito dalla moglie, rincorso dalle Groupies, verrà sottoposto, questa sera, ad un vero e proprio processo. Con lieto fine: «Cuori teneri e artisti», alla fine, quel Muro lo passeranno, lo abbatteranno.

Ma «The Wall» non fu una profezia, né stasera sarà, precisa Roger Waters, «una celebrazione della caduta del Muro di Berlino», anche se quel Muro fu, lungo tutti gli Anni Settanta, un simbolo forte della cultura giovanile.

«Io non intendo esultare per la sconfitta del sistema socialista ad opera del consumismo occidentale», ripete con insistenza l'ex leader dei Pink Floyd, che teme di venir coinvolto in entusiasmi che non condivide affatto: «Celebrerò invece la caduta del Muro come simbolo della liberazione e dello spirito umano».

**Stefania Miretti**

### Waters l'antistar del rock

Nell'ambito di un panorama rock che egli stesso ha contribuito a forgiare come pochi altri, Roger Waters si distingue per una caratteristica inconfondibile: il suo ruolo di «antistar».

Nato a Cambridgeshire, in Inghilterra, il 9 settembre 1943, Roger Waters riceve un'educazione di stampo artistico, che sarebbe sfociata in seguito negli studi di architettura presso il Politecnico di Regent Street a Londra. Proprio all'università Waters incontra Nick Mason e Rick Wright, con i quali fonda i suoi primi gruppi — i Sigma 6, i Meggadeaths e gli (Screaming) Abdabs. Nel 1966 la formazione include un quarto componente, Syd Barrett, amico d'infanzia di Waters: è proprio Barrett a suggerire il nome definitivo della band, *Pink Floyd*, ispiratogli da due suoi idoli musicali - Pink Anderson e Floyd Council.

I Pink Floyd si affermano in breve tempo come i maggiori esponenti della psichedelia britannica, diventando il gruppo «di casa» del celebre Ufo club: segue velocemente anche la firma di un contratto discografico con la Emi.

Nel 1968 le condizioni di salute di Syd Barrett, già precarie da tempo, degenerano ed inducono i Pink Floyd a sostituirlo con David Gilmour.

Nel 1973 i Pink Floyd pubblicano il loro primo capolavoro, «The dark side of the moon», un album che batterà ogni record di permanenza nelle classifiche e venderà oltre trenta milioni di copie in tutto il mondo. E lo stesso disco a segnare l'inizio dell'uso di effetti speciali da parte della band durante le rappresentazioni dal vivo: al Rainbow Theatre di Londra, infatti, un aeroplano sorvola la platea e va a schiantarsi sul palco durante l'esibizione; due anni dopo, in concomitanza con l'uscita di «Wish you were here», vengono proiettati i primi cartoni animati su schermo circolare; nel 1977 l'album «Animals» suggerisce l'idea del gigantesco maiale gonfiabile fluttuante sulle teste degli spettatori; nel 1980, infine, per il concerto di «The wall» viene costruito sul palco un muro in cartone che nasconde gradualmente i Pink Floyd mente stanno suonando.

I dissapori tra Roger Waters e David Gilmour culminano nella rottura del gruppo, che avviene nel 1983 dopo la pubblicazione del disco «The final cut» e dopo che Rick Wright aveva già abbandonato la formazione.

L'esordio solista di Waters avviene l'anno successivo, con l'uscita del 33 giri *«The Pros and cons of Hitchhiking»*, seguito da un tour in cui l'ex bassista dei Pink Floyd si avvale della partecipazione di Eric Clapton alla chitarra solista. La critica musicale lo accoglie bene e sottolinea, anche a posteriori, sia quanto Roger Waters fosse il vero «architetto» della sua vecchia formazione, sia la sua importanza nel ruolo di «grande comunicatore». Nel 1987 arriva un secondo disco di Waters, intitolato *«Radio K.A.O.S.»*: anche in questa occasione l'artista si segnala come raffinato ed esoterico compositore oltre che come attento osservatore delle dinamiche sociali; Waters non rinuncia alla teatralità ed il relativo tour diventa una stazione radio itinerante.

A oltre due anni di distanza dalle sue ultime apparizioni dal vivo, Waters vede realizzarsi il grandioso progetto *«The Wall - Berlin 1990»*, in cui il tema dell'alienazione umana — evidenziato nella sua rock opera — si fonde alla perfezione con la massima espressione della celebrazione della pace e della libertà.

# Domani a Vignale Julio Bocca il dio della danza

VIGNALE ● In Argentina compone la Santissima Trinità del divismo insieme con il neovicecampione del mondo Diego Armando Maradona e con Gabriela Sabatini, la reginetta del tennis.

La gente lo ferma per strada, fa ressa per vederlo in scena ed il governo gli ha praticamente regalato una compagnia di danza con la quale girare il mondo intero.

A 20 anni appena (oggi ne ha 23) è stato nominato «danzatore dell'anno» dal «New York Times».

Il pubblico del Metropolitan l'ha applaudito in piedi dopo averlo visto in «Giselle» accanto alla nostra Alessandra Ferri.

Si chiama Julio Bocca

E' il nuovo dio della danza ed è nato in una famiglia di origine italiana.

Ormai è popolarissimo anche nel nostro Paese, per essere apparso diverse volte in tv, partecipando anche a tre edizioni del festival di Spoleto.

Coperto di onori pure in Italia (in maggio il premio «Gino Tani», l'altra domenica il premio «Acqui Danza») Bocca sta compiendo una tournée con il Ballet Argentino.

E domani sera sarà a Vignale, star di una serata che lo vedrà danzare a fianco di Eleonora Cassano, squisita ballerina che è la sua partner preferita ed a Raffaele Paganini, suo grande amico oltre che simpaticamente rivale.

Al festival monferrino è in programma (l'appuntamento è per le ore 21,30 in piazza del Popolo) una coreografia di Julio Lopez, «Due mondi».

E poi un'altra creazione di Gustavo Mollajoli, «Tangos y Milongas», omaggio alla terra in cui Julio Bocca è nato.

Ed una suite da «Don Chisciotte» di Minkus-Petipa, un classico di trascinante virtuosismo.

«Pezzo», tra l'altro, che permetterà al pubblico di scoprire la classe, lo splendore tecnico e stilistico, la straordinaria «allure» di questo danzatore che non è bello come il giovane Nureyev, non ha un fisico da danseur noble, anzi è sbarazzino nel volto e assai minuto ma in scena diventa un angelo di fuoco, un concentrato di forza e grazia quale raramente è dato vedere.

Non c'è dubbio.

La danza degli Anni 90 dovrà certamente fare i conti con il nome di Julio Bocca: incominciamo a scoprirlo da domani.

**v. d.**

# Jazz festival ad Aosta: 3 New Orleans Bands al Teatro Romano

AOSTA ● Inaugurazione, unica con musica rigorosamente D.o.c., del Festival jazz aostano, promosso dal locale assessorato al Turismo con la collaborazione dell'Aics Cantromusica. Per la «New Orleans Fête» erano presenti tre band autentiche dal nome altisonante e dalla lunga storia. Sono la «Excelsior Brass Marching Band», la «Teddy Riley's Band» e la «Rockin' Dopsie Crown Prince of Zydeco». Grazie a loro abbiamo avuto testimonianza diretta, e autorevole, della particolarissima sintesi che è il jazz di New Orleans, musica in cui sono confluiti il ragtime, il blues, le marce militari e i canti della Chiesa metodista. Il Festival si è iniziato ufficialmente alle 18,30, quando i musicisti della «Excelsior Brass Band» (la cui fondazione risale addirittura al 1880) hanno cominciato la sfilata da Rue Croix de Ville tra la gente, prima solo incuriosita, poi sempre più attenta e coinvolta.

Lo spettacolo è quindi ripreso in serata, alle 21,30, nel Teatro Romano. La musica ascoltata è la musica della tradizione, vitale, sanguigna, ben lontana da certe evoluzioni attuali, di fronte a cui può apparire ingenua, ma è una musica con la quale tutti i musicisti odierni di jazz, e non solo, han dovuto confrontarsi.

Subito dopo sul palco la «Rocking Dopsie Crown Prince of Zydeco», che hanno proposto una musica totalmente più lontana dall'ortodossia jazzistica, lo Zydeco che gode di buona popolarità, anche perché è comparso come sottofondo musicale, se non come proprio colonna sonora, in parecchi film recenti, quali «The big easy», «Angel Heart», «Down by law».

Chiusura di serata infine con un ritorno al jazz tradizionale, quello della «Teddy Riley's Band» che, tanto per non lasciar dubbi sull'impostazione, ha iniziato con un classicissimo «C.J. Blues» e ha continuato sulla falsariga per più di un'ora, con viva soddisfazione del pubblico presente (250-300 persone), suscitando il bis.

Stasera il Festival prosegue all'Arena Croix Noire con un altro appuntamento d'eccezione: saranno di scena il quintetto di McCoy Tyner e il trio di Tommy Flanagan.

**b. d. p.**

# Il film dell'Olimpia 1

# Sepolti

| TITOLO | Sepolti vivi |
|---|---|
| REGIA | Gerard Kikoine |
| ATTORI | Robert Vaughn<br>Donald Pleasence<br>Karen Witter |
| GENERE | Horror. Usa |
| SALA | Olimpia 1 |

Nei film dell'orrore, legati come sono a un primitivo concetto di proibizione/frustrazione, si trova spesso una porta da varcare o meno. Idealmente la varca anche lo spettatore, in cuor suo convinto di mettere le mani su un bidone. Eppure ci prova ancora, soprattutto d'estate. Per chissà quale perversa abitudine al male.

**TRAMA** - Una ragazza, che un medico docente isolerebbe per qualche tempo in attesa che recuperi l'equilibrio interiore, conquista invece un diploma e un posto nell'istituto d'un docente particolare.

Costui ha attrezzato l'ospedale psichiatrico ereditato dal padre secondo criteri prudenti e insieme avveniristici. Le ragazze che ospita - tutte belle, sarà un caso - non hanno l'impressione di essere segregate e curate. Al massimo qualcuna se ne va.

O almeno questo crede la nostra svampita protagonista, la quale tende a confondere i propri incubi personali con l'eco di oscuri misfatti consumati nei sotterranei. Se quindi si deciderà a scendere, ne vedremo delle belle cioè delle brutte. Fino a uno sciocco lieto fine che non spiega e nemmeno ironizza.

**GIUDIZIO** - Il fatto che parecchie delle vittime finiscano sepolte vive tra prediche e cachinni del cattivo di turno non autorizzerebbe la pubblicità a tirare in ballo il nome di Edgar Allan Poe. Il regista Kikoine, un bon-à-tout-faire da dimenticare, deve averne letto una riduzione sui fumetti di consumo.

Pertanto non conferisca suggestione né sorpresa alla storia interpretata da Robert Vaughn e Donald Pleasence in termini scontati e ripetitivi. Da ricordare l'ultima infida apparizione di John Carradine, caratterista insuperabile che qui vediamo fare il sepolto vivo.

**p. per.**

# Saltano i Beautiful South

# Concerto ko

TORINO ● Non è proprio tempo per i concerti rock torinesi. Dopo la clamorosa rinuncia di Prince e la scarsissima prevendita per i Rolling Stones che preoccupa non poco i promoters, un altro piccolo colpo di scena: anche il gruppo inglese «Beautiful South» che avrebbe dovuto inaugurare il festival «Rock Notes» al Teatro Tenda la prossima settimana, lunedì 23 luglio, ha dato forfait.

«E senza plausibili spiegazioni» dicono gli organizzatori dell'Arci Nova.

Annullata, quindi, la data del 23, non rimangono che due concerti, quelli del 24 e del 25 luglio, con i Deacon Blue e Sarah Jane Morris; The Pogues e The Man They Couldn't Hang.

Coloro che sono in possesso dei biglietti (15 mila lire) e degli abbonamenti (35 mila) possono chiederne il rimborso agli uffici di via Barbaroux 25, entro la fine della rassegna musicale.

# Il film del Centrale

# Decalog

| TITOLO | Decalogo 7 e 8 |
|---|---|
| REGIA | Krzysztof Kieslowski |
| ATTORI | Anna Plony e Maja Bareikowska (7)<br>Maria Koscialkowska e Teresa Marczewska (8) |
| GENERE | Drammatico. Polonia |
| SALA | Centrale d'essai |

Non si finisce mai di vedere e rivedere il *Decalogo* di Kieslowski. Ogni inquadratura rivela di volta in volta le sfumature che il magnifico stile d'insieme potrebbe mettere in secondo piano.

**DECALOGO 7** - La scansione ha qualcosa di prevedibile ma l'itinerario per penetrare nel cuore delle persone umane è nuovamente originale e affascinante. La giovane Majka ha avuto una bambina da un professorino che insegna nella medesima scuola diretta da sua madre Ewa. A questa rigida signora, che non poteva più avere figli, non è parso vero di addossarsene un'altra evitando lo scandalo sulla famigliola.

Quando la piccola Ania è sui sei anni e partecipa con gioia a una festa mascherata, Majka la rapisce al fine di portarla con sé in Canada. Comincia il pedinamento e l'agguato alle due meschine fuggiasche, le quali hanno trovato riparo dal professorino che contesta il regime costruendo orsacchiotti di pezza e vivendo isolato in un bosco. Sconcertante l'altalena dei piccoli fatti destinati magicamente a chiudersi in sospeso: la piccola che sta volentieri con la mamma putativa ma corre dietro il treno che si porta lontana la mamma vera.

Kieslowski eccelle nel primo piano, nella contemplazione melanconica della natura, nella sottilezza dei sottintesi: un pianto infantile nella notte, il professore che guarda con intenzione il passaporto di Majka, la domanda assurda e bruciante se sia lecito rubare una bambina e a chi, a quale mai delle due madri.

**DECALOGO 8** - Lo sceneggiatore Piesiewicz, in questo episodio dove infine risuona dopo *Decalogo 1* il nome di Dio, offre a Kieslowski una tematica e un'episodica che raggiungono i vertici della tensione lirica ed etica. Per una volta il regista acconsente a citare la storia recente della Polonia, onde dimostrare che i massimi problemi politici si riverberano in chiave individuale su ognuno dei piccoli protagonisti di questo nostro secolo infelice.

Una donna che durante la Resistenza negò la salvezza a una piccina ebrea rifiutando di mentire per motivi religiosi ma in realtà evitando la rovina d'un gruppo di resistenti, la ritrova come sua traduttrice e allieva durante una lezione di filosofia morale.

Il rimorso e l'angoscia non potrebbero essere meglio rappresentati. Su un altro versante brilla fulminea e incisiva la musa indignata di Kieslowski quando nell'appassionata lezione irrompe un ubriaco, che per primo viene seccamente allontanato da un allievo di colore, che gode di tradizione islamica e dovrebbe sapere qualcosa circa la tolleranza.

**Piero Perona**